



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Delibera Giunta regionale 14 dicembre 2020 - n. XI/3977

Accordo quadro di sviluppo territoriale per il rilancio, la riqualificazione, la valorizzazione e la promozione dell'area del Sebino. Modifica e integrazione alla d.g.r. n. 211 dell'11 giugno 2018, alla d.g.r. n. 1598 del 7 maggio 2019 e alla d.g.r. n. 2580 del 2 dicembre 2019 3

Delibera Giunta regionale 14 dicembre 2020 - n. XI/3992

Proroga della scadenza della misura di aiuto SA.49905 «Determinazione in ordine a criteri e modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014 nell'ambito dell'assegnazione di contributi regionali in materia di cultura per il periodo 2018-2020» e conferma di tutti gli ulteriori elementi della misura approvata con d.g.r. X/7551/2017 139

Delibera Giunta regionale 14 dicembre 2020 - n. XI/3998

Promozione dell'atto integrativo all'accordo di programma per la realizzazione del «Progetto di valorizzazione del sistema delle falesie lecchesi» per la realizzazione di interventi di riqualificazione e manutenzione straordinaria delle ferrate storiche lecchesi gamma 1 (Pizzo d'Erna), gamma 2 (Monte Resegone) e Corna di Medale – Monte San Martino, in comune di Lecco (LC) 141

Delibera Giunta regionale 14 dicembre 2020 - n. XI/3999

Incremento della dotazione finanziaria a disposizione del bando per il sostegno alla gestione degli impianti di risalita e delle piste da sci lombarde innevate artificialmente (bando innevamento 2020) ed integrazione ai criteri per l'assegnazione dei contributi (bando innevamento 2021) approvati con d.g.r. n. XI/3144 del 18 maggio 2020 143

Delibera Giunta regionale 14 dicembre 2020 - n. XI/4000

Definizione dei criteri per la presentazione e la valutazione delle attività di montagna e della professione di maestro di sci – Triennio 2021-2023 (l.r. 26/2014) 145

Delibera Giunta regionale 14 dicembre 2020 - n. XI/4033

Ulteriori determinazioni in merito alla Programmazione regionale fna 2019 annualità 2020 approvata con d.g.r. n. XI/2720/2019 e n. XI/2862/2020: Misura B2 152

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

Decreto dirigente struttura 14 dicembre 2020 - n. 15675

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Lombardia. Manuale operativo per la gestione e il controllo delle domande di pagamento per l'operazione 8.4.01 «Ripristino dei danni alle foreste» 157

D.G. Welfare

Decreto dirigente unità organizzativa 11 dicembre 2020 - n. 15612

Ente «Rembrandt Cooperativa Sociale», con sede legale in Saronno (VA), via Varese n. 25/d: modifica del riconoscimento di ente unico di una pluralità di unità di offerta sociosanitarie accreditate 183

D.G. Autonomia e cultura

Decreto dirigente struttura 16 dicembre 2020 - n. 15866

Attribuzione di premi per le scuole partecipanti al Concorso Fotografico e contestuale impegno di spesa. 184

D.G. Sviluppo economico

Decreto dirigente unità organizzativa 14 dicembre 2020 - n. 15653

Smart living: integrazione tra produzione servizi e tecnologia nella filiera costruzioni-legno-arredo-casa – decadenza del contributo concesso alla capofila «PT.M.T. s.r.l.» del progetto «Carbon Force» - ID 379278. 186

Serie Ordinaria n. 52 - Lunedì 21 dicembre 2020

Decreto dirigente struttura 14 dicembre 2020 - n. 15688

2014IT16RFOP012 - RLO12017003982 - Bando Linea «INTRAPRENDO» - Asse Prioritario III - Azione III.3.A.1.1. «Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di microfinanza» - Decadenza di beneficiari dall'intervento finanziario assegnato.. 187

Decreto dirigente struttura 15 dicembre 2020 - n. 15738

2014IT16RFOP012 - POR FESR 2014-2020, Asse Prioritario III - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese - Azione III.3.C.1.1 - Rideterminazione dell'agevolazione concessa all'impresa Moreschi s.r.l. per la realizzazione del progetto ID 1127441 - CUP E44E20000090006 a valere sul bando «AL VIA» agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali 190

E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

Struttura Commissariale per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in Legge 1° agosto 2012, n. 122 - Decreto n. 192 del 11 dicembre 2020

Attuazione dell'avviso pubblico del 9 giugno 2017 - Erogazione dell'anticipazione della quota del 5% a favore del comune di Poggio Rusco (MN) per la progettazione dell'intervento AP_PUB_36 «Recupero dell'edificio scuole elementari», di cui all'allegato B - Interventi in corso di progettazione» dell'ordinanza commissariale 4 dicembre 2020 n. 627 193

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

D.g.r. 14 dicembre 2020 - n. XI/3977

Accordo quadro di sviluppo territoriale per il rilancio, la riqualificazione, la valorizzazione e la promozione dell'area del Sebino. Modifica e integrazione alla d.g.r. n. 211 dell'11 giugno 2018, alla d.g.r. n. 1598 del 7 maggio 2019 e alla d.g.r. n. 2580 del 2 dicembre 2019

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamati:

- la legge regionale 14 marzo 2003, n. 2 ed in particolare l'art. 3 che disciplina l'Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale (di seguito denominato AQST), strumento di programmazione negoziata regionale;
- il regolamento regionale 12 agosto 2003 n. 18, attuativo della predetta l.r. 2/2003, che disciplina «le modalità di promozione, di partecipazione, di approvazione, di monitoraggio, nonché ogni altro elemento necessario» per l'attuazione di alcuni strumenti della programmazione negoziata regionale, tra i quali l'AQST;
- la legge regionale 29 novembre 2019, n. 19 «Disciplina della programmazione negoziata di interesse regionale» ed in particolare l'art. 14 c.3 che stabilisce che la l.r. 2/2003 ed il regolamento 18/2003 «continuano ad applicarsi fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'art. 13 o a quello di efficacia della deliberazione di cui al comma 2, se successiva. Sono fatti salvi gli effetti prodotti o comunque derivanti dagli atti normativi abrogati di cui al comma 1, ivi inclusa la relativa copertura finanziaria ai sensi dell'art. 15 della presente legge;»
- la legge regionale 1° ottobre 2015, n. 27 «Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo», ed in particolare l'art. 8 dove si prevede che le finalità di promozione dell'attrattività territoriale in chiave integrata e coordinata possano essere realizzate anche tramite accordi e convenzioni finalizzate allo sviluppo di azioni per la valorizzazione del territorio;
- il Protocollo di Intesa tra Regione Lombardia e i Comuni di Iseo, Marone, Monte Isola, Paratico, Pisogne, Sale Marasino, Sulzano, Castro, Costa Volpino, Lovere, Parzanica, Predore, Riva di Solto, Sarnico, Solto Collina e Tavernola Bergamasca, finalizzato alla definizione di un Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale per il rilancio, la riqualificazione, la valorizzazione e la promozione dell'area del Sebino, approvato con d.g.r. n. 6635 del 29 maggio 2017 e sottoscritto dai rappresentanti dei suddetti Enti in data 14 luglio 2017;

Vista la d.g.r. n. X/7680 del 12 gennaio 2018 con la quale la Giunta regionale ha:

- promosso l'Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale per il rilancio, la riqualificazione, la valorizzazione e la promozione dell'area del Sebino con interventi integrati idonei a generare e sviluppare impatti positivi sull'attrattività e competitività;
- individuato l'ambito interessato dall'AQST nei territori dei Comuni di Iseo, Marone, Monte Isola, Paratico, Pisogne, Sale Marasino, Sulzano, Castro, Costa Volpino, Lovere, Parzanica, Predore, Riva di Solto, Sarnico, Solto Collina e Tavernola Bergamasca, già sottoscrittori in data 14 luglio 2017 del Protocollo di Intesa;
- costituito il Comitato di Coordinamento dell'AQST, di cui all'art. 7 del r.r. n. 18/2003, presieduto dal Presidente della Giunta Regionale o suo delegato e composto dai rappresentanti istituzionali dei suddetti Comuni;
- stabilito che la Segreteria Tecnica dell'AQST è costituita dai rappresentanti tecnici di Regione Lombardia e degli enti territorialmente interessati;
- individuato Regione Lombardia - Struttura Programmazione e Progetti Integrati per lo Sviluppo delle Aree Montane, supportata dagli Uffici Territoriali Regionali Bergamo e Brescia, quale soggetto responsabile - ai sensi dell'art. 8 del r.r. n. 18/2003 - delle attività finalizzate alla definizione e sottoscrizione dell'AQST, specificando che nella successiva fase gestionale dell'Accordo medesimo il ruolo di soggetto responsabile sarà assunto congiuntamente dagli UTR Bergamo e Brescia, competenti per territorio;
- messo a disposizione per l'attuazione degli interventi previsti nell'AQST risorse a fondo perduto pari a complessivi euro 10.000.000,00, di cui euro 3.000.000,00 sull'esercizio 2018, euro 3.000.000,00 sull'esercizio 2019, euro 4.000.000,00 sull'es-

ercizio 2020, a valere sul capitolo di spesa 18.01.203.8443, riconoscendo un contributo regionale massimo complessivo di euro 600.000,00 per ogni Comune che prende parte all'Accordo;

Richiamate altresì:

- la d.g.r. n. 211 del 11 giugno 2018 con la quale è stato approvato lo schema di AQST per il rilancio, la riqualificazione, la valorizzazione e la promozione dell'area del Sebino, sottoscritto digitalmente da parte di tutti i soggetti interessati e pubblicato sul BURL serie ordinaria n. 31 del 3 agosto 2018;
- la d.g.r. n. 1598 del 7 maggio 2019 con la quale è stata modificata e integrata la citata d.g.r. n. 211 dell'11 giugno 2018, modificando l'AQST per il rilancio, la riqualificazione, la valorizzazione e la promozione dell'area del Sebino, secondo le decisioni assunte nel Comitato di Coordinamento del 28 febbraio 2019;
- la d.g.r. n. 2580 del 2 dicembre 2019 con cui sono state modificate e integrate le citate d.g.r. n. 211 dell'11 giugno 2018 e n. 1598 del 7 maggio 2019 modificando l'AQST per il rilancio, la riqualificazione, la valorizzazione e la promozione dell'area del Sebino, secondo le decisioni assunte nel Comitato di Coordinamento del 28 ottobre 2019;
- la d.g.r. n. 988 del 11 dicembre 2018 con la quale è stato approvato lo schema di accordo di collaborazione tra Regione Lombardia, Comunità Montana del Sebino Bresciano e Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi inerente il progetto di valenza sovracomunale 2RL «Riqualificazione percorsi sentieristici e ciclopedonali del Lago d'Iseo»;
- il «Programma Regionale di Sviluppo» della XI legislatura, approvato dal Consiglio Regionale con d.c.r. n. 64, del 10 luglio 2018;
- la legge regionale 10 agosto 2018, n. 12 «Assesamento al bilancio 2018-2020 con modifiche di leggi regionali» con la quale è stata rimodulata la finanziabilità della spesa, istituendo il capitolo 18.01.203.13474 «Concorso regionale al finanziamento degli interventi previsti dagli strumenti di programmazione negoziata regionale a favore delle amministrazioni locali - quota a bilancio»;
- la legge regionale 6 agosto 2019, n. 15 - Assesamento al bilancio 2019-2021 con modifiche di leggi regionali;
- la legge regionale 7 agosto 2020 n. 18 - Assesamento al bilancio 2020-2022 con modifiche di leggi regionali;
- l'art. 7 del regolamento regionale 12 agosto 2003 n. 18 che prevede che il Comitato di coordinamento approvi le eventuali modificazioni e/o integrazioni dell'AQST, così come previsto anche dall'art. 7 dell'AQST;
- l'art. 13 «Cronoprogramma e proroghe» dell'AQST che prevede che tutti gli interventi devono essere conclusi e collaudati entro il 31 dicembre 2020, salvo la possibilità di eventuali proroghe, preventivamente richieste e motivate dal Soggetto Attuatore per fatti a lui non imputabili, valutate dal Comitato di Coordinamento coerentemente con le disponibilità finanziarie del triennio 2018-2019-2020;

Viste:

- la comunicazione, relativa all'attività di monitoraggio, inviata dal Comune di Paratico in data 2 novembre 2020 prot. AE03.2020.0006384 con la quale il Comune intende proporre un nuovo progetto 7 BS TER «Riqualificazione tratto di Via G. Garibaldi con realizzazione di nuovo marciapiede pedonale protetto» che trova copertura nell'utilizzo delle economie del progetto 6 BS BIS, già concluso. Opera immediatamente cantierabile il cui costo totale è pari ad euro 83.523,50 con richiesta di contributo regionale pari ad euro 41.761,75;
- la comunicazione, relativa all'attività di monitoraggio, inviata dal Comune di Riva di Solto in data 24 novembre 2020 prot. AE02.2020.0009150 con la quale:
 - preso atto del parziale parere negativo della Soprintendenza inerente una parte del progetto 15BG «Valorizzazione del percorso ciclo - pedonale nell'area fronte lago denominata «Bogn di Zorzino», il Comune propone una rimodulazione del progetto con parziale modifica dello stesso. Il progetto di origine rimane nei suoi obiettivi inalterato e la rimodulazione sopracitata comporta solo una parziale variazione delle opere da realizzare, ma non i contenuti del progetto. Il costo del progetto viene, pertanto, ridotto ad euro 750.000,00 con contributo regionale ridotto a euro 375.000,00;

Serie Ordinaria n. 52 - Lunedì 21 dicembre 2020

- il Comune intende proporre un nuovo progetto 15BG Bis «Valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza di porzione di territorio comunale mediante la formazione di marciapiede lungo la SP77 nel tratto stradale da Riva di Solto - Gargarino - Zorzino per un tratto di circa 600 m». Il costo totale del progetto è pari ad euro 450.000,00 con richiesta di contributo regionale pari ad euro 225.000,00. L'inizio lavori è previsto per settembre 2021 con conclusione a giugno 2022;
- la comunicazione, relativa all'attività di monitoraggio, del Comune di Solto Collina in data 24 novembre 2020 prot. AE02.2020.0009162 con la quale viene dichiarata la rinuncia del progetto 24BG «Realizzazione sede ufficio turistico con annessa area parcheggio», con conseguente economia di 145.000 € del contributo regionale;
- le comunicazioni, relative all'attività di monitoraggio, (prot. AE02.2020.0009033 del 19 novembre 2020, prot. AE02.2020.0009131 del 23 novembre 2020, prot. AE02.2020.0009132 del 23 novembre 2020, prot. AE02.2020.0009037 del 19 novembre 2020, prot. AE02.2020.0009153 del 24 novembre 2020, prot. AE02.2020.0009150 del 24 novembre 2020, prot. AE02.2020.0009058 del 19 novembre 2020, prot. AE02.2020.0009162 del 24 novembre 2020 e prot. AE02.2020.0009124 del 23 novembre 2020) inviate dai Comuni della provincia di Bergamo: Castro, Costa Volpino, Lovere, Parzanica, Predore, Riva di Solto, Sarnico, Solto Collina e Tavernola Bergamasca; nelle quali viene evidenziato uno slittamento dei cronoprogrammi, dovuto anche alle conseguenze provocate dall'emergenza sanitaria Covid 19, con la necessità di proroga per i progetti (1BG, 2BG e 3BG - Comune di Castro; 4BG e 5BG Comune di Costa Volpino; 6BG Comune di Lovere; 10BG bis e 11 BG - Comune di Parzanica; 13 BG e 14 BG Comune di Predore; 15BG Riva di Solto, 18 BG Comune di Sarnico; 20 BG bis, 21 BG, 22 BG, 23 BG, 25 BG e 26 BG - Comune di Solto Collina; 27 BG e 28 BG - Comune di Tavernola Bergamasca)
- le comunicazioni, relative all'attività di monitoraggio, (prot. AE03.2020.0007720 del 25 novembre 2020, AE03.2020.0007597 del 19 novembre 2020, AE03.2020.0007666 del 23 novembre 2020, AE03.2020.0007508 del 16 novembre 2020, AE03.2020.0007665 del 23 novembre 2020, AE03.2020.0007667 del 23 novembre 2020) inviate dai Comuni della provincia di Brescia: Iseo, Marone, Monteisola, Paratico, Pisogne, Sale Marasino e Sulzano, nelle quali viene evidenziato uno slittamento dei cronoprogrammi, dovuto anche alle conseguenze provocate dall'emergenza sanitaria COVID 19, con la necessità di proroga per 10 progetti: 3BS e 3BSTER - Comune di Iseo; 4BS - Comune di Marone; 5BS - Comune di Monteisola; 6BSBS - Comune di Paratico; 9BS - Comune di Pisogne; 10BS, 11BS e 12BS - Comune di Sale Marasino e 16BS - Comune di Sulzano;
- la comunicazione della Comunità Montana del Sebino Bresciano, prot. AE03.2020.0006921 del 21 ottobre 2020, relativa all'attività di monitoraggio del progetto 2RL - *Riqualificazione percorsi sentieristici e ciclopedonali del Lago d'Iseo*;

Dato atto che nell'ambito della Segreteria Tecnica del 18 novembre 2020 dell'Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale per il rilancio, la riqualificazione, la valorizzazione e la promozione dell'area del Sebino, e con i successivi approfondimenti svolti con i Comuni, sono state condivise:

- il Rapporto di Monitoraggio n. 3 del 31 ottobre 2020;
- per i Comuni della provincia di Brescia:
 - l'inserimento di una nuova progettualità 7BSTER del Comune di Paratico che trova copertura nell'utilizzo delle economie del progetto 6 BS Bis concluso;
 - la richiesta di proroga di 10 progettualità (3BS e 3BSTER Comune di Iseo; 4BS Comune di Marone; 5BS - Comune di Monteisola; 6BSBS Comune di Paratico; 9BS Comune di Pisogne; 10BS, 11BS e 12BS Comune di Sale Marasino e 16BS - Comune di Sulzano);
- per i Comuni della provincia di Bergamo:
 - l'inserimento di una nuova progettualità 15BG Bis del Comune di Riva di Solto;
 - la rinuncia progettuale 24BG del Comune di Solto Collina;
 - la richiesta di proroga per 20 progettualità (1BG, 2BG, 3BG Comune di Castro; 4BG e 5BG Comune di Costa Volpino; 6 BG Comune di Lovere; 10BG bis, 11 BG Comu-

ne di Parzanica; 13 BG, 14 BG Comune di Predore; 15BG Riva di Solto; 18 BG Comune di Sarnico; 20 BG bis, 21 BG, 22 BG, 23 BG, 25 BG, 26 BG Comune di Solto Collina; 27 BG e 28 BG Comune di Tavernola Bergamasca);

- la proposta di lasciare al Comune di Riva di Solto l'intera somma dell'anticipo iniziale (10%), pari a 60.000 €, dell'intervento 15BG, a seguito della rimodulazione dello stesso, procedendo alla corrispondente riduzione dell'erogazione prevista per la fase di avvio lavori;
- per i progetti trasversali la necessità di una proroga per:
 - Progetto 1RL - *Anello ciclabile del Lago d'Iseo - Documento di fattibilità*, con anche la rimodulazione finanziaria del progetto il cui costo iniziale era 350.000€ e, in seguito all'asestamento di bilancio 2020, è stato rimodulato a 226.000 €;
 - Progetto 2RL - *Riqualificazione percorsi sentieristici e ciclopedonali del Lago d'Iseo*;

Preso atto che il Comitato di Coordinamento dell'Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale per il rilancio, la riqualificazione, la valorizzazione e la promozione dell'area del Sebino, ai sensi degli artt. 7 e 13 dell'Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale, valutate le motivazioni adottate dagli enti ed in particolare i ritardi causati dall'emergenza COVID 19, ha approvato in data 25 novembre 2020:

- la proposta di proroga e aggiornamento dei progetti dei Comuni della provincia di Bergamo (1BG, 2BG, 3BG - Comune di Castro; 4BG e 5BG Comune di Costa Volpino; 6 BG Comune di Lovere; 10BG bis, 11 BG - Comune di Parzanica; 13 BG, 14 BG Comune di Predore; 15BG Riva di Solto, 18 BG Comune di Sarnico; 20 BG bis, 21 BG, 22 BG, 23 BG, 25 BG, 26 BG - Comune di Solto Collina; 27 BG e 28 BG - Comune di Tavernola Bergamasca) e dei Comuni della provincia di Brescia (3BS e 3BSTER Comune di Iseo; 4BS Comune di Marone; 5BS - Comune di Monteisola; 6BSBS Comune di Paratico; 9BS Comune di Pisogne; 10BS, 11BS e 12BS Comune di Sale Marasino e 16BS - Comune di Sulzano);
- la proposta di aggiornamento del Progetto trasversale 1RL - Anello ciclabile del Lago di Iseo e del relativo cronoprogramma: la consegna del documento è prevista entro dicembre 2021; costo iniziale 350.000 €, rimodulato in 226.000 €;
- la proposta di aggiornamento del cronoprogramma del Progetto 2RL - Riqualificazione Percorsi Sentieristici e Ciclopedonali del Lago d'Iseo e iter conseguente e la proroga dell'Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e le Comunità Montane del Sebino Bresciano e dei Laghi Bergamaschi, in scadenza a fine 2020, relativa al progetto 2RL (d.g.r. 988/2018). Data prevista fine lavori: 30 giugno 2021;
- la validazione delle nuove proposte progettuali dei Comuni di:
 - Paratico: 7BSTER «Riqualificazione tratto di Via G. Garibaldi con realizzazione di nuovo marciapiede pedonale protetto», opera immediatamente cantierabile che trova copertura nell'utilizzo delle economie del progetto 6 BS Bis concluso (costo totale del progetto pari ad euro 83.523,50 con richiesta di contributo regionale pari ad euro 41.761,75);
 - Riva di Solto: 15BG Bis «Valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza di porzione di territorio comunale mediante la formazione di marciapiede lungo la SP77 nel tratto stradale da Riva di Solto - Gargarino - Zorzino per un tratto di circa 600 m» (costo totale 450.000 €, contributo regionale 225.000 €);
- la decisione di lasciare al Comune di Riva di Solto l'intera somma dell'anticipo iniziale (10%), pari a 60.000 €, dell'intervento 15BG, a seguito della rimodulazione dello stesso, procedendo alla corrispondente riduzione dell'erogazione prevista per la fase di avvio lavori;
- la presa d'atto della rinuncia del Comune di Solto Collina del progetto 24BG «Realizzazione sede ufficio turistico con annessa area parcheggio», con conseguente economia di 145.000 € di contributo regionale;
- il Rapporto di Monitoraggio n. 3 del 31 ottobre 2020, ed in particolare gli aggiornamenti e le modifiche del Programma di azione, del piano finanziario e del cronoprogramma demandando alla Giunta Regionale l'approvazione di tali aggiornamenti e modifiche;

Viste:

- la l.r. 31 marzo 1978 n. 34 e successive modifiche ed integrazioni;
- la l.r. 28 dicembre 2018 n. 25 - Bilancio di previsione 2019-2021;
- la l.r. 6 agosto 2019 n. 15 - Assestamento al bilancio 2019-2021 con modifiche di leggi regionali;
- la l.r. 30 dicembre 2019 n. 26 Bilancio di previsione 2020 - 2022;
- la l.r. 7 agosto 2020 n. 18 - Assestamento al bilancio 2020-2022 con modifiche di leggi regionali;

Dato atto che il presente atto sarà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente del Portale Istituzionale di Regione Lombardia, ai sensi degli artt. 23, 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

Dato atto altresì che il presente atto sarà pubblicato sul BURL;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di Legge;

DELIBERA

1. di approvare le modifiche e l'aggiornamento del Programma d'Azione dell'Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale per il rilancio, la riqualificazione, la valorizzazione e la promozione dell'area del Sebino, condivisi nel Comitato di Coordinamento del 25 novembre 2020 e definiti nel 3° Rapporto di Monitoraggio dell'AQST al 31 ottobre 2020, relative a:

- presa d'atto della fine lavori per 5 progetti dei Comuni della Provincia di Bergamo (12BG Comune di Predore; 16BG Comune di Sarnico; 17BG Comune di Sarnico; 19BG e 20BG Comune di Solto Collina), per 8 progetti dei Comuni della Provincia di Brescia (1BS, 2BS e 3BSBIS, Comune di Iseo; 7BSBIS Comune di Paratico; 8BS Comune di Pisogne; 13BS e 14BS Comune di Sale Marasino; 15BS Comune di Sulzano) e del progetto trasversale 3RL;
- proroga e aggiornamento delle schede progetto, ALLEGATO A_SCHEDI PROGETTO PROVINCIA DI BERGAMO, parte integrante e sostanziale del presente atto, dei Comuni della provincia di Bergamo: 1BG, 2BG e 3BG Comune di Castro; 4BG e 5BG Comune di Costa Volpino; 6 BG Comune di Lovere; 10BG bis e 11 BG Comune di Parzanica; 13 BG e 14 BG Comune di Predore; 15BG Riva di Solto; 18 BG Comune di Sarnico; 20 BG bis, 21 BG, 22 BG, 23 BG, 25 BG e 26 BG Comune di Solto Collina; 27 BG e 28 BG Comune di Tavernola Bergamasca;
- proroga e aggiornamento delle schede progetto, ALLEGATO B_SCHEDI PROGETTO PROVINCIA DI BRESCIA, parte integrante e sostanziale del presente atto, dei Comuni della provincia di Brescia: 3BS e 3BSTER Comune di Iseo; 4BS Comune di Marone; 5BS - Comune di Montoisola; 6 BSBIS Comune di Paratico; 9BS Comune di Pisogne; 10BS, 11BS e 12BS Comune di Sale Marasino e 16BS Comune di Sulzano;
- aggiornamento del cronoprogramma e rimodulazione del Progetto trasversale 1RL - Anello ciclabile del Lago d'Iseo, ALLEGATO C_SCHEDI PROGETTO TRASVERSALE 1RL, parte integrante e sostanziale della presente atto;
- aggiornamento del cronoprogramma del Progetto 2RL - Riqualificazione Percorsi Sentieristici e Ciclopedonali del Lago d'Iseo e proroga al 31 dicembre 2021 dell'Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e le due Comunità Montane del Sebino Bresciano e Laghi Bergamaschi, di cui alla d.g.r. n. 988 del 11 dicembre 2018, modificando l'art. 17 «Efficacia e durata dell'accordo» sostituendo la data del «31 dicembre 2020» con «31 dicembre 2021»; dando atto che tale modifica dovrà essere approvata anche dagli enti sottoscrittori, nei modi e nelle forme previste dall'art. 10 dell'Accordo stesso;
- nuove proposte progettuali dei Comuni di Paratico 7BSTER «Riqualificazione tratto di Via G. Garibaldi con realizzazione di nuovo marciapiede pedonale protetto» e Riva di Solto 15BGBIS «Valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza di porzione di territorio comunale mediante la formazione di marciapiede lungo la SP77 nel tratto stradale da Riva di Solto - Gargarino - Zorzino per un tratto di circa 600 m», ALLEGATO E_NUOVO PROGETTO 7BSTER PARATICO e ALLEGATO D_NUOVO PROGETTO 15BGBIS RIVA DI SOLTO, parti integranti e sostanziali del presente atto;
- condivisione della decisione di lasciare al Comune di Riva di Solto l'intera somma dell'anticipo iniziale (10%), pari a 60.000 €, dell'intervento 15BG, a seguito della rimodulazione dello stesso, procedendo alla corrispondente riduzione dell'erogazione prevista per la fase di avvio lavori;
- presa d'atto della rinuncia del Comune di Solto Collina del

progetto 24BG «Realizzazione sede ufficio turistico con annessa area parcheggio», con conseguente economia di 145.000 € di contributo regionale;

- aggiornamento del cronoprogramma e piano finanziario relativi ai progetti dei Comuni della Provincia di Brescia, ai progetti dei Comuni della Provincia di Bergamo e ai progetti trasversali (1RL, 2RL e 3RL), ALLEGATI F e G, parti integranti e sostanziali del presente atto;

2. di disporre che l'ammontare complessivo del finanziamento regionale relativo ai nuovi progetti inseriti nell'AQST trova copertura per gli esercizi finanziari 2020-2021 sul capitolo 18.01.203.13474 e per l'esercizio finanziario 2022 sul capitolo 18.01.203.14384, come indicato nell'allegato Piano finanziario, in particolare:

- progetto del Comune di Paratico 7BSTER «Riqualificazione tratto di Via G. Garibaldi con realizzazione di nuovo marciapiede pedonale protetto», l'ammontare complessivo del contributo regionale di € 41.761,75 trova copertura sul capitolo 18.01.203.13474, esercizio finanziario 2020, per un importo di € 41.761,75 pari alle economie derivanti dal progetto 7BSBIS dello stesso Comune;
- progetto del Comune di Riva di Solto 15BG Bis «Valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza di porzione di territorio comunale mediante la formazione di marciapiede lungo la SP77 nel tratto stradale da Riva di Solto - Gargarino - Zorzino per un tratto di circa 600 m», l'ammontare complessivo del contributo regionale pari ad € 225.000,00 trova copertura per un importo di € 22.500,00 sull'esercizio finanziario 2020 e € 45.000,00 sull'esercizio finanziario 2021 a valere sul capitolo 18.01.203.13474 e € 157.500,00 sull'esercizio finanziario 2022 a valere sul capitolo 18.01.203.14384;

3. di dare atto che il Progetto trasversale 1RL - Anello ciclabile del Lago d'Iseo trova copertura sul capitolo 18.01.103.14180, in particolare il costo complessivo rimodulato a € 226.000,00 trova copertura per € 35.000,00 sull'esercizio 2020 e per € 191.000,00 sull'esercizio 2021;

4. di demandare alla Direzione Infrastrutture e Mobilità sostenibile l'assunzione dell'impegno e delle liquidazioni relative al progetto 1RL - Anello ciclabile del Lago d'Iseo;

5. di demandare ai Dirigenti dell'UTR Bergamo e UTR Brescia, secondo la competenza territoriale, l'assunzione degli impegni e delle liquidazioni del cofinanziamento regionale secondo le modalità stabilite dall'art. 12 dell'AQST;

6. di dare atto che il presente provvedimento sarà oggetto di pubblicazione nella sezione Amministrazione trasparente del portale Istituzionale di Regione Lombardia ai sensi degli artt. 23, 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

7. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURL.

Il segretario: Enrico Gasparini

— • —

CODICE PROGETTO: 1BG
CUP: H61B18000040006
TITOLO: Lavori di Realizzazione nuovo tratto di lungolago tra la piazza del Porto e la nuova "area feste"
SOGGETTO COORDINATORE Comune di Castro
SOGGETTO BENEFICIARIO DEL PROGETTO: Comune di Castro
SOGGETTO ATTUATORE Comune di Castro
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI NEL PARTENARIATO E RUOLO Nessun soggetto coinvolto nel partenariato e ruolo
TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO Sviluppo dell'attrattività turistica dell'area Tutela ambientale e protezione del territorio Infrastrutture e mobilità Promozione patrimonio culturale
LIVELLO DI PROGETTAZIONE Fase iniziale
COERENZA CON PIANIFICAZIONE URBANISTICA E DI SETTORE L'intervento è coerente con la pianificazione urbanistica in quanto disciplinato dal piano dei servizi che prevede la valorizzazione del tracciato che si sviluppa sul lungolago.
DISPONIBILITA' AREE ED IMMOBILI In parte aree e immobili di proprietà comunale, in parte aree demaniali soggette a richiesta di autorizzazione
DESCRIZIONE INTERVENTO E DEFINIZIONE OBIETTIVI Riqualficazione del lungolago sul territorio del comune di Castro attraverso la realizzazione di un percorso ciclopedonale. L'intervento è finalizzato a rendere gli spazi non più semplici tratti di passaggio, ma zone di socializzazione e di convivialità; L'intervento prevede la riqualficazione di un tratto di lungolago compreso fra Piazza del Porto e la nuova "area feste" situata nelle vicinanze, in direzione Est, di recente realizzazione (2009); negli ultimi anni quest'ultima è stata interessata da un progressivo interesse in chiave

<p>turistico-ricettiva, testimoniato dalla presenza delle numerose manifestazioni organizzate dalle associazioni locali, ma anche dal crescente utilizzo legato al tempo libero. Oggi le due aree, pur costituendo singolarmente importanti poli di attrattività per il piccolo paese di Castro, risultano piuttosto slegate e soffrono della precaria connessione pedonale costituita dal sottile lembo di marciapiede che appare ormai più come spazio di risulta che come collegamento adeguato fra poli. Obiettivo del progetto è quello di stabilire una connessione fra le due aree attraverso un intervento di valorizzazione della sponda che, nel ridefinire il tema del collegamento, possa generare in nuovo spazio pubblico, dotato di una propria autonomia e in forte rapporto con il lago.</p>
<p>MODALITA' ATTUATIVE Appalto lavori pubblici</p>
<p>AUTORIZZAZIONI DA ACQUISIRE Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del codice dei beni culturali e del paesaggio, decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42. Autorizzazione da parte del Bacino Lacuale dei Laghi d'Iseo, Endine e Moro</p>
<p>PRESENZA ATTIVITA' ECONOMICHE No</p>
<p>DEFINIZIONE INDICATORI Indicatori di risultato: Migliorare la fruizione del Comune di Castro e delle sue attrazioni culturali e turistiche al fine di continuare ad aumentare il trend turistico registrato negli ultimi dieci anni nel Comune di Castro e in generale su tutto il lago d'Iseo. <u>L'intervento di riqualificazione coinvolge un'area di circa 950 mq.</u> Indicatori di realizzazione: da valutare in base al cronoprogramma</p>
<p>PIANO DI LAVORO 2018: Incarico progettazione, iter progettuale, iter autorizzativo 2019: Affidamento lavori 2021: Fine lavori</p>
<p>PROCEDURA PER LA SCELTA DEL CONTRAENTE Procedura negoziata</p>
<p>CRONOPROGRAMMA:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Progetto di fattibilità economica: aprile 2018 2. Progetto definitivo; maggio 2018 3. Progetto esecutivo: novembre 2018 4. Procedimento di validazione del progetto: novembre 2018 5. Cantierizzazione: marzo 2019 6. Esecuzione opere (fine lavori): dicembre 2021 7. Collaudi: dicembre 2021

MODELLO DI GESTIONE
Diretto
TIPOLOGIA DI SPESA

<i>Voce di spesa</i>	<i>Investimento Iva Inclusa</i>
Importo dei lavori	285.000,00
<i>Oneri per la sicurezza</i>	4000,00
<i>Iva sui lavori</i>	28900,00
<i>Spese tecniche compresa cassa e iva</i>	53848,80
<i>Onorario rup</i>	5780,00
<i>Imprevisti</i>	2471,20
Totale	380.000,00

PROPOSTA PIANO FINANZIARIO

	2018	2019	2020	2021	Totale
<i>Risorse proprie</i>	€ 19.000	€ 38.000		€ 133.000	€ 190.000
<i>Contributo Regione Lombardia</i>	€ 19.000	€ 38.000		€ 133.000	€ 190.000
<i>Eventuale cofinanziamento da altri soggetti</i>					
Totale	€ 38.000	€ 76.000		€ 266.000	€ 380.000

ALLEGATI

**SCHEDA COMPILATA IL 15.02.2018 DA ING. ROCCHINI LUISA
AGGIORNATA IL 08.03.2018 DA ING. ROCCHINI LUISA
AGGIORNATA IL 22.03.2018 DA ING. ROCCHINI LUISA
AGGIORNATA IL 31.10.2020 DA ING. ROCCHINI LUISA**

NOTE

CODICE PROGETTO : 2BG
CUP :H69J11000180005
TITOLO REALIZZAZIONE DEL NUOVO MARCIAPIEDE A LATO DELLA STRADA COMUNALE VIA ROCCA COMUNE DI CASTRO
SOGGETTO COORDINATORE Comune di Castro
SOGGETTO BENEFICIARIO DEL PROGETTO: Comune di Castro
SOGGETTO ATTUATORE Comune di Castro
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI NEL PARTENARIATO E RUOLO Nessun soggetto coinvolto nel partenariato e ruolo
TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO Sviluppo dell'attrattività turistica dell'area Tutela ambientale e protezione del territorio Infrastrutture e mobilità Promozione patrimonio culturale
LIVELLO DI PROGETTAZIONE Studio di fattibilità tecnico economica
COERENZA CON PIANIFICAZIONE URBANISTICA E DI SETTORE L'intervento è coerente con la pianificazione urbanistica in quanto disciplinato da: PGT Documento di piano Relazione illustrativa : l'art. 4 cita: "tra gli interventi attivati e proposti ricordiamo: la sistemazione di via rocca con la realizzazione del percorso pedonale di collegamento tra il passaggio da i Nass con il sentiero verso Via Capoferri"
DISPONIBILITA' AREE ED IMMOBILI In atto la predisposizione dei bonari accordi per aree private da acquisire
DESCRIZIONE INTERVENTO E DEFINIZIONE OBIETTIVI Realizzazione percorso pedonale di collegamento "Nass e zona verde argano in comune di Castro". L'intervento prevede la realizzazione di un nuovo percorso pedonale in via Rocca.

Tale progetto risulta essere necessario per completare e chiudere il collegamento in sicurezza con altri percorsi pedonali già esistenti che partono dal lago, salgono verso la collina attraversando punti di notevole interesse panoramico e culturale. Lungo il percorso si può apprezzare una prospettiva paesaggistica insolita del lago d'Iseo che da questa posizione ricorda i fiordi. Al termine dei percorsi in sommità al territorio comunale si raggiunge la chiesetta di San Lorenzo, edificata nell'anno mille, da cui è possibile intravedere tutte le montagne che fanno da corona la Sebino.

MODALITA' ATTUATIVE

Appalto lavori pubblici

AUTORIZZAZIONI DA ACQUISIRE

Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del codice dei beni culturali e del paesaggio, decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (già acquisita)

PRESENZA ATTIVITA' ECONOMICHE

no

DEFINIZIONE INDICATORI

Indicatori di risultato: Incrementare e potenziare la vocazione turistica del Comune di Castro al fine di aumentare il trend turistico registrato negli ultimi dieci anni nel Comune di Castro e in generale su tutto il lago d'Iseo.

La lunghezza dell'intero percorso del marciapiede è di circa 120 ml.

Indicatori di realizzazione: da valutare in base al cronoprogramma

PIANO DI LAVORO

2018: Progettazione definitiva-esecutiva,
2018 . Affidamento lavori ed esecuzione degli stessi
2020: Fine lavori
2021: Collaudo

PROCEDURA PER LA SCELTA DEL CONTRAENTE

Procedura negoziata

CRONOPROGRAMMA

1. Progetto definitivo; maggio 2018
2. Progetto esecutivo: settembre 2018
3. Procedimento di validazione del progetto: settembre 2018
4. Cantierizzazione: dicembre 2018
5. Esecuzione opere (fine lavori): novembre 2020
6. Collaudi: giugno 2021

MODELLO DI GESTIONE
Diretto
TIPOLOGIA DI SPESA

<i>Voce di spesa</i>	<i>Investimento Iva Inclusa</i>
Importo dei lavori	118.000,00
Oneri per la sicurezza	5.000,00
Iva sui lavori	12.300,00
Spese tecniche compresa cassa e iva	17.466,59
Collaudo statico	1.000,00
Spesa per spostamento palo enel	1.500,00
Onorario rup	2.460,00
Imprevisti	2.273,41
Totale	160.000,00

PROPOSTA PIANO FINANZIARIO

	2018	2019	2020	2021	Totale
<i>Risorse proprie</i>	€ 24.000			€ 56.000	€ 80.000
<i>Contributo Regione Lombardia</i>	€ 24.000			€ 56.000	€ 80.000
<i>Eventuale cofinanziamento da altri soggetti</i>					
Totale	€ 48.000			€ 112.000	€ 160.000

ALLEGATI
NO

SCHEDA COMPILATA IL 15.02.2018 DA ING. ROCCHINI LUISA AGGIORNATA IL 08.03.2018 DA ING. ROCCHINI LUISA AGGIORNATA IL 22.03.2018 DA ING. ROCCHINI LUISA AGGIORNATA IL 31.10.2020 DA ING. ROCCHINI LUISA
--

NOTE

CODICE PROGETTO : 3BG
CUP:H67H18000320006
TITOLO Riqualificazione di percorsi ed aree attrezzate esistenti
SOGGETTO COORDINATORE Comune di Castro
SOGGETTO BENEFICIARIO DEL PROGETTO: Comune di Castro
SOGGETTO ATTUATORE Comune di Castro
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI NEL PARTENARIATO E RUOLO Nessun soggetto coinvolto nel partenariato e ruolo
TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO Sviluppo dell'attrattività turistica dell'area Tutela ambientale e protezione del territorio Infrastrutture e mobilità Promozione patrimonio culturale
LIVELLO DI PROGETTAZIONE Fase iniziale
COERENZA CON PIANIFICAZIONE URBANISTICA E DI SETTORE L'intervento è coerente con la pianificazione urbanistica.
DISPONIBILITA' AREE ED IMMOBILI Aree e immobili di proprietà comunale
DESCRIZIONE INTERVENTI E DEFINIZIONE OBIETTIVI: A) Opere di manutenzione straordinaria dell'edificio pubblico (centro civico) situato in Via Garibaldi (fronte lago) con la finalità di mettere in sicurezza l'immobile (facciate e ricorritura tetto)e riorganizzare gli spazi al piano terra strutturando un punto informativo per il turista. Obiettivo dell'intervento è il potenziamento del flusso informativo a vantaggio di una migliore fruizione, accessibilità e godibilità della località. B) Ridefinizione degli spazi di Piazza Allende (piazza del municipio),

<p>riorganizzazione aree di sosta limitrofe e miglioramento viabilità principale; L'obiettivo è quello di valorizzare il paese, renderlo più accogliente e esteticamente migliore.</p> <p>C) Riqualificazione aree verdi attrezzate: Le suddette aree si trovano nei punti panoramici da cui si può osservare un paesaggio lacuale di particolare bellezza. Interventi di potenziamento delle connessioni pedonali tra parchi e aree gioco dislocati dal lago alla collina.</p>
<p>MODALITA' ATTUATIVE Appalto lavori pubblici</p>
<p>AUTORIZZAZIONI DA ACQUISIRE Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del codice dei beni culturali e del paesaggio, decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42</p>
<p>PRESENZA ATTIVITA' ECONOMICHE No</p>
<p>DEFINIZIONE INDICATORI Indicatori di risultato: Migliorare la fruizione del Comune di Castro e delle sue attrazioni culturali e turistiche al fine di continuare ad aumentare il trend turistico registrato negli ultimi dieci anni nel Comune di Castro e in generale su tutto il lago d'Iseo</p> <p>Indicatori di realizzazione: da valutare in base al cronoprogramma</p>
<p>PIANO DI LAVORO 2018: Incarico progettazione, iter progettuale, iter autorizzativo ed inizio dei lavori 2019: Fine lavori</p>
<p>PROCEDURA PER LA SCELTA DEL CONTRAENTE Procedura negoziata</p>
<p>CRONOPROGRAMMA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Progetto esecutivo: gennaio 2021 2. Procedimento di validazione del progetto: gennaio 2021 3. Cantierizzazione: marzo 2021 4. Esecuzione opere (fine lavori): novembre 2021 5. Collaudi: dicembre 2021

MODELLO DI GESTIONE
Diretto
TIPOLOGIA DI SPESA

<i>Voce di spesa</i>	<i>Investimento Iva Inclusa</i>
Importo dei lavori	162.000,00
<i>Oneri per la sicurezza</i>	3000,00
<i>Iva sui lavori</i>	36300,00
<i>Spese tecniche compresa cassa e iva</i>	25000,00
<i>Onorario rup</i>	3.300,00
<i>Imprevisti</i>	400,00
Totale	260.000,00

PROPOSTA PIANO FINANZIARIO

	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>Totale</i>
<i>Risorse proprie</i>	€ 23.000			€ 207.000	€ 230.000
<i>Contributo Regione Lombardia</i>	€ 23.000			€ 207.000	€ 230.000
<i>Eventuale cofinanziamento da altri soggetti</i>					
Totale	€ 46.000			€ 180.000	€ 460.000

ALLEGATI
No

<p>SCHEDA COMPILATA IL 15.02.2018 DA ING. ROCCHINI LUISA AGGIORNATA IL 08.03.2018 DA ING. ROCCHINI LUISA AGGIORNATA IL 22.03.2018 DA ING. ROCCHINI LUISA AGGIORNATA IL 31.10.2020 DA ING. ROCCHINI LUISA</p>
--

<p>NOTE</p>

COMUNE DI COSTA VOLPINO

CODICE PROGETTO 4 BG
CUP B91B17001110005
TITOLO Collegamento ciclopedonale alto lago d'Iseo - UN PONTE SUL LAGO
SOGGETTO ATTUATORE E BENEFICIARIO DEL PROGETTO (ART. 8 TESTO) Comune di Costa Volpino
SOGGETTO REALIZZATORE DELL'INTERVENTO Comune di Costa Volpino
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI NEL PARTENARIATO E RUOLO
TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO: Passerella ciclo-pedonale
LIVELLO DI PROGETTAZIONE PROGETTO Progetto definitivo
COERENZA CON PIANIFICAZIONE URBANISTICA E DI SETTORE Sì
DISPONIBILITA' AREE ED IMMOBILI: In corso la procedura di esproprio
DESCRIZIONE INTERVENTO E DEFINIZIONE OBIETTIVI I Lavori consistono nella realizzazione di una nuova passerella ciclo-pedonale sul fiume Oglio, che colleghi le due sponde di Costa Volpino. Inoltre, il progetto della passerella prevede il collegamento con le due nuove piste ciclo-pedonali in corso di realizzazione, che permetteranno il collegamento con i Comuni di Lovere (Bg) e di Pisogne (Bs). L'obbiettivo è quello di incrementare un movimento "eco-sostenibile" (biciclette, pedoni, ecc..), a fronte dell'attuale utilizzo di mezzi privati (auto) o pubblici (autobus).
MODALITA' ATTUATIVE Diretta

<p>AUTORIZZAZIONI DA ACQUISIRE: Sono stati acquisiti i pareri necessari degli enti sovra-comunali mediante Conferenza dei Servizi. Sono in corso gli incontri con i privati per la definizione dei bonari accordi per l'acquisizione delle aree.</p>																										
<p>PRESENZA ATTIVITA' ECONOMICHE Ante Intervento: NO Post Intervento: NO</p>																										
<p>DEFINIZIONE INDICATORI</p> <p>Indicatori di risultato: ml di passerella ciclopedonale realizzati: 500</p> <p>Indicatori di realizzazione: densità rete ciclabile (km piste per kmq) (+ 5% rispetto a dato 2018); numero passaggi misurati presso eco contatori (+ 10% rispetto a dato 2019) incremento durata media presenze turistiche (+5% rispetto a dato 2017)</p>																										
<p>PIANO DI LAVORO 2020: completamento dell'iter progettuale, iter autorizzativo, avvio appalto 2021: completamento appalto, inizio lavori e realizzazione intervento, collaudo</p>																										
<p>PROCEDURA PER LA SCELTA DEL CONTRAENTE Gara pubblica ai sensi del D.Lgs 50/2016</p>																										
<p>CRONOPROGRAMMA</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>MESE</th> <th>ANNO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>PROGETTAZIONE ESECUTIVA (presentazione)</td> <td>8</td> <td>2020</td> </tr> <tr> <td>PARERI</td> <td>8</td> <td>2020</td> </tr> <tr> <td>AFFIDAMENTO LAVORI</td> <td>2</td> <td>2021</td> </tr> <tr> <td>INIZIO LAVORI</td> <td>4</td> <td>2021</td> </tr> <tr> <td>50% DEI LAVORI</td> <td>8</td> <td>2021</td> </tr> <tr> <td>100% DEI LAVORI</td> <td>11</td> <td>2021</td> </tr> <tr> <td>COLLAUDO</td> <td>12</td> <td>2021</td> </tr> </tbody> </table>				MESE	ANNO	PROGETTAZIONE ESECUTIVA (presentazione)	8	2020	PARERI	8	2020	AFFIDAMENTO LAVORI	2	2021	INIZIO LAVORI	4	2021	50% DEI LAVORI	8	2021	100% DEI LAVORI	11	2021	COLLAUDO	12	2021
	MESE	ANNO																								
PROGETTAZIONE ESECUTIVA (presentazione)	8	2020																								
PARERI	8	2020																								
AFFIDAMENTO LAVORI	2	2021																								
INIZIO LAVORI	4	2021																								
50% DEI LAVORI	8	2021																								
100% DEI LAVORI	11	2021																								
COLLAUDO	12	2021																								

MODELLO DI GESTIONE						
Diretto						
TIPOLOGIA DI SPESA						
	Voce di spesa			Investimento Iva Inclusa		
	LAVORI A BASE D'ASTA			1.508.000		
	ONERI DELLA SICUREZZA			57.000		
	IVA SUI LAVORI E OO.SS.			156.500		
	SPESE TECNICHE (art. 113 D.lgs. 50/2016)			171.288		
	INCARICO COORDINAMENTO SICUREZZA D.lgs. 81/2008			Compreso nelle spese tecniche		
	POTENZIAMENTO ARREDO URBANO			Compreso nei lavori		
	IMPREVISTI, SPESE APPALTO, ECT.			162.212		
	Totale			2.055.000		
PROPOSTA PIANO FINANZIARIO						
	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Risorse proprie		90.500	1.564.500			1.655.000
Contributo Regione Lombardia	40.000			360.000		400.000
Eventuale cofinanziamento da altri soggetti						
Totale	40.000	90.500	1.564.500	360.000		2.055.000
DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA PRESSO UTR						
Progetto definitivo completo						
SCHEDA COMPILATA						
da Geom. Alberto Consoli il 10/11/2020						
NOTE						

COMUNE di COSTA VOLPINO

CODICE PROGETTO 5 BG
CUP B94E10000470003
TITOLO Collegamento ciclopedonale alto lago d'Iseo: messa in sicurezza ciclabile SP 55
SOGGETTO ATTUATORE E BENEFICIARIO DEL PROGETTO (ART. 8 TESTO) Comune di Costa Volpino
SOGGETTO REALIZZATORE DELL'INTERVENTO Comune di Costa Volpino
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI NEL PARTENARIATO E RUOLO
TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO: Infrastrutture e mobilità
LIVELLO DI PROGETTAZIONE PROGETTO Progetto esecutivo
COERENZA CON PIANIFICAZIONE URBANISTICA E DI SETTORE Sì
DISPONIBILITA' AREE ED IMMOBILI: aree in parte di proprietà comunale, in parte provinciale (SP 55 e banchina stradale)
DESCRIZIONE INTERVENTO E DEFINIZIONE OBIETTIVI Collegamento ciclopedonale dell'alto lago d'Iseo, sul comune di Costa Volpino, collegando il comune di Lovere e quello di Pisogne ovvero la provincia di Bergamo e quella di Brescia. Il progetto vuole collegare dal punto di vista ciclopedonale l'alto lago d'Iseo, mettendo in connessione il comune di Costa Volpino, Lovere e Pisogne con un percorso di oltre 2 km. La finalità del presente progetto riguarda la messa in sicurezza della viabilità ciclo-pedonale lungo la strada provinciale SP 55 con la realizzazione di un nuovo collegamento ciclopedonale in Comune di Costa Volpino tra la frazione Piano, posta in sponda idrografica sinistra, e la passerella sul fiume Oglio (che permetterà di collegare alla sponda idrografica destra). Il nuovo collegamento ciclopedonale permetterebbe (insieme all'intervento della passerella sul fiume Oglio)

<p>di mettere in diretta comunicazione ed in modo più efficiente e centrale due importanti zone ad alta frequentazione del paese che già presentano diverse direttrici per la mobilità ciclopedonale.</p>
<p>MODALITA' ATTUATIVE diretta</p>
<p>AUTORIZZAZIONI DA ACQUISIRE: Le autorizzazioni sono state acquisite</p>
<p>PRESENZA ATTIVITA' ECONOMICHE Ante Intervento: NO Post Intervento: NO</p>
<p>DEFINIZIONE INDICATORI</p> <p>Indicatori di risultato: densità rete ciclabile (km piste per kmq) (+ 5% rispetto a dato 2018); numero passaggi misurati presso eco contatori (+ 10% rispetto a dato 2019) incremento durata media presenze turistiche (+5% rispetto a dato 2017)</p> <p>Indicatori di realizzazione: ml di percorso ciclopedonale realizzati: 1.000</p>
<p>PIANO DI LAVORO 2020 – secondo semestre: fine lavori 2021 – primo semestre: collaudo</p>
<p>PROCEDURA PER LA SCELTA DEL CONTRAENTE Procedura negoziata, nel rispetto della normativa sui contratti pubblici</p>
<p>CRONOPROGRAMMA 2018 – incarico progettazione 2019 – primo semestre: iter progettuale 2019 – secondo semestre: iter autorizzativo, appalto 2020 – primo semestre: inizio lavori e realizzazione intervento 2020 – secondo semestre: fine lavori 2021 – primo semestre collaudo</p>
<p>MODELLO DI GESTIONE Diretto</p>

TIPOLOGIA DI SPESA

<i>Voce di spesa</i>	<i>Investimento Iva Inclusa</i>
LAVORI A BASE D'ASTA	491.283,00
ONERI DELLA SICUREZZA	10.000,00
IVA SUI LAVORI E OO.SS.	50.128,30
SPESE TECNICHE (art. 113 D.lgs. 50/2016)	9.223,61
INCARICO COORDINAMENTO SICUREZZA D.lgs. 81/2008	Compreso nelle spese tecniche
POTENZIAMENTO ARREDO URBANO	Compreso nei lavori
IMPREVISTI, SPESE APPALTO, ECT.	39.365,09
Totale	600.000,00

PROPOSTA PIANO FINANZIARIO

	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
<i>Risorse proprie</i>		400.000				400.000
<i>Contributo Regione Lombardia</i>	20.000		170.000	10.000		200.000
<i>Eventuale cofinanziamento da altri soggetti</i>						
Totale	20.000	400.000	170.000	10.000		600.000

DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA PRESSO UTR

Progetto definitivo-esecutivo completo

SCHEDA COMPILATA

Da Geom. Alberto Consoli il 26/11/2020

NOTE

COMUNE DI LOVERE

CODICE PROGETTO 6 BG
CUP C63J18000040006
TITOLO RIQUALIFICAZIONE IMMOBILE EX-CARCERI PER SERVIZI CULTURALI E MUSEALI A CARATTERE SOVRACOMUNALE
SOGGETTO ATTUATORE E BENEFICIARIO DEL PROGETTO (ART. 8 TESTO) COMUNE DI LOVERE
SOGGETTO REALIZZATORE DELL'INTERVENTO COMUNE DI LOVERE
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI NEL PARTENARIATO E RUOLO nessuno
TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO Ristrutturazione (per cambio di destinazione d'uso) con interventi strutturali ed impiantistici museali.
LIVELLO DI PROGETTAZIONE PROGETTO Progetto di fattibilità tecnico-economica - approvato con delibera GC n. 52 del 26/05/2020 Progetto definitivo - in atto. Si prevede approvazione entro dicembre 2020
COERENZA CON PIANIFICAZIONE URBANISTICA E DI SETTORE L'intervento risulta coerente. Per l'edificio contrassegnato con sigla SS 02, all'art.7 delle NTA del Piano dei Servizi viene previsto quanto segue: <i>l'edificio può essere utilizzato per la realizzazione di un'attività di tipo museale. In questo caso è attuabile un incremento volumetrico di 300 mc per la realizzazione dei servizi connessi con l'attività espositiva.</i>
DISPONIBILITA' AREE ED IMMOBILI L'immobile è disponibile.
DESCRIZIONE INTERVENTO E DEFINIZIONE OBIETTIVI Si prevede di recuperare una porzione di edificio denominato ex-carceri, ad oggi non utilizzato ed ammalorato, per un totale di circa 1.100 mq da riqualificare distribuiti su tre piani, compresa terrazza sommitale e sopralzo del sottotetto. Viene previsto un completo adeguamento strutturale e sismico, impiantistico e riguardante l'involucro (facciate e coperture) dell'intero edificio, mentre all'interno verrà realizzato il polo museale (piani secondo, terzo e terrazza con sottotetto) con servizi annessi (caffetteria e book shop).

<p>L'obiettivo generale è quello di riqualificare un immobile oggi di fatto abbandonato (ad esclusione della parte occupata dalla Caserma dei Carabinieri e da alcuni appartamenti privati), realizzando un polo museale che possa riunire la storia di questo territorio all'ambiente di ieri e di oggi.</p>
<p>MODALITA' ATTUATIVE <i>in via di definizione</i></p>
<p>AUTORIZZAZIONI DA ACQUISIRE Autorizzazione paesaggistica, VVF, Soprintendenza Archeologica e museale, pratica sismica</p>
<p>PRESENZA ATTIVITA' ECONOMICHE Ante Intervento: nessuna, trattasi di porzione di edificio vuota e ad oggi non utilizzata. Post Intervento: museo archeologico e di scienze naturali, con annesso book shop e caffetteria interni.</p>
<p>DEFINIZIONE INDICATORI</p> <p>Indicatori di risultato: <i>beneficiari dell'intervento, utenti del servizio, ecc - obiettivi a lungo termine</i> Si prevede di realizzare un polo museale che possa richiamare visitatori e turisti, che possa essere un punto di riferimento per studiosi e per le scuole del territorio, che possa riunire i vari aspetti della storia di Lovere e dell'ambiente circostante. Il museo avrà interesse sovracomunale, in dialogo con la rete museale che collega Brescia e Bergamo con la Valle Camonica e l'Accademia Tadini.</p> <p>Indicatori di realizzazione: <i>quantificazione dei lavori</i> Si prevede di recuperare una porzione di edificio denominato ex-carceri, ad oggi non utilizzato ed ammalorato, per un totale di circa 1.100 mq da riqualificare distribuiti su tre piani, compresa terrazza sommitale e sopralzo del sottotetto. Viene previsto un completo adeguamento strutturale e sismico, impiantistico e riguardante l'involucro (facciate e coperture) dell'intero edificio, mentre all'interno verrà realizzato il polo museale (piani secondo, terzo e terrazza con sottotetto) con servizi annessi (bar e book-shop).</p>
<p>PIANO DI LAVORO</p> <p>2018 Fase progettuale: gara di progettazione</p> <p>2019 Fase progettuale: affidamento incarico di progettazione, esecuzione progetto di fattibilità tecnico-economica</p> <p>2020 Fase progettuale: approvazione progetto di fattibilità, approvazione progetto definitivo</p> <p>2021 Fase progettuale: raccolta autorizzazioni necessarie, approvazione progetto esecutivo 2021 Fase realizzazione: indizione gara per affidamento esecuzione lavori, affidamento lavori, esecuzione 10% delle opere</p> <p>2022 Fase realizzazione: realizzazione 80% delle opere</p> <p>2023 Fase realizzazione: realizzazione 10% delle opere, conclusione delle opere 2023 Fase conclusione: esecuzione del collaudo delle opere</p>
<p>PROCEDURA PER LA SCELTA DEL CONTRAENTE Procedura aperta con offerta economicamente più vantaggiosa.</p>

CRONOPROGRAMMA

Approvazione progetto definitivo	dicembre 2020
Acquisizione pareri	aprile 2021
Approvazione progetto esecutivo	luglio 2021
Procedure di gara e Affidamento lavori	ottobre 2021
Inizio lavori	novembre 2021
Fine lavori	giugno 2023
Collaudo	settembre 2023

MODELLO DI GESTIONE

in via di definizione

TIPOLOGIA DI SPESA *in via di definizione*

<i>Voce di spesa</i>	<i>Investimento Iva Inclusa</i>
LAVORI A BASE D'ASTA	
ONERI DELLA SICUREZZA	
IVA SUI LAVORI E OO.SS.	
SPESE TECNICHE (art. 113 D.lgs. 50/2016)	
INCARICO COORDINAMENTO SICUREZZA D.lgs. 81/2008	
POTENZIAMENTO ARREDO URBANO	
IMPREVISTI, SPESE APPALTO, ECT.	
Totale	

PROPOSTA PIANO FINANZIARIO

	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Risorse proprie		141.000,00		1.300.000,00	700.000,00	119.000,00
Contributo Regione Lombardia	60.000,00			120.000,00	180.000,00	240.000,00
Eventuale cofinanziamento da altri soggetti						
Totale	60.000,00	141.000,00		1.420.000,00	880.000,00	359.000,00

DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA PRESSO UTR**SCHEDA COMPILATA**

Novembre 2020

NOTE

MOTIVAZIONI DEL RITARDO ACQUISITO:

- 1) Gara di progettazione: ritardo di circa 4 mesi dovuti al precontenzioso inoltrato dalla Fondazione Inarcassa a ANAC, poi dichiarato non sussistente.
- 2) Cambio amministrazione comunale a maggio: ritardo per aggiornamento alla nuova Giunta comunale.
- 3) Necessità di indagini strutturali approfondite: edificio dei primi anni del 1960, non sono stati rintracciati gli elaborati strutturali in Prefettura pertanto sono state fatte eseguire numerose indagini e saggi in situ.
- 4) Allineamento con la progettazione della parte di immobile adibita a Caserma Carabinieri: a fine ottobre 2019 è stata affidata la progettazione relativa alla parte della Caserma dei Carabinieri allo stesso gruppo progettuale, in modo che la progettazione degli interventi strutturali, impiantistici e di collegamenti verticali si allineasse.
- 5) Ritardo dovuto all'emergenza sanitaria Covid-19: il progetto di fattibilità è stato predisposto ed approvato a fine maggio 2020, con un quadro economico decisamente diverso dalle ipotesi iniziali previste, a causa dei notevoli interventi strutturali necessari.

COMUNE DI PARZANICA

CODICE PROGETTO 10BG-BIS
CUP B15H18004240006
TITOLO RIQUALIFICAZIONE DELLA COPERTURA DEL PALAZZO MUNICIPALE
SOGGETTO ATTUATORE E BENEFICIARIO DEL PROGETTO (ART. 8 TESTO) COMUNE DI PARZANICA
SOGGETTO REALIZZATORE DELL'INTERVENTO COMUNE DI PARZANICA
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI NEL PARTENARIATO E RUOLO NESSUNO
TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO: MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA COPERTURA
LIVELLO DI PROGETTAZIONE PROGETTO PROGETTO ESECUTIVO APPROVATO
COERENZA CON PIANIFICAZIONE URBANISTICA E DI SETTORE PGT: SI PIANI DI SETTORE: NON PRESENTI
DISPONIBILITA' AREE ED IMMOBILI: IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE

DESCRIZIONE INTERVENTO E DEFINIZIONE OBIETTIVI MANUTENZIONE DELLA COPERTURA DEL PALAZZO MUNICIPALE ONDE EVITARE INFILTRAZIONI D'ACQUA
MODALITA' ATTUATIVE DIRETTA
AUTORIZZAZIONI DA ACQUISIRE: NESSUNA, GIA' ACQUISITA AUTORIZZAZIONE SOPRINTENDENZA
PRESENZA ATTIVITA' ECONOMICHE Ante Intervento: NO Post Intervento: NO
DEFINIZIONE INDICATORI Indicatori di risultato: INCREMENTO QUALITA' DELLA SEDE ISTITUZIONALE ANCHE PER L'ACCOGLIENZA TURISTICA. Indicatori di realizzazione: N. 1 IMMOBILE RIQUALIFICATO
PIANO DI LAVORO DATA DI AVVIO: 01.2020 AFFIDAMENTO INCARICO DI PROGETTAZIONE REDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO CONFERENZA DEI SERVIZI REDAZIONE PROGETTO ESECUTIVO INDIZIONE GARA D'APPALTO AGGIUDICAZIONE DI GARA D'APPALTO INIZIO LAVORI 10.2020 FINE LAVORI 02.2021 COLLAUDO/CRE RENDICONTAZIONE DEL PROGETTO

DATA DI CONCLUSIONE 06.2021

PROCEDURA PER LA SCELTA DEL CONTRAENTE

AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI ART. 1 COMMA 2 LETT. A) LEGGE 120/2020

CRONOPROGRAMMA

PROGETTAZIONE ESECUTIVA – 07.2020

AFFIDAMENTO LAVORI – 09.2020

INIZIO LAVORI – 10.2020

FINE LAVORI – 02.2021

COLLAUDO/CRE – 05.2021

RENDICONTAZIONE – 08.2021

MODELLO DI GESTIONE

DIRETTO

TIPOLOGIA DI SPESA

<i>Voce di spesa</i>	<i>Investimento</i>
LAVORI A BASE D'ASTA	37.667,21
ONERI DELLA SICUREZZA	17.332,79
IVA SUI LAVORI E OO.SS.	12.100,00
SPESE TECNICHE (art. 113 D.lgs. 50/2016) E COORDINAMENTO SICUREZZA D.lgs. 81/2008 IVA E C.P. INCLUSI	11.165,44
POTENZIAMENTO ARREDO URBANO	0,00
IMPREVISTI, SPESE APPALTO, ECT.	1.734,56
Totale	80.000,00

PROPOSTA PIANO FINANZIARIO

	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Risorse proprie	0,00	4.000,00	0,00	36.000,00	0,00	40.000,00
Contributo Regione Lombardia	0,00	4.000,00	8.000,00	28.000,00	0,00	40.000,00
Eventuale cofinanziamento da altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	8.000,00	8.000,00	64.000,00	0,00	80.000,00

DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA PRESSO UTR
NESSUNA

SCHEDA COMPILATA IL 09.11.2020 DA BATTISTA CRISTINELLI

NOTE

I LAVORI AD OGGI SONO IN FASE DI ESECUZIONE.

A causa dell'emergenza sanitaria Covid-19 e dato atto che l'approvazione del progetto ha necessitato della richiesta di autorizzazione della competente Soprintendenza, la tempistica prevista in origina ha subito un prolungamento con sfioramento nell'anno 2021 del termine per la rendicontazione del progetto. Si richiede pertanto una proroga dei termini di conclusione previsti a tutto il 2021.



COMUNE DI PARZANICA

CODICE PROGETTO 11BG
CUP B13E18000010006
TITOLO REALIZZAZIONE PIAZZOLA ELIPORTO AD USO ELISOCCORSO
SOGGETTO ATTUATORE E BENEFICIARIO DEL PROGETTO (ART. 8 TESTO) COMUNE DI PARZANICA
SOGGETTO REALIZZATORE DELL'INTERVENTO COMUNE DI PARZANICA
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI NEL PARTENARIATO E RUOLO NESSUNO
TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO: INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
LIVELLO DI PROGETTAZIONE PROGETTO IDEA DI PROGETTO
COERENZA CON PIANIFICAZIONE URBANISTICA E DI SETTORE PGT: SI PIANI DI SETTORE: NON PRESENTI
DISPONIBILITA' AREE ED IMMOBILI: AREE DI PROPRIETA' COMUNALE
DESCRIZIONE INTERVENTO E DEFINIZIONE OBIETTIVI IL TERRITORIO DI PARZANICA, DATA LA POSIZIONE E LA MORFOLOGIA, PRRESENTA UN PROBLEMA GENERICO DI ACCESSIBILITA', CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI MOMENTI EMERGENZA. IL PROGETTO PREVEDE LA REALIZZAZIONE DI UN'ELISUPERFICIE DIURNA

GRAZIE ALLA QUALE SARA' POSSIBILE MIGLIORARE I TEMPI DI INTERVENTO IN CASO DI INFORTUNIO SIA DEGLI ABITANTI CHE DEI TURISTI ESCURSIONISTI. SARA' INOLTRE UTILE ALLA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO IN TERMINI DI PRONTO INTERVENTO IN CASO DI INCENDI BOSCHIVI. SI PREVEDE DI REALIZZARE L'INTERVENTO IN AREA ATTUALMENTE DI PROPRIETA' PUBBLICA.

MODALITA' ATTUATIVE
DIRETTA

AUTORIZZAZIONI DA ACQUISIRE:
NESSUNA

PRESENZA ATTIVITA' ECONOMICHE
Ante Intervento: NO
Post Intervento: NO

DEFINIZIONE INDICATORI

Indicatori di risultato:

INCREMENTO DURATA MEDIA PRESENZE TURISTICHE (+5% RISPETTO A DATO 2017)
INCREMENTO ARRIVI TURISTICI (+5% RISPETTO A DATO 2017)

Indicatori di realizzazione:

MQ 300 ELISUPERFICIE REALIZZATI

PIANO DI LAVORO

DATA DI AVVIO: 01.2020

AFFIDAMENTO INCARICO DI PROGETTAZIONE

REDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO

CONFERENZA DEI SERVIZI

REDAZIONE PROGETTO ESECUTIVO

INDIZIONE GARA D'APPALTO

AGGIUDICAZIONE DI GARA D'APPALTO

INIZIO LAVORI

FINE LAVORI

COLLAUDO/CRE

RENDICONTAZIONE DEL PROGETTO

DATA DI CONCLUSIONE 06.2021

PROCEDURA PER LA SCELTA DEL CONTRAENTE

AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI ART. 1 COMMA 2 LETT. A) LEGGE 120/2020

CRONOPROGRAMMA

PROGETTAZIONE ESECUTIVA – 01.2021

AFFIDAMENTO LAVORI – 02.2021

INIZIO LAVORI – 03.2021

FINE LAVORI – 05.2021

COLLAUDO/CRE – 08.2021

RENDICONTAZIONE – 09.2021

MODELLO DI GESTIONE

DIRETTO

TIPOLOGIA DI SPESA

<i>Voce di spesa</i>	<i>Investimento</i>
LAVORI A BASE D'ASTA	12.000,00
ONERI DELLA SICUREZZA	2.200,00
IVA SUI LAVORI E OO.SS.	3.124,00
SPESE TECNICHE (art. 113 D.lgs. 50/2016) E INCARICO COORDINAMENTO SICUREZZA D.lgs. 81/2008	2.080,00
POTENZIAMENTO ARREDO URBANO	0,00
IMPREVISTI, SPESE APPALTO, ECT.	596,00
Totale	20.000,00

PROPOSTA PIANO FINANZIARIO

	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
<i>Risorse proprie</i>	1.000,00	0,00	0,00	9.000,00	0,00	10.000,00
<i>Contributo Regione Lombardia</i>	1.000,00	0,00	0,00	9.000,00	0,00	10.000,00
<i>Eventuale cofinanziamento da altri soggetti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.000,00	0,00	0,00	18.000,00	0,00	20.000,00

DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA PRESSO UTR
 NESSUNA

SCHEDA COMPILATA IL 09.11.2020 DA BATTISTA CRISTINELLI

NOTE:

LE SCHEDE ALLEGATE ALL'ACCORDO AQST NON PREVEDEVANO L'ESATTA UBICAZIONE DELL'OPERA IN QUANTO ERANO APERTE MOLTE IPOTESI. SUCCESSIVAMENTE, NELLE SCHEDE DI MONITORAGGIO ERA STATA INDIVIDUATA L'AREA SITA IN PIAZZA PADRE GIACOMO DANESI, L'ATTUALE AMMINISTRAZIONE HA DEFINITODI REALIZZARE L'INTERVENTO IN UN AREA COMUNALE ATTUALMENTE DISMESSA POSTA A CIRCA 50 METRI PIU A MONTE DELLA PIAZZA GIACOMO DANESI, ANCHE PER NON RIDURRE LA CAPACITA' DELL'AREA A PARCHEGGIO ATTUALMENTE ESISTENTE. IL CUP VIENE CONFERMATO INVARIATO COSI' COME ANCHE RIMANE INVARIATA LA FINALITA' DELL'OPERA.
SI RICHIEDE LA PROROGA DEI TERMINI DI RENDICONTAZIONE A TUTTO IL 2021.



COMUNE DI PREDORE

CODICE PROGETTO <u>13 BG</u>
CUP E71B18000100006
TITOLO REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE IN LOCALITA' EUROVIL
SOGGETTO ATTUATORE E BENEFICIARIO DEL PROGETTO (ART. 8 TESTO) COMUNE DI PREDORE
SOGGETTO REALIZZATORE DELL'INTERVENTO COMUNE DI PREDORE
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI NEL PARTENARIATO E RUOLO
TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO Infrastrutture e mobilità
LIVELLO DI PROGETTAZIONE Studi preliminari e avvio progettazione definitiva
COERENZA CON PIANIFICAZIONE URBANISTICA E DI SETTORE PGT: SI
PIANI DI SETTORE: NON PRESENTI
DISPONIBILITA' AREE ED IMMOBILI Le aree per l'esecuzione dell'intervento sono in parte nella disponibilità del Comune di Predore ed in parte appartenenti al Demanio lacustre
DESCRIZIONE INTERVENTO E DEFINIZIONE OBIETTIVI Realizzazione ciclopedonale di collegamento tra la ciclopedonale di Sarnico e l'abitato di Predore
MODALITA' ATTUATIVE DIRETTA
AUTORIZZAZIONI DA ACQUISIRE 1. Nulla osta Provincia di Bergamo Settembre/novembre 2021 2. Nulla osta idraulico e concessione demaniale Autorità di Bacino Lago d'Iseo Novembre/Dicembre 2021 3. Autorizzazione paesaggistica Novembre/Dicembre 2021
PRESENZA ATTIVITA' ECONOMICHE CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO Ante Intervento: NO Post Intervento: NO
DEFINIZIONE INDICATORI Indicatori di risultato: densità rete ciclabile (km piste per kmq) (+ 5% rispetto a dato 2018); numero passaggi misurati presso eco contatori (+ 10% rispetto a dato 2019) incremento durata media presenze turistiche (+5% rispetto a dato 2017) Indicatori di realizzazione: metri lineari ciclabile realizzati: 874,00 mt.
PIANO DI LAVORO Data di avvio: Maggio 2022 Redazione Progetto Definitivo ed acquisizione autorizzazioni: Gennaio – Marzo 2022 Redazione Progetto Esecutivo: Gennaio – Marzo 2022

Svolgimento procedure di affidamento appalto: Aprile – Maggio 2022 Realizzazione Lavori: Maggio 2022 – Novembre 2022 Rendicontazione interventi: Dicembre 2022 Data di conclusione: Dicembre 2022																																											
PROCEDURA PER LA SCELTA DEL CONTRAENTE Procedura negoziata, nel rispetto della normativa sui contratti pubblici D.lgs 50/2016.																																											
CRONOPROGRAMMA Realizzazione Lavori: Maggio 2022 – Novembre 2022 Consegna e inizio lavori: Maggio 2022 Raggiungimento 50% lavori: Agosto 2022 Raggiungimento 100% dei lavori: Novembre 2022 Fine lavori: Novembre 2022 Rendicontazione interventi: Dicembre 2022 Data di conclusione collaudo: Dicembre 2022																																											
MODELLO DI GESTIONE Diretto																																											
TIPOLOGIA DI SPESA																																											
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>Progetto</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td colspan="2">lavori:</td> </tr> <tr> <td>Importo lavori soggetti a ribasso</td> <td>€ 325.000,00</td> </tr> <tr> <td>Attuazione della sicurezza</td> <td>€ 10.000,00</td> </tr> <tr> <td>totale lavori</td> <td>€ 335.000,00</td> </tr> <tr> <td colspan="2">somme a disposizione della stazione appaltante:</td> </tr> <tr> <td>C01: Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto (pulizia aule e LIM), ivi inclusi i rimborsi previa fattura</td> <td></td> </tr> <tr> <td>C02: Rilievi accertamenti e indagini</td> <td>€ 1.500,00</td> </tr> <tr> <td>C03: Allacciamenti a pubblici servizi</td> <td></td> </tr> <tr> <td>C04: Imprevisti</td> <td>€ 13.499,60</td> </tr> <tr> <td>C05: Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi</td> <td></td> </tr> <tr> <td>C06: Accantonamento di cui all'articolo 133, commi 3 e 4, del codice</td> <td></td> </tr> <tr> <td>C07: Spese di cui agli articoli 90, comma 5, e 92, comma 7-bis, del codice, spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi - det. 93-17</td> <td>€ 11.700,00</td> </tr> <tr> <td>C08: Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione</td> <td></td> </tr> <tr> <td>C09: Eventuali spese per commissioni giudicatrici</td> <td>€ 1.000,00</td> </tr> <tr> <td>C10: Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche</td> <td></td> </tr> <tr> <td>C11: Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici</td> <td>€ 1.500,00</td> </tr> <tr> <td>C12: IVA ed eventuali altre imposte</td> <td>€ 35.650,40</td> </tr> <tr> <td>C13: CIG</td> <td>€ 150,00</td> </tr> <tr> <td>totale somme a disposizione:</td> <td>€ 65.000,00</td> </tr> <tr> <td>TOTALE INTERVENTO:</td> <td>€ 400.000,00</td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	Progetto	lavori:		Importo lavori soggetti a ribasso	€ 325.000,00	Attuazione della sicurezza	€ 10.000,00	totale lavori	€ 335.000,00	somme a disposizione della stazione appaltante:		C01: Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto (pulizia aule e LIM), ivi inclusi i rimborsi previa fattura		C02: Rilievi accertamenti e indagini	€ 1.500,00	C03: Allacciamenti a pubblici servizi		C04: Imprevisti	€ 13.499,60	C05: Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi		C06: Accantonamento di cui all'articolo 133, commi 3 e 4, del codice		C07: Spese di cui agli articoli 90, comma 5, e 92, comma 7-bis, del codice, spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi - det. 93-17	€ 11.700,00	C08: Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione		C09: Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 1.000,00	C10: Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche		C11: Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 1.500,00	C12: IVA ed eventuali altre imposte	€ 35.650,40	C13: CIG	€ 150,00	totale somme a disposizione:	€ 65.000,00	TOTALE INTERVENTO:	€ 400.000,00	
Descrizione	Progetto																																										
lavori:																																											
Importo lavori soggetti a ribasso	€ 325.000,00																																										
Attuazione della sicurezza	€ 10.000,00																																										
totale lavori	€ 335.000,00																																										
somme a disposizione della stazione appaltante:																																											
C01: Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto (pulizia aule e LIM), ivi inclusi i rimborsi previa fattura																																											
C02: Rilievi accertamenti e indagini	€ 1.500,00																																										
C03: Allacciamenti a pubblici servizi																																											
C04: Imprevisti	€ 13.499,60																																										
C05: Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi																																											
C06: Accantonamento di cui all'articolo 133, commi 3 e 4, del codice																																											
C07: Spese di cui agli articoli 90, comma 5, e 92, comma 7-bis, del codice, spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi - det. 93-17	€ 11.700,00																																										
C08: Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione																																											
C09: Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 1.000,00																																										
C10: Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche																																											
C11: Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 1.500,00																																										
C12: IVA ed eventuali altre imposte	€ 35.650,40																																										
C13: CIG	€ 150,00																																										
totale somme a disposizione:	€ 65.000,00																																										
TOTALE INTERVENTO:	€ 400.000,00																																										

PROPOSTA PIANO FINANZIARIO						
	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
<i>Risorse proprie</i>					200.000,00	200.000,00
<i>Contributo Regione Lombardia</i>	20.000,00				180.000,00	200.000,00
<i>Eventuale cofinanziamento da altri soggetti</i>						
<i>Totale</i>	20.000,00				380.000,00	400.000,00
Documentazione depositata presso UTR: Planimetria aree oggetto di intervento						
SCHEDA COMPILATA IL 23.03.2018 DA BRIGNOLI Geom. Mario Antonio AGGIORNATA IL 09.11.2022 DA BRIGNOLI Geom. Mario Antonio						
NOTE						

COMUNE DI PREDORE

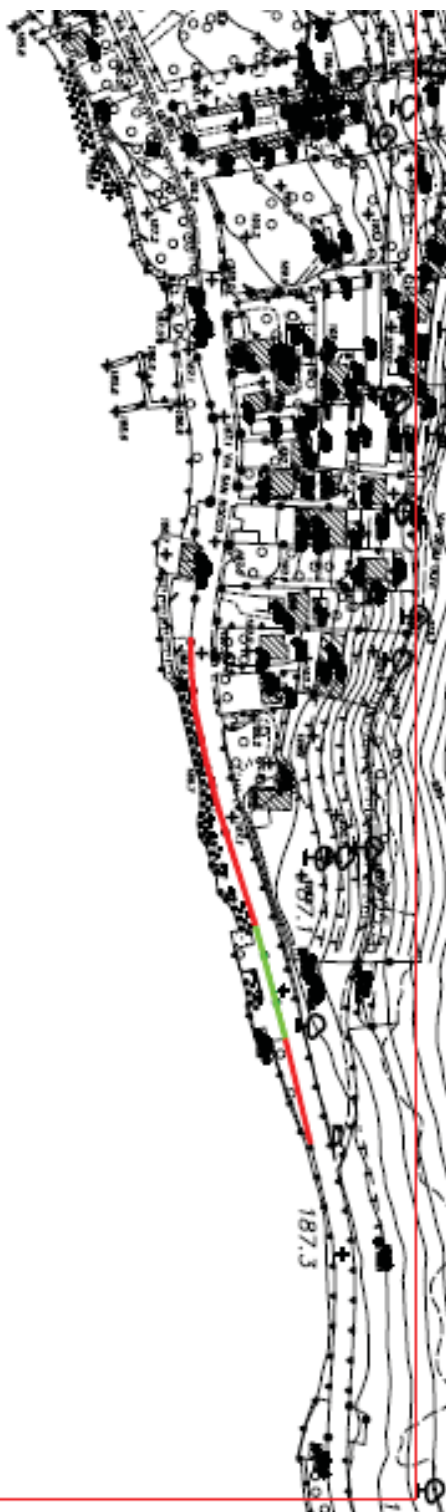
CODICE PROGETTO <u>14 BG</u>
CUP E71B18000090006
TITOLO REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE NEL CENTRO ABITATO DI PREDORE
SOGGETTO ATTUATORE E BENEFICIARIO DEL PROGETTO (ART. 8 TESTO) COMUNE DI PREDORE
SOGGETTO REALIZZATORE DELL'INTERVENTO COMUNE DI PREDORE
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI NEL PARTENARIATO E RUOLO
TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO Infrastrutture e mobilità
LIVELLO DI PROGETTAZIONE Progettazione definitiva/esecutiva acquisizione autorizzazione enti superiori
COERENZA CON PIANIFICAZIONE URBANISTICA E DI SETTORE PGT: SI
PIANI DI SETTORE: NON PRESENTI
DISPONIBILITA' AREE ED IMMOBILI Le aree interessate dall'intervento appartengono in parte al demanio provinciale e in parte al demanio lacustre
DESCRIZIONE INTERVENTO E DEFINIZIONE OBIETTIVI Realizzazione di un tratto di pista ciclo-pedonale all'interno del centro abitato di Predore
MODALITA' ATTUATIVE DIRETTA
AUTORIZZAZIONI DA ACQUISIRE 1. Nulla osta Provincia di Bergamo Febbraio – Marzo 2021 2. Nulla osta idraulico e concessione demaniale Autorità di Bacino Lago d'Iseo Marzo – Aprile 2021 3. Autorizzazione paesaggistica Gennaio – Febbraio 2021
PRESENZA ATTIVITA' ECONOMICHE CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO Ante Intervento: NO Post Intervento: NO
DEFINIZIONE INDICATORI Indicatori di risultato: densità rete ciclabile (km piste per kmq) (+ 5% rispetto a dato 2018); numero passaggi misurati presso eco contatori (+ 10% rispetto a dato 2019) incremento durata media presenze turistiche (+5% rispetto a dato 2017) Indicatori di realizzazione: metri lineari pista ciclabile realizzati: 687,00 mt.
PIANO DI LAVORO Data di avvio: Marzo 2019 Redazione Progetto Definitivo ed acquisizione autorizzazioni: Marzo – Aprile 2019 Redazione Progetto Esecutivo: Maggio – Giugno 2019

Svolgimento procedure di affidamento appalto: Luglio – Settembre 2019 Realizzazione Lavori: Ottobre 2019 – Marzo 2020 Rendicontazione interventi: Aprile 2020 Data di conclusione: Aprile 2020																																											
PROCEDURA PER LA SCELTA DEL CONTRAENTE Procedura negoziata, nel rispetto della normativa sui contratti pubblici D.lgs 50/2016.																																											
CRONOPROGRAMMA Realizzazione Lavori: Giugno 2021 – Giugno 2022 Consegna e inizio lavori: Giugno 2021 Raggiungimento 50% lavori: Gennaio 2022 Raggiungimento 100% dei lavori: Giugno 2022 Fine lavori: Giugno 2022 Rendicontazione interventi: Luglio 2022 Data di conclusione collaudo: Luglio 2022																																											
MODELLO DI GESTIONE Diretto																																											
TIPOLOGIA DI SPESA																																											
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>Progetto</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td colspan="2">lavori:</td> </tr> <tr> <td>Importo lavori soggetti a ribasso</td> <td>€ 325.000,00</td> </tr> <tr> <td>Attuazione della sicurezza</td> <td>€ 10.000,00</td> </tr> <tr> <td>totale lavori</td> <td>€ 335.000,00</td> </tr> <tr> <td colspan="2">somme a disposizione della stazione appaltante:</td> </tr> <tr> <td>C01: Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto (pulizia aule e LIM), ivi inclusi i rimborsi previa fattura</td> <td></td> </tr> <tr> <td>C02: Rilievi accertamenti e indagini</td> <td>€ 1.500,00</td> </tr> <tr> <td>C03: Allacciamenti a pubblici servizi</td> <td></td> </tr> <tr> <td>C04: Imprevisti</td> <td>€ 13.499,60</td> </tr> <tr> <td>C05: Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi</td> <td></td> </tr> <tr> <td>C06: Accantonamento di cui all'articolo 133, commi 3 e 4, del codice</td> <td></td> </tr> <tr> <td>C07: Spese di cui agli articoli 90, comma 5, e 92, comma 7-bis, del codice, spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi - det. 93-17</td> <td>€ 11.700,00</td> </tr> <tr> <td>C08: Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione</td> <td></td> </tr> <tr> <td>C09: Eventuali spese per commissioni giudicatrici</td> <td>€ 1.000,00</td> </tr> <tr> <td>C10: Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche</td> <td></td> </tr> <tr> <td>C11: Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici</td> <td>€ 1.500,00</td> </tr> <tr> <td>C12: IVA ed eventuali altre imposte</td> <td>€ 35.650,40</td> </tr> <tr> <td>C13: CIG</td> <td>€ 150,00</td> </tr> <tr> <td>totale somme a disposizione:</td> <td>€ 65.000,00</td> </tr> <tr> <td>TOTALE INTERVENTO:</td> <td>€ 400.000,00</td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	Progetto	lavori:		Importo lavori soggetti a ribasso	€ 325.000,00	Attuazione della sicurezza	€ 10.000,00	totale lavori	€ 335.000,00	somme a disposizione della stazione appaltante:		C01: Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto (pulizia aule e LIM), ivi inclusi i rimborsi previa fattura		C02: Rilievi accertamenti e indagini	€ 1.500,00	C03: Allacciamenti a pubblici servizi		C04: Imprevisti	€ 13.499,60	C05: Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi		C06: Accantonamento di cui all'articolo 133, commi 3 e 4, del codice		C07: Spese di cui agli articoli 90, comma 5, e 92, comma 7-bis, del codice, spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi - det. 93-17	€ 11.700,00	C08: Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione		C09: Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 1.000,00	C10: Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche		C11: Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 1.500,00	C12: IVA ed eventuali altre imposte	€ 35.650,40	C13: CIG	€ 150,00	totale somme a disposizione:	€ 65.000,00	TOTALE INTERVENTO:	€ 400.000,00	
Descrizione	Progetto																																										
lavori:																																											
Importo lavori soggetti a ribasso	€ 325.000,00																																										
Attuazione della sicurezza	€ 10.000,00																																										
totale lavori	€ 335.000,00																																										
somme a disposizione della stazione appaltante:																																											
C01: Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto (pulizia aule e LIM), ivi inclusi i rimborsi previa fattura																																											
C02: Rilievi accertamenti e indagini	€ 1.500,00																																										
C03: Allacciamenti a pubblici servizi																																											
C04: Imprevisti	€ 13.499,60																																										
C05: Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi																																											
C06: Accantonamento di cui all'articolo 133, commi 3 e 4, del codice																																											
C07: Spese di cui agli articoli 90, comma 5, e 92, comma 7-bis, del codice, spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi - det. 93-17	€ 11.700,00																																										
C08: Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione																																											
C09: Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 1.000,00																																										
C10: Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche																																											
C11: Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 1.500,00																																										
C12: IVA ed eventuali altre imposte	€ 35.650,40																																										
C13: CIG	€ 150,00																																										
totale somme a disposizione:	€ 65.000,00																																										
TOTALE INTERVENTO:	€ 400.000,00																																										
PROPOSTA PIANO FINANZIARIO																																											

	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
<i>Risorse proprie</i>				200.000,00		200.000,00
<i>Contributo Regione Lombardia</i>	20.000,00			40.000,00	140.000,00	200.000,00
<i>Eventuale cofinanziamento da altri soggetti</i>						
<i>Totale</i>	20.000,00			240.000,00	140.000,00	400.000,00
Documentazione depositata presso UTR: Planimetria aree oggetto di intervento						
SCHEDA COMPILATA IL 23.03.2018 DA BRIGNOLI Geom. Mario Antonio AGGIORNATA IL 09.11.2020 DA BRIGNOLI Geom. Mario Antonio						
NOTE						



AREE OGGETTO DI INTERVENTO



CODICE PROGETTO <u>15 BG</u>
CUP: J46D18000110009
TITOLO: Valorizzazione del percorso ciclo - pedonale nell'area fronte lago denominata "Bogn di Zorzino"
SOGGETTO ATTUATORE E BENEFICIARIO DEL PROGETTO (ART. 8 TESTO) Comunedì Rivadi Solto
SOGGETTO REALIZZATORE DELL'INTERVENTO Comune di Rivadi Solto
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI NEL PARTENARIATO E RUOLO
TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO Tutela ambientale e protezione del territorio
LIVELLO DI PROGETTAZIONE Progetto Definitivo
COERENZA CON PIANIFICAZIONE URBANISTICA E DI SETTORE PGT: SI
PIANI DI SETTORE: NON PRESENTI
DISPONIBILITA' AREE ED IMMOBILI Aree di proprietà comunale
DESCRIZIONE INTERVENTO E DEFINIZIONE OBIETTIVI L'area del Bogn affacciata sul lago con le sue particolarità geologiche, paesaggistiche e naturalistiche, dista circa 700 metri dal centro storico di Riva di Solto ed è raggiungibile con percorso fronte lago, posto a lato della strada provinciale rivierasca Sp. n. 469. I lavori di collegamento sono stati realizzati dalla provincia nell'ambito dell'intervento di riqualificazione eseguito nel 2006 con il quale è stata realizzata anche la variante che ha consentito di bypassare con il traffico veicolare il centro storico del paese. Successivamente il comune, con contributi messi a disposizione della Regione tramite l'autorità di bacino lacuale, ha trasformato il percorso pedonale di collegamento in una gradevole passeggiata ed attualmente è in corso la valutazione del progetto del tratto finale. Al termine della passeggiata si sviluppa l'area del Bogn un tempo attraversata dalla strada statale rivierasca, poi dismessa, sulla quale un'ordinanza sindacale vieta il passaggio per motivi di sicurezza legati alla possibile caduta di massi. Obiettivo del progetto è quello di riqualificare una parte della viabilità storica della ex statale che percorre l'area naturalistica, con percorso suggestivo. Gli interventi da realizzare prevedono prima di tutto la messa in sicurezza dell'area con sistemi passivi quali barriere e reti paramassi, quindi la manutenzione con recupero dei manufatti esistenti caratteristici della viabilità storica, quali la galleria che consente di attraversare il promontorio, i parapetti in muratura di pietra con le tipiche aperture a semicerchio rovesciato, i muri in pietra, gli accessi a lago, le sponde del lago, con riordino e rinaturalizzazione, gli accessi a lago, le aree per la sosta e pic-nic,.
MODALITA' ATTUATIVE DIRETTA
AUTORIZZAZIONI DA ACQUISIRE • Autorizzazione paesaggistica essendo l'area interna alla zona di protezione delle bellezze naturali istituita con D.M.15/11/1956, oltre al vincolo paesaggistico generico di cui all'art. 142 comma 1 lettera b del D.lgs 42/2004; La competenza è del Comune e della provincia limitatamente alle opere e manufatti ricadenti sul demanio lacuale (manutenzione del ponte a sbalzo e delle sistemazioni degli accessi a lago o delle sponde), oltre alla Soprintendenza.

- Autorizzazione per vincolo idrogeologico di competenza comunale / comunità Montana in relazione alla necessità di realizzare disboscamenti per collocare le opere di protezione e messa in sicurezza;
- Autorizzazione da parte dell'autorità di bacino lacuale dei Laghi d'Iseo, Endine e Moro, competente per territorio, relativamente agli interventi di sistemazione e valorizzazione delle aree demaniali e sul ponte aggettante a lago;

Tutte le autorizzazioni potranno essere acquisite mediante conferenza di servizi da convocare appena redatto il progetto definitivo dell'opera, quindi entro la fine del 2018;

PRESENZA ATTIVITA' ECONOMICHE CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Ante Intervento: NO

Post Intervento: NO

DEFINIZIONE INDICATORI

Indicatori di risultato:

densità rete ciclabile (km piste per kmq) (+ 5% rispetto a dato 2018);

numero passaggi misurati presso eco contatori (+ 10% rispetto a dato 2019)

incremento durata media presenze turistiche (+5% rispetto a dato 2017)

Indicatori di realizzazione: metri lineari ciclabile realizzati: m.650

PIANO DI LAVORO

1) Approvazione in Consiglio Comunale della modifica al Piano dei Servizi ai sensi dell'art.9 comma 15 della legge regionale 12/2005 (già fatto);

2) Stesura ed approvazione del progetto (definitivo già approvato) ed esecutivo

3) Selezione dell'impresa ed avvio dei lavori

4) Esecuzione delle opere per la messa in sicurezza dell'area;

5) Interventi di manutenzione ai manufatti esistenti (barriere, muri di sostegno della vecchia strada, ecc.), sistemazioni generalizzate della sponda mantenendogli elementari naturali presenti ed utilizzando tecniche poco invasive dell'ambiente

PROCEDURA PER LA SCELTA DEL CONTRAENTE

Procedura negoziata, nel rispetto della normativa sui contratti pubblici

CRONOGRAMMA:

Gennaio 2021: completato il progetto esecutivo

Giugno 2021: affidamento lavori;

Agosto/settembre 2021: consegna e inizio lavori

Dicembre 2021: eseguiti il 50% dei lavori;

Marzo 2022: completati tutti i lavori;

Aprile 2022: contabilità e collaudo dei lavori;

Comprensivo degli eventuali procedimenti connessi fino al collaudo e messa in esercizio, eventualmente allegato

MODELLO DI GESTIONE

Diretto

TIPOLOGIA DI SPESA						
<i>Voce di spesa</i>		<i>Investimento Iva Inclusa</i>				
Spese tecniche compresi C.I. (4%) e IVA (22%)		69.263,79				
Lavori compresi oneri per la sicurezza (830.000,00 euro)		545.900,00				
Imprevisti		14.738,21				
<i>Iva sui lavori</i>		120.098,00				
Totale		750.000,00				

PROPOSTA PIANO FINANZIARIO						
	2018	2019	2020	2021	2022	<i>Totale</i>
<i>Risorse proprie</i>	10.000			150.000	215.000	375.000
<i>Contributo Regione Lombardia</i>	60.000			165.000	150.000	375.000
<i>Eventuale cofinanziamento da altri soggetti</i>						
Totale	70.000			315.00	365.00	750.000

Documentazione depositata presso UTR:
Denominazione allegati definitivi (planimetrie ecc.) **NESSUNA**

SCHEDA COMPILATA IL 13.11.2020
DA: Arch. Agliardi Marco
Aggiornata il 13.11.2020

NOTE

COMUNE DI SARNICO

CODICE PROGETTO 18 BG
CUP D87H18000260006
TITOLO Riqualificazione di pista ciclopedonale lungo Corso Europa (SP 469)
SOGGETTO ATTUATORE E BENEFICIARIO DEL PROGETTO (ART. 8 TESTO) COMUNE DI SARNICO
SOGGETTO REALIZZATORE DELL'INTERVENTO COMUNE DI SARNICO
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI NEL PARTENARIATO E RUOLO NESSUNO
TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO: REALIZZAZIONE PERCORSO CICLO PEDONALE
LIVELLO DI PROGETTAZIONE PROGETTO DEFINITVO
COERENZA CON PIANIFICAZIONE URBANISTICA E DI SETTORE PERCORSO PREVISTO NELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA COMUNALE
DISPONIBILITA' AREE ED IMMOBILI: SI
DESCRIZIONE INTERVENTO E DEFINIZIONE OBIETTIVI: PROLUNGAMENTO DEI PERCORSI CICLO PEDONALI GIA' ESISTENTI NEL CENTRO URBANO DI SARNICO
MODALITA' ATTUATIVE
AUTORIZZAZIONI DA ACQUISIRE: PARERE PROVINCIA DI BERGAMO

PRESENZA ATTIVITA' ECONOMICHE

Ante Intervento: NESSUNA

Post Intervento: NESSUNA

DEFINIZIONE INDICATORI

Indicatori di risultato: densità rete ciclabile (km piste per kmq) (+ 5% rispetto a dato 2018);
numero passaggi misurati presso eco contatori (+ 10% rispetto a dato 2019)
incremento durata media presenze turistiche (+5% rispetto a dato 2017)

Indicatori di realizzazione: metri lineari da realizzare = 450,00 m

PIANO DI LAVORO

Nel mese di Dicembre 2020 verrà approvato il progetto esecutivo.

Entro la fine di Febbraio 2021 saranno consegnati i lavori.

Il raggiungimento del 50% dei lavori lo sia avrà per la fine di Aprile 2021 e i lavori saranno conclusi entro la fine di Luglio 2021, con il collaudo previsto entro Agosto 2020.

PROCEDURA PER LA SCELTA DEL CONTRAENTE: PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DEL D.LGS 50/2016

CRONOPROGRAMMA

PROGETTAZIONE ESECUTIVA	Dicembre	2020
PARERI	Novembre	2020
AFFIDAMENTO LAVORI	Gennaio	2021
INIZIO LAVORI	Febbraio	2021
50% DEI LAVORI	Aprile	2021
100% DEI LAVORI	Luglio	2021
COLLAUDO	Agosto	2021

MODELLO DI GESTIONE: DIRETTA DEL COMUNE DI SARNICO

TIPOLOGIA DI SPESA

<i>Voce di spesa</i>	<i>Investimento Iva Inclusa</i>
LAVORI A BASE D'ASTA	185.675,00
ONERI DELLA SICUREZZA	5.000,00
IVA SUI LAVORI E OO.SS.	19.067,50
SPESE TECNICHE (art. 113 D.lgs. 50/2016)	4.921,90
INCARICO COORDINAMENTO SICUREZZA D.lgs. 81/2008	3.500,00
POTENZIAMENTO ARREDO URBANO	15.000,00
IMPREVISTI, SPESE APPALTO, ECT.	335,60
Totale	233.500,00

PROPOSTA PIANO FINANZIARIO

	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>Totale</i>
<i>Risorse proprie</i>				133.500,00		133.500,00
<i>Contributo Regione Lombardia</i>	10.000,00			90.000,00		100.000,00
<i>Eventuale cofinanziamento da altri soggetti</i>						
<i>Totale</i>	10.000,00			223.500,00		233.500,00

DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA PRESSO UTR
PLANIMETRIA CON INDIVIDUAZIONE DEL PERCORSO E RELAZIONE

SCHEDA COMPILATA da GIAN PIETRO VITALI RESPONSABILE UFFICIO TECNICO

NOTE

CODICE PROGETTO 20BG Bis
CUP C61B19000400006
TITOLO REALIZZAZIONE PARCHEGGIO SU S.P. 77 - OPERA COMPLEMENTARE ALLA REALIZZAZIONE DELLA BANCHINA STRADALE DI COLLEGAMENTO CON IL COMUNE DI RIVA DI SOLTO
SOGGETTO ATTUATORE E BENEFICIARIO DEL PROGETTO (ART. 8 TESTO) COMUNE DI SOLTO COLLINA
SOGGETTO REALIZZATORE DELL'INTERVENTO COMUNE DI SOLTO COLLINA
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI NEL PARTENARIATO E RUOLO
TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO Infrastrutture e mobilità
LIVELLO DI PROGETTAZIONE Progetto PRELIMINARE
COERENZA CON PIANIFICAZIONE URBANISTICA E DI SETTORE PGT: SI
PIANI DI SETTORE: NON PRESENTI
DISPONIBILITA' AREE ED IMMOBILI L'area è oggetto di bonario accordo in fase di perfezionamento
DESCRIZIONE INTERVENTO E DEFINIZIONE OBIETTIVI A seguito della Realizzazione della nuova banchina stradale sulla S.P. 77 di collegamento a fini turistici con il comune di Riva di Solto, si rende necessario completare l'opera inserendo nel contesto un'area attrezzata al parcheggio delle auto e alla sosta di ciclisti e pedoni che percorreranno la banchina stradale. Il tutto si collega ad un altro progetto già completato ed esattamente il progetto BG19 relativo alla realizzazione del muso all'aperto. Infatti l'area destinata ad essere attrezzata è già sede di una installazione fissa del museo. Pertanto la stessa area potrà servire all'utenza di tale installazione.
MODALITA' ATTUATIVE DIRETTA
AUTORIZZAZIONI DA ACQUISIRE AUTORIZZAZIONE AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE GIA' OGGETTO DI RICHIESTA
PRESENZA ATTIVITA' ECONOMICHE CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO Ante Intervento: NO Post Intervento: NO
DEFINIZIONE INDICATORI incremento durata media presenze turistiche (+5% rispetto a dato 2017) incremento passeggeri navigazione Lago d'iseo (+ 10 % rispetto a dato 2017) mantenimento esercizi di vicinato: % esercizi di vicinato su totale esercizi commerciali (= dato 2017)

Indicatori di realizzazione: n. 5 NUOVI POSTI AUTO – n. 1 area di sosta per pedoni e ciclisti				
PIANO DI LAVORO				
<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione progetto preliminare • Presentazione progetto definitivo/esecutivo • Approvazione progetto definitivo/esecutivo entro il 31.12.2020 • Avvio procedura di gara + Gara d'appalto entro il 30.01.2021 • Aggiudicazione lavori • Consegna e Inizio lavori entro il 28.02.2021 • Fine lavori entro il 31.08.2021 • Approvazione Certificato di Regolare Esecuzione entro il 30.09.2021 				
PROCEDURA PER LA SCELTA DEL CONTRAENTE				
Affidamento diretto previa richiesta di preventivi, nel rispetto della normativa sui contratti pubblici				
CRONOPROGRAMMA				
Approvazione progetto esecutivo: 31.12.2020				
Gara d'appalto: 30.01.2021				
Consegna e Inizio Lavori: 28.02.2021				
Realizzazione 50% delle opere: 30.06.2021				
Realizzazione 100% delle opere: 31.08.2021				
Approvazione CRE: il 30.09.2021				
MODELLO DI GESTIONE				
DIRETTO				
TIPOLOGIA DI SPESA				
		<i>Voce di spesa</i>	<i>Investimento Iva Inclusa</i>	
		OPERE A BASE D'ASTA	38.800,00	
		ONERI PER LA SICUREZZA	1.000,00	
		TOTALE	39.800,00	
		<i>IVA 10%</i>	<i>3.980,00</i>	43.780,00
		SPESE TECNICHE		4.900,00
		SPESE NOTARILI PER ACQUISIZIONE AREA		2.000,00
		SPESE ESPLETAMENTO GARA E INCENTIVI		906,00
		SPESE TECNICHE PER VALIDAZIONE PROGETTO con IVA e CASSA		800,00
		IMPREVISTI		14,00
		<i>Totale</i>		52.400,00
PROPOSTA PIANO FINANZIARIO				
	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>Totale</i>
<i>Risorse proprie</i>			26.200,00	26.200,00
<i>Contributo Regione Lombardia</i>	2.620,00		23.580,00	26.200,00
<i>Eventuale cofinanziamento da altri soggetti</i>				
<i>Totale</i>	2.620,00		49.780,00	52.400,00

Documentazione depositata presso UTR: NESSUNO
SCHEDA COMPILATA IL 28.10.2020 DA GEOM. COSIMO COLAMARINO AGGIORNATA IL 13.11.2020 DA GEOM. COSIMO COLAMARINO
NOTE La tempistica è stata oggetto di slittamento a causa delle difficoltà incontrate con il trasferimento formale della proprietà dell'area anche per via dei blocchi e limitazioni occorse nel primo lockdown Covid-19. Difficoltà già risolte nel mese di ottobre e pertanto ad oggi non sussistono altri impedimenti.

CODICE PROGETTO 21 BG
CUP C67H18000680006
TITOLO RIQUALIFICAZIONE RETE SENTIERISTICA PER UTILIZZO CON MTB
SOGGETTO ATTUATORE E BENEFICIARIO DEL PROGETTO (ART. 8 TESTO) COMUNE DI SOLTO COLLINA
SOGGETTO REALIZZATORE DELL'INTERVENTO COMUNE DI SOLTO COLLINA
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI NEL PARTENARIATO E RUOLO
TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO Infrastrutture e mobilità
LIVELLO DI PROGETTAZIONE Idea progetto
COERENZA CON PIANIFICAZIONE URBANISTICA E DI SETTORE PGT: SI
PIANI DI SETTORE: NON PRESENTI
DISPONIBILITA' AREE ED IMMOBILI: Aree di proprietà comunale
DESCRIZIONE INTERVENTO E DEFINIZIONE OBIETTIVI Il progetto prevede la riqualificazione degli esistenti sentieri cicloturistici, con la regolarizzazione del fondo nei punti più difficili, realizzazione di protezioni laterali ed una cartellonistica adeguata. L'amministrazione intende incentivare la pratica del cicloturismo con mountain bike, in crescita grazie anche al diffondersi della e-bike che estende la possibile fascia di utenti di questa pratica sportiva.
MODALITA' ATTUATIVE Diretta
AUTORIZZAZIONI DA ACQUISIRE Nessuna
PRESENZA ATTIVITA' ECONOMICHE CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO Ante Intervento: NO Post Intervento: NO
DEFINIZIONE INDICATORI Indicatori di risultato: densità rete ciclabile (km piste per kmq) (+ 5% rispetto a dato 2018); numero passaggi misurati presso eco contatori (+ 10% rispetto a dato attuale) incremento durata media presenze turistiche (+5% rispetto a dato 2017) Indicatori di realizzazione: metri lineari percorsi riqualificati: km 10
PIANO DI LAVORO: <ul style="list-style-type: none"> • Approvazione progetto esecutivo; • Assegnazione lavori • Esecuzione lavori mediante sistemazione sentieri esistenti e messa in opera di cartellonistica.

PROCEDURA PER LA SCELTA DEL CONTRAENTE					
Procedura negoziata, nel rispetto della normativa sui contratti pubblici					
CRONOPROGRAMMA					
<ul style="list-style-type: none"> • Approvazione progetto esecutivo settembre 2021; • Gara d'appalto: ottobre 2021; • Assegnazione lavori : novembre 2021; • Consegna e Inizio lavori: dicembre 2021; • Completamento lavori al 50%: marzo 2022; • Completamento lavori al 100%: luglio 2022; • Predisposizione Certificato regolare esecuzione: agosto 2022 					
MODELLO DI GESTIONE					
Diretto					
TIPOLOGIA DI SPESA					
		<i>Voce di spesa</i>		<i>Investimento Iva Inclusa</i>	
•	Lavori di sistemazione sentieri	€.	48.000,00		
•	Oneri sicurezza	€.	2.000,00		
		€.	50.000,00		
	Iva 22%	€.	11.000,00		
	Totale	€.	61.000,00	€.	61.000,00
•	Spese tecniche per progettazione e direzione Lavori e coordinamento sicurezza	€.	6.090,24		
				€.	6.090,24
•	Realizzazione segnaletica e cartellonistica			€.	6.500,00
•	Validazione progetto			€.	800,00
•	Spese di Gara			€.	1.000,00
•	Imprevisti			€.	4.609,76
	Totale			€.	80.000,00
PROPOSTA PIANO FINANZIARIO					
	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>Totale</i>
<i>Risorse proprie</i>			4.000,00	36.000,00	40.000,00
<i>Contributo Regione Lombardia</i>			4.000,00	36.000,00	40.000,00
<i>Eventuale cofinanziamento da altri soggetti</i>					
Totale			8.000,00	72.000,00	80.000,00
Documentazione depositata presso UTR:					
NESSUNO					
SCHEDA COMPILATA IL 28.10.2020 DA GEOM. COSIMO COLAMARINO AGGIORNATA IL 13.11.2020 DA GEOM. COSIMO COLAMARINO					

NOTE

LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA PREVISTA NELLA PRESENTE SCHEDA E' SUBORDINATA ALLA ALIENAZIONE DI UN IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE. ALIENAZIONE AL MOMENTO NON ANCORA REALIZZATA.

***NON SI RICHIEDE L'ANTICIPAZIONE DEL 10% PER L'ANNUALITA' 2020**

RISPETTO ALLA SCHEDA PRECEDENTE, LO SLITTAMENTO DEL CRONOPROGRAMMA E' STATO DETERMINATO DA DIFFICOLTA' OGGETTIVE NELL'ALIENAZIONE DELL'IMMOBILE ANCHE A CAUSA DEL LOCKDOWN COVID-19 E DELLA CONTRAZIONE DI MERCATO CONSEGUENTE. SIAMO IN PROCINTO (ENTRO IL 2020) DI PUBBLICARE IL BANDO DI VENDITA.

CODICE PROGETTO 22 BG
CUP C63E18000070006
TITOLO PROGETTO LAGO ZONA GRE'
SOGGETTO ATTUATORE E BENEFICIARIO DEL PROGETTO (ART. 8 TESTO) COMUNE DI SOLTO COLLINA
SOGGETTO REALIZZATORE DELL'INTERVENTO COMUNE DI SOLTO COLLINA
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI NEL PARTENARIATO E RUOLO
TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO Sviluppo dell'attrattività turistica dell'area
LIVELLO DI PROGETTAZIONE IDEA PROGETTO
COERENZA CON PIANIFICAZIONE URBANISTICA E DI SETTORE PGT: SI
PIANI DI SETTORE: NON PRESENTI
DISPONIBILITA' AREE ED IMMOBILI Area in disponibilità al comune
DESCRIZIONE INTERVENTO E DEFINIZIONE OBIETTIVI Il progetto prevede la realizzazione, su spazi comunali e demaniali, fronte lago, spazi per la fruizione turistica del lungolago: balneazione, area "sole" area relax e pic-nic, in modo da completare la zona già esistente con punti di accesso lago e area ristoro oltre al centro nautico dove si pratica surf e vela sia a livello sportivo che didattico.
MODALITA' ATTUATIVE Diretta
AUTORIZZAZIONI DA ACQUISIRE: CONCESSIONE DEMANIALE - AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA- AUTORIZZAZIONE PROV.BERGAMO SETTORE STRADE: le autorizzazioni saranno reperite entro il 31.06.2021
PRESENZA ATTIVITA' ECONOMICHE CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO Ante Intervento: NO Post Intervento: NO
DEFINIZIONE INDICATORI Indicatori di risultato: incremento arrivi turistici (+ 5% rispetto a dato 2017); incremento durata media presenze turistiche (+5% rispetto a dato 2017) incremento passeggeri navigazione Lago d'iseo (+ 10 % rispetto a dato 2017) Indicatori di realizzazione: AREA ATTREZZATA mq. 500, PERCORSO PEDONALE ml 200
PIANO DI LAVORO APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO : ENTRO IL 30.09.2021 BANDO DI GARA : ENTRO IL 31.10.2021 CONSEGNA E INIZIO LAVORI : IL 15.12.2021

ULTIMAZIONE LAVORI : IL 29.04.2022					
CERTIFICATO REGOLARE ESECUZIONE: IL 31.05.2022					
PROCEDURA PER LA SCELTA DEL CONTRAENTE Procedura negoziata, nel rispetto della normativa sui contratti pubblici					
CRONOPROGRAMMA					
<ul style="list-style-type: none"> • Approvazione progetto esecutivo settembre 2021; • Gara d'appalto: ottobre 2021; • Assegnazione lavori : novembre 2021; • Consegna e Inizio lavori: dicembre 2021; • Completamento lavori al 50%: marzo 2022; • Completamento lavori al 100%: aprile 2022; • Predisposizione Certificato regolare esecuzione: maggio 2022 					
MODELLO DI GESTIONE DIRETTO					
TIPOLOGIA DI SPESA					
		<i>Voce di spesa</i>		<i>Investimento Iva Inclusa</i>	
		<i>Lavori da eseguire compresi oneri di sicurezza con IVA al 10%</i>		161.000	
		<i>Spese tecniche con 4% ed IVA di legge</i>		26.000	
		<i>RUP</i>		3.000	
		<i>Spese per Concessioni, acquisizioni aree, autorizzazioni</i>		10.000	
		Totale		200.000	
PROPOSTA PIANO FINANZIARIO					
	2019	2020	2021	2022	Totale
<i>Risorse proprie</i>			10.000,00	90.000,00	100.000,00
<i>Contributo Regione Lombardia</i>			10.000,00	90.000,00	100.000,00
<i>Eventuale cofinanziamento da altri soggetti</i>					
Totale			20.000,00	180.000,00	200.000,00
Documentazione depositata presso UTR: NESSUNO					

**SCHEDA COMPILATA IL 28.10.2020
DA GEOM. COSIMO COLAMARINO
AGGIORNATA IL 13.11.2020
DA GEOM. COSIMO COLAMARINO**

NOTE

**LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA PREVISTA NELLA PRESENTE SCHEDA E'
SUBORDINATA ALLA ALIENAZIONE DI UN IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE.
ALIENAZIONE AL MOMENTO NON ANCORA REALIZZATA.**

***NON SI RICHIEDE L'ANTICIPAZIONE DEL 10% PER L'ANNUALITA' 2020**

**RISPETTO ALLA SCHEDA PRECEDENTE, LO SLITTAMENTO DEL CRONOPROGRAMMA E'
STATO DETERMINATO DA DIFFICOLTA' OGGETTIVE NELL'ALIENAZIONE DELL'IMMOBILE
ANCHE A CAUSA DEL LOCKDOWN COVID-19 E DELLA CONTRAZIONE DI MERCATO
CONSEQUENTE. SIAMO IN PROCINTO (ENTRO IL 2020) DI PUBBLICARE IL BANDO DI
VENDITA.**

CODICE PROGETTO <u>23 BG</u>
CUP C61B18000140006
TITOLO REALIZZAZIONE AREA ATTREZZATA VIA BROLETTI
SOGGETTO ATTUATORE E BENEFICIARIO DEL PROGETTO (ART. 8 TESTO) COMUNE DI SOLTO COLLINA
SOGGETTO REALIZZATORE DELL'INTERVENTO COMUNE DI SOLTO COLLINA
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI NEL PARTENARIATO E RUOLO
TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO Infrastrutture e mobilità
LIVELLO DI PROGETTAZIONE Idea progetto
COERENZA CON PIANIFICAZIONE URBANISTICA E DI SETTORE PGT: SI
PIANI DI SETTORE: NON PRESENTI DISPONIBILITA' AREE ED IMMOBILI Area di proprietà comunale
DESCRIZIONE INTERVENTO E DEFINIZIONE OBIETTIVI Il progetto prevede in prossimità della rotonda di accesso al paese la realizzazione su area comunale di uno spazio sosta-ristoro con servizi igienici per i numerosi ciclisti che frequentano la zona. L'area sarà dotata di piccolo parcheggio in modo da consentire la sosta delle auto per chi intende poi percorrere i vari sentieri in MTB o proseguire su percorsi stradali. L'iniziativa risponde ed incentiva la crescita del cicloturismo e dello sport amatoriale delle due ruote.
MODALITA' ATTUATIVE Diretta
AUTORIZZAZIONI DA ACQUISIRE Nessuna
PRESENZA ATTIVITA' ECONOMICHE CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO Ante Intervento: NO Post Intervento: NO
DEFINIZIONE INDICATORI Indicatori di risultato: incremento durata media presenze turistiche (+5% rispetto a dato 2017) Indicatori di realizzazione: metri quadri attrezzati e a parcheggio: 200, area per sosta biciclette mq 25 circa

PIANO DI LAVORO					
Progettazione esecutiva entro il 30.09.2021 Iter Autorizzativo approvazione progetto esecutivo entro il 30.09.2021 Esecuzione lavori dal 15.12.2021 al 29.07.2022 Approvazione CRE: 31.08.2022					
PROCEDURA PER LA SCELTA DEL CONTRAENTE Procedura negoziata, nel rispetto della normativa sui contratti pubblici					
CRONOPROGRAMMA					
<ul style="list-style-type: none"> • Approvazione progetto esecutivo settembre 2021; • Gara d'appalto: ottobre 2021; • Assegnazione lavori : novembre 2021; • Consegna e Inizio lavori: dicembre 2021; • Completamento lavori al 50%: marzo 2022; • Completamento lavori al 100%: luglio 2022; • Predisposizione Certificato regolare esecuzione: agosto 2022 					
MODELLO DI GESTIONE Diretto					
TIPOLOGIA DI SPESA					
		<i>Voce di spesa</i>		<i>Investimento Iva Inclusa</i>	
		OPERE		40.000,00	
		ONERI DELLA SICUREZZA		2.000,00	
		SPESE TECNICHE		5.000,00	
		IMPREVISTI		2.660,00	
		IVA 22%		10.340,00	
		<i>Totale</i>		<i>60.000,00</i>	
PROPOSTA PIANO FINANZIARIO					
	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>Totale</i>
<i>Risorse proprie</i>			3.000,00	27.000,00	30.000,00
<i>Contributo Regione Lombardia</i>			3.000,00	27.000,00	30.000,00
<i>Eventuale cofinanziamento da altri soggetti</i>					
<i>Totale</i>			<i>6.000,00</i>	<i>54.000,00</i>	<i>60.000,00</i>

Documentazione depositata presso UTR: NESSUNO
SCHEDA COMPILATA IL 28.05.2020 DAL GEOM. COSIMO COLAMARINO AGGIORNATA IL 13.11.2020... DAL GEOM. COSIMO COLAMARINO
NOTE LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA PREVISTA NELLA PRESENTE SCHEDA E' SUBORDINATA ALLA ALIENAZIONE DI UN IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE. ALIENAZIONE AL MOMENTO NON ANCORA REALIZZATA. *NON SI RICHIEDE L'ANTICIPAZIONE DEL 10% PER L'ANNUALITA' 2020 RISPETTO ALLA SCHEDA PRECEDENTE, LO SLITTAMENTO DEL CRONOPROGRAMMA E' STATO DETERMINATO DA DIFFICOLTA' OGGETTIVE NELL'ALIENAZIONE DELL'IMMOBILE ANCHE A CAUSA DEL LOCKDOWN COVID-19 E DELLA CONTRAZIONE DI MERCATO CONSEQUENTE. SIAMO IN PROCINTO (ENTRO IL 2020) DI PUBBLICARE IL BANDO DI VENDITA.

CODICE PROGETTO <u>24 BG</u>
CUP C67E18000230006
TITOLO REALIZZAZIONE SEDE UFFICIO TURISTICO CON ANNESSA AREA PARCHEGGIO
SOGGETTO ATTUATORE E BENEFICIARIO DEL PROGETTO (ART. 8 TESTO) COMUNE DI SOLTO COLLINA
SOGGETTO REALIZZATORE DELL'INTERVENTO COMUNE DI SOLTO COLLINA
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI NEL PARTENARIATO E RUOLO
TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO Sviluppo dell'attrattività turistica dell'area
LIVELLO DI PROGETTAZIONE: Idea progetto
COERENZA CON PIANIFICAZIONE URBANISTICA E DI SETTORE PGT: SI
PIANI DI SETTORE: NON PRESENTI
DISPONIBILITA' AREE ED IMMOBILI Area in corso di acquisizione quale Standard urbanistico
DESCRIZIONE INTERVENTO E DEFINIZIONE OBIETTIVI. L'intervento prevede il recupero di un fabbricato esistente e relativa area di pertinenza per realizzare il nuovo ufficio turistico con annesso parcheggio all'ingresso del paese, in fregio alla SP n. 77 che collega la litoranea del lago con la Valle Cavallina ed il lago di Endine. Il fabbricato ha caratteristiche tipologiche tipiche degli edifici rurali: è di 2 piani (h. a valle di mt. 7,60, e a monte è di mt. 3,73) ed ha una superficie lorda di circa mq. 58,00, con possibilità di ampliamento al solo piano terra di mq.40. La ristrutturazione consentirà di posizionare l'Ufficio Turistico a PT, mentre il 1°Piano verrà destinato a sala riunioni a disposizione degli operatori oltre che delle associazioni di promozione turistica (Pro loco, IAT ecc.). Nell'area esterna verrà realizzato un parcheggio, a servizio della nuova struttura, avente una superficie di circa mq. 250 collegato all'ufficio turistico con percorso pedonale dedicato. La posizione strategica di tale struttura faciliterà la promozione dell'intera attività turistica presente sulla Collina: iniziative culturali e di spettacolo, gli ambiti naturalistici con particolare riferimento alla Valle del Freddo, strutture ricettive, ecc.
MODALITA' ATTUATIVE Diretta
AUTORIZZAZIONI DA ACQUISIRE Autorizzazione della Provincia per la realizzazione dello spazio a parcheggio in adiacenza alla SP. 77 – DA OTTENERE ENTRO FEBBRAIO 2021 -
PRESENZA ATTIVITA' ECONOMICHE CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO Ante Intervento: NO Post Intervento: NO

DEFINIZIONE INDICATORI**Indicatori di risultato:****incremento durata media presenze turistiche (+5% rispetto a dato 2017)****incremento arredi turistici (+5% rispetto a dato 2017)****Indicatori di realizzazione:**

- Mq uffici di promozione turistica: 100,00
- Mq spazi per riunione e attività programmatoria: 58,00;
- Mq spazi a parcheggio a servizio dei nuovi uffici: 250

PIANO DI LAVORO :

- Predisposizione progetto preliminare;
- Predisposizione progetto esecutivo con acquisizione autorizzazione provinciale per parcheggio;
- Procedura d'appalto mediante CUC;
- Assegnazione lavori;
- Impianto di cantiere, predisposizione utenze di cantiere;
- Esecuzione delle opere strutturali ristrutturazione del fabbricato esistente;
- Realizzazione opere strutturali porzione in ampliamento;
- Realizzazione impianti: meccanici, idrosanitari ed elettrici;
- Completamento dei lavori sul fabbricato;
- Predisposizione allacciamenti utenze;
- Esecuzione opere esterne: opere a verde e parcheggi;
- Predisposizione collaudo statico;
- Predisposizione variazione catastale e Attestato di prestazione energetica;
- Presentazione fine lavori e richiesta di agibilità;
- Predisposizione certificato di regolare esecuzione;

PROCEDURA PER LA SCELTA DEL CONTRAENTE:**Procedura negoziata, nel rispetto della normativa sui contratti pubblici.****CRONOPROGRAMMA**

IL PROGETTO PREVEDEVA L'ACQUISIZIONE DI UN'AREA QUALE STANDARD URBANISTICO. VISTI I RECENTI SVILUPPI DI CARATTERE URBANISTICO, L'AREA INDICATA NON SARA' PIU' ACQUISITA. PERTANTO IL PROGETTO NON PUO' PIU' ESSERE REALIZZATO.

MODELLO DI GESTIONE**Diretto**

TIPOLOGIA DI SPESA

<i>Voce di spesa</i>	<i>Investimento Iva Inclusa</i>
- Opere a base d'asta	€. 200.000,00
- Costi Sicurezza non soggetti a ribasso	€. 10.000,00
-	€. 210.000,00
- IVA 10%	€. 21.000,00
- Costo totale opere	€. 231.000,00
- Diritti allaccio utenze (gas, acqua, energia, fognatura)	€. 5.000,00
- Spese tecniche:	€. 42.251,04
- Spese di gara	€. 2.500,00
- Spese di validazione progetto	€. 2.500,00
- Imprevisti	€. 6.748,96
Totale	€. 290.000,00

PROPOSTA PIANO FINANZIARIO

	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>Totale</i>
<i>Risorse proprie</i>				
<i>Contributo Regione Lombardia</i>				
<i>Eventuale cofinanziamento da altri soggetti</i>				
<i>Totale</i>				

Documentazione depositata presso UTR:
NESSUNA

SCHEDA COMPILATA IL 28.10.2020
DA GEOM. COSIMO COLAMARINO

NOTE:

IL PROGETTO PREVEDEVA L'ACQUISIZIONE DI UN'AREA QUALE STANDARD URBANISTICO. VISTI I RECENTI SVILUPPI DI CARATTERE URBANISTICO, L'AREA INDICATA NON SARA' PIU' ACQUISITA. PERTANTO IL PROGETTO NON PUO' PIU' ESSERE REALIZZATO.

CODICE PROGETTO <u>25 BG</u>
CUP PROV0000005714
TITOLO Realizzazione Nuova Area Attrezzata per sosta camper e servizi annessi
SOGGETTO ATTUATORE E BENEFICIARIO DEL PROGETTO (ART. 8 TESTO) COMUNE DI SOLTO COLLINA
SOGGETTO REALIZZATORE DELL'INTERVENTO COMUNE DI SOLTO COLLINA
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI NEL PARTENARIATO E RUOLO
TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO Sviluppo dell'attrattività turistica dell'area
LIVELLO DI PROGETTAZIONE Studio di fattibilità
COERENZA CON PIANIFICAZIONE URBANISTICA E DI SETTORE PGT: SI
PIANI DI SETTORE: NON PRESENTI
DISPONIBILITA' AREE ED IMMOBILI Aree di proprietà comunale
DESCRIZIONE INTERVENTO E DEFINIZIONE OBIETTIVI <p>Il progetto si pone come obiettivo la valorizzazione turistica del territorio, mediante la realizzazione di un'area attrezzata per la sosta di camper, strategica per le escursioni nella Riserva della Valle del Freddo, nei percorsi naturalistici presenti sulle colline di Solto Collina e sulle pendici della montagna verso Xino-Fonteno.</p> <p>L'area di 830mq di proprietà comunale, già servita da fognatura, acquedotto ed elettricità, oltre che di servizi igienici (che verranno riqualificati), consentirà la sosta a pagamento per 15 camper per alcuni giorni senza necessità di prenotazione.</p> <p>Il progetto, che verrà realizzato nel rispetto di tutte le normative vigenti in materia, prevederà:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ pavimentazione in masselli prefabbricati in calcestruzzo (erba-block) per il drenaggio delle acque meteoriche, mentre l'area di manovra e la strada d'accesso saranno in conglomerato bituminoso; ✓ camper service collegato all'acquedotto e alla fognatura comunale; ✓ stazione parcometro per il controllo accessi e la gestione del parcheggio, dotato di software per la gestione su piattaforma web; ✓ sistema di videosorveglianza completo di apparati di trasmissione e supporto, collegato a centrale operativa con sistema di interconnessione. ✓ stazione di parcheggio "green" con possibilità di ricarica delle batterie delle biciclette elettriche. <p>In caso di successo dell'iniziativa, la capienza ricettiva di camper potrà essere aumentata fino a 30/40 postazioni utilizzando un'area comunale adiacente, attualmente destinata a verde pubblico e spazi di gioco, ed adeguando i servizi forniti.</p>
MODALITA' ATTUATIVE Diretta
AUTORIZZAZIONI DA ACQUISIRE Nessuna.

PRESENZA ATTIVITA' ECONOMICHE CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO Ante Intervento: NO Post Intervento: NO
DEFINIZIONE INDICATORI Indicatori di risultato: incremento passeggeri navigazione Lago d'iseo (+ 10 % rispetto a dato 2017) mantenimento esercizi di vicinato: % esercizi di vicinato su totale esercizi commerciali (= dato 2017) Indicatori di realizzazione: metri quadri realizzati: 830, per 15 stalli di sosta
PIANO DI LAVORO <ol style="list-style-type: none"> 1. Predisposizione Studio di fattibilità tecnica-economica 2. Redazione Progetto definitivo-esecutivo 3. Approvazione Progetto Definitivo-Esecutivo, Procedure per appalto lavori 4. Realizzazione opere
PROCEDURA PER LA SCELTA DEL CONTRAENTE Procedura negoziata, nel rispetto della normativa sui contratti pubblici
CRONOPROGRAMMA <ul style="list-style-type: none"> • Approvazione progetto esecutivo settembre 2021; • Gara d'appalto: ottobre 2021; • Assegnazione lavori : novembre 2021; • Consegna e Inizio lavori: dicembre 2021; • Completamento lavori al 50%: marzo 2022; • Completamento lavori al 100%: luglio 2022; • Predisposizione Certificato regolare esecuzione: agosto 2022
MODELLO DI GESTIONE DIRETTO

TIPOLOGIA DI SPESA

<i>Voce di spesa</i>	<i>Investimento Iva Inclusa</i>
Realizzazione opere per formazione area attrezzata, adeguamento servizi, realizzazione spazio per ricarica ed eventuale park city-bike	141'350,00 €
Oneri per la sicurezza su opere in appalto	5'500,00 €
Spese tecniche; progettazione studio di fattibilità, progettazione definitiva esecutiva, coordinamento sicurezza,	15'860,00 €
Collaudo tecnico-amministrativo, prove materiali	2'537,60 €
Spese per Coordinamento della sicurezza	2'537,60 €
Frazionamento catastale, inserimento in mappa	3'172,00 €
Contributi ai gestori per estendimento reti e/o realizzazione di allacci e contatori	5'734,00 €
Spese per pubblicità gara, bandi ecc....	1'500,00 €
Spese per validazione progetto	1'200,00 €
imposte catastali, diritti, versamenti, arrotondamenti	608,20 €
<i>Totale</i>	180'000,00 €

PROPOSTA PIANO FINANZIARIO

	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>Totale</i>
<i>Risorse proprie</i>			9.000,00	81.000,00	90.000,00
<i>Contributo Regione Lombardia</i>			9.000,00	81.000,00	90.000,00
<i>Eventuale cofinanziamento da altri soggetti</i>					
<i>Totale</i>			18.000,00	162.000,00	180.000,00

Documentazione depositata presso UTR:
NESSUNO

SCHEDA COMPILATA IL 28.10.2020
DA GEOM. COSIMO COLAMARINO
AGGIORNATA IL 13.11.2020
DA GEOM. COSIMO COLAMARINO

NOTE

LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA PREVISTA NELLA PRESENTE SCHEDA E' SUBORDINATA ALLA ALIENAZIONE DI UN IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE. ALIENAZIONE AL MOMENTO NON ANCORA REALIZZATA.

***NON SI RICHIEDE L'ANTICIPAZIONE DEL 10% PER L'ANNUALITA' 2020**

RISPETTO ALLA SCHEDA PRECEDENTE, LO SLITTAMENTO DEL CRONOPROGRAMMA E' STATO DETERMINATO DA DIFFICOLTA' OGGETTIVE NELL'ALIENAZIONE DELL'IMMOBILE ANCHE A CAUSA DEL LOCKDOWN COVID-19 E DELLA CONTRAZIONE DI MERCATO CONSEGUENTE. SIAMO IN PROCINTO (ENTRO IL 2020) DI PUBBLICARE IL BANDO DI VENDITA.

CODICE PROGETTO 26 BG
CUP PROV0000005715
TITOLO VALORIZZAZIONE DELLA LOCALITA' SAN DEFENDENTE
SOGGETTO ATTUATORE E BENEFICIARIO DEL PROGETTO (ART. 8 TESTO) COMUNE DI SOLTO COLLINA
SOGGETTO REALIZZATORE DELL'INTERVENTO COMUNE DI SOLTO COLLINA
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI NEL PARTENARIATO E RUOLO
TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO Sviluppo dell'attrattività turistica dell'area
LIVELLO DI PROGETTAZIONE Idea progetto
COERENZA CON PIANIFICAZIONE URBANISTICA E DI SETTORE PGT: SI
PIANI DI SETTORE: NON PRESENTI
DISPONIBILITA' AREE ED IMMOBILI Area nella disponibilità del Comune
DESCRIZIONE INTERVENTO E DEFINIZIONE OBIETTIVI Il progetto prevede la sistemazione della strada di accesso, parte del Sentiero Natura del Sebino, mediante pavimentazione in parte in selciato e in parte in calcestruzzo continuando la tipologia già esistente, con realizzazione di servizi igienici e sistemazione dell'area adiacente la chiesetta. La nuova sistemazione faciliterà l'accesso e la fruizione dell'"Antico oratorio di San Defendente" (1500) posto sulla sommità dello spartiacque tra la conca di Solto e l'anfiteatro che scende verso Castro, sede di diverse manifestazioni e meta di turisti che possono ammirare un panorama unico
MODALITA' ATTUATIVE Diretta
AUTORIZZAZIONI DA ACQUISIRE Autorizzazione Comunale Acquisita entro maggio 2021 Autorizzazione Ambientale (sub delegata al comune) Acquisita entro maggio 2021
PRESENZA ATTIVITA' ECONOMICHE CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO Ante Intervento: NO Post Intervento: NO
DEFINIZIONE INDICATORI Indicatori di risultato: incremento durata media presenze turistiche (+5% rispetto a dato 2017)

<p>Indicatori di realizzazione: metri lineari percorso pedonale riqualificati: 150,00 Indicatore di risultato: incremento arredi turistici (+5% rispetto a dato 2017)</p>																																																					
<p>PIANO DI LAVORO Progettazione Iter Autorizzativo Esecuzione</p>																																																					
<p>PROCEDURA PER LA SCELTA DEL CONTRAENTE Procedura negoziata, nel rispetto della normativa sui contratti pubblici</p>																																																					
<p>CRONOPROGRAMMA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Approvazione progetto esecutivo settembre 2021; • Gara d'appalto: ottobre 2021; • Assegnazione lavori : novembre 2021; • Consegna e Inizio lavori: dicembre 2021; • Completamento lavori al 50%: marzo 2022; • Completamento lavori al 100%: luglio 2022; • Predisposizione Certificato regolare esecuzione: agosto 2022 																																																					
<p>MODELLO DI GESTIONE Diretto</p>																																																					
<p>TIPOLOGIA DI SPESA</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th><i>Voce di spesa</i></th> <th colspan="5"><i>Investimento Iva Inclusa</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>OPERE</td> <td colspan="5">48.000,00</td> </tr> <tr> <td>ONERI DELLA SICUREZZA</td> <td colspan="5">3.000,00</td> </tr> <tr> <td>SPESE TECNICHE</td> <td colspan="5">6.000,00</td> </tr> <tr> <td>IMPREVISTI</td> <td colspan="5">377,05</td> </tr> <tr> <td>IVA 22%</td> <td colspan="5">12.622,95</td> </tr> <tr> <td></td> <td colspan="5"></td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">Totale</td> <td colspan="5">70.000,00</td> </tr> </tbody> </table>						<i>Voce di spesa</i>	<i>Investimento Iva Inclusa</i>					OPERE	48.000,00					ONERI DELLA SICUREZZA	3.000,00					SPESE TECNICHE	6.000,00					IMPREVISTI	377,05					IVA 22%	12.622,95											Totale	70.000,00				
<i>Voce di spesa</i>	<i>Investimento Iva Inclusa</i>																																																				
OPERE	48.000,00																																																				
ONERI DELLA SICUREZZA	3.000,00																																																				
SPESE TECNICHE	6.000,00																																																				
IMPREVISTI	377,05																																																				
IVA 22%	12.622,95																																																				
Totale	70.000,00																																																				
<p>PROPOSTA PIANO FINANZIARIO</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th><i>2019</i></th> <th><i>2020</i></th> <th><i>2021</i></th> <th><i>2022</i></th> <th><i>Totale</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td><i>Risorse proprie</i></td> <td></td> <td></td> <td>3.500,00</td> <td>31.500,00</td> <td>35.000,00</td> </tr> <tr> <td><i>Contributo Regione Lombardia</i></td> <td></td> <td></td> <td>3.500,00</td> <td>31.500,00</td> <td>35.000,00</td> </tr> <tr> <td><i>Eventuale cofinanziamento da altri soggetti</i></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">Totale</td> <td></td> <td></td> <td>7.000,00</td> <td>63.000,00</td> <td>70.000,00</td> </tr> </tbody> </table>							<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>Totale</i>	<i>Risorse proprie</i>			3.500,00	31.500,00	35.000,00	<i>Contributo Regione Lombardia</i>			3.500,00	31.500,00	35.000,00	<i>Eventuale cofinanziamento da altri soggetti</i>						Totale			7.000,00	63.000,00	70.000,00																		
	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>Totale</i>																																																
<i>Risorse proprie</i>			3.500,00	31.500,00	35.000,00																																																
<i>Contributo Regione Lombardia</i>			3.500,00	31.500,00	35.000,00																																																
<i>Eventuale cofinanziamento da altri soggetti</i>																																																					
Totale			7.000,00	63.000,00	70.000,00																																																

Documentazione depositata presso UTR: NESSUNO
SCHEDA COMPILATA IL 28.10.2020 DA GEOM. COSIMO COLAMARINO AGGIORNATA IL 13.11.2020 DA GEOM. COSIMO COLAMARINO
NOTE LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA PREVISTA NELLA PRESENTE SCHEDA E' SUBORDINATA ALLA ALIENAZIONE DI UN IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE. ALIENAZIONE AL MOMENTO NON ANCORA REALIZZATA. *NON SI RICHIEDE L'ANTICIPAZIONE DEL 10% PER L'ANNUALITA' 2020 RISPETTO ALLA SCHEDA PRECEDENTE, LO SLITTAMENTO DEL CRONOPROGRAMMA E' STATO DETERMINATO DA DIFFICOLTA' OGGETTIVE NELL'ALIENAZIONE DELL'IMMOBILE ANCHE A CAUSA DEL LOCKDOWN COVID-19 E DELLA CONTRAZIONE DI MERCATO CONSEQUENTE. SIAMO IN PROCINTO (ENTRO IL 2020) DI PUBBLICARE IL BANDO DI VENDITA.



COMUNE DI TAVERNOLA BERGAMASCA

Provincia di Bergamo

CODICE PROGETTO: 27BG
CUP: B82F17004860006
TITOLO: RIQUALIFICAZIONE IMMOBILE – AREA AD USO PARCHEGGIO TURISTICO PER MONTISOLA – FABBRICATO AD USO SEDE ASSOCIAZIONI PROLOCO E PROTEZIONE CIVILE.
SOGGETTO ATTUATORE E BENEFICIARIO DEL PROGETTO (ART. 8 TESTO) COMUNE DI TAVERNOLA BERGAMASCA (BG)
SOGGETTO REALIZZATORE DELL'INTERVENTO: COMUNE DI TAVERNOLA BERGAMASCA (BG)
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI NEL PARTENARIATO E RUOLO: NESSUNO
TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO: ACQUISTO E REALIZZAZIONE DI OPERE.
LIVELLO DI PROGETTAZIONE PROGETTO: NESSUNO
COERENZA CON PIANIFICAZIONE URBANISTICA E DI SETTORE - PGT: SI – PIANI DI SETTORE: NON PRESENTI
DISPONIBILITA' AREE ED IMMOBILI: ACQUISTATE
DESCRIZIONE INTERVENTO E DEFINIZIONE OBIETTIVI: VEDI BURL 31 DEL 2018
MODALITA' ATTUATIVE: GARA D'APPALTO SECONDO IL CODICE APPALTI
AUTORIZZAZIONI DA ACQUISIRE: SOPRINTENDENZA.
PRESENZA ATTIVITA' ECONOMICHE Ante Intervento: NO Post Intervento: NO



COMUNE DI TAVERNOLA BERGAMASCA
 Provincia di Bergamo

<p>DEFINIZIONE INDICATORI</p> <p>Indicatori di risultato: Mq. immobile riqualificato pari a 1.309 quale somma di tutti i piani; mq. parcheggio pari a 3.188</p> <p>Indicatori di realizzazione: Incremento durata media presenza turistiche (+5% rispetto a dato 2017) Incremento passeggeri navigazione Lago d'Iseo (+10% rispetto a dato 2017).</p>																			
<p>PIANO DI LAVORO 2019: acquisto immobile 2021: realizzazione opere 2022: fine lavori</p>																			
<p>PROCEDURA PER LA SCELTA DEL CONTRAENTE Trattasi di acquisizione e ristrutturazione immobile</p>																			
<p>CRONOPROGRAMMA Fase 1: acquisto immobile Fase 2: realizzazione opere</p>																			
<p>MODELLO DI GESTIONE diretto</p>																			
<p>TIPOLOGIA DI SPESA</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th><i>Voce di spesa</i></th> <th><i>Investimento Iva Inclusa</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>COSTO ACQUISTO</td> <td>344.403,40</td> </tr> <tr> <td>COSTO REALIZZAZIONE</td> <td>200.911,60</td> </tr> <tr> <td>IVA SUI LAVORI E OO.SS.</td> <td></td> </tr> <tr> <td>SPESE TECNICHE (art. 113 D.lgs. 50/2016)</td> <td></td> </tr> <tr> <td>INCARICO COORDINAMENTO SICUREZZA D.lgs. 81/2008</td> <td></td> </tr> <tr> <td>POTENZIAMENTO ARREDO URBANO</td> <td></td> </tr> <tr> <td>IMPREVISTI, SPESE APPALTO, ECT.</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Totale</td> <td>545.315,00</td> </tr> </tbody> </table>		<i>Voce di spesa</i>	<i>Investimento Iva Inclusa</i>	COSTO ACQUISTO	344.403,40	COSTO REALIZZAZIONE	200.911,60	IVA SUI LAVORI E OO.SS.		SPESE TECNICHE (art. 113 D.lgs. 50/2016)		INCARICO COORDINAMENTO SICUREZZA D.lgs. 81/2008		POTENZIAMENTO ARREDO URBANO		IMPREVISTI, SPESE APPALTO, ECT.		Totale	545.315,00
<i>Voce di spesa</i>	<i>Investimento Iva Inclusa</i>																		
COSTO ACQUISTO	344.403,40																		
COSTO REALIZZAZIONE	200.911,60																		
IVA SUI LAVORI E OO.SS.																			
SPESE TECNICHE (art. 113 D.lgs. 50/2016)																			
INCARICO COORDINAMENTO SICUREZZA D.lgs. 81/2008																			
POTENZIAMENTO ARREDO URBANO																			
IMPREVISTI, SPESE APPALTO, ECT.																			
Totale	545.315,00																		
<p>PROPOSTA PIANO FINANZIARIO</p>																			



COMUNE DI TAVERNOLA BERGAMASCA

Provincia di Bergamo

	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
<i>Risorse proprie</i>	0	182.259,80	0	113.055,20		295.315,00
<i>Contributo Regione Lombardia</i>	25.000,00	137.143,60	0	48.809,10	39.047,30	250.000,00
<i>Eventuale cofinanziamento da altri soggetti</i>						
<i>Totale</i>	25.000,00	319.403,40		161.864,30	39.047,30	545.315,00

DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA PRESSO UTR

VEDI BURL 31_2018

**SCHEDA COMPILATA
ARCH. MARIA VIGANI**

NOTE: IL RITARDO E' DOVUTO ALLA SITUAZIONE EMERGENZIALE IN CORSO E AL CAMBIO DEL PERSONALE IN UFFICIO TECNICO DAL 21.09.2020



COMUNE DI TAVERNOLA BERGAMASCA
Provincia di Bergamo

CODICE PROGETTO: 28BG
CUP: B89Y17000680006
TITOLO: PERCORSO CICLOPEDONALE DI RACCORDO CON LA S.P. EX STRADA STATALE 469
SOGGETTO ATTUATORE E BENEFICIARIO DEL PROGETTO (ART. 8 TESTO): COMUNE DI TAVERNOLA BERGAMASCA (BG)
SOGGETTO REALIZZATORE DELL'INTERVENTO:): COMUNE DI TAVERNOLA BERGAMASCA (BG)
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI NEL PARTENARIATO E RUOLONESSUNO
TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO: INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
LIVELLO DI PROGETTAZIONE PROGETTO: DEFINITIVO
COERENZA CON PIANIFICAZIONE URBANISTICA E DI SETTORE PGT: SI – PIANI DI SETTORE NNO PRESENTI
DISPONIBILITA' AREE ED IMMOBILI: TRATTASI DI AREE IN PARTE PROPRIETA' PUBBLICA E IN PARTE PROPRIETA' DEMANIALE SOGGETTE A CANONE DI CONCESSIONE
DESCRIZIONE INTERVENTO E DEFINIZIONE OBIETTIVI: REALIZZAZIONE TRATTOPISTA CICLOPEDONALE
MODALITA' ATTUATIVE: GARA D'APPALTO SECONDO CODICE CONTRATTI
AUTORIZZAZIONI DA ACQUISIRE: PROVINCIA DI BERGAMO – CONSORZIO GESTIONE LAGHI D'ISEO, ENDINE E MORO , SOPRINTNDENZA.
PRESENZA ATTIVITA' ECONOMICHE Ante Intervento: NO Post Intervento: NO



COMUNE DI TAVERNOLA BERGAMASCA

Provincia di Bergamo

DEFINIZIONE INDICATORI						
Indicatori di risultato: DENSITA' RETE CICLABILE +5% RIPETTO AL DATO 2018, INCREMENTO DURATA MEDIA PRESENZE TURISTICHE 55% RISPETTO AL 2017						
Indicatori di realizzazione: METRI LINEARI 275						
PIANO DI LAVORO: ESECUZIONE LAVORI 2021						
PROCEDURA PER LA SCELTA DEL CONTRAENTE: NERGOZIATA SECONDO IL D. LGS. 50/2016						
CRONOPROGRAMMA – FEBBRAIO 2021 PROGETTAZIONE – INIZIO LAVORI APRILE 2021 – COLLAUDO GENNAIO 2022						
MODELLO DI GESTIONE: DIRETTO						
TIPOLOGIA DI SPESA						
<i>Voce di spesa</i>		<i>Investimento Iva Inclusa</i>				
ESECUZIONE DELL'OPERA		700.000,00				
ONERI DELLA SICUREZZA						
IVA SUI LAVORI E OO.SS.						
SPESE TECNICHE (art. 113 D.lgs. 50/2016)						
INCARICO COORDINAMENTO SICUREZZA D.lgs. 81/2008						
POTENZIAMENTO ARREDO URBANO						
IMPREVISTI, SPESE APPALTO, ECT.						
Totale		700.000,00				
PROPOSTA PIANO FINANZIARIO						
	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
<i>Risorse proprie</i>	0			350.000,00		350.000,00



COMUNE DI TAVERNOLA BERGAMASCA
Provincia di Bergamo

Contributo Regione Lombardia	35.000,00			297.500,00	17.500,00	350.000,00
Eventuale cofinanziamento da altri soggetti						
Totale	35.000,00			665.000,00		700.000,00

DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA PRESSO UTR

TAVOLE E RELAZIONI DI PROGETTO, IVI COMPRESI COMPUTO METRICO E QUADRO ECONOMICO

SCHEDA COMPILATA

ARCH. MARIA VIGANI

NOTE: IL RITARDO E' DOVUTO ALLA SITUAZIONE EMERGENZIALE IN CORSO E AL CAMBIO DEL PERSONALE IN UFFICIO TECNICO DAL 21.09.2020.

CODICE PROGETTO 3 BS
CUP F16D18000190006
TITOLO LAVORI DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO ISEO MEDIOEVALE E CASTELLO OLDOFREDI
SOGGETTO ATTUATORE E BENEFICIARIO DEL PROGETTO (ART. 8 TESTO) Comune di Iseo
SOGGETTO REALIZZATORE DELL'INTERVENTO Comune di Iseo
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI NEL PARTENARIATO E RUOLO NO
TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO Sviluppo dell'attrattività turistica dell'area
LIVELLO DI PROGETTAZIONE Studio di fattibilità
COERENZA CON PIANIFICAZIONE URBANISTICA E DI SETTORE PGT: SÌ
PIANI DI SETTORE: NON PRESENTI
DISPONIBILITA' AREE ED IMMOBILI Proprietà comunale
DESCRIZIONE INTERVENTO E DEFINIZIONE OBIETTIVI L'intervento è finalizzato a recuperare a fini museali un edificio di indiscusso valore storico architettonico, ora utilizzato e aperto al pubblico solo parzialmente, nonché a riqualificare Piazza Mazzini e alcune vie del centro storico. L'intervento prevede un unico processo progettuale che prevedrà due stralci: uno che interesserà il Castello Oldofredi e uno la sistemazione dei percorsi della piazza e dei percorsi. Il Castello Oldofredi attualmente ospita la biblioteca comunale, la sala civica e fino al 2016 alcuni alloggi. Obiettivo dell'Amministrazione è quello di valorizzare e riconsegnare alla collettività un bene storico architettonico riconvertendolo a spazio museale/espositivo. Tale intervento si sta attuando per stralci, Nel 2017 si sono completati i lavori riconversione di due alloggi in sale espositive e nella creazione della scala di distribuzione dei vari piani dell'ala sud e est. L'intervento oggetto del presente contributo consiste nella riconversione degli ultimi due alloggi esistenti al piano secondo e alcuni locali posti al piano terra dell'ala est. Il Castello diventerà un nuovo polo attrattivo di interesse culturale che integrerà le bellezze e le

<p>ricchezze naturali e paesistiche del territorio Sebino. La sistemazione di piazza Mazzini e di alcuni vicoli del centro storico consentirà di completare un sistema di percorsi di particolare interesse e bellezza storico-architettonica, riservato quasi esclusivamente alla mobilità pedonale.</p>									
<p>MODALITA' ATTUATIVE</p> <p>Diretta</p>									
<p>AUTORIZZAZIONI DA ACQUISIRE</p> <p>Soprintendenza per I Beni Ambientali e Architettonici Di Bs. Mn. Cr. già acquisita nel</p>									
<p>PRESENZA ATTIVITA' ECONOMICHE CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO</p> <p>Ante intervento: NO Post intervento: NO</p>									
<p>DEFINIZIONE INDICATORI</p> <p>Indicatori di risultato: incremento durata media presenze turistiche (+5% rispetto a dato 2017) incremento visitatori dei musei (+ 5% rispetto a dato 2017)</p> <p>Indicatori di realizzazione: mq slp riqualificati: 450 - mq aree esterne riqualificati: 940</p>									
<p>PIANO DI LAVORO</p> <p>affidamento del progetto esecutivo definitivo – approvazione progetto definitivo esecutivo previa ottenimento autorizzazione soprintendenza – indizione gara d'appalto – affidamento dei lavori</p>									
<p>PROCEDURA PER LA SCELTA DEL CONTRAENTE</p> <p>Procedura aperta nel rispetto della normativa sui contratti pubblici.</p>									
<p>CRONOPROGRAMMA</p> <table border="1"> <tr> <td>APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO ESECUTIVO</td> <td>ENTRO APRILE 2019</td> </tr> <tr> <td>INDIZIONE GARA D'APPALTO</td> <td>30 GG. DAL RICEVIMENTO DEL CONTRIBUTO REGIONALE</td> </tr> <tr> <td>INIZIO LAVORI</td> <td>35 GG. DALL'AFFIDAMENTO DEI LAVORI</td> </tr> <tr> <td>FINE LAVORI</td> <td>24 MESI DALL'INIZIO DEI LAVORI</td> </tr> </table>		APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO ESECUTIVO	ENTRO APRILE 2019	INDIZIONE GARA D'APPALTO	30 GG. DAL RICEVIMENTO DEL CONTRIBUTO REGIONALE	INIZIO LAVORI	35 GG. DALL'AFFIDAMENTO DEI LAVORI	FINE LAVORI	24 MESI DALL'INIZIO DEI LAVORI
APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO ESECUTIVO	ENTRO APRILE 2019								
INDIZIONE GARA D'APPALTO	30 GG. DAL RICEVIMENTO DEL CONTRIBUTO REGIONALE								
INIZIO LAVORI	35 GG. DALL'AFFIDAMENTO DEI LAVORI								
FINE LAVORI	24 MESI DALL'INIZIO DEI LAVORI								
<p>MODELLO DI GESTIONE</p> <p>Diretto</p>									

TIPOLOGIA DI SPESA						
Voce di spesa	Investimento Iva Inclusa					
RISANAMENTO CONSERVATIVO CASTELLO OLDOFREDI	200.000,00					
RIQUALIFICAZIONE P.ZA MAZZINI, VIA SOMBRICO, VICOLO RUSTICO	118.400,00					
ONERI DELLA SICUREZZA	10.000,00					
IVA SU LAVORI E OO.SS.	32.840,00					
INCENTIVO FUNZIONI TECNICHE ART. 113 D.LGS. 50/2016	6.800,00					
SPESE TECNICHE PROGETTAZIONE ESECUTIVA, DL, SICUREZZA	45.000,00					
ARREDI E ATTREZZATURE	51.600,00					
FORNITURA SERVOSCALA	10.000,00					
QUOTA COMPARTICIPAZIONE SPESE ACQUE BRESCIANE SRL PER RIFACIMENTO RETI ACQUEDOTTO E FOGNATURA	15.000,00					
IMPREVISTI, SPESE APPALTO, ECT.	10.360,00					
Totale	500.000,00					
PROPOSTA PIANO FINANZIARIO						
	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Risorse proprie	29.757,00	49.983,03	60.194,45	110.065,52		250.000,00
Contributo Regione Lombardia*	25.000,00	50.000,00	75000,00	87.500,00	12.500,00	250.000,00
Eventuale cofinanziamento da altri soggetti	-----					
Totale	54.757,00	99.983,03	135.194,45	197.565,52	12.500,00	500.000,00
DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA PRESSO UTR						
Vedi lettera di trasmissione scheda progetto definitiva e atti						
SCHEDA COMPILATA da						
Responsabile Area Tecnica Arch. Bombardieri Nadia						
NOTE						
La Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici di Bs. Mn. Cr. ha già approvato il progetto inerente il primo intervento concluso nell'anno 2017, condividendo la finalità dell'intervento di restauro che coinvolgerà l'intero immobile.						
Il cronoprogramma ha subito un rallentamento a causa dell'interruzione dei lavori dovuta all'emergenza sanitaria. Alcune lavorazioni sono tuttora sospese in quanto devono essere eseguite contemporaneamente agli interventi previsti nel progetto 3BSTER che interessa il medesimo immobile e il cui iter ha subito un rallentamento.						

CODICE PROGETTO <u>3BS TER</u>
CUP F15I19000160006
TITOLO LAVORI DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO ISEO MEDIOEVALE E CASTELLO OLDOFREDI – TERZO STRALCIO
SOGGETTO ATTUATORE E BENEFICIARIO DEL PROGETTO (ART. 8 TESTO) Comune di Iseo
SOGGETTO REALIZZATORE DELL'INTERVENTO Comune di Iseo
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI NEL PARTENARIATO E RUOLO NO
TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO Sviluppo dell'attrattività turistica dell'area
LIVELLO DI PROGETTAZIONE Studio di fattibilità
COERENZA CON PIANIFICAZIONE URBANISTICA E DI SETTORE PGT: SÌ
PIANI DI SETTORE: NON PRESENTI
DISPONIBILITA' AREE ED IMMOBILI Proprietà comunale
DESCRIZIONE INTERVENTO E DEFINIZIONE OBIETTIVI L'intervento è finalizzato a completare l'intervento di recupero a fini museali del Castello Oldofredi, e la riqualificazione del lavatoio presente in piazza Mazzini L'intervento sul Castello si può così riassumere: - rifacimento porzione della copertura prevedendo la rimozione e recupero del manto di copertura esistente in coppi antichi, il rifacimento del manto impermeabile bituminoso, isolamento termico della struttura, realizzazione camera di ventilazione, posa di linea vita e realizzazione nuova lattoneria; - riqualificazione della corte interna e della scalinata principale d'ingresso al castello; - adeguamento dell'impianto idrico antincendio, in conformità alle norme vigenti VVF; - riqualificazione e sostituzione serramenti esterni ala nord-ovest; - realizzazione parete vetrata a tutta altezza a delimitazione e valorizzazione dell'ingresso agli spazi espositivi- museali dell'ala nord-ovest del castello;
MODALITA' ATTUATIVE Diretta
AUTORIZZAZIONI DA ACQUISIRE Autorizzazione da parte della Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici Di Bs. Mn. Cr. acquisita in agosto 2020 Parere preventivo dei vigili del fuoco da acquisire entro dicembre 2020

PRESENZA ATTIVITA' ECONOMICHE CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	
Ante intervento: NO	
Post intervento: NO	
DEFINIZIONE INDICATORI	
Indicatori di risultato: incremento durata media presenze turistiche (+5% rispetto a dato 2017) incremento visitatori dei musei (+ 5% rispetto a dato 2017)	
Indicatori di realizzazione: mq di copertura riqualificata: 70 - mq aree esterne riqualificati: 300 superficie lavatoio mq. 20	
PIANO DI LAVORO	
affidamento del progetto esecutivo definitivo – approvazione progetto definitivo esecutivo previa ottenimento autorizzazione soprintendenza – ottenimento parere preventivo vigili del fuoco - indizione gara d'appalto – affidamento dei lavori	
PROCEDURA PER LA SCELTA DEL CONTRAENTE	
Affidamento dei lavori ai sensi dell'art. 36 comma 2 del d.lgs- 50/2016	
CRONOPROGRAMMA	
AUTORIZZAZIONE SOPRINTENDENZA	AGOSTO 2020
PARERE VIGILI DELFUOCO	DICEMBRE 2020
APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO ESECUTIVO	GENNAIO 2021
AFFIDAMENTO LAVORI	GENNAIO 2021
INIZIO LAVORI	FEBBRAIO 2021
FINE LAVORI	GIUGNO 2022
MODELLO DI GESTIONE	
Diretto	

TIPOLOGIA DI SPESA	
Voce di spesa	Investimento Iva Inclusa
IMPORTO LAVORI RISANAMENTO CONSERVATIVO CASTELLO OLDOFREDI	160.000,00
ONERI DELLA SICUREZZA	6.400,00
IVA SU LAVORI	16.640,00
INCENTIVO FUNZIONI TECNICHE ART. 113 D.LGS. 50/2016	3.328,00
SPESE TECNICHE PROGETTAZIONE ESECUTIVA, DL, SICUREZZA	31.500,00
IMPREVISTI, SPESE APPALTO, ECT.	2.132,00
Totale	220.000,00

PROPOSTA PIANO FINANZIARIO					
	2019	2020	2021	2022	Totale
Risorse proprie		6.293,31	103.706,69		110.000,00
Contributo RL	11.000,00	0,00	93.500,00	5.500,00	110.000,00
Eventuale cofinanziament o da altri soggetti					
Totale	11.000,00	6.293,31	197.206,69	5.500,00	220.000,00
DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA PRESSO UTR					
Studio di fattibilità approvato con deliberazione Giunta Comunale n. 21 del 28.01.2019					
SCHEDA COMPILATA					
Responsabile Area Tecnica Arch. Nadia Bombardieri					
NOTE					
Il cronoprogramma ha subito rallentamenti a causa della difficoltà causate dall'emergenza sanitaria che ha rallentato la fase progettuale e soprattutto l'iter inerente all'ottenimento del parere dei vigili del fuoco.					



SCHEDA PROGETTO COMUNE DI MARONE (BS)

CODICE PROGETTO DA INDICARE A CURA DELLA SEGRETERIA TECNICA
CUP I43J18000000007
TITOLO RESTITUZIONE AL TERRITORIO MEDIANTE RISTRUTTURAZIONE DELL'IMMOBILE DENOMINATO OPIFICIO CRISTINI DI SOTTO - EX CITTADINI
SOGGETTO COORDINATORE : COMUNE DI MARONE
SOGGETTO BENEFICIARIO DEL PROGETTO: COMUNE DI MARONE
SOGGETTO ATTUATORE COMUNE DI MARONE
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI NEL PARTENARIATO E RUOLO: Investitori privati da individuare al termine dei lavori edili di consolidamento/adequamento sismico ed efficientamento energetico dell'immobile per la gestione e l'acquisto di parte dei macchinari necessari al funzionamento del moderno frantoio di lavorazione delle Olive coltivate sulla sponda Bresciana del territorio Sebino al fine di favorire le piccole aziende agricole del territorio nella produzione e commercializzazione di un Olio a marchio DOP.
TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO Sviluppo dell'attrattività turistica dell'area mediante la realizzazione di ambienti dove collocare una foresteria gestita da associazioni senza scopo di lucro. Promozione patrimonio culturale mediante la realizzazione di un moderno frantoio per la lavorazione delle olive - prodotto storico e principale di Marone - , di un museo etnografico e di spazi adeguati per l'archivio storico Predali oltre a spazi per la realizzazioni di manifestazioni di carattere culturale e di valorizzazione delle identità locali. (Rassegna arti e mestieri tradizionali che si svolge nel mese di maggio – Sardinata – Festa dell'Olio Novello)
LIVELLO DI PROGETTAZIONE <ul style="list-style-type: none"> - Come vi è noto il Progetto preliminare (quadro economico pari a 2milioni 750 mila euro) approvato con delibera di giunta comunale n. 125 del 29/12/2015 e redatto nel rispetto del D.lgs. 163/2006 ora abrogato dal D.lgs. 50/2016 è stato completamente rivisto e ritariato in più lotti a nel rispetto dell'attuale normativa e nel rispetto delle nuove NTC2018 e loro regolamento attuativo che ha imposto l'adequamento sismico dell'intero edificio non inizialmente previsto. - L'attuale Progetto di fattibilità tecnico ed economico approvato con delibera di giunta comunale n.132 del 19 Dicembre 2019 prevede la realizzazione in più lotti tra loro funzionalmente distinti. Le opere inserite all'interno dell'AQST sono ricomprese nel primo lotto il cui costo stimato è pari a € 1.806.667,76. Il valore complessivo delle opere di recupero dell'intero immobile ammontano a € 5.081.833,21. - Si precisa che nel mentre sono stati affidati incarichi per la determinazione della capacità sismo-resistente dell'intero edificio che ha previsto un apposito progetto, l'esecuzione di indagini e prove specifiche su ogni componente strutturale dell'immobile che ha visto l'ente impegnato per circa 6 mesi nel corso del 2019. <p>Allo stato attuale è stato affidato il servizio tecnico di progettazione definitiva – esecutiva –</p>

direzione lavori e contabilità relativa alle opere del primo lotto e ricomprese all'interno della presente scheda progettuale in coerenza con la modifica apportata al progetto nel corso dell'anno 2019;

COERENZA CON PIANIFICAZIONE URBANISTICA E DI SETTORE: Coerente. E' in corso di svolgimento l'iter per una variante puntuale al PGT in vigore.

DISPONIBILITA' AREE ED IMMOBILI: Bene già in possesso dell'amministrazione comunale.

DESCRIZIONE INTERVENTO E DEFINIZIONE OBIETTIVI:

L'ipotesi progettuale prevede il recupero storico-funzionale del complesso edilizio "Cristini di Sotto" (Ex Cittadini) con riqualificazione sia ad uso culturale (museo etnografico, museo della fotografia, sala conferenze e mostre temporanee con piccola foresteria) sia per la valorizzazione dei prodotti locali mediante la creazione di un moderno frantoio per la lavorazione delle Olive e laboratorio per la trasformazione a KM 0 dei prodotti maronesi (**E' stato ottenuto il marchio DOP per la "Sopressa di Marone" ed in corso la procedura di registrazione del marchio della strada dell'olio.**)

Il progetto, che l'Amministrazione Comunale di Marone ha programmato per ridare nuova vita al fabbricato "Cristini di Sotto" e così restituirlo pienamente all'uso ed alla fruizione della cittadinanza maronese e del comparto finitimo Franciacorta-Sebino-Valle Camonica, ha una doppia finalità:

1. agricola/economica e valorizzazione prodotti locali (area ristoro-degustazione , frantoio, laboratorio per la lavorazione dei prodotti locali);
2. Culturale (Museo etnografico – Archivio Predali – area per manifestazioni di natura culturale – Museo della fotografia).

Più dettagliatamente il progetto nel suo complesso prevede la realizzazione delle seguenti opere:

PianoTerra (a livello del lungolago):

-Area con degustazione prodotti alimentari provenienti dal territorio (Sebino, Franciacorta, Valle Camonica), superficie 400 m² circa ;

-Area verde, con mantenimento del cavedio esistente, realizzato nella prima metà degli anni '80, da completare con pozzo collegato al lago, superficie 34,00 m² circa;

-Laboratorio per la trasformazione delle olive da tavola, produzione di Olio DOP, valorizzando non solo il prodotto del lago d'Isseo ma anche del lago di Garda e del lago di Como (raccolta, lavorazione con adeguate macchine operative del frutto dei tre grandi laghi lombardi attraverso la realizzazione di un moderno frantoio), superficie 260,00 m² circa;

-Laboratorio per lavorazione di insaccati e latticini (Allo stato attuale il Consiglio Comunale ha approvato il Regolamento di costituzione del marchio DE.CO , la Giunta Comunale ha approvato il disciplinare della soppressa tipica Maronese . Il marchio DE.CO è in fase di registrazione presso la Camera di Commercio di Brescia), superficie di 70,00 m² circa;

Piano Primo (a livello di via Roma - ex SS 510 s.o.):

-Area coperta, per esposizioni temporanee, attività di vendita al dettaglio in occasione di manifestazioni pubbliche di promozione e valorizzazione del territorio, mercatini antiquariato,

modernariato, vintage, hobbistica, amatoriale, superficie 1.000,00 m² circa;

-Area ludica, per la realizzazione di attività collettive, quali feste, cinema estivo, caffè letterario, superficie 420,00 m² circa;

-Ristrutturazione Ex Casa Padronale, da destinare a piccola foresteria per l'ospitalità di soggetti partecipanti alle diverse manifestazioni realizzate sul territorio del Comune di Marone, da assegnare in gestione ad una associazione senza scopo di lucro del territorio.

Piano Secondo:

-Museo Etnografico e Museo della Fotografia- "Associazione Culturale Archivio Predali Fotografo"- con annesso spazio didattico, superficie 185,00 m² circa.

-Sala Cultura, per conferenze e per mostre temporanee, superficie 76,00 m² circa,

-Ristrutturazione Ex Casa Padronale, da destinare a piccola foresteria per l'ospitalità di soggetti partecipanti alle diverse manifestazioni realizzate sul territorio del Comune di Marone, da assegnare in gestione ad una associazione senza scopo di lucro del territorio.

Piano Terzo:

-Archivio del Museo Etnografico e del Museo della Fotografia - "Associazione Culturale Archivio Predali Fotografo" -, superficie 70,00 m² circa.

N.B. Le superfici indicate e la loro collocazione nell'ambito dell'edificio potranno subire variazioni in aumento o in diminuzione in relazione alle esigenze derivanti dalle analisi di dettaglio proprie di una progettazione esecutiva e da analisi di natura strutturale sull'immobile.

MODALITA' ATTUATIVE

Predisposizione attraverso la Centrale Unica di Committenza Area Vasta Brescia del bando per l'individuazione del soggetto a cui affidare la progettazione definitiva – esecutiva – direzione lavori e attività connesse dell'intervento di recupero dell'immobile.

Predisposizione attraverso la Centrale Unica di Committenza Area Vasta Brescia del bando per l'individuazione del soggetto a cui affidare l'esecuzione delle opere.

Al termine dell'intervento. Una volta ottenuto il collaudo , predisposizione del bando di partenariato pubblico privato di concessione ai sensi del D.lgs. 50/2016 per l'individuazione del soggetto a cui affidare la gestione del moderno frantoio e del laboratorio di trasformazione dei prodotti.

A lavori ultimati predisposizione del bando per l'individuazione del soggetto senza scopo di lucro a cui affidare la gestione della foresteria.

Resterà in campo all'amministrazione comunale la gestione del museo etnografico –museo della fotografia – archivio predali – gestione dell'area mercatale.

AUTORIZZAZIONI DA ACQUISIRE: Sul citato progetto preliminare esiste parere positivo con prescrizioni da parte della Soprintendenza alle Belle Arti e Paesaggio sede di Brescia e Bergamo del 11 Novembre 2016 che visto il tempo trascorso e il cambio dei soggetti referenti deve essere

<p>quantomeno rivalutato e riproposto ai nuovi interlocutori della Soprintendenza;</p>
<p>PRESENZA ATTIVITA' ECONOMICHE Attualmente parte dell'immobile è utilizzato da una associazione culturale e sporadicamente , alcuni ambienti, vengono utilizzati per la realizzazione di manifestazioni pubbliche di carattere culturale e di promozione dei prodotti tipici locali.</p>
<p>DEFINIZIONE INDICATORI Indicatori di risultato: Numero di Visitatori del Museo etnografico e del fondo Predali – Numero di conferimenti e quintali di olive del territorio trattate dal frantoio. Quintali di prodotti locali realizzati nel laboratorio di trasformazione dei prodotti del territorio – Numero di partecipanti alle manifestazioni di valorizzazione e promozione dell'identità locale. Indicatori di realizzazione: Inaugurazione della restituzione al territorio dell'immobile per l'anno 2020 – Primi dati di gestione entro 12 mesi dalla data di avvio delle attività.</p>
<p>PIANO DI LAVORO ALLA DATA DEL 28 OTTOBRE 2020 Stesura progetto definitivo – esecutivo; Approvazione da parte degli enti competenti; Procedura di gara ex art. 60 D.lgs. 50/2016 per l'individuazione del soggetto a cui affidare le opere. Aggiudicazione. Realizzazione delle opere. Inaugurazione. Avvio della fase gestionale delle attività previste all'interno dell'immobile. A collaudo amministrativo avvenuto , bando per l'individuazione del privato per la gestione del frantoio e dell'associazione per la gestione della Foresteria.</p>
<p>PROCEDURA PER LA SCELTA DEL CONTRAENTE Tutte le procedure di scelta dei diversi soggetti verranno predisposte e realizzate nell'assoluto rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 50/2016 e s.m.i.</p>
<p>CRONOPROGRAMMA INIZIALE Entro fine Settembre 2018 Affidamento incarico di progettazione definitiva esecutiva e attività connesse. Entro il 31 Dicembre 2018 Aggiudicazione dell'esecuzione delle opere edili di ristrutturazione. Gennaio 2019 Avvio dei lavori Settembre 2020 Conclusione dei lavori – Collaudi e Avvio dell'attività gestionale.</p>
<p>NUOVO CRONOPROGRAMMA ALLA DATA DEL 28 OTTOBRE 2020 COVID PERMETTENDO: Gennaio – Ottobre 2020 Procedure per l'affidamento del servizio tecnico di progettazione definitiva – direzione lavori – c.r.e. – contabilità – coordinamento della sicurezza sospese ex lege per COVID19; Novembre 2020 – Febbraio 2021 Approvazione progetto definitivo – esecutivo – ottenimento pareri; Marzo – Giugno 2021 Indizione della procedura di gara lavori; Giugno 2021 e fino Giugno 2022 - Realizzazione opere; Giugno 2022 - Settembre 2022 – Collaudi e Avvio dell'attività gestionale.</p>

MODELLO DI GESTIONE

Indiretto per quanto riguarda la gestione del futuro frantoio – del laboratorio di lavorazione dei prodotti tipici e per la gestione della foresteria.

Diretto per quanto attiene gli spazi dedicati al museo etnografico e alla valorizzazione dell'Archivio Predali, oltre che dell'area mercatale.

La modalità di affidamento indiretto e le regole di gestione saranno definite all'interno del Bando di partenariato pubblico privato e di concessione sopra descritto o altra tipologia analoga prevista dal D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

TIPOLOGIA DI SPESA

Voce di spesa	Investimento Iva Inclusa
<i>Opere edili di ristrutturazione dell'immobile per rendere fruibili gli spazi pubblici descritti nel progetto – ultimazione al rustico della porzione di immobile destinata a frantoio e laboratorio prodotti tipici - compresa IVA 10% e oneri della sicurezza.</i>	€ 1.240.758,00
<i>Somme a disposizione dell'amministrazione comunale per IVA, Spese Tecniche e di consulenza per predisposizione bandi comprensive di Iva 22% e cassa professionale 4%, collaudi, imprevisti</i>	€ 565.909,76
Totale	€ 1.806.667,76

PROPOSTA PIANO FINANZIARIO INIZIALE

	2018	2019	2020	Totale
Risorse proprie	€ 30.000	€ 285.000,00	€ 285.000,00	€ 600.000,00
Contributo Regione Lombardia	€ 30.000	€ 285.000,00	€ 285.000,00	€ 600.000,00
Eventuale cofinanziamento da altri soggetti privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 60.000,00	€ 570.000,00	€ 570.000,00	€ 1.200.000,00

NUOVO PROPOSTA PIANO FINANZIARIO AL 28 OTTOBRE 2020

	2018	2019	2020	2021/2022
Risorse proprie	€ 30.000	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 1.176.667,76
Contributo Regione Lombardia	€ 30.000	€ 30.000,00	€ 0,00	€ 540.000,00
Eventuale cofinanziamento da altri soggetti privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 30.000,00	€ 1.716.667,76

ALLEGATI : Nulla.

SCHEDE COMPILATE IL 22 Marzo 2018

DA geom. Vittorio Giacomo Salvini

AGGIORNATA IL 28 Ottobre 2020

NOTE: Gli importi indicati sono stimati sulla base dei documenti attualmente in possesso dell'amministrazione comunale.

Per le somme in eccedenza rispetto al contributo Regionale l'amministrazione comunale provvederà attraverso risorse proprie.

Alla luce di tutto quanto sopra descritto e dell'emergenza sanitaria in atto, risulta necessaria una proroga almeno al Settembre 2022 per concludere l'intervento inserito nell'AQST Sebino.

Il Sindaco

Alessio Rinaldi

(Documento sottoscritto digitalmente)



COMUNE DI MONTE ISOLA

CODICE PROGETTO <u>5BS</u>
CUP D83H18000000005
TITOLO COLLEGAMENTO ACQUEDOTTISTICO DEL COMUNE DI MONTE ISOLA ALLA RETE DI ACQUEDOTTO DEL COMUNE DI SULZANO
SOGGETTO ATTUATORE E BENEFICIARIO DEL PROGETTO (ART. 8 TESTO) COMUNE D MONTE ISOLA
SOGGETTO REALIZZATORE DELL'INTERVENTO ACQUE BRESCIANE SRL – SOGGETTO GESTORE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO (a seguito di affidamento da parte della Provincia di Brescia come da deliberazione del Consiglio Provinciale n. 35/2016).
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI NEL PARTENARIATO E RUOLO NO
TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO TUTELA AMBIENTALE E PROTEZIONE DEL TERRITORIO
LIVELLO DI PROGETTAZIONE PROGETTO ESECUTIVO
COERENZA CON PIANIFICAZIONE URBANISTICA E DI SETTORE PGT: SI' PIANI DI SETTORE: NON PRESENTI

DISPONIBILITA' AREE ED IMMOBILI

L'intervento sarà realizzato prevalentemente in spazi e aree pubbliche e/o demaniali, eccetto breve tratto da realizzare su suolo privato, per il quale verrà stipulato specifico atto di servitù di passaggio a cura del soggetto attuatore-Acque Bresciane srl.

DESCRIZIONE INTERVENTO E DEFINIZIONE OBIETTIVI

L'intervento consiste nella realizzazione del collegamento acquedottistico del Comune di Monte Isola alla rete acquedotto del Comune di Sulzano.

L'obiettivo perseguito consiste nel miglioramento della qualità delle acque erogate dal civico acquedotto di Monte Isola che attualmente attinge unicamente dalla presa a lago posta in località Peschiera Maraglio, con le criticità in merito alla salubrità che inevitabilmente ne derivano, specie per quanto concerne l'infiorescenza delle alghe e la loro tossicità. Attraverso l'opera in questione si garantisce alla comunità di Monte Isola un'adeguata alimentazione idrica secondo gli standard qualitativi della terraferma.

L'opera sarà interamente realizzata a cura Acque Bresciane Srl – soggetto gestore del Servizio Idrico Integrato, che si farà carico di tutte le necessarie fasi:

- Progettazione
- Affidamento in applicazione del D.Lgs. 50/2016 'Codice dei contratti pubblici'
- Esecuzione
- Collaudo
- Rendicontazione

Il soggetto attuatore si è impegnato a farsi carico, altresì, dell'intero ammontare degli oneri economici per la parte eccedente la quota di contributo regionale.

MODALITA' ATTUATIVE

Indiretta, a seguito di accordo con Acque Bresciane.

AUTORIZZAZIONI DA ACQUISIRE/ACQUISITE

- Autorizzazione posa collettore all'Autorità di Bacino dei Laghi d'Iseo, Endine e Moro
- Autorizzazione regionale per collegamento sovracomunale concessioni idriche
- Autorizzazione regionale posa condotte in parallelismo al reticolo idrico maggiore "Calchera" in Comune di Sulzano
- Costituzione servitù di passaggio per la posa condotte in proprietà privata
- Autorizzazione provinciale per posa condotta su strada provinciale

PRESENZA ATTIVITA' ECONOMICHE CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Ante intervento: NO - Rientra nel SIEG (Servizi di interesse economico generale)

Post intervento: NO - Rientra nel SIEG (Servizi di interesse economico generale)

DEFINIZIONE INDICATORI

Indicatori di risultato: incremento durata media presenze turistiche (+5% rispetto a dato 2017)

Indicatori di realizzazione: metri lineari acquedotto realizzati: ml 1.200 di cui 1.000 in sott'acqua

PIANO DI LAVORO

-progettazione definitiva

- progettazione esecutiva suddivisa in due lotti: 1° lotto collettore a lago e 2° lotto intervento sul territorio di Sulzano

- esperimento gara di appalto 1° lotto

- completamento procedura espropriativa 2° lotto

- esperimento gara di appalto 2° lotto

- esecuzione lavori

- collaudo tecnico ed amministrativo

- report economico

PROCEDURA PER LA SCELTA DEL CONTRAENTE

Procedura negoziata nel rispetto della normativa sui contratti pubblici

CRONOPROGRAMMA

	REALIZZATO		DA REALIZZARE	
	MESE	ANNO	MESE	ANNO
PROGETTAZIONE ESECUTIVA	settembre	2019		
PARERI	settembre	2019		
AFFIDAMENTO LAVORI	luglio	2020		
INIZIO LAVORI	ottobre	2020		
50% DEI LAVORI			Gennaio	2021
100% DEI LAVORI			Settembre	2021
COLLAUDO			Dicembre	2021

MODELLO DI GESTIONE

La gestione dell'intervento avverrà nel nell'ambito del servizio idrico integrato.

TIPOLOGIA DI SPESA

costo totale dell'intervento con eventuali aggiornamenti 1.670.000 + IVA

Il soggetto attuatore si è impegnato a farsi carico, altresì, dell'intero ammontare degli oneri economici per la parte eccedente la quota di contributo regionale.

PROPOSTA PIANO FINANZIARIO

	2019	2020	2021
RISORSE PROPRIE	0	0	0
CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA	60.000	120.000	420.000

EVENTUALE COFINANZIAMENTO DA ALTRI SOGGETTI	0	500.000	570.000
TOTALE	60.000	620.000	990.000

*Nella rendicontazione saranno considerate anche le fatture intestate al soggetto realizzatore

DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA PRESSO UTR

SCHEDA COMPILATA

Tecnico comunale ARCH. MACETTI TANIA

NOTE

Il nuovo termine previsto per la conclusione dei lavori è settembre 2021 (lotto 1 + lotto 2) ed il collaudo entro dicembre 2021.

Lo scostamento sulla tempistica di realizzazione prevista all'atto della firma dell'AQST è dovuto:

- **Per il lotto 1 dai vincoli temporali per l'esecuzione di lavori a lago, vincolati dall'autorità di bacino tra novembre e febbraio;**
- **Per il lotto 2 dalle lungaggini della procedura espropriativa in territorio del Comune di Sulzano, a causa di un mancato accordo bonario con una proprietà privata.**



COMUNE DI PARATICO
(Provincia di Brescia)

CODICE PROGETTO 6 BS bis
CUP B51B19000490006
TITOLO Collegamento a lago del percorso naturalistico esistente antistante il Parco Tassodi
SOGGETTO ATTUATORE E BENEFICIARIO DEL PROGETTO (ART. 8 TESTO) COMUNE DI PARATICO
SOGGETTO REALIZZATORE DELL'INTERVENTO COMUNE DI PARATICO
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI NEL PARTENARIATO E RUOLO NO
TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO Sviluppo dell'attrattività turistica
LIVELLO DI PROGETTAZIONE In corso di predisposizione del progetto definitivo/esecutivo
COERENZA CON PIANIFICAZIONE URBANISTICA E DI SETTORE PGT: SI PIANI DI SETTORE: NON PRESENTI
DISPONIBILITA' AREE ED IMMOBILI I lavori non hanno potuto avviarsi nel corso dell'anno 2020 in quanto, l'iter burocratico che ha avuto inizio con la richiesta in data 28/05/2020 di occupazione dell'area demaniale e conseguente indizione della Conferenza di Servizi ha avuto definizione in data 02/10/2020. A seguito dell'esito della Conferenza dei Servizi nella sono stati acquisiti i prescritti pareri da parte di tutti gli Enti sovracomunali interessati hanno consentito solo nel corrente mese di Novembre 2020 l'avvio della progettazione definitiva/esecutiva dell'intervento.

<p>DESCRIZIONE INTERVENTO E DEFINIZIONE OBIETTIVI</p> <p>Il progetto prevede la realizzazione di un percorso passerella pedonale in grado di completare e collegare a lago il percorso naturalistico esistente antistante il Parco Tassodi di proprietà comunale</p>
<p>MODALITA' ATTUATIVE</p> <p>DIRETTA</p>
<p>AUTORIZZAZIONI DA ACQUISIRE:</p> <p>Pareri già acquisiti in sede di conferenza dei servizi del 02/10/2020</p>
<p>PRESENZA ATTIVITA' ECONOMICHE</p> <p>Ante Intervento : NO</p> <p>Post Intervento : NO</p>
<p>DEFINIZIONE INDICATORI</p> <p>Indicatori di risultato: Incremento durata media presenze turistiche (+ 5% rispetto a dato 2019)=</p> <p>Indicatori di realizzazione: sviluppo del percorso ml. 300</p>
<p>PIANO DI LAVORO</p> <p>Progetto esecutivo : Marzo 2021</p> <p>Affidamento lavori : Aprile 2021</p> <p>Inizio lavori . Giugno 2021</p> <p>Ultimazione lavori Maggio 2022</p> <p>Collaudo : Agosto 2022</p>
<p>PROCEDURA PER LA SCELTA DEL CONTRAENTE</p> <p>Procedura negoziata nel rispetto del D.Lgs 50/2016</p>
<p>CRONOPROGRAMMA</p> <p>Progetto esecutivo : Marzo 2021</p> <p>Affidamento lavori : Aprile 2021</p> <p>Inizio lavori . Giugno 2021</p> <p>Ultimazione lavori Maggio 2022</p> <p>Collaudo : Agosto 2022</p>
<p>MODELLO DI GESTIONE</p> <p>DIRETTO</p>

TIPOLOGIA DI SPESA			
<i>Voce di spesa</i>	<i>Investimento</i>		
LAVORI A BASE D'ASTA	600.000,00		
ONERI DELLA SICUREZZA	20.000,00		
IVA SUI LAVORI E OO.SS.	62.000,00		
INCENTIVO (art. 113 D.lgs. 50/2016)	12.400,00		
INCARICO COORDINAMENTO SICUREZZA D.lgs. 81/2008	12.800,00		
SPESE TECNICHE PROGETTAZIONE STRUTTURALE, COLLAUDO STATICO, INDAGINE ARCHEOLOGICA**, RELAZIONI GEOTECNICHE, GEOLOGICHE ED IDRAULICHE*** ECC.	65.000,00		
IMPREVISTI, SPESE APPALTO, ECT.	27.800,00		
Totale	800.000,00		
** Richiesta in conferenza dei servizi dalla Soprintendenza archeologica di Brescia			
*** Richieste in conferenza dei servizi dal Consorzio dell'Oglio di Brescia			
PROPOSTA PIANO FINANZIARIO			
	2021	2022	Totale
<i>Risorse proprie</i>	400.000,00		400.000,00
<i>Contributo Regione Lombardia</i>	350.000,00	50.000,00	400.000,00
<i>Eventuale cofinanziamento da altri soggetti</i>			
Totale	750.000,00	50.000,00	800.000,00
DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA PRESSO UTR			
Si allegano planimetrie aree di intervento (n. 5 tavole grafiche)			
SCHEDA COMPILATA			
Geom. R. Ghirardelli/Arch. I. Cavalleri Ufficio Tecnico Comunale – Settore Lavori Pubblici			
NOTE			



COMUNE DI PISOGNE

CODICE PROGETTO <u>9 BS</u>
CUP D51B18000080006
TITOLO COMPLETAMENTO PISTA CICLABILE GOVINE-TOLINE
SOGGETTO ATTUATORE E BENEFICIARIO DEL PROGETTO (ART. 8 TESTO) COMUNE DI PISOGNE
SOGGETTO ATTUATORE COMUNE DI PISOGNE
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI NEL PARTENARIATO E RUOLO NO
TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ
LIVELLO DI PROGETTAZIONE IDEA PROGETTO (OPERA PREVISA NEL 2019-2020)
COERENZA CON PIANIFICAZIONE URBANISTICA E DI SETTORE PGT: SI' PIANI DI SETTORE: PIANO REGIONALE MOBILITA' CICLISTICA: SI' - PCIR 12 Tirano (SO) – Marcaria (MN)

DISPONIBILITA' AREE ED IMMOBILI

Occupazione dell'Area Demaniale del Lago d'Iseo per le strutture a sbalzo.

DESCRIZIONE INTERVENTO E DEFINIZIONE OBIETTIVI

Il presente intervento riguarda uno stralcio che partendo dalla località Govine verso Toline, realizzerà un tratto di pista ciclo pedonale fino al primo slargo della ex statale 510. Questo permetterà di pedonalizzare e rendere ciclabile il tratto più pericoloso della strada Govine - Toline. L'intervento in programma permetterà di completare il tratto di pista ciclabile, realizzato in più stralci tra Govine e Toline.

La realizzazione di questo tratto (circa 500 mt di ciclo pedonale a sbalzo sul lago), permette di terminare il collegamento tra la ciclabile della Vallecamonica con l'infrastruttura del Sebino: grazie agli interventi già realizzati dalle amministrazioni lacustri, questo rappresenta l'ultimo tassello di ciclabile che unisce la Vallecamonica al Sebino e, successivamente, con il territorio della Franciacorta.

Nel corso degli anni 2016 e 2017 è già stato realizzato il primo tratto della lunghezza di circa 230 metri di percorso ciclabile parzialmente a sbalzo sul lago.

Nel corso del 2018 si provvederà a realizzare un tratto della lunghezza di circa 80 m completamente a sbalzo.

Il tratto di progetto (della lunghezza di circa 500 m) permetterà il completamento della pista ciclabile con il collegamento tra Pisogne e Toline. Pertanto anche l'ottenimento delle autorizzazioni da parte dell'Autorità di Bacino e soprattutto da parte della Soprintendenza saranno quasi immediate in quanto le modalità di intervento e le tipologie costruttive sono già state ampiamente condivise.

MODALITA' ATTUATIVE

DIRETTA

AUTORIZZAZIONI DA ACQUISIRE:

Autorizzazione occupazione area dell'Autorità di bacino laghi d'Iseo, Endine e Moro
 Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 D.lgs 42/2004

PRESENZA ATTIVITA' ECONOMICHE CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Ante intervento: NO

Post intervento: NO

DEFINIZIONE INDICATORI
Indicatori di risultato:

densità rete ciclabile (km piste per kmq) (+ 5% rispetto a dato 2018);

numero passaggi misurati presso eco contatori (+ 10% rispetto a dato 2019)

incremento durata media presenze turistiche (+5% rispetto a dato 2017)

Indicatori di realizzazione: metri lineari percorso realizzati: **550**

PIANO DI LAVORO

2019-2020: affidamento progetto dicembre 2019 – gennaio 2020
2021: inizio lavori a marzo e collaudo entro fine anno

PROCEDURA PER LA SCELTA DEL CONTRAENTE

Procedura negoziata nel rispetto della normativa sui contratti pubblici.

CRONOPROGRAMMA

- Gennaio 2020: affidamento incarico progettazione
- Aprile – maggio 2020: Progettazione Definitiva
- Maggio -Agosto 2020: Pareri – Autorizzazione occupazione area demaniale
- Settembre – ottobre 2020: Progetto Esecutivo – Validazione
- Settembre – Novembre 2019: affidamento Lavori
- Dicembre 2020: aggiudicazione definitiva
- Febbraio 2021: Inizio Lavori
- Febbraio-Settembre 2021: esecuzione lavori
- Ottobre-Novembre 2021: Collaudo/CRE

MODELLO DI GESTIONE

DIRETTO

TIPOLOGIA DI SPESA

<i>Voce di spesa</i>	<i>Investimento Iva Inclusa</i>
Opere a base di gara	952.942,49
Oneri sicurezza	46.509,48
Spese di progettazione (4% incl)	51.854,69
Spese per D.L. (4% incl)	50.627,50
IVA SU OPERE	99.945,20
Collaudi - Validazione	7.612,80
RUP	19.989,04
Pubblicazioni - ANAC	0
Altro - imprevisti	70.494,01
TOTALE	1.300.000,00

PROPOSTA PIANO FINANZIARIO

	2018	2019	2020	2021	Totale
Risorse proprie		0	775.000		775.000
Contributo Regione Lombardia	52.500			472.500	525.000
Eventuale cofinanziamento da altri soggetti					
Totale	52.500 (*)	0	775.000	472.500	1.300.000,00

(*) importo già erogato al Comune di Pisogne

DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA PRESSO UTR

Nessuna

SCHEDA COMPILATA

Ing. Venturini Angelo

NOTE



COMUNE DI SALE MARASINO

CODICE PROGETTO <u>10 BS</u>
CUP D44B16000060009
TITOLO SISTEMAZIONE AREE DEMANIALI – SPIAGGIA IN LOCALITA' MOTTA
SOGGETTO ATTUATORE E BENEFICIARIO DEL PROGETTO (ART. 8 TESTO) COMUNE DI SALE MARASINO
SOGGETTO REALIZZATORE DELL'INTERVENTO COMUNE DI SALE MARASINO
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI NEL PARTENARIATO E RUOLO NO
TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO Sviluppo dell'attrattività turistica dell'area
LIVELLO DI PROGETTAZIONE Studio di fattibilità
COERENZA CON PIANIFICAZIONE URBANISTICA E DI SETTORE PGT: SI'

<p>PIANI DI SETTORE: NON PRESENTI</p>
<p>DISPONIBILITA' AREE ED IMMOBILI</p> <p>Area in concessione dall'Autorità di Bacino dei laghi d'Iseo, Endine e Moro.</p>
<p>DESCRIZIONE INTERVENTO E DEFINIZIONE OBIETTIVI</p> <p>Le opere in progetto riguarderanno la riqualificazione dell'area del demanio lacuale prospiciente il recente intervento di "Riqualificazione turistica aree in fregio alla sponda orientale del lago d'Iseo Sub-intervento B3 per lavori di realizzazione pista ciclabile: dal confine di Marone al centro storico di Sale Marasino".</p> <p>Gli interventi oltre a mirare ad una riqualificazione della spiaggia ad uso pubblico avranno come oggetto la realizzazione di una struttura di riferimento con spazi di sosta dedicati all'osservazione verso il lago e Montisola.</p> <p>Gli attuali tratti naturali dello spazio a verde saranno mantenuti in modo da non modificare le attuali prospettive e vista da e verso lo specchio lacuale.</p> <p>Il progetto prevede inoltre il potenziamento della pubblica illuminazione.</p> <p>Particolare cura è stata riservata alla nuova struttura di riferimento vista come spazio di riposo e meditazione. È stato immaginato un nuovo e particolare rapporto con il futuro utilizzatore, tra la struttura ed il lago con le sue isole.</p> <p>Le linee e gli orientamenti principali hanno tenuto conto del contesto e con esso dialogano alla ricerca di un inserimento armonioso.</p> <p>La struttura sarà dotata dei principali sottoservizi e delle utenze necessarie, per consentire l'utilizzo della stessa per far fronte ad esigenze meramente temporanee legate alla promozione turistica, quali manifestazioni/feste patrociniate dal Comune.</p> <p>L'opera sarà destinata a specifico servizio dell'ambito paesistico con caratteristiche turistiche.</p>
<p>MODALITA' ATTUATIVE</p> <p>DIRETTA</p>
<p>AUTORIZZAZIONI DA ACQUISIRE</p> <p>Acquisizione di autorizzazioni e atti di assenso comunque denominati mediante conferenza di servizi;</p> <ul style="list-style-type: none"> - autorizzazione da parte dell'Autorità di Bacino dei laghi d'Iseo, Endine e Moro (in qualità di gestore del demanio lacuale); - autorizzazione da parte della Provincia settore strade (per regolamentazione accesso e per fascia di rispetto strada provinciale ex SP510); - autorizzazione paesaggistica per vincoli ex. art. 136 comma 1 lett. c e d e art. 142 comma 1 lett. b del D.lgs. n. 42/2004 (in data 03.10.2017 prot. n. 9794 si è concluso il procedimento comunale per l'acquisizione della predetta autorizzazione, a seguito del silenzio assenso della Soprintendenza; dovrà essere successivamente rilasciata l'autorizzazione ufficiale da parte della Provincia di Brescia in qualità di ente competente ai sensi dell'art. 80 comma 4 lettera c

<p>della Legge Regionale 12/2005.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conferenza dei Servizi: 2°/3° trimestre 2018
<p>PRESENZA ATTIVITA' ECONOMICHE CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO</p> <p>Ante intervento: NO Post intervento: NO</p>
<p>DEFINIZIONE INDICATORI</p> <p>Indicatori di risultato: incremento durata media presenze turistiche (+5% rispetto a dato 2017) incremento passeggeri navigazione Lago d'iseo (+ 10 % rispetto a dato 2017) mantenimento esercizi di vicinato: % esercizi di vicinato su totale esercizi commerciali (= dato 2017)</p> <p>Indicatori di realizzazione: mq riqualificati attraverso manutenzione straordinaria: 500</p>
<p>PIANO DI LAVORO</p> <ul style="list-style-type: none"> - approvazione progetto di fattibilità tecnica ed economica; - acquisizione di autorizzazioni e atti di assenso comunque denominati mediante conferenza di servizi; - contemporaneamente incarico per servizio tecnico per redazione del progetto definitivo-esecutivo; - approvazione progetto definitivo-esecutivo; - indizione di gara; - espletamento della gara; - inizio lavori; - fine lavori; - certificato di regolare esecuzione
<p>PROCEDURA PER LA SCELTA DEL CONTRAENTE</p> <p>Procedura negoziata nel rispetto della normativa sui contratti pubblici.</p>
<p>CRONOPROGRAMMA - AGGIORNATO A OTTOBRE 2020</p> <ul style="list-style-type: none"> - affidamento lavori: 4° trimestre 2020 - Novembre 2020 - inizio lavori: 4° trimestre 2020 - Dicembre 2020 - 50% lavori : 2° trimestre 2021 - Aprile 2021 - 100% lavori : 3° trimestre 2021 - Luglio 2021 - collaudo o cre 4° trimestre 2021 - Dicembre 2021 <p>Nuovo termine di conclusione e collaudo: <u>Dicembre 2021</u></p>

Lo scostamento rispetto a quanto indicato nella scheda originaria del progetto (4° trimestre 2019) è dovuto principalmente al fatto che si è dovuto riprogrammare l'opera nel bilancio 2019-2021 sull'esercizio finanziario 2019, finanziata con contributo AQST per € 112.500,00 e con entrate proprie per € 112.500,00; tali entrate proprie non si sono rese disponibili fin da subito tanto è vero che l'incarico al geologo è stato affidato ad Ottobre 2019 e l'incarico per la redazione del progetto esecutivo è stata affidata a Dicembre 2019. Lo stesso doveva essere consegnato a Marzo 2020 ma causa emergenza Covid è stato presentato al protocollo comunale in data 06 Luglio 2020.

MODELLO DI GESTIONE

DIRETTA

TIPOLOGIA DI SPESA

<i>Voce di spesa</i>	<i>Investimento Iva Inclusa</i>
lavori	€ 176.900,00
oneri della sicurezza	€ 7.930,00
spese tecniche e geologiche	€ 26.950,24
imprevisti e incentivo RUP	€ 7.119,76
collaudi e verifiche varie	€ 6.100,00
Totale	€ 225.000,00

PROPOSTA PIANO FINANZIARIO - AGGIORNATO A OTTOBRE 2020

	2020	2021		Totale
Risorse proprie	€ 8.791,52	€ 103.708,48		
Contributo Regione Lombardia	€ 11.250,00	€ 101.250,00		
Eventuale cofinanziamento da altri soggetti				
Totale	€ 20.041,52	€ 204.958,48		€ 225.000,00

DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA PRESSO UTR

Nessuna o inserire elenco documentazione allegata alla PEC o inviata tramite we transfer

SCHEDA COMPILATA

Ing. Ugo Messali – Responsabile Area Tecnica

NOTE



COMUNE DI SALE MARASINO

CODICE PROGETTO <u>11 BS</u>
CUP D41B18000030004
TITOLO RIQUALIFICAZIONE STRADA DI ACCESSO POLO SCOLASTICO E PALESTRA COMUNALE IN LOCALITA' BREDINA
SOGGETTO ATTUATORE E BENEFICIARIO DEL PROGETTO (ART. 8 TESTO) COMUNE DI SALE MARASINO
SOGGETTO REALIZZATORE DELL'INTERVENTO COMUNE DI SALE MARASINO
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI NEL PARTENARIATO E RUOLO NO
TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ
LIVELLO DI PROGETTAZIONE Studio di fattibilità tecnico economica consegnato in data 29.12.2017 al prot. n . 12958 (non ancora approvato)

<p>COERENZA CON PIANIFICAZIONE URBANISTICA E DI SETTORE</p> <p>PGT: SI'</p> <p>PIANI DI SETTORE: in fase di verifica con la Provincia la coerenza con il PIANO INTEGRATO DEL MEDIO LAGO</p>
<p>DISPONIBILITA' AREE ED IMMOBILI</p> <p>Proprietà comunale circa 1050 mq e proprietà privata circa 700 mq</p>
<p>DESCRIZIONE INTERVENTO E DEFINIZIONE OBIETTIVI</p> <p>Il progetto prevede la riqualificazione di una porzione di area di accesso al polo scolastico, alla biblioteca comunale e alla palestra ad elevato interesse pubblico, utilizzando anche una porzione di area di proprietà privata da acquisire</p> <p>Con il progetto di che trattasi è prevista la formazione di una nuova strada, di circa 6,5 ml di larghezza, a prolungamento di quella esistente che dalla SP 510 conduce ai parcheggi pubblici a valle del polo scolastico; il prolungamento giungerà in prossimità della palestra e del futuro ingresso della nuova biblioteca raccordandosi a monte con la strada esistente.</p> <p>Oltre la strada saranno realizzati n. 24 posti auto limitrofi alla stessa e un passaggio pedonale sicuro e protetto che condurrà agli edifici pubblici esistenti.</p>
<p>MODALITA' ATTUATIVE</p> <p>DIRETTA</p>
<p>AUTORIZZAZIONI DA ACQUISIRE CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO</p> <p>Autorizzazione paesaggistica per vincoli ex. art. 136 comma 1 lett. c e d e art. 142 comma 1 lett. b e c del D.lgs. n. 42/2004 (tempistica di acquisizione: 3°/4° trimestre 2018).</p>
<p>PRESENZA ATTIVITA' ECONOMICHE</p> <p>Ante intervento: NO</p> <p>Post intervento: NO</p>
<p>DEFINIZIONE INDICATORI</p> <p>Indicatori di risultato: incremento arrivi turistici (+ 5% rispetto a dato 2017); incremento durata media presenze turistiche (+5% rispetto a dato 2017)</p> <p>Indicatori di realizzazione: realizzazione di n. 24 posti auto di cui n. 2 per portatori di handicap e di circa ml. 80 di strada per miglioramento dell'accessibilità polo scolastico-biblioteca-palestra.</p>

PIANO DI LAVORO

- avvio al procedimento per acquisizione di aree private;
- approvazione progetto fattibilità tecnico economica;
- approvazione progetto definitivo
- accordo bonario/esproprio delle aree
- indizione di gara;
- espletamento della gara;
- inizio lavori;
- fine lavori;
- certificato di regolare esecuzione.

PROCEDURA PER LA SCELTA DEL CONTRAENTE

Procedura negoziata nel rispetto della normativa sui contratti pubblici.

CRONOPROGRAMMA - AGGIORNATO A OTTOBRE 2020

- pareri: 1° trimestre 2021 - Gennaio 2021
- progetto esecutivo: 1° trimestre 2021 - Febbraio 2021
- affidamento lavori: 1° trimestre 2021 - Marzo 2021
- inizio lavori: 2° trimestre 2021 - Aprile 2021
- 50% lavori: 2° trimestre 2021 - Giugno 2021
- 100% lavori: 3° trimestre 2021 - Agosto 2021
- collaudo o cre: 4° trimestre 2021 - Dicembre 2021

Nuovo termine di conclusione e collaudo: [Dicembre 2021](#)

Lo scostamento rispetto a quanto indicato nella scheda originaria del progetto (4° trimestre 2019) è dovuto al fatto che, dopo innumerevoli contatti con la proprietà, l'amministrazione ha ottenuto il benestare per la sottoscrizione di un accordo bonario per la cessione a titolo oneroso dell'area di che trattasi, da parte della proprietà Immobiliare Sale Marasino prima, ad Agosto 2020. L'accordo stesso è stato poi sottoscritto a Settembre 2020.

MODELLO DI GESTIONE

DIRETTA

TIPOLOGIA DI SPESA

<i>Voce di spesa</i>	<i>Investimento Iva Inclusa</i>
lavori	€ 88.165,32
oneri della sicurezza	€ 715,00
spese tecniche e geologiche	€ 10.150,40
incentivo RUP e collaudo IP	€ 1.569,28
oneri per acquisizione aree	€ 99.400,00
Totale	€ 200.000,00

Si precisa che l'importo totale del progetto è stato incrementato di € 35.000,00, somma interamente a carico di questo ente, per cui l'importo complessivo dell'opera riprogrammata sul bilancio 2020-2022, esercizio finanziario 2020, è pari a € 235.000,00.

PROPOSTA PIANO FINANZIARIO - AGGIORNATO A OTTOBRE 2020

	<i>2020</i>	<i>2021</i>		<i>Totale</i>
<i>Risorse proprie</i>	€ 24.587,28	€ 110.412,72		
<i>Contributo Regione Lombardia *</i>	€ 100.000,00	€ 0,00		
<i>Eventuale cofinanziamento da altri soggetti</i>				
Totale	€ 124.587,28	€ 110.412,72		€ 235.000,00

*L'art. 11 dell'AQST prevede che, nel caso di acquisto di immobili e/o terreni, le modalità di erogazione della quota di contributo a carico di Regione Lombardia siano definite dalle singole schede progettuali. Si segnala, pertanto, che il contributo di Regione Lombardia sarà erogato a seguito della trasmissione da parte del Comune di Sale Marasino all'UTR di Brescia dell'atto di pagamento dell'indennità provvisoria accettata, ovvero, in caso di mancata accettazione, del decreto di esproprio. In caso di risoluzione bonaria, il contributo di Regione Lombardia sarà erogato dopo la trasmissione dell'accordo bonario sottoscritto tra le parti.

Resta confermata la necessità di trasmettere all'UTR di Brescia il certificato di regolare esecuzione/ collaudo delle opere a fine lavori.

DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA PRESSO UTR

Nessuna o inserire elenco documentazione allegata alla PEC o inviata tramite we transfer

SCHEDA COMPILATA

Ing. Ugo Messali – Responsabile Area Tecnica

NOTE



COMUNE DI SALE MARASINO

CODICE PROGETTO <u>12 BS</u>
CUP D44I18000000006
TITOLO SISTEMAZIONE AREE DEMANIALI - STRUTTURE PORTAZZOLO E PERLA SEBINA
SOGGETTO ATTUATORE E BENEFICIARIO DEL PROGETTO (ART. 8 TESTO) COMUNE DI SALE MARASINO
SOGGETTO REALIZZATORE DELL'INTERVENTO COMUNE DI SALE MARASINO
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI NEL PARTENARIATO E RUOLO NO
TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO SVILUPPO DELL'ATTRATTIVITÀ TURISTICA DELL'AREA
LIVELLO DI PROGETTAZIONE Progetto di fattibilità tecnico economica
COERENZA CON PIANIFICAZIONE URBANISTICA E DI SETTORE PGT: SI'

PIANI DI SETTORE: NON PRESENTI
<p>DISPONIBILITA' AREE ED IMMOBILI</p> <p>Area già in concessione dall'Autorità di Bacino dei laghi d'Iseo, Endine e Moro.</p>
<p>DESCRIZIONE INTERVENTO E DEFINIZIONE OBIETTIVI</p> <p>Con il presente intervento si vuole perseguire la riqualificazione e valorizzazione dell'area ad uso pubblico con vocazione turistica – ricettiva, procedendo allo stesso tempo ad un adeguamento funzionale con l'eliminazione delle barriere architettoniche esistenti.</p> <p>Le opere previste comprenderanno quanto segue.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Manutenzione straordinaria dell'edificio principale facente parte del complesso turistico-ricettivo esistente 2) Manutenzione straordinaria locali marginali adibiti a deposito con inserimento di locali adibiti a servizi igienici per l'attività turistico-ricettiva 3) Manutenzione straordinaria della terrazza a lago e regolarizzazione delle pendenze esistenti al fine della formazione di camminamenti di collegamento per l'abbattimento delle barriere architettoniche 4) Potenziamento della pubblica illuminazione e inserimento di nuove reti tecnologiche a servizio dell'area e dei fabbricati <p>Inoltre è in previsione l'allestimento di due torrette bifacciali compatte con prese FM da allestire nell'area verde al fine di garantire in fase di esecuzione dei lavori un intervento organico e definitivo delle aree esterne.</p>
<p>MODALITA' ATTUATIVE</p> <p>DIRETTA</p>
<p>AUTORIZZAZIONI DA ACQUISIRE</p> <p>Acquisizione di autorizzazioni e atti di assenso mediante conferenza di servizi;</p> <ul style="list-style-type: none"> - autorizzazione da parte dell'Autorità di Bacino dei laghi d'Iseo, Endine e Moro (in qualità di gestore del demanio lacuale); - autorizzazione da parte della Provincia settore strade (per fascia di rispetto strada provinciale ex SP510); - autorizzazione paesaggistica da parte della Provincia di Brescia in qualità di ente competente ai sensi dell'art. 80 comma 4 lettera c della Legge Regionale 12/2005, per vincoli ex art. 136 comma 1 lett. c e d e art. 142 comma 1 lett. b e c del D.lgs. n. 42/2004; - autorizzazione da parte della Soprintendenza all'intervento su bene culturale; - UTR per nulla osta reticolo idrico principale; - ATS per parere igienico-sanitario.
<p>PRESENZA ATTIVITA' ECONOMICHE CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO</p> <p>Ante Intervento: NO Post Intervento: SI (Vedere nota nella sezione "modello di gestione")</p>

DEFINIZIONE INDICATORI

Indicatori di risultato:

incremento durata media presenze turistiche (+5% rispetto a dato 2017)

incremento passeggeri navigazione Lago d'iseo (+ 10 % rispetto a dato 2017)

mantenimento esercizi di vicinato: % esercizi di vicinato su totale esercizi commerciali (= dato 2017)

Indicatori di realizzazione: mq di superficie riqualificati attraverso manutenzione straordinaria: 800

PIANO DI LAVORO

- approvazione progetto di fattibilità tecnica ed economica;
- acquisizione di autorizzazioni e atti di assenso mediante conferenza di servizi;
- incarico per servizio tecnico per redazione del progetto definitivo-esecutivo;
- approvazione progetto definitivo-esecutivo;
- indizione di gara;
- espletamento della gara;
- inizio lavori;
- fine lavori;
- certificato di regolare esecuzione

PROCEDURA PER LA SCELTA DEL CONTRAENTE

Procedura negoziata nel rispetto della normativa sui contratti pubblici

CRONOPROGRAMMA - AGGIORNATO A OTTOBRE 2020

- 100% lavori : 4° trimestre 2020
- collaudo o cre 1° trimestre 2021

Nuovo termine di conclusione e collaudo: Gennaio 2021

Lo slittamento della data presunta del collaudo è dovuto principalmente all'emergenza epidemiologica in corso che ha causato una sospensione "forzata" dei lavori dal 18.03.2020 al 03.05.2020.

MODELLO DI GESTIONE

DIRETTO - la riqualificazione e valorizzazione dell'area ad uso pubblico

INDIRETTO - una parte dell'intervento prevede il recupero della struttura esistente per attività ristorative/bar. La struttura verrà messa a disposizione delle associazioni in occasione di manifestazioni/feste; l'Amministrazione si riserva in subordine di individuare mediante appalto pubblico, al valore di mercato, un aggiudicatario, che gestisca tale struttura.

TIPOLOGIA DI SPESA

<i>Voce di spesa</i>	<i>Investimento Iva Inclusa</i>
lavori	€ 316.800,00
oneri della sicurezza	€ 2.200,00
spese tecniche e geologiche	€ 57.312,50
imprevisti e incentivo RUP	€ 3.087,50
collaudi e verifiche varie	€ 600,00
Totale	€ 380.000,00

Si precisa che l'importo totale del progetto è stato incrementato di € 30.000,00, somma interamente a carico di questo ente, per cui l'importo complessivo dell'opera, come da quadro economico del progetto esecutivo approvato, è pari a € 410.000,00.

PROPOSTA PIANO FINANZIARIO - AGGIORNATO A OTTOBRE 2020

	<i>2020</i>	<i>2021</i>		<i>Totale</i>
Risorse proprie	€ 177.393,75	€ 42.606,25		€ 220.000,00
Contributo Regione Lombardia	€ 57.000,00	€ 133.000,00		€ 190.000,00
Eventuale cofinanziamento da altri soggetti				
Totale	€ 234.393,75	€ 175.606,25		€ 410.000,00

DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA PRESSO UTR

Progetto di fattibilità tecnico economica costituito dai seguenti elaborati:

- Allegato A - Relazione tecnico-illustrativa
- Allegato B - Relazione paesistica
- Allegato C - Calcolo sommario della spesa
- TAVOLA 1 - Rilievo stato di fatto
- TAVOLA 2 - Progetto
- TAVOLA 3 - Raffronto

SCHEDA COMPILATA

Ing. Ugo Messali – Responsabile Area Tecnica

NOTE



COMUNE DI SULZANO

CODICE PROGETTO <u>16 BS</u>
CUP <i>C89H18000120004</i>
TITOLO REALIZZAZIONE NUOVI PARCHEGGI E SERVIZI PUBBLICI
SOGGETTO ATTUATORE E BENEFICIARIO DEL PROGETTO (ART. 8 TESTO) COMUNE DI SULZANO
SOGGETTO REALIZZATORE DELL'INTERVENTO COMUNE DI SULZANO
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI NEL PARTENARIATO E RUOLO Il progetto sarà realizzato attraverso un appalto comunale
TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO SVILUPPO DELL'ATTRATTIVITÀ TURISTICA DELL'AREA
LIVELLO DI PROGETTAZIONE STUDIO DI FATTIBILITÀ
COERENZA CON PIANIFICAZIONE URBANISTICA E DI SETTORE PGT: SI' PIANI DI SETTORE: NON PRESENTI
DISPONIBILITÀ AREE ED IMMOBILI

<p>Le aree oggetto dell'intervento sono da acquistare da privato.</p> <p><i>Acquisita dichiarazione RUP (art.12 - comma 1ter – del DL 6 luglio 2011 n.98)</i></p>
<p>DESCRIZIONE INTERVENTO E DEFINIZIONE OBIETTIVI</p> <p>Il progetto prevede la riqualificazione del lotto esistente prevedendo la realizzazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - circa 50 nuovi posti auto a servizio turistico, - la localizzazione di servizi pubblici per l'utenza locale e turistica, - la valorizzazione del lotto esistente con la creazione di un parco pubblico con percorsi pedonali - la creazione di un parcheggio autobus interno al lotto per la sosta dei veicoli turistici e di linea, che non interferisca con il traffico sulla via C.Battisti
<p>MODALITA' ATTUATIVE</p> <p>DIRETTA TRAMITE APPALTO</p>
<p>AUTORIZZAZIONI DA ACQUISIRE</p> <p>SI</p> <ul style="list-style-type: none"> - autorizzazione paesaggistica Ministero dei Beni ambientali architettonici - autorizzazione ferrovie nord deroga distanze nuove costruzioni - autorizzazione comando vvff <p>si intende acquisire tutti i pareri tramite convocazione di conferenza servizi per l'ottenimento dei pareri nel minor tempo possibile.</p>
<p>PRESENZA ATTIVITA' ECONOMICHE CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO</p> <p>Ante intervento: NO Post intervento: NO</p>
<p>DEFINIZIONE INDICATORI</p> <p>Indicatori di risultato: incremento arrivi turistici (+ 5% rispetto a dato 2017); incremento durata media presenze turistiche (+5% rispetto a dato 2017) incremento passeggeri navigazione Lago d'iseo (+ 10 % rispetto a dato 2017)</p> <p>Indicatori di realizzazione: posti auto complessivi realizzati: 50 e REALIZZAZIONE DI SERVIZI PUBBLICI</p>
<p>PIANO DI LAVORO</p> <p>acquisto area privata entro giugno 2021, approvazione da parte della Giunta Comunale del progetto preliminare e appalto entro 2021, cantierizzazione e realizzazione entro 2022.</p>
<p>PROCEDURA PER LA SCELTA DEL CONTRAENTE</p> <p>Procedura negoziata nel rispetto della normativa sui contratti pubblici.</p>

CRONOPROGRAMMA

2021: acquisto dell'area privata
 2021: approvazione progetto nelle tre fasi e indizione appalto
 2022: cantierizzazione, fine lavori e collaudo opera

MODELLO DI GESTIONE

DIRETTO

TIPOLOGIA DI SPESA

<i>Voce di spesa (dettagliare, es. opere, acquisto terreni, spese tecniche, imprevisti, oneri per la sicurezza, ecc)</i>	<i>Investimento Iva Inclusa</i>
Opere e spese a disposizione dell'Amministrazione	942.918,00
Acquisto area	557.082,00
Totale	1.500.000,00

PROPOSTA PIANO FINANZIARIO

	2018	2019	2020	Totale
Risorse proprie		5.364,90	1.094.635,10	1.100.000,00
Contributo Regione Lombardia*		40.000,00	360.000,00	400.000,00
Eventuale cofinanziamento da altri soggetti				
Totale		45.364,90	1.454.635,10	1.500.000,00

*L'art. 11 dell'AQST prevede che, nel caso di acquisto di immobili e/o terreni, le modalità di erogazione della quota di contributo a carico di Regione Lombardia siano definite dalle singole schede progettuali. Si segnala, pertanto, che il contributo di Regione Lombardia sarà così erogato:

- 10% entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BURL dell'AQST sottoscritto;
- il restante 90% a seguito della trasmissione da parte del Comune di Sulzano, all'UTR di Brescia, del preliminare di acquisto.

Resta confermata la necessità di trasmettere all'UTR di Brescia il certificato di regolare esecuzione/collaudo delle opere a fine lavori.

DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA PRESSO UTR

Nessuna o inserire elenco documentazione allegata alla PEC o inviata tramite we transfer

SCHEDA COMPILATA

Arch. Valentina Frigerio
Responsabile Area tecnica

NOTE

CODICE PROGETTO 1RL
CUP: DA ACQUISIRE
TITOLO Anello ciclabile del Lago d'Iseo – Documento di fattibilità
SOGGETTO ATTUATORE E BENEFICIARIO DEL PROGETTO (ART.8 TESTO) Regione Lombardia – DG Infrastrutture e Mobilità sostenibile
SOGGETTO REALIZZATORE DELL'INTERVENTO ARIA .
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI NEL PARTENARIATO E RUOLO Gli Enti Locali, già soggetti attuatori di parte del percorso ciclabile, che collaboreranno con Regione in tutte le fasi ricognitive dello stato di fatto di progettazioni e realizzazioni, progettuali e di esecuzione dell'opera, possibilmente secondo gli standard previsti per il sistema nazionale delle ciclovie turistiche.
TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO Infrastrutture e mobilità - Studio di fattibilità per la definizione dell'intero tracciato ciclabile intorno al lago di Iseo.
LIVELLO DI PROGETTAZIONE: Non risulta alcun livello di progettazione completato riferito all'intero tracciato. Da verificare puntualmente la documentazione disponibile presso gli Enti locali, in primis le schede progettuali fornite dalla CM del Sebino Bresciano, e la relazione con alcune schede proposte per l'AQST.
COERENZA CON PIANIFICAZIONE URBANISTICA E DI SETTORE Coerente con il Programma Regionale della Mobilità e dei Trasporti, approvato dal Consiglio regionale nel settembre 2016. Coerente con il Piano Regionale della Mobilità Ciclistica, approvato dalla Giunta regionale nell'aprile 2014. Da verificare le previsioni dei PTCP di BG e BS, eventuali PTA, e la coerenza con i PGT.
DISPONIBILITA' AREE ED IMMOBILI Da valutare nell'ambito di tale progettazione.
DESCRIZIONE INTERVENTO E DEFINIZIONE OBIETTIVI L'intervento riguarda la redazione del documento di fattibilità di tutto l'anello ciclabile del lago d'Iseo. L'analisi si svilupperà dalla ricognizione dei tratti già realizzati o già progettati e dovrà altresì svolgere i necessari approfondimenti tecnici, studi, rilievi e indagini essenziali alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica, eventualmente per lotti funzionali prioritari. La progettazione dovrà verificare e rispettare l'applicazione della direttiva ministeriale che definisce gli standard quantitativi e qualitativi del sistema nazionale delle ciclovie turistiche (DM 133 e 375 del 2017).

MODALITA' ATTUATIVE Incarico affidato da RL ad ARIA
AUTORIZZAZIONI DA ACQUISIRE: Le autorizzazioni saranno necessarie nelle successive fasi progettuali e realizzative
PRESENZA ATTIVITA' ECONOMICHE Nessuna attività economica interessata ante e post intervento
DEFINIZIONE INDICATORI Indicatori di risultato: completamento del documento di fattibilità Indicatori di realizzazione: //
PIANO DI LAVORO <ul style="list-style-type: none"> - Novembre 2020: Approvazione dell'incarico ad Aria - Dicembre 2020: Affidamento servizio - Settembre 2021: Redazione Documento di fattibilità - Dicembre 2021: Approvazione Documento
PROCEDURA PER LA SCELTA DEL CONTRAENTE Affidamento del servizio di progettazione da parte di ARIA ai sensi del D.lgs 50/2016
CRONOPROGRAMMA La redazione dei documenti richiederà circa 12 mesi dall'affidamento dell'incarico ad ARIA.

MODELLO DI GESTIONE: Gestione diretta attraverso affidamento ad ARIA				
TIPOLOGIA DI SPESA <i>Redazione documento di fattibilità, attraverso incarico ad ARIA, per la definizione dell'anello ciclabile del lago di Iseo. Non sono previste pertanto voci di spesa per opere da realizzare, spese tecniche, altro....</i>				
<i>Voce di spesa (dettagliare, es. opere, acquisto terreni, spese tecniche, imprevisti, oneri per la sicurezza, ecc)</i>		<i>Investimento Iva Inclusa</i>		
Redazione Documento di Fattibilità Anello ciclabile Iseo		226.000,00		
TOTALE		226.000,00		
PROPOSTA PIANO FINANZIARIO				
	2019	2020	2021	Totale
<i>Risorse proprie</i>				
<i>Contributo Regione Lombardia</i>		35.000	191.000	226.000

<i>Eventuale cofinanziamento da altri soggetti</i>					
<i>Totale</i>		35.000	191.000	226.000	
ALLEGATI					
/					
SCHEDA COMPILATA IL: 23 novembre 2020					
DA: DG Infrastrutture Trasporti e Mobilità sostenibile					
AGGIORNATA IL 23 novembre 2020					
DA: DG Infrastrutture Trasporti e Mobilità sostenibile					
NOTE					

Denominazione	Anello ciclabile del Lago d'Iseo				
	CUP: da acquisire		CIG:		
Progettazione	Esterna		inizio progett.		
	Spesa		Entrata		
Anni	Importo	Causale	Importo	Fonte	Verif. Cassa
2018	40.000		//		
2019	360.000		//		
2020	//		//		0,00
TOTALE	400.000,00		400.000,00		0,00
NOTE:	Fondo AQST erogato sulla base delle scadenze fissate nell'incarico, sulla base dei prodotti intermedi e della progettazione finale forniti				

COMUNE DI RIVA DI SOLTO

CODICE PROGETTO 15BGBIS
CUPJ41B20000740009
TITOLO: Valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza di porzione di territorio comunale mediante la formazione di marciapiede lungo la SP77 nel tratto stradale da Riva di Solto – Gargarino -Zorzino per un tratto di circa 600 m.
SOGGETTO ATTUATORE E BENEFICIARIO DEL PROGETTO (ART. 8 TESTO) ComunedirivadiSolto
SOGGETTO REALIZZATORE DELL'INTERVENTO Comune di Riva di Solto
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI NEL PARTENARIATO E RUOLO nessuno
TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO: Valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza di porzione di territorio comunale
LIVELLO DI PROGETTAZIONEPROGETTO Idea progetto
COERENZA CON PIANIFICAZIONE URBANISTICA E DI SETTORE PGT: SI
PIANI DI SETTORE: NON PRESENTI
DISPONIBILITA' AREE ED IMMOBILI: Aree di proprietà comunale, private e in capo alla provincia di Bergamo
DESCRIZIONE INTERVENTO E DEFINIZIONE OBIETTIVI L'idea prende corpo dalla riscontrata esigenza di garantire un sicuro precorrimto pedonale della strada Provinciale 77 che attualmente risulta sprovvista di idonei camminamenti, in considerazione soprattutto della mole di flusso veicolare che interessa questa importante arteria e delle connesse implicazioni di carattere viabilistico che caratterizzano il precorrimto congiunto dei pedoni che attraversano lo stesso

<p>abitato.</p> <p>L'obiettivo è di collegare i tre abitati del comune Riva-Gargarino-Zorzino con un'infrastruttura sicura e fruibile in modo da valorizzare anche lo stesso territorio; l'opera, oltre a portare un concreto beneficio viabilistico per i residenti, porterà un beneficio anche per i turisti in quanto il comune di Riva di Solto riveste nell'ambito turistico territoriale un importante ruolo.</p>
<p>MODALITA' ATTUATIVE diretta</p>
<p>AUTORIZZAZIONI DA ACQUISIRE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Autorizzazione paesaggistica essendo l'area interna alla zona di protezione delle bellezze naturali istituita con D. M. 15/11/1956, oltre al vincolo paesaggistico generico di cui all'art. 142 comma 1 lettera b del D. lgs 42/2004; • La competenza è del Comune e della provincia di Bergamo, settore viabilità; <p>Tutte le autorizzazioni potranno essere acquisite mediante conferenza di servizi da convocare appena redatto il progetto definitivo dell'opera;</p>
<p>PRESENZA ATTIVITA' ECONOMICHE Ante Intervento: no Post Intervento: no</p>
<p>DEFINIZIONE INDICATORI Indicatori di risultato: densità rete ciclabile (km piste per kmq) (+ 5% rispetto a dato 2018); numero passaggi misurati presso eco contatori (+ 10% rispetto a dato 2019) incremento durata media presenze turistiche (+5% rispetto a dato 2017)</p> <p>Indicatori di realizzazione: metri lineari marciapiede realizzati: m.600</p>
<p>PIANO DI LAVORO</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Stesura ed approvazione del progetto di fattibilità, definitivo ed esecutivo; 2) Selezione dell'impresa e avvio dei lavori; 3) Esecuzione delle opere per la realizzazione del progetto;
<p>PROCEDURA PER LA SCELTA DEL CONTRAENTE Procedura negoziata, nel rispetto della normativa sui contratti pubblici;</p>
<p>CRONOPROGRAMMA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Entro fine 2020 incarico professionale per lo studio di fattibilità comprendente il rilievo topografico; • Primo semestre 2021 incarico professionale per redazione progetto definitivo esecutivo e acquisizione delle necessarie autorizzazioni mediante conferenza dei servizi e stipula accordi bonari con privati; • Secondo semestre 2021 Selezione dell'impresa e avvio dei lavori; • Giugno 2022 fine lavori e collaudo dell'opera;

MODELLO DI GESTIONE																																									
diretto																																									
TIPOLOGIA DI SPESA																																									
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 60%;"><i>Voce di spesa</i></th> <th style="width: 40%;"><i>Investimento Iva Inclusa</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>LAVORI A BASE D'ASTA</td> <td style="text-align: right;">€ 374.000</td> </tr> <tr> <td>ONERI DELLA SICUREZZA</td> <td style="text-align: right;">€ 11.000</td> </tr> <tr> <td>IVA SUI LAVORI E OO.SS.</td> <td style="text-align: right;">€ 38.500</td> </tr> <tr> <td>SPESE TECNICHE (art. 113 D.lgs. 50/2016) Spese tecniche, rilievi, relazioni geologiche, progettazione di fattibilità, definitiva ed esecutiva, progetto delle strutture, coordinamento per la sicurezza, direzione dei lavori, collaudo statico e tecnico amministrativo o Certificato di Regolare esecuzione, (importi comprensivi di contributo cassa e iva di legge)</td> <td style="text-align: right;">€ 25.376</td> </tr> <tr> <td>IMPREVISTI, SPESE APPALTO, ECT.</td> <td style="text-align: right;">€ 1.124</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">Totale</td> <td style="text-align: right;">€ 450.000</td> </tr> </tbody> </table>							<i>Voce di spesa</i>	<i>Investimento Iva Inclusa</i>	LAVORI A BASE D'ASTA	€ 374.000	ONERI DELLA SICUREZZA	€ 11.000	IVA SUI LAVORI E OO.SS.	€ 38.500	SPESE TECNICHE (art. 113 D.lgs. 50/2016) Spese tecniche, rilievi, relazioni geologiche, progettazione di fattibilità, definitiva ed esecutiva, progetto delle strutture, coordinamento per la sicurezza, direzione dei lavori, collaudo statico e tecnico amministrativo o Certificato di Regolare esecuzione, (importi comprensivi di contributo cassa e iva di legge)	€ 25.376	IMPREVISTI, SPESE APPALTO, ECT.	€ 1.124	Totale	€ 450.000																					
<i>Voce di spesa</i>	<i>Investimento Iva Inclusa</i>																																								
LAVORI A BASE D'ASTA	€ 374.000																																								
ONERI DELLA SICUREZZA	€ 11.000																																								
IVA SUI LAVORI E OO.SS.	€ 38.500																																								
SPESE TECNICHE (art. 113 D.lgs. 50/2016) Spese tecniche, rilievi, relazioni geologiche, progettazione di fattibilità, definitiva ed esecutiva, progetto delle strutture, coordinamento per la sicurezza, direzione dei lavori, collaudo statico e tecnico amministrativo o Certificato di Regolare esecuzione, (importi comprensivi di contributo cassa e iva di legge)	€ 25.376																																								
IMPREVISTI, SPESE APPALTO, ECT.	€ 1.124																																								
Totale	€ 450.000																																								
PROPOSTA PIANO FINANZIARIO																																									
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th></th> <th style="width: 10%;">2018</th> <th style="width: 10%;">2019</th> <th style="width: 10%;">2020</th> <th style="width: 10%;">2021</th> <th style="width: 10%;">2022</th> <th style="width: 10%;">Totale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Risorse proprie</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td style="text-align: right;">€ 90.000</td> <td style="text-align: right;">€ 135.000</td> <td style="text-align: right;">€ 225.000</td> </tr> <tr> <td>Contributo Regione Lombardia</td> <td></td> <td></td> <td style="text-align: right;">€ 22.500</td> <td style="text-align: right;">€ 45.000</td> <td style="text-align: right;">€ 157.500</td> <td style="text-align: right;">€ 225.000</td> </tr> <tr> <td>Eventuale cofinanziamento da altri soggetti</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Totale</td> <td></td> <td></td> <td style="text-align: right;">€ 22.500</td> <td style="text-align: right;">€ 135.000</td> <td style="text-align: right;">€ 292.500</td> <td style="text-align: right;">€ 450.000</td> </tr> </tbody> </table>								2018	2019	2020	2021	2022	Totale	Risorse proprie				€ 90.000	€ 135.000	€ 225.000	Contributo Regione Lombardia			€ 22.500	€ 45.000	€ 157.500	€ 225.000	Eventuale cofinanziamento da altri soggetti							Totale			€ 22.500	€ 135.000	€ 292.500	€ 450.000
	2018	2019	2020	2021	2022	Totale																																			
Risorse proprie				€ 90.000	€ 135.000	€ 225.000																																			
Contributo Regione Lombardia			€ 22.500	€ 45.000	€ 157.500	€ 225.000																																			
Eventuale cofinanziamento da altri soggetti																																									
Totale			€ 22.500	€ 135.000	€ 292.500	€ 450.000																																			
DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA PRESSO UTR																																									
SCHEDA COMPILATA																																									
DA: ARCH. Marco Agliardi (U.T. comune di Riva di Solto)																																									
AGGIORNATA IL 13.11.2020																																									
NOTE																																									



COMUNE DI PARATICO
(Provincia di Brescia)

CODICE PROGETTO 7 BS Ter
CUP B57H20008900006
TITOLO Riqualficazione tratto di Via G. Garibaldi con realizzazione di nuovo marciapiede pedonale protetto.
SOGGETTO ATTUATORE E BENEFICIARIO DEL PROGETTO (ART. 8 TESTO) COMUNE DI PARATICO (BS)
SOGGETTO REALIZZATORE DELL'INTERVENTO COMUNE DI PARATICO (Brescia)
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI NEL PARTENARIATO E RUOLO Nessuno
TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO : Sviluppo dell'attrattività turistica – Infrastrutture e mobilità
LIVELLO DI PROGETTAZIONE PROGETTO DEFINITIVO
COERENZA CON PIANIFICAZIONE URBANISTICA E DI SETTORE PGT: SI PIANI DI SETTORE: NON PRESENTI
DISPONIBILITA' AREE ED IMMOBILI : AREE GIA' DISPONIBILI NON NECESSITA ACQUISIZIONE DI AREE O IMMOBILI
DESCRIZIONE INTERVENTO E DEFINIZIONE OBIETTIVI L'intervento riguarda la riqualficazione di un tratto di Via G. Garibaldi per una lunghezza complessiva di ml. 200.00 con realizzazione di nuovo marciapiede pedonale per consentire il

<p>collegamento funzionale con i percorsi di accesso al centro abitato già esistenti e, mediante l'utilizzo del parcheggio esistente consentire ai turisti la visita del centro storico del paese oltre che il raggiungimento in sicurezza dei limitrofi impianti sportivi.</p>
<p>MODALITA' ATTUATIVE DIRETTA</p>
<p>AUTORIZZAZIONI DA ACQUISIRE: Nessuna Già rilasciato il nulla-osta da parte dell'Amministrazione Provinciale di Brescia per l'esecuzione delle opere previste e non necessita l'acquisizione di aree. L'intervento dopo l'ottenimento dell'autorizzazione all'utilizzo delle economie di cui al progetto Paratico 7 Bis/autorizzazione comitato di coordinamento è immediatamente cantierabile.</p>
<p>PRESENZA ATTIVITA' ECONOMICHE Ante Intervento : NO Post Intervento : Si può ipotizzare nelle aree limitrofe un incremento delle attività commerciali</p>
<p>DEFINIZIONE INDICATORI</p> <p>Indicatori di risultato: Numero passaggi misurati presso eco contatori (+ 10% rispetto al dato 2018) Incremento durata media presenze turistiche (+5 % rispetto a dato 2017)</p> <p>Indicatori di realizzazione: percorso ml. 200</p>
<p>PIANO DI LAVORO <u>Dalla data di ottenimento dell'autorizzazione all'utilizzo delle economie di cui al progetto Paratico 7 Bis/autorizzazione comitato di coordinamento:</u> Approvazione progetto esecutivo : 20 giorni Inizio Lavori : 50 giorni Ultimazione lavori : 120 giorni Collaudo : 130 giorni</p>
<p>PROCEDURA PER LA SCELTA DEL CONTRAENTE Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma "a" – D.Lgs 50/2016</p>
<p>CRONOPROGRAMMA <u>Dalla data di ottenimento dell'autorizzazione all'utilizzo delle economie di cui al progetto Paratico 7 Bis/autorizzazione comitato di coordinamento:</u> Approvazione progetto esecutivo : 20 giorni Inizio Lavori : 50 giorni Ultimazione lavori :120 giorni Collaudo : 130 giorni</p>

MODELLO DI GESTIONE				
DIRETTO				
TIPOLOGIA DI SPESA				
<i>Voce di spesa</i>	<i>Investimento Iva Inclusa</i>			
LAVORI DA APPALTARE				
A1) Opere stradali (Cat. OG3 all. "A" Dpr 207/2010) € 54.000,00				
Oneri di Sicurezza € 1.500,00	78.100,00			
A2) Opere di segnaletica luminosa (Cat. OS 9 All. "A" Dpr 207/2010) € 15.000,00				
Oneri di Sicurezza € 500,00				
Totale da appaltarsi € 71.000,00				
Oneri Fiscasli IVA 10 % € 7.100,00				
<i>SPESE TECNICHE/Incentivi (art. 113 D.lgs. 50/2016)</i>	1.420,00			
<i>SPESE TECNICHE PER COORDINAMENTO SICUREZZA (D.lgs. 81/2008)</i>	2.600,00			
<i>IMPREVISTI E ACQUISTO DIRETTO DI ARREDO URBANO</i>	1.403,50			
Totale	83.523,50			
PROPOSTA PIANO FINANZIARIO				
	<i>2020</i>	<i>2021</i>		<i>Totale</i>
<i>Risorse proprie</i>	20.000,00	21.761,75		41.761,75
<i>Contributo Regione Lombardia</i>	20.000,00	21.761,75		41.761,75
<i>Eventuale cofinanziamento da altri soggetti</i>				
Totale	40.000,00	43.523,50		83.523,50
DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA PRESSO UTR				
Si allegano planimetrie di progetto				
SCHEDA COMPILATA				
Geom. R. Ghirardelli/Arch. I. Cavalleri				
Ufficio tecnico Comunale – Settore Lavori Pubblici				

NOTE La copertura finanziaria di questo progetto sarà attuata con le economie del progetto BS 7 Bis già maturate e rendicontate ammontanti ad € 83.523,50

ALL. C_CRONOPROGRAMMA agg 31_10_2020

PR	COMUNE	CODICE	CUP	TITOLO	STATI DI AVANZAMENTO	2018				2019				2020				2021				NOTE			
						GEN-MAR	APR-GIU	LUG-SET	OTT-DIC	GEN-MAR	APR-GIU	LUG-SET	OTT-DIC	GEN-MAR	APR-GIU	LUG-SET	OTT-DIC	GEN-MAR	APR-GIU	LUG-SET	OTT-DIC				
REGIONE LOMBARDIA	1 RL			Anello ciclabile del Lago d'Iseo - documento di fattibilità	PROGETTAZIONE ESECUTIVA																	SLITTAMENTO AL 2021			
					PARERI																				
					AFFIDAMENTO LAVORI																				
					INIZIO LAVORI																				
					50% DEI LAVORI																				
					100% DEI LAVORI																				
COLLAUDO																									
REGIONE LOMBARDIA	2 RL	1B180002706		Riqualificazione Percorsi Sentieristici e Ciclopedonali del Lago d'Iseo	PROGETTAZIONE ESECUTIVA																	SLITTAMENTO DEL CRONOPROGRAMMA AL 2021			
					PARERI																				
					AFFIDAMENTO LAVORI																				
					INIZIO LAVORI																				
					50% DEI LAVORI																				
					100% DEI LAVORI																				
COLLAUDO																									
REGIONE LOMBARDIA	3 RL			Promozione turistica del Lago d'Iseo	PROGETTAZIONE ESECUTIVA																		TERMINE DICEMBRE 2020		
					PARERI																				
					AFFIDAMENTO LAVORI																				
					INIZIO LAVORI																				
					50% DEI LAVORI																				
					100% DEI LAVORI																				
COLLAUDO																									

LEGENDA

	PROGETTAZIONE ESECUTIVA
	PARERI
	AFFIDAMENTO LAVORI
	INIZIO LAVORI
	50% DEI LAVORI
	100% DEI LAVORI
	COLLAUDO

ALL. C_PIANO FINANZIARIO agg 31_10_2020

PR	COMUNE	CODICE PROGETTO	CUP	TITOLO	QUOTA 2018		QUOTA 2019		QUOTA 2020		QUOTA 2021	TOTALE	NOTE
					CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA	LIQUIDAZIONE 2018	CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA	LIQUIDAZIONE 2019	CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA	LIQUIDAZIONE 2020	CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA	CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA	
REGIONE LOMBARDIA		1 RL		Anello ciclabile del Lago d'Iseo - documento di fattibilità					€ 35.000,00		€ 191.000,00	226.000,00	PROROGA PROGETTO AL 2021
REGIONE LOMBARDIA		2 RL	G11B18000270002	Riqualificazione Percorsi Sentieristici e Ciclopedonali del Lago d'Iseo	€ 40.000,00	€ 40.000,00		€ 0,00	€ 360.000,00	€ 200.000,00	€ 160.000,00	400.000,00	PROROGA PROGETTO AL 2021
REGIONE LOMBARDIA		3 RL		Promozione turistica del Lago d'Iseo			€ 90.250,00		€ 110.250,00			200.500,00	PROGETTO TERMINATO

ALL - PIANO FINANZIARIO agg. Ottobre 2020 richieste enti

PR	COMUNE	CODICE PROGETTO	CUP	TITOLO	QUOTA 2018				QUOTA 2019				QUOTA 2020				QUOTA 2021				QUOTA 2022				QUOTA 2023				TOTALE		NOTE																	
					CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDBIA	RISORSE COMUNE	EVENTUALE COPFINANZIAMENTO DA ALTRI SOGGETTI	ACCERTAMENTI	LIQUIDATO RL 2018	RIACCERTAMENTO O 2019	CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDBIA	RISORSE COMUNE	EVENTUALE COPFINANZIAMENTO DA ALTRI SOGGETTI	LIQUIDATO RL 2019	RIACCERTAMENTO 2020	CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDBIA	RISORSE COMUNE	EVENTUALE COPFINANZIAMENTO DA ALTRI SOGGETTI	LIQUIDATO RL 2020	RIACCERTAMENTO 2021	CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDBIA	RISORSE COMUNE	EVENTUALE COPFINANZIAMENTO DA ALTRI SOGGETTI	LIQUIDATO RL 2021	RIACCERTAMENTO 2022	CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDBIA	RISORSE COMUNE	EVENTUALE COPFINANZIAMENTO DA ALTRI SOGGETTI	LIQUIDATO RL 2022	RIACCERTAMENTO 2023		CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDBIA	RISORSE COMUNE	EVENTUALE COPFINANZIAMENTO DA ALTRI SOGGETTI	TOTALE	EVENTUALE COPFINANZIAMENTO DA ALTRI SOGGETTI												
BG	CASTRO	18G	H6181800040006	Realizzazione nuovo tratto di lungilago tra la piazza del Porto e la nuova "area feste"	19.000,00	19.000,00			19.000,00	38.000,00	38.000,00	38.000,00					38.000,00	133.000,00														133.000,00	133.000,00	133.000,00			190.000,00	190.000,00		380.000,00	Sillettamento al 2021							
		28G	H6911000180005	Realizzazione percorso pedonale di collegamento "Naso e zona verde argano in comune di Castro" Ora "Realizzazione nuovo marciapiede a lato della strada comunale via Rocca Comune di Castro"	24.000,00	24.000,00			24.000,00										56.000,00												56.000,00	56.000,00	56.000,00			80.000,00	80.000,00		160.000,00	Sillettamento al 2021								
		38G	H67H18000320006	Riqualificazione di percorsi ed aree attrezzate esistenti	23.000,00	23.000,00			23.000,00											195.500,00												207.000,00	207.000,00	207.000,00			230.000,00	230.000,00		460.000,00	Sillettamento 2021							
BG	COSTA VOLPINO	48G	891817001110005	Collegamento ciclopedonale alto lago d'Iseo - UN PONTE SUL LAGO	40.000,00				40.000,00		90.500,00								360.000,00	1.564.500,00											360.000,00	360.000,00			400.000,00	1.655.000,00		2.055.000,00	Sillettamento 2021									
		58G	894E10000470003	Collegamento ciclopedonale alto lago d'Iseo: messa in sicurezza ciclabile SP 55	20.000,00				20.000,00		400.000,00									180.000,00	170.000,00										10.000,00	10.000,00			200.000,00	400.000,00		600.000,00	fine lavori previsto a fine anno collaudo nel 2021									
BG	LOVERE	68G	C6311800040005	Riqualificazione immobile ex-carcere per servizi culturali e museali a carattere sovracomunale	60.000,00				60.000,00		141.000,00								360.000,00	120.000,00											360.000,00	1.300.000,00	180.000,00	700.000,00	240.000,00	119.000,00	600.000,00	2.260.000,00	2.860.000,00	2.860.000,00	2.860.000,00	NB Costo totale incrementato a 2.860.000,00 contributo regionale 600.000,00 €. Il resto a carico del comune. Sillettamento al 2023						
		118G	813E18000100006	Realizzazione di piazzola elipporto ad uso elicottero	1.000,00	1.000,00			1.000,00											5.000,00											9.000,00	9.000,00	9.000,00			10.000,00	10.000,00		20.000,00	Sillettamento 2021								
BG	PARZANICA	108G BIS	815H18004240006	Riqualificazione della copertura del palazzo municipale						4.000,00	4.000,00								8.000,00											8.000,00	28.000,00	28.000,00	36.000,00			40.000,00	40.000,00		80.000,00	Sillettamento 2021								
		128G	E71818000070006	Realizzazione pista ciclabile in località Corno - Abitato Est Predore	20.000,00				20.000,00	40.000,00	40.000,00	200.000,00									40.000,00	140.000,00	140.000,00													200.000,00	200.000,00		400.000,00	In attesa trasmissione collaudo								
BG	PREDORE	138G	E71818000100006	Realizzazione pista ciclabile in località Eurovill	20.000,00				20.000,00																						180.000,00			180.000,00	200.000,00			200.000,00	200.000,00		400.000,00	sillettamento al 2022						
		148G	E718180000900006	Realizzazione pista ciclabile nel centro abitato di Predore	20.000,00				20.000,00																							100.000,00			180.000,00	40.000,00	200.000,00	140.000,00		200.000,00	200.000,00		400.000,00	sillettamento al 2022				
BG	RIVA DI SOLTÒ	158G	J46D18000110009	Valorizzazione del percorso ciclo-pedonale nell'area fronte lago denominata "Bagni di Zorzino"	60.000,00	10.000,00			60.000,00																						120.000,00			315.000,00	165.000,00	150.000,00	150.000,00	215.000,00		375.000,00	375.000,00		750.000,00	Progetto finalizzato. Costo complessivo 750.000 €. Contributo regionale 375.000. Sillettamento al 2021				
		15 BG bis	J41820000740009	Valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza di porzione del territorio comunale mediante la formazione di marciapiedi lungo la SP 77 nel tratto ideale tra Riva di Soltò - Gargano Zorzino per un tratto di circa 600 m.																																			225.000,00	225.000,00		450.000,00	Nuova proposta progettuale. Fine lavori 2022.					
BG	SARNICO	168G	D89818000110006	Riqualificazione Lido Fontani - creazione area e strutture sport acquatici	90.000,00	100.000,00			90.000,00		210.000,00	200.000,00																												300.000,00	300.000,00		600.000,00	PROGETTO CONCLUSO - SOSTITUIRE				
		178G	D89818000120006	Riqualificazione Parco Pareletti	20.000,00				20.000,00		40.000,00	283.000,00																													200.000,00	283.000,00		483.000,00	Il lavoro sono di fatto conclusi - In attesa del perfezionamento e della trasmissione del collaudo			
		188G	D87H18000260006	Riqualificazione di pista ciclopedonale lungo Corso Europa (SP 469)	10.000,00				10.000,00																								90.000,00	90.000,00	133.500,00			100.000,00	133.500,00		233.500,00	Sillettamento 2021						
BG	RIVA DI SOLTÒ	198G	C69G18000050006	Realizzazione Museo all'aperto	6.000,00	6.000,00			6.000,00	13.000,00	14.000,00	14.000,00																													20.000,00	20.000,00		40.000,00	Progetto Concluso Stralcio			
		208G	C118180000900006	Realizzazione nuova banchina stradale e camminata bordata su S.P. N.77	11.250,00	11.250,00			11.250,00	95.625,00	101.250,00	101.250,00																														112.500,00	112.500,00		225.000,00	PROGETTO CONCLUSO stralcio.		
		20 BG BIS	C61818000400006	Realizzazione parcheggio su S.P. 77 - opera complementare alla realizzazione della banchina stradale di collegamento con il Comune di Riva di Soltò								2.620,00																														26.200,00	26.200,00		52.400,00	PROGETTO INSERITO con il secondo monitoraggio (2019). Sillettamento 2021		
		218G	C67H18000680006	Riqualificazione rete sentieristica per utilizzo con MTB																																							40.000,00	40.000,00	4.000,00	36.000,00	36.000,00	

COMUNE	CODICE PROGETTO	CUP	TITOLO	QUOTA 2018				QUOTA 2019				QUOTA 2020				QUOTA 2021				QUOTA 2022				TOTALE		NOTE				
				CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA	RISORSE COMUNE	EVENTUALE COPRINZIAMENTO DA ALTRI SOGGETTI	LIQUIDATO RL 2018	RIACCERTAMENTO 2019	CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA	RISORSE COMUNE	EVENTUALE COPRINZIAMENTO DA ALTRI SOGGETTI	LIQUIDATO 2019	RIACCERTAMENTO 2020	CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA A BILANCIO	CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA POST PROROGA	RISORSE COMUNE	EVENTUALE COPRINZIAMENTO DA ALTRI SOGGETTI	LIQUIDATO 2020	CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA	RISORSE COMUNE	EVENTUALE COPRINZIAMENTO DA ALTRI SOGGETTI	CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA	RISORSE COMUNE	EVENTUALE COPRINZIAMENTO DA ALTRI SOGGETTI	CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA		ECONOMIA RL	RISORSE COMUNE	EVENTUALE COPRINZIAMENTO DA ALTRI SOGGETTI	TOTALE
ISEO	1 BS	17H1700122000	Riqualificazione percorsi ciclopedonali territorio comunale di Iseo	10.000,00	3.477,15		10.000,00	90.000,00		85.000,00	96.522,85		85.000,00	5.000,00	5.000,00											100.000,00		100.000,00	200.000,00	PROGETTO TERMINATO
	2BS	17H1800242000	Riqualificazione percorsi ciclopedonali territorio comunale di Iseo - II stralcio							22.500,00	75.000,00		22.500,00	52.500,00	52.500,00	48.750,00										75.000,00		75.000,00	150.000,00	PROGETTO TERMINATO
	3 BS	16D1800019000	Lavori di restauro e risanamento conservativo Iseo Medioevale e Castello Oldofredi	25.000,00	29.757,00		25.000,00			125.000,00	49.983,03		125.000,00	100.000,00			60.194,45			87.500,00	110.065,52		12.500,00			250.000,00		250.000,00	500.000,00	SILTTAMENTO AL 2022
	3BSbn	17H1900006000	Lavori di restauro e risanamento conservativo Iseo medioevale e Castello Oldofredi - secondo stralcio							39.000,00	65.000,00		39.000,00			25.660,51										65.000,00	339,50	65.000,00	130.000,00	PROGETTO TERMINATO
	3BSter	15I1900016000	Lavori di restauro e risanamento conservativo Iseo medioevale e castello oldofredi - terzo stralcio							11.000,00	6.239,31		11.000,00	22.000,00			6.239,31			93.500,00	103.706,69		5.500,00			110.000,00		110.000,00	220.000,00	SILTTAMENTO AL 2021
MARONE	4BS	14Z1800001000	Ristrutturazione edificio Civini di Spino - Ex Cittadini	30.000,00			30.000,00			30.000,00	150.000,00		30.000,00	255.000,00	540.000,00	120.000,00	800.000,00								600.000,00		950.000,00	1.550.000,00	SILTTAMENTO AL 2022	
MONTE ISOLA	5 BS	16H1800000000	Collegamento acquedottistico del comune di Montisola alla rete di acquedotto del comune di Sulzano	60.000,00			60.000,00	240.000,00					540.000,00	540.000,00	120.000,00	500.000,00			420.000,00		570.000,00				600.000,00		1.100.000,00	1.700.000,00	SILTTAMENTO AL 2021	
PARABICO	6 BSbn	16I1900049000	Collegamento a lago del percorso naturalistico esistente antistante il Parco Tassodi				40.000,00						40.000,00	400.000,00					350.000,00	400.000,00		50.000,00			400.000,00		400.000,00	800.000,00	SILTTAMENTO AL 2022	
	7 BSbn	16J1900021000	Riqualificazione e valorizzazione percorso pedonale a lago in Via G. Mazzini - loc. Tengattini				60.000,00						60.000,00	140.000,00		200.000,00									200.000,00	41.761,75	200.000,00	400.000,00	PROGETTO TERMINATO	
	7 BS Ter	16K1200089000	Riqualificazione tratto di Via G. Garibaldi con realizzazione di nuovo marciapiede pedonale protetto																							41.761,75	41.761,75	83.523,50	NUOVO PROGETTO	
PISOGNE	8 BS	15TH1600041007	Mirafior spazio per l'arte contemporanea e belvedere	7.500,00	80.000,00		7.500,00	37.500,00		15.000,00			52.500,00	52.500,00	52.500,00										75.000,00		80.000,00	155.000,00	PROGETTO TERMINATO (IN ATTESA CR)	
	9 BS	16I1800008000	Completamento pista ciclabile Giovine-Toline	52.500,00			52.500,00							472.500,00		775.000,00			472.500,00							525.000,00		525.000,00	1.050.000,00	SILTTAMENTO AL 2021
SALE MARASINO	10 BS	16481600006000	Sistemazione aree demaniali spiagge in località Motta		2.918,24				0,00	5.873,28			112.500,00	112.500,00	11.250,00	8.791,52			11.250,00	101.250,00	103.708,48				112.500,00		112.500,00	225.000,00	SILTTAMENTO AL 2021	
	11 BS	14I1800003000	Riqualificazione strada di accesso polo scolastico e palestra comunale in località Bredina										100.000,00	100.000,00	100.000,00	24.587,28			100.000,00		110.412,72				100.000,00		100.000,00	200.000,00	COLLAUDO 2021 - QUOTA GIÀ LIQUIDATA INTERAMENTE	
	12 BS	16441800000000	Sistemazione aree demaniali - strutture Portazzolo e Piera Sebina	19.000,00	32.898,20		19.000,00			19.000,00	2.835,00		171.000,00	171.000,00	161.500,00	184.266,20			38.000,00	9.500,00					190.000,00		190.000,00	380.000,00	SILTTAMENTO COLLAUDO AL 2021	
	13 BS	14I181700012000	Realizzazione parcheggio località Canche	€ 12.569,64	€ 14.500,00		12.569,64	1.930,36	€ 308,78				€ 308,78												14.500,00	1.549,58	14.500,00	29.000,00	PROGETTO TERMINATO	
	14 BS	14781700016000	Realizzazione nuovo ingresso biblioteca comunale	€ 6.000,00	€ 29.548,78		6.000,00	30.000,00	€ 48.594,93	30.451,22			€ 48.594,93													60.000,00	5.405,08	60.000,00	120.000,00	PROGETTO TERMINATO
	15 BS	13D1800002000	Riqualificazione spazi pubblici piazza XXVIII Maggio - ufficio turistico e biglietterie navigazione	€ 20.000,00			20.000,00	103.000,00	€ 40.000,00	208.574,12			€ 40.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00				€ 60.000,00							200.000,00		208.574,12	408.574,12	PROGETTO TERMINATO
16 BS	189H1800012000	Realizzazione nuovi parcheggi turistici	€ 40.000,00			40.000,00	360.000,00					€ 360.000,00	€ 360.000,00		€ 2.400.000,00										400.000,00		2.400.000,00	2.800.000,00	SILTTAMENTO 2022	
#RESCH				282.569,64	193.898,17	0,00	282.569,64	862.430,36	516.403,72	690.476,81	0,00	516.403,72	1.020.000,00	1.020.000,00	4.472.839,45	1.556.011,75	889.635,18	488.000,00	0,00	4.118.761,75	5.882.335,87	1.100.000,00	0,00	4.118.761,75	5.882.335,87	1.100.000,00	11.191.097,62			

D.g.r. 14 dicembre 2020 - n. XI/3992
Proroga della scadenza della misura di aiuto SA.49905 «Determinazione in ordine a criteri e modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014 nell'ambito dell'assegnazione di contributi regionali in materia di cultura per il periodo 2018-2020» e conferma di tutti gli ulteriori elementi della misura approvata con d.g.r. X/7551/2017

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che:

- a) con deliberazione n. X/7551 del 18 dicembre 2017 «*Determinazione in ordine a criteri e modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014 nell'ambito dell'assegnazione di contributi regionali in materia di cultura per il periodo 2018-2020*», la Giunta regionale ha approvato i criteri per la concessione di contributi a favore di attività economiche, ai sensi della legge regionale 7 ottobre 2016 - n. 25 «*Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo*»;
- b) la citata deliberazione n. X/7551/2017 ha definito i criteri per la concessione di contributi nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014, sia per le parti generali - articoli da 1 a 10, sia in particolare per gli articoli 53 e 54, ovvero, in base all'importo, nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (G.U. Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis alle imprese e in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), 4 (calcolo dell'ESL), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo), disponendo altresì la trasmissione alla Commissione Europea, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento (UE) n. 651/2014, delle informazioni richieste nel modulo-tipo, di cui all'allegato II dello stesso Regolamento, utilizzando l'apposita applicazione informatica della Commissione (SANI 2), ai fini della registrazione e pubblicazione sul sito web dell'aiuto da parte della Commissione Europea;

Dato atto che:

- a seguito dell'esito positivo della procedura di comunicazione in esenzione tramite il sistema SANI2, la Commissione ha registrato il regime della misura di aiuti con numero SA.49905;
- la data di fine regime inserita in SANI2 è il 31 dicembre 2020;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 stabilisce, all'articolo 58 («Disposizioni transitorie») che il citato regolamento si applica fino al 31 dicembre 2020, con possibilità di proroga di efficacia dei regimi di aiuti esentati per un periodo transitorio di 6 mesi;

Considerato che ai sensi dell'art. 8 («Registrazione dei regimi di aiuti e degli aiuti ad hoc») del Decreto 31 maggio 2017 n. 115 («Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli Aiuti di Stato»), la misura di aiuto di cui alla d.g.r. X/7551/2017 è stata registrata nel Registro con attribuzione del relativo codice identificativo «CAR» («Codice Aiuto RNA») n. 3615;

Visto il Regolamento (UE) n. 972/2020 che tra l'altro proroga il Regolamento (UE) n. 651/2014 fino al 31 dicembre 2023;

Vista la l.r. 7 ottobre 2016 n. 25 che:

- all'art. 1 stabilisce, tra le finalità da perseguire, la diffusione della conoscenza e ampliamento della fruizione del patrimonio culturale materiale e immateriale presente sul territorio della Lombardia, la promozione delle espressioni artistiche e delle forme di spettacolo, la promozione della creatività, dell'innovazione, della imprenditorialità nel settore culturale;
- all'art. 16 promuove e coordina lo sviluppo dei musei del suo territorio e favorisce la valorizzazione del patrimonio in essi conservato;
- promuove all'art. 32 lo spettacolo dal vivo, all'art. 33 le attività cinematografiche e audiovisive, all'art. 34 le sale da spettacolo;
- all'art. 9 stabilisce quali strumenti di programmazione regionale:
 - il programma triennale per la cultura, che il Consiglio regionale approva su proposta della Giunta regionale;
 - il programma operativo annuale per la cultura, che la Giunta regionale approva, sentita la competente commissione consiliare;

Vista in particolare la d.c.r. XI/1011 del 31 marzo 2020 «*Programma triennale per la cultura 2020 - 2022, previsto dall'art. 9 della l.r. 7 ottobre 2016 n. 25 Politiche regionali in materia culturale - riordino normativo*»;

Ritenuto di dover assumere atti di concessione nei confronti dei soggetti beneficiari anche dopo il 31 dicembre 2020 e per tali motivi, di dovere prorogare la scadenza della misura di Aiuto SA.49905 dal 31 dicembre 2020 al 31 dicembre 2022;

Precisato che con il presente atto si intende modificare:

- la durata del regime SA.49905 fermi restando tutti gli altri elementi del regime con particolare riguardo al rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014, (artt. 1-10) ed in particolare gli articoli 53 e 54;

Visti:

- la nuova clausola di esclusione delle imprese in difficoltà introdotta dall'articolo 2 del Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti, laddove viene stabilito che «[...] il presente regolamento si applica in deroga alle imprese che non erano in difficoltà al 31 dicembre 2019 ma sono diventate imprese in difficoltà nel periodo dal 1° gennaio 2020 al 30 giugno 2021»;

Precisato che con riferimento al Regolamento (UE) n. 651/2014:

- come previsto dai paragrafi 6, 7 e 8 dell'art. 53, il metodo di calcolo prescelto all'interno delle misure attuative sarà, in base alle disponibilità economiche dei singoli regimi o delle singole misure, quello del «*funding gap*», in base al quale:
 - per gli aiuti agli investimenti, gli aiuti non dovranno superare la differenza tra i costi ammissibili e il risultato operativo dell'investimento stesso e a tal riguardo il risultato operativo verrà dedotto dai costi ammissibili *ex ante*, sulla base di proiezioni ragionevoli, o mediante un meccanismo di recupero;
 - per gli aiuti al funzionamento, l'importo dell'aiuto non dovrà superare quanto necessario per coprire le perdite di esercizio e un utile ragionevole nel periodo in questione; ciò deve essere garantito *ex-ante*, sulla base di proiezioni ragionevoli, o mediante un meccanismo di recupero;
 - ovvero, in alternativa, per gli aiuti inferiori a 2 milioni di euro, indipendentemente dal valore del progetto, o misure *ad hoc*, saranno garantiti i principi inerenti il cumulo di cui all'art. 8 ove applicabile;
- la concessione dell'intervento agevolativo non è rivolta alle imprese in difficoltà, secondo la definizione di cui all'art. 2 punto 18, fatta salva la possibilità che gli aiuti possano essere comunque concessi anche alle imprese in difficoltà solo fino al 30 giugno 2021, a condizione che non fossero in difficoltà al 31 dicembre 2019, né ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 3;

- il contributo non è erogato ad imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (UE) n. 2015/1589 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/1589;

Dato atto, inoltre, che nel caso di aiuti in *de minimis*, non saranno concessi aiuti alle imprese che si trovano in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale;

Valutato che è possibile cumulare gli aiuti in esenzione nel rispetto dell'art. 8 del Regolamento (UE) n. 651/2014, nonché con altre agevolazioni;

Stabilito:

- di trasmettere alla Commissione Europea, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento (UE) n. 651/2014, delle informazioni sintetiche richieste nel modulo tipo di cui all'allegato II dello stesso regolamento, utilizzando l'apposita applicazione informatica della Commissione (SANI 2), relative alle misure di aiuto di cui al presente provvedimento, ai fini della registrazione dell'aiuto da parte della Commissione Europea e della pubblicazione sul sito web della Commissione;

Serie Ordinaria n. 52 - Lunedì 21 dicembre 2020

- di attuare ogni misura necessaria, comunicandola per tempo ai beneficiari dei contributi, in caso di comunicazione e/o rilievi da parte della Commissione Europea in merito all'applicazione del regolamento citato;

Dato atto che:

- la Direzione Generale Autonomia e Cultura:
 - provvederà ad ogni adempimento attuativo del presente atto e procederà con successivi provvedimenti dirigenziali a impostare i nuovi regimi e le nuove misure agevolative ai sensi dell'attuale disciplina europea e nazionale in tema di aiuti di stato alla cultura, attualmente in costante evoluzione;
 - assicurerà gli adempimenti nel Registro Nazionale Aiuti, ed in particolare la registrazione del CAR ai sensi dell'art. 8 del richiamato D.M. 31 maggio 2017 n. 115 e s.m.i., con l'indicazione del codice univoco identificativo SANI2 del nuovo regime di aiuti in esenzione solo a seguito dell'esito favorevole della comunicazione di cui sopra;
 - i Dirigenti pro tempore delle Strutture regionali competenti provvederanno all'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 52 della legge 234/2012 e ss.mm.ii. in tema di registro nazionale aiuti;

Visti:

- la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20, «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;
- la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione» e s.m.i. e il regolamento regionale 2 aprile 2001, n. 1 «Regolamento di contabilità della Giunta regionale»;

Acquisito in data 1 dicembre 2020 il parere del Comitato di valutazione Aiuti di Stato, costituito con d.g.r. n. 6777/2017 - all. C e individuato nelle sue componenti fisse dal decreto del Segretario Generale 8713/2017;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

1. di prorogare, tenuto conto delle precisazioni in premessa, la scadenza del regime di aiuto SA.49905 «*Determinazione in ordine a criteri e modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014 nell'ambito dell'assegnazione di contributi regionali in materia di cultura per il periodo 2018-2020*» dal 31 dicembre 2020 al 31 dicembre 2022 confermandone gli ulteriori elementi con particolare riferimento al Regolamento (UE) n. 651/2014 artt. da 1 a 10 e artt. 53 e 54, nonché confermando tutti gli ulteriori elementi della misura approvata dalla d.g.r. X/7551/2017;

2. di trasmettere alla Commissione Europea, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento (UE) n. 651/2014, le informazioni sintetiche richieste nel modulo tipo di cui all'allegato II dello stesso regolamento, utilizzando l'apposita applicazione informatica della Commissione (SANI 2), relative alle misure di aiuto di cui al presente provvedimento, ai fini della registrazione dell'aiuto da parte della Commissione Europea e della pubblicazione sul sito web della Commissione;

3. di attuare ogni misura necessaria, comunicandola per tempo ai beneficiari dei contributi, in caso di comunicazione e/o rilievi da parte della Commissione Europea in merito all'applicazione del regolamento citato;

4. di demandare al Direttore Generale pro tempore della D.G. Autonomia e Cultura l'adozione dei bandi e l'attuazione degli adempimenti di cui agli art. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

5. di pubblicare il presente atto sul sito internet di Regione Lombardia e sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia.

Il segretario: Enrico Gasparini

D.g.r. 14 dicembre 2020 - n. XI/3998

Promozione dell'atto integrativo all'accordo di programma per la realizzazione del «Progetto di valorizzazione del sistema delle falesie lecchesi» per la realizzazione di interventi di riqualificazione e manutenzione straordinaria delle ferrate storiche lecchesi gamma 1 (Pizzo d'Erna), gamma 2 (Monte Resegone) e Corna di Medale – Monte San Martino, in comune di Lecco (LC)

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamati i seguenti obiettivi operativi dell'XI legislatura:

- 109. Econ.6.1. «Sport di montagna: sostegno e valorizzazione delle infrastrutture e delle professioni sportive»;
- Ist. 1801.31 «Rilancio del territorio attraverso gli strumenti di programmazione negoziata»;

Visti:

- il Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura, approvato dal Consiglio regionale, con d.c.r. 10 luglio 2018, n. XI/64;
- la nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale - DEFR 2019, approvata con D.G.R. n. 2342 del 30 ottobre 2019;
- la risoluzione n. 28, concernente il Documento di Economia e Finanza Regionale 2019, approvata con deliberazione del Consiglio n. 766 del 26 novembre 2019;
- la d.g.r. n. XI/3316 del 30 giugno 2020 «Documento di Economia e Finanza regionale 2020» (da inviare al Consiglio regionale»);
- il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ed in particolare, l'art. 34, riguardante la disciplina generale in materia di accordi di programma;
- la l.r. 29 novembre 2019, n. 19 «Disciplina della programmazione negoziata di interesse regionale», ed in particolare gli articoli 7 «Accordo di programma», e l'art. 14, comma 3 nella parte in cui dispone che la suddetta l.r. 2/2003 e il r.r. 18/2003 (attuativo della l.r. 2/2003) continuano ad applicarsi fino alla data di entrata in vigore del nuovo regolamento o a quella di efficacia della DGR di approvazione dei «Criteri e indicatori a supporto della valutazione sulla sussistenza dell'interesse regionale»;
- la l.r. 1 ottobre 2014, n. 26 «Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna», ed in particolare l'art. 1, comma 1, lettera h) della legge medesima, secondo il quale Regione promuove l'attività sportiva outdoor al fine di promuovere l'attrattività dei territori montani, dell'escursionismo e degli sport della montagna, anche attraverso la migliore fruibilità di rifugi, bivacchi, sentieri, piste di sci e impianti di risalita;
- la l.r. 27 febbraio 2017, n. 5 «Rete escursionistica della Lombardia» ed il regolamento regionale 28 luglio 2017, n. 3 di attuazione della legge regionale;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 (CE) della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione agli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), con particolare riferimento al considerando 74, relativo agli aiuti agli investimenti per le infrastrutture sportive, che si applica fino al 31 dicembre 2020;

Premesso che:

- in data 30 ottobre 2015 è stato sottoscritto tra Regione Lombardia, rappresentata dall'Assessore allo sport e politiche per i giovani, la Comunità Montana Lario orientale Valle San Martino, la Comunità Montana Valsassina, Valvarrone, Val d'Esino e Riviera, il Comune di Lecco, il Collegio Regionale guide alpine Lombardia, la Provincia di Lecco e la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Lecco l'Accordo di programma per la realizzazione del «progetto di valorizzazione del sistema delle falesie lecchesi», per la riqualificazione e valorizzazione del sistema delle Falesie Lecchesi con la finalità di favorire la diffusione dell'arrampicata sportiva, come volano per accrescere l'attrattività del territorio, sviluppare una complessiva valorizzazione turistica e sportiva, in grado di generare anche un positivo ritorno occupazionale;
- con d.a.r. n. 268 del 16 novembre 2015 tale Accordo di Programma è stato approvato, ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. del 18 agosto 2000 n. 267 e dell'art. 6, comma 8, della l.r. 14

marzo 2003 n. 2;

- tutti gli interventi di cui al citato Accordo di Programma sono stati conclusi;

Vista la nota N1.2020.0007720 del 24 luglio 2020, da parte del Comune di Lecco, dalla quale si evince la disponibilità del Comune stesso:

- ad aderire ad un atto integrativo all'Accordo di Programma per la realizzazione del «Progetto di valorizzazione del sistema delle Falesie Lecchesi» che preveda la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria delle Ferrate storiche lecchesi Gamma 1 (Pizzo d'Erna), Gamma 2 (Monte Resegone) e Corna di Medale – Monte San Martino, in Comune di Lecco;
- a co-finanziare i lavori previsti assicurando un contributo pari a € 50.000;
- a svolgere il ruolo di ente attuatore degli interventi;

Preso atto che il Comune di Lecco:

- con deliberazione della Giunta comunale n. 130 del 23 luglio 2020 ha approvato il progetto di fattibilità tecnica – economica relativo agli interventi di riqualificazione e manutenzione straordinaria delle vie ferrate Gamma 1, Gamma 2, Medale, con un quadro economico complessivo di € 300.000, la cui copertura sarebbe garantita con un contributo pari a € 50.000 da parte del Comune di Lecco, un contributo pari a € 100.000 da parte della Fondazione comunitaria del Lecchese ONLUS, dell'Associazione Gruppo Alpinistico Gamma Lecco e del Gruppo Alpini Monte Medale ed un contributo pari a € 150.000 da richiedere a Regione Lombardia, attraverso la promozione dell'atto integrativo;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 32 del 27 luglio 2020 ha approvato la variazione della programmazione triennale dei Lavori Pubblici, nella quale sono inseriti gli interventi di riqualificazione e manutenzione straordinaria delle vie ferrate Gamma 1, Gamma 2, Medale;

Vista la nota del 28 luglio 2020 da parte della Fondazione comunitaria del Lecchese ONLUS trasmessa al Comune di Lecco con la quale la stessa, in accordo con l'Associazione Gruppo Alpinistico Gamma Lecco e con il Gruppo Alpini Monte Medale, ha confermato la disponibilità ad aderire all'Accordo di Programma con Regione Lombardia per l'adeguamento delle Ferrate Gamma 1 e 2 e Monte Medale, ed a partecipare all'accordo con un contributo economico di € 100.000;

Valutato che gli interventi riguardano la riqualificazione e manutenzione straordinaria con adeguamento alle normative vigenti ed alle disposizioni di sicurezza di tutte le attrezzature in essere e della loro disposizione e fissaggio, con interventi di estensione, adeguamento in parete, secondo normativa vigente in materia (Linee guida per l'attrezzatura dei siti naturali per l'arrampicata e dei percorsi attrezzati approvate dal Collegio Nazionale delle Guide Alpine Italiane), dei seguenti itinerari, al fine di poter offrire la massima sicurezza ai fruitori, delle seguenti vie ferrate esistenti, parte della rete del patrimonio escursionistico regionale:

- Ferrata Gamma 1- Pizzo d'Erna;
- Ferrata Gamma 2 - Monte Resegone;
- Ferrata Corna di Medale - Monte San Martino;

Preso atto che il Collegio di Vigilanza nella seduta del 19 novembre 2020, avendo valutato che il vigente Accordo di Programma risulterebbe integrato in termini progettuali, a livello di cronoprogramma e di quadro economico e con presenza di nuovi soggetti privati, da coinvolgere nei lavori della Segreteria Tecnica, e considerate come sostanziali le modifiche che verrebbero apportate al vigente Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 7, comma 13 e 14, della legge regionale n. 19/2019, ha espresso all'unanimità parere favorevole alla promozione da parte della Giunta Regionale dell'Atto Integrativo all'Accordo di Programma, esplicitando in tale sede l'adesione allo stesso, ed assumendo le seguenti determinazioni:

- dare avvio, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 02/2003, al procedimento di promozione di un Atto Integrativo all'Accordo di Programma «Progetto di valorizzazione del sistema delle falesie lecchesi», per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria delle Ferrate storiche lecchesi Gamma 1 (Pizzo d'Erna), Gamma 2 (Monte Resegone) e Corna di Medale – Monte San Martino, in Comune di Lecco;
- individuare, quali soggetti interessati al perfezionamento dell'Atto Integrativo all'Accordo di Programma, anche la

Serie Ordinaria n. 52 - Lunedì 21 dicembre 2020

Fondazione comunitaria del Lecchese ONLUS, l'Associazione Gruppo Alpinistico Gamma Lecco ed il Gruppo Alpini Monte Medale;

- stabilire il 26 febbraio 2021, quale termine entro il quale deve essere definito l'Atto Integrativo all'Accordo di Programma;

Dato atto che al considerando 74 del regolamento 651/2014 è previsto che «nel settore dello sport varie misure adottate dagli Stati membri possono non costituire aiuti di Stato in quanto il beneficiario non svolge un'attività economica o perché le misure non incidono sugli scambi tra Stati membri. Questo potrebbe essere, in determinate circostanze, il caso delle misure di aiuto che hanno un carattere puramente locale o relative ad attività sportive amatoriali»;

Ritenuto che il cofinanziamento oggetto dell'Atto Integrativo all'Accordo di Programma è rivolto alla riqualificazione e manutenzione straordinaria di vie che sono parte della rete del patrimonio escursionistico regionale per le quali sussistono le caratteristiche di seguito specificate:

- sono destinate a finalità di interesse generale e di promozione dello sport;
- l'attività economica sarà meramente residuale;
- rivestono interesse puramente locale, tenuto conto della territorialità, dell'utenza servita e dell'investimento;

Richiamata la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01), ed in particolare i punti 2 (Nozione di impresa e di attività economica) e 6.3 (Incidenza sugli scambi);

Ritenuto pertanto che, ai sensi della normativa vigente in materia di aiuti di Stato, l'intervento non comporta aiuto di Stato;

Ritenuto, per quanto sopra indicato:

- di promuovere, ai sensi dell'art. 6, comma 2, della l.r. 14 marzo 2003 n. 2, l'Atto Integrativo all'Accordo di Programma «Progetto di valorizzazione del sistema delle Falesie Lecchesi» finalizzato alla realizzazione di interventi di riqualificazione e manutenzione straordinaria delle Ferrate storiche lecchesi Gamma 1 (Pizzo d'Erna), Gamma 2 (Monte Resegone) e Corna di Medale - Monte San Martino, in Comune di Lecco (LC);
 - di dare atto che i soggetti interessati al perfezionamento dell'Accordo di Programma sono:
 - Regione Lombardia;
 - Comunità Montana Lario orientale Valle San Martino;
 - Comunità Montana Valsassina, Valvarrone, Val d'Esino e Riviera;
 - Provincia di Lecco;
 - Comune di Lecco;
 - il Collegio Regionale guide alpine Lombardia
 - Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Lecco;
- con l'adesione di:
- Fondazione comunitaria del Lecchese ONLUS;
 - Associazione Gruppo Alpinistico Gamma Lecco;
 - Gruppo Alpini Monte Medale;
- di dare atto che gli obiettivi generali e i contenuti dell'Atto Integrativo all'Accordo di Programma concernono la promozione della diffusione degli sport di montagna dell'arrampicata sportiva, come volano per accrescere l'attrattività del territorio e sviluppare una complessiva valorizzazione turistica e sportiva, in grado anche di generare un positivo ritorno occupazionale;
 - di cofinanziare gli interventi previsti nella proposta di integrazione con un importo massimo di euro 150.000,00 a favore del Comune di Lecco a valere sul capitolo di spesa 18.01.203.13474 del bilancio regionale 2021;
 - di stabilire il 26 febbraio 2021, quale termine entro il quale deve essere definito l'Atto Integrativo all'Accordo di Programma;

Vista la legge n. 241/1990 che, all'art. 12, recita: «la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni proce-

denti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi»;

Visto l'art. 8 della l.r. n. 1/2012, ove è disposto che qualora non siano già stabiliti da leggi o regolamenti, i criteri e le modalità da osservarsi nei singoli provvedimenti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualsiasi genere a persone o enti pubblici o privati, sono predeterminati, con apposito provvedimento da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale;

Vista la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e le successive modifiche ed integrazioni, nonché il Regolamento di contabilità e la Legge Regionale di approvazione del bilancio dell'anno in corso;

Atteso che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, della l.r. 14 marzo 2003, n. 4 la presente deliberazione verrà:

- trasmessa in copia al Consiglio regionale;
- pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito della Regione Lombardia;

Vista la l.r. n. 20/2008 ed i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale;

Visto il d.p.g.r. n. 123 del 3 ottobre 2018 «Delega all'Assessore allo Sport e giovani, sig.ra Martina Cambiaghi, allo svolgimento delle attività e all'adozione dei relativi atti per quanto concerne gli strumenti di programmazione negoziata nelle materie oggetto dell'incarico conferitogli con d.p.g.r. 29 marzo 2018, n. 1»;

Vagliate ed assunte come proprie le suddette motivazioni;

A votazione unanime, espressa nelle forme di legge;

DELIBERA

per tutto quanto espresso in premessa e che si intende integralmente riportato:

1. di promuovere, ai sensi dell'art. 6, comma 2, della l.r. 14 marzo 2003 n. 2, per le motivazioni in premessa, l'Atto Integrativo all'Accordo di Programma «Progetto di valorizzazione del sistema delle Falesie Lecchesi», approvato con d.a.r. n. 268 del 16 novembre 2015, per la realizzazione di interventi di riqualificazione e manutenzione straordinaria delle Ferrate storiche lecchesi Gamma 1 (Pizzo d'Erna), Gamma 2 (Monte Resegone) e Corna di Medale - Monte San Martino, in Comune di Lecco;

2. di dare atto che i soggetti interessati al perfezionamento dell'Accordo di Programma sono:

- Regione Lombardia;
- Comunità Montana Lario orientale Valle San Martino;
- Comunità Montana Valsassina, Valvarrone, Val d'Esino e Riviera;
- Provincia di Lecco;
- Comune di Lecco;
- il Collegio Regionale guide alpine Lombardia;
- Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Lecco;

con l'adesione di:

- Fondazione comunitaria del Lecchese ONLUS;
- Associazione Gruppo Alpinistico Gamma Lecco;
- Gruppo Alpini Monte Medale;

3. di cofinanziare gli interventi previsti nella proposta di integrazione con un importo massimo di euro 150.000,00 a favore del Comune di Lecco a valere sul capitolo di spesa 18.01.203.13474 del bilancio regionale 2021;

4. di stabilire il 26 febbraio 2021, quale termine entro il quale deve essere definito l'Atto Integrativo all'Accordo di Programma;

5. di disporre la trasmissione del presente atto al Consiglio regionale e la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, della legge regionale 14 marzo 2003, n. 2;

6. di demandare alla competente Unità Organizzativa della Direzione Generale Sport e Giovani la pubblicazione della presente deliberazione e degli atti conseguenti nella sezione Amministrazione trasparente del sito web di Regione Lombardia, ai sensi degli artt. 23, 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013.

Il segretario: Enrico Gasparini

D.g.r. 14 dicembre 2020 - n. XI/3999

Incremento della dotazione finanziaria a disposizione del bando per il sostegno alla gestione degli impianti di risalita e delle piste da sci lombarde innevate artificialmente (bando innevamento 2020) ed integrazione ai criteri per l'assegnazione dei contributi (bando innevamento 2021) approvati con d.g.r. n. XI/3144 del 18 maggio 2020

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 1 ottobre 2014, n. 26 «Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna», ed in particolare:

- l'articolo 1, che alla lettera h), prevede tra le finalità della l.r. 26/2014 la «promozione dell'attrattività dei territori montani, dell'escursionismo e degli sport della montagna, anche attraverso la migliore fruibilità di rifugi, bivacchi, sentieri, piste di sci e impianti di risalita»;
- l'articolo 3, che al comma 2 lettera j), prevede il «sostegno alla realizzazione, alla sostituzione, all'adeguamento anche ai fini della sicurezza, alla riqualificazione, al miglioramento ambientale ed energetico, nonché al rifacimento o potenziamento degli impianti di risalita funzionali alla pratica degli sport invernali e della montagna, delle piste di sci, delle strutture, infrastrutture od opere accessorie connesse, degli impianti di innevamento programmato e delle attrezzature per la battitura delle piste», fra le tipologie di intervento per le quali la Giunta Regionale individua annualmente le specifiche misure attuative, i relativi strumenti finanziari e i criteri di assegnazione dei benefici e degli incentivi;

Richiamati:

- il Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura, approvato dal Consiglio Regionale, con d.c.r. 10 luglio 2018, n. XI/64, che prevede, alla Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero - Sport e tempo libero, di incentivare interventi per la riqualificazione degli impianti di risalita al fine di favorire lo sviluppo della pratica degli sport di montagna;
- la nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale - DEFR 2019, approvata con DGR n. 2342 del 30 ottobre 2019;
- la risoluzione n. 28, concernente il Documento di Economia e Finanza Regionale 2019, approvata con Deliberazione del Consiglio n. 766 del 26 novembre 2019;
- la d.g.r. n. XI/3316 del 30 giugno 2020 «Documento di Economia e Finanza regionale 2020» (da inviare al Consiglio regionale);

Vista la d.g.r. XI/3144 del 18 maggio 2020 «Sostegno alla gestione degli impianti di risalita e delle piste da sci lombarde innevate artificialmente - Approvazione dei criteri per l'assegnazione di contributi in conto corrente (Bando Innevamento 2020 - Bando Innevamento 2021)» che stabilisce, in particolare, la dotazione finanziaria della misura per un importo pari a € 2.800.000 euro a carico del capitolo 6.01.104.12002 del Bilancio regionale che presenta la necessaria disponibilità sulle seguenti annualità:

- 100.000 euro a valere sul Bilancio 2020;
- 1.400.000 euro a valere sul Bilancio 2021;
- 1.300.000 euro a valere sul Bilancio 2022;

Richiamati:

- il d.d.u.o. n. 7631 del 29 giugno 2020 «Approvazione del bando per l'assegnazione di contributi per il sostegno alla gestione degli impianti di risalita e delle piste da sci lombarde innevate artificialmente (Bando innevamento 2020)»;
- il d.d.u.o. n. 13072 del 30 ottobre 2020 «Bando per l'assegnazione di contributi per il sostegno alla gestione degli impianti di risalita e delle piste da sci lombarde innevate artificialmente - Individuazione dei soggetti ammessi al contributo e degli importi rispettivamente assegnati e assunzione impegno di spesa a favore di beneficiari diversi» che, in particolare:
 - approva l'elenco dei soggetti ammessi al contributo e degli importi rispettivamente assegnati per complessivi euro 1.400.000;
 - assume impegni a favore soggetti beneficiari classificati come società, di cui ai ruoli n. 62288 e 62292 sull'annualità 2020, ed ai ruoli n. 62293 e 62294 sull'annualità 2021, per un importo complessivo di euro € 1.365.635 € a valere sul capitolo 6.01.104.12002, così suddivise:

- € 97.545 sul Bilancio regionale 2020;
- € 1.268.090 sul Bilancio regionale 2021;

- il d.d.u.o. n. 14483 del 24 novembre 2020 «Bando per il sostegno alla gestione degli impianti di risalita e delle piste da sci lombarde innevate artificialmente (Bando Innevamento 2020) - Assunzione impegno di spesa a favore di beneficiari diversi» che, in particolare, assume impegni a favore di soggetti beneficiari classificati come istituzioni sociali private la somma totale di € 34.365, così suddivisa:

- Euro 2.455 sul Bilancio regionale 2020;
- Euro 31.910 sul Bilancio regionale 2021;

Preso atto che, per il bando in oggetto:

- sono risultate ammissibili a beneficiare il contributo regionale n. 44 domande, per un totale di spese ammissibili di 7.233.817,20;
- l'importo massimo erogabile del contributo, secondo i limiti stabiliti dal Bando (contributo percentuale, in funzione della lunghezza delle piste da sci innevate artificialmente, ed applicazione di un tetto di contributo massimo erogabile) ammonta a € 2.387.500,35, superando di € 987.500,35 la somma messa a disposizione per l'assegnazione di contributi dalla d.g.r. XI/3144 del 18 maggio 2020, pari a € 1.400.000;
- si è provveduto, in attuazione a quanto previsto dal Bando, alla riduzione percentuale di contributo concedibile in misura proporzionale per ogni domanda, fino ad esaurimento delle risorse disponibili;

Considerato che la notevole adesione al bando dimostra la presenza sul territorio di diffuse necessità di intervento e di elevato interesse nei confronti della misura;

Vista la richiesta di variazione compensativa (l.r. 19/2012 art. 1 comma 5 lettera A), agli atti regionali prof. N1.2020.0014455 del 20 novembre 2020, trasmessa alla Direzione Centrale Bilancio e Finanza, sull'esercizio 2020, per complessivi € 100.000,00, motivata dalla necessità di integrare lo stanziamento del bando per l'assegnazione di contributi per il sostegno alla gestione degli impianti di risalita e delle piste da sci innevate artificialmente nei comprensori sciistici lombardi - Stagione sciistica 2019/2020 (d.g.r. n. XI/3144 del 18 maggio 2020, d.d.u.o. n. 7631 del 29 giugno 2020 e d.d.u.o. 13072 del 30 ottobre 2020), attraverso l'utilizzo di economie derivanti dalle altre iniziative attivate dalla Direzione Generale Sport e Giovani;

Preso atto che la dotazione finanziaria integrativa, pari a € 100.000, trova copertura, a seguito dell'accoglimento della richiesta di variazione compensativa sopra citata, sull'esercizio 2020, sui seguenti capitoli di spesa:

- € 97.545 sul Capitolo n. 12002 «Contributi per la gestione e l'esercizio degli impianti di risalita e per la sicurezza delle piste da sci»;
- € 2.455 sul Capitolo n. 12946 «Contributi per la gestione e l'esercizio degli impianti di risalita e per la sicurezza delle piste da sci - istituzioni sociali private»;

Considerato inoltre che:

- la citata d.g.r. XI/3144 del 18 maggio 2020 stabilisce, al punto «Istruttoria e valutazione» dell'Allegato A «Criteri per l'assegnazione di contributi in conto corrente per il sostegno alla gestione degli impianti di risalita e delle piste da sci innevate artificialmente nei comprensori sciistici lombardi, per le stagioni sciistiche 2019/2020 e 2020/2021» che, ai fini dell'individuazione del dato «Lunghezza delle piste da sci innevate artificialmente» (in km), sono assunte a conteggio le piste o i tratti di pista interessati dagli impianti di innevamento programmato, mantenute in esercizio e percorribili dagli utenti per almeno 30 (trenta) giorni nel corso della stagione sciistica di riferimento;
- una parte significativa dell'investimento relativo all'innevamento artificiale viene sostenuta a inizio stagione per la preparazione delle piste e che, quindi, eventuali interventi finalizzati all'apertura delle piste, anche parziale, per la stagione sciistica 2020/2021 dovranno comunque essere avviati nelle prossime settimane;
- il d.p.c.m. 3 dicembre 2020 «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante: «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante: «Ulteriori misure urgenti per fronteggia-

Serie Ordinaria n. 52 - Lunedì 21 dicembre 2020

re l'emergenza epidemiologica da COVID-19», nonché del decreto-legge 2 dicembre 2020, n. 158, recante: «Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19» le cui disposizioni sono efficaci fino alla data del 15 gennaio 2021, che prevede all'art. 1 comma 10 lettera oo) la chiusura degli impianti nei comprensori sciistici, che possono essere utilizzati solo da parte di atleti professionisti e non professionisti, riconosciuti di interesse nazionale dal CONI, dal CIP e/o dalle rispettive Federazioni per permettere la preparazione finalizzata allo svolgimento di competizioni sportive nazionali e internazionali o lo svolgimento di tali competizioni, e che possono essere aperti anche agli sciatori amatoriali solo subordinatamente all'adozione di apposite linee guida da parte della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, validate dal Comitato tecnico-scientifico, rivolte a evitare aggregazioni di persone e, in genere, assembramenti;

- nell'attuale situazione di incertezza rispetto alla possibilità di apertura, anche parziale, dei comprensori sciistici, con riferimento alla prossima stagione sciistica 2020/2021, il criterio di ammissibilità delle spese oggetto di contributo regionale basato sul mantenimento in esercizio delle piste da sci per almeno 30 giorni nel corso della stagione sciistica di riferimento, costituisce di fatto una difficoltà per i gestori di piste da sci e impianti di risalita che devono comunque dare avvio agli interventi di innevamento artificiale per la stagione 2020/2021;

Ritenuto opportuno:

- per il Bando Innevamento 2020, al fine di consentire un'integrazione dei contributi a favore dei beneficiari da calcolare in misura proporzionale per ogni domanda, incrementare di € 100.000 la dotazione finanziaria del bando sull'esercizio 2020, sui seguenti capitoli di spesa:
 - € 97.545 sul Capitolo n. 12002 «Contributi per la gestione e l'esercizio degli impianti di risalita e per la sicurezza delle piste da sci»;
 - € 2.455 sul Capitolo n. 12946 «Contributi per la gestione e l'esercizio degli impianti di risalita e per la sicurezza delle piste da sci - istituzioni sociali private»;
- per il Bando Innevamento 2021, rimuovere il vincolo del mantenimento in esercizio delle piste da sci per almeno 30 (trenta) giorni nel corso della stagione sciistica 2020/2021, di cui alla d.g.r. XI/3144 del 18 maggio 2020, Allegato A, punto «Istruttoria e valutazione», al fine di garantire la possibilità ai gestori di vedersi riconosciuto un contributo sulle spese di innevamento sostenute per la stagione sciistica 2020/2021, anche nel caso di apertura parziale degli impianti nei comprensori sciistici, inferiori ai 30 giorni, in attuazione delle misure di contrasto e di contenimento della diffusione del virus COVID-19 che verranno stabilite dalle Autorità competenti;

Visti:

- la legge 24 dicembre 2012, n. 234 «Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea», e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 52 «Registro Nazionale degli aiuti di Stato»;
- il decreto Ministero Sviluppo Economico 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni», con particolare riferimento agli articoli 9 (Registrazione degli aiuti individuali), 13 (Verifiche relative agli aiuti di Stato e agli aiuti SIEG);

Dato atto che si procederà pertanto:

- alle verifiche di cui agli artt. 13 e 15 del suddetto decreto ministeriale 115/2017 per le finalità di cui all'art. 17 del medesimo decreto;
- alla registrazione ai sensi degli artt. 8 e 9 del suddetto Decreto Ministeriale 115/2017 dell'aiuto individuale mediante il codice di concessione COR;

Vista la legge n. 241/1990 che, all'art. 12, recita: «La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi»;

Visto l'art. 8 della l.r. n. 1/2012, ove è disposto che qualora non siano già stabiliti da leggi o regolamenti, i criteri e le modalità da osservarsi nei singoli provvedimenti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualsiasi genere a persone o enti pubblici o privati, sono predeterminati, con apposito provvedimento da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale;

Ritenuto di demandare al competente Dirigente della Direzione Generale Sport e Giovani l'adozione dei successivi provvedimenti attuativi della presente deliberazione;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Vista la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e le successive modifiche ed integrazioni, nonché il Regolamento di contabilità e la Legge Regionale di approvazione del bilancio dell'anno in corso;

Vista la l.r. n. 20/2008 ed i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale;

Ravvisato di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web di Regione Lombardia;

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per tutto quanto espresso in premessa e che si intende integralmente riportato:

1. di incrementare di € 100.000 la dotazione finanziaria del Bando per il sostegno alla gestione degli impianti di risalita e delle piste da sci lombarde innevate artificialmente (Bando Innevamento 2020), di cui al decreto n. 7631 del 29 giugno 2020;

2. di dare atto che la dotazione finanziaria integrativa sopra quantificata e pari a € 100.000 trova copertura, a seguito di approvazione della richiesta di variazione compensativa, prot. N1.2020.0014455 del 20 novembre 2020, sui seguenti capitoli di spesa:

- esercizio 2020: € 97.545 sul Capitolo n. 12002 «Contributi per la gestione e l'esercizio degli impianti di risalita e per la sicurezza delle piste da sci»;
- esercizio 2020: € 2.455 sul Capitolo n. 12946 «Contributi per la gestione e l'esercizio degli impianti di risalita e per la sicurezza delle piste da sci - istituzioni sociali private»;

3. di rimuovere, con riferimento stagione sciistica 2020/2021 (Bando Innevamento 2021), il vincolo del mantenimento in esercizio delle piste da sci per almeno 30 (trenta) giorni nel corso della stagione sciistica, a modifica dei Criteri approvati con la d.g.r. XI/3144 del 18 maggio 2020, Allegato A, punto «Istruttoria e valutazione», al fine di garantire la possibilità ai gestori di vedersi riconosciuto un eventuale contributo sulle spese di innevamento sostenute per la stagione sciistica 2020/2021, anche nel caso di apertura parziale degli impianti nei comprensori sciistici, inferiori ai 30 giorni, in attuazione delle misure di contrasto e di contenimento della diffusione del virus COVID-19 che verranno stabilite dalle Autorità competenti;

4. di demandare al competente Dirigente della Direzione Generale Sport e Giovani l'adozione dei successivi provvedimenti attuativi del presente atto, nonché la pubblicazione della presente deliberazione e degli atti conseguenti nella sezione Amministrazione trasparente del sito web di Regione Lombardia, ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web di Regione Lombardia.

Il segretario: Enrico Gasparini

D.g.r. 14 dicembre 2020 - n. XI/4000
Definizione dei criteri per la presentazione e la valutazione delle attività di montagna e della professione di maestro di sci - Triennio 2021-2023 (l.r. 26/2014)

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 1 ottobre 2014 n. 26 «Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna» ed in particolare l'art. 10, comma 9, che dispone che «La Giunta regionale può concedere ai collegi regionali contributi per interventi di qualificazione, aggiornamento e specializzazione professionale e per la promozione e diffusione delle attività e delle professioni inerenti alla montagna»;

Richiamato l'art. 14, comma 2 lettera e) della legge 2 gennaio 1989 n. 6 «Ordinamento delle professioni di guida alpina» ove si stabilisce che spetta al Collegio regionale delle Guide Alpine collaborare con le competenti Autorità regionale e statali ai fine del tracciamento e del mantenimento dei sentieri ed itinerari alpini, delle operazioni di disaggio ed in genere di tutto quanto riguarda la tutela dell'ambiente naturale montano e la promozione dell'alpinismo e del turismo montano;

Richiamata la deliberazione del Consiglio regionale del 10 luglio 2018, n. 64 di approvazione del Programma regionale di Sviluppo della XI Legislatura che, in materia di sport e Tempo libero, con particolare attenzione al risultato atteso Econ. 6.1 prevede il sostegno e la valorizzazione delle infrastrutture e delle professioni sportive, anche attraverso la messa in atto di attività di formazione, qualificazione e promozione delle professioni sportive della montagna, in collaborazione con il Collegio regionale dei maestri di sci;

Considerato che Regione Lombardia ha avviato da anni un positivo percorso di condivisione con il Collegio regionale dei Maestri di sci, di attività di promozione delle attività di montagna e della professione del maestro di sci (progetti PROMO);

Dato atto che la legge 241/90 prevede all'art.12 che «La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le Amministrazioni stesse devono attenersi»;

Visto l'art. 8 della legge regionale 1/2012 ove si dispone che, ove non siano già stabiliti da leggi o regolamenti i criteri e le modalità da osservarsi nei singoli provvedimenti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualsiasi genere a persone o Enti pubblici o privati, sono predeterminati, con apposito provvedimento da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale;

Richiamata a tale riguardo la precedente d.g. r. n. XI/647 del 16 ottobre 2018 che ha approvato i «Criteri per la valutazione delle proposte progettuali presentati dal Collegio regionale dei maestri di sci della Lombardia e finalizzati alla promozione delle attività della montagna e della professione di maestro di sci per il triennio 2018-2020»;

Valutate positivamente le iniziative proposte negli anni 2018 - 2019 - 2020, realizzate anche in collaborazione con l'Associazione dei Maestri di Sci Italiani (AMSI) e con le oltre 70 Scuole di Sci della Lombardia che hanno visto compiersi nel corso di queste tre annualità iniziative promozionali di grande successo rivolte a tutti i cittadini per diffondere la tecnica e lo svolgimento in sicurezza della pratica sportiva dello sci nelle sue diverse discipline e specializzazioni, tramite giornate in montagna dove vengono erogate lezioni gratuite tenute da Maestri di Sci e rivolte a minori, giovani ed adulti di qualsiasi livello tecnico, e delle attività del Collegio Regionale dei Maestri di Sci, denominate progetto «Open days», con l'obiettivo di valorizzare e promuovere il territorio e la frequentazione della montagna durante la stagione invernale, diffondere un corretto approccio con l'ambiente montano, e di sensibilizzazione sul tema della sicurezza stimolando l'utente a comportamenti responsabili e di rispetto della natura e con allo scopo di avvicinare il più ampio pubblico possibile allo sport, per far conoscere e aumentare l'afflusso nelle località turistiche montane della Lombardia;

Ritenuto di confermare anche per il triennio 2021-2023 la concessione di un contributo regionale per la promozione delle attività di montagna e della professione del maestro di sci attraverso la realizzazione di interventi ed azioni specifiche da parte del Collegio regionale dei maestri di sci;

Ritenuto altresì di prevedere tra le attività da svolgersi da parte del Collegio regionale dei maestri di sci le azioni meglio descritte e declinate nell'allegato A «Criteri e modalità a cui Regione Lombardia intende attenersi nella presentazione e nella valutazione delle proposte di progetti presentati dal Collegio regionale dei maestri di sci e finalizzati alla promozione delle attività della montagna e della professione di maestro di sci per il triennio 2021/2023», al punto 5 «Tipologia di interventi», paragrafo parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato la concessione del contributo a sostegno dello svolgimento di tali attività fino ad un massimo di euro 50.000,00 (cinquantamila) per ciascuno degli esercizi finanziari 2021, 2022 e 2023, potrà avvenire previa approvazione di un progetto annuale, che sia valutato coerente con i criteri e le modalità inserite all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che:

- il Collegio regionale dei maestri di sci è Ente Pubblico con limiti di competenza territoriale istituito con la legge 8 marzo 1991, n. 81;
- il contributo regionale previsto dal presente atto è destinato esclusivamente al Collegio regionale dei maestri di sci per le finalità istituzionali di interesse generale di valorizzazione del territorio naturale lombardo e per la promozione dello sport, senza che nemmeno indirettamente siano sostenute attività economiche da parte dello stesso Collegio;
- si esclude che, grazie al contributo in oggetto, vi sia impatto sulla concorrenza tra Stati membri né attrazione di investimenti esteri;
- è palese che gli interventi finanziati da Regione Lombardia, in coerenza con gli indirizzi della programmazione regionale, sono volti ad incrementare la capacità attrattiva della montagna e media montagna lombarda nonché all'aumento della fruizione dell'escursionismo a fine sportivo e naturalistico e delle attività sportive di montagna anche come buona prassi e miglioramento dello stile di vita, per i cittadini lombardi di tutte le età;

Dato atto che la presente deliberazione assegna contributi regionali a favore di un Ente Pubblico per interventi di finalità istituzionale la cui fruizione è aperta a tutti i cittadini, e che non si finanzino nemmeno indirettamente attività economiche, e che pertanto l'atto non rileva per la disciplina aiuti di Stato e non necessita di valutazione da parte del Comitato di valutazione aiuti di Stato;

Dato atto che gli oneri derivanti dall'erogazione del contributo trovano copertura sul capitolo di bilancio 6.01.104.4240 «Contributi ai Collegi Regionali delle guide alpine e dei maestri di sci per la qualificazione professionale, aggiornamento e specializzazione professionale» del bilancio di previsione 2021/2023 ripartiti come segue:

- Esercizio 2022: Euro 50.000,00;
- Esercizio 2023: Euro 50.000,00;

Ritenuto inoltre di stabilire che, nel caso si rendessero disponibili anche sul bilancio 2021 le medesime risorse finanziarie delle annualità 2022 e 2023, Regione Lombardia si atterrà ai criteri di cui alla presente deliberazione anche per l'annualità 2021, da impegnare con provvedimento del dirigente competente all'esecuzione degli adempimenti relativi alla presente deliberazione;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008 n.20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura, che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale;

A votazione unanime espressa nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare l'allegato A «Criteri e modalità a cui Regione Lombardia intende attenersi nella presentazione e nella valutazione delle proposte di progetti presentati dal Collegio regionale dei maestri di sci e finalizzati alla promozione delle attività della montagna e della professione di maestro di sci per il triennio 2021/2023», parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di prevedere, per le attività previste dall'allegato A), un contributo fino ad un massimo di euro 50.000,00 per gli esercizi 2022 e 2023, che trova copertura sul capitolo 6.01.104.4240 «Contributi ai Collegi Regionali delle guide alpine e dei maestri di sci per la qualificazione professionale, aggiornamento e specializzazione professionale» del bilancio di previsione 2021 - 2023, che presenta la necessaria disponibilità;

Serie Ordinaria n. 52 - Lunedì 21 dicembre 2020

3. di dare atto che le risorse regionali di cui al punto precedente si renderanno disponibili, così come previsto dalla d.g.r. 30 ottobre 2020 n. XI/3747, a seguito dell'approvazione definitiva da parte del Consiglio regionale della legge di bilancio di previsione 2021-2023;

4. di stabilire che il Collegio Regionale dei maestri di sci dovrà presentare annualmente, secondo le scadenze previste nell'Allegato A, le proposte progettuali, da approvarsi da parte del competente dirigente della Direzione Generale, che dovranno essere coerenti con le tipologie di intervento previsti in Allegato A, e che potranno ricevere ogni anno un contributo fino ad un massimo di euro 50.000,00;

5. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale internet istituzionale;

6. di demandare al competente dirigente della Direzione Generale Sport e Giovani l'adozione dei provvedimenti attuativi della presente deliberazione, nonché gli adempimenti di cui agli articoli 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il segretario: Enrico Gasparini

_____ • _____

ALLEGATO A**CRITERI E MODALITÀ A CUI REGIONE LOMBARDIA INTENDE ATTENERSI NELLA PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE DI PROGETTI PRESENTATI DAL COLLEGIO REGIONALE DEI MAESTRI DI SCI DELLA LOMBARDIA E FINALIZZATI ALLA PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ DELLA MONTAGNA E DELLA PROFESSIONE DEL MAESTRO DI SCI PER IL TRIENNIO 2021-2023****1. FINALITÀ**

I presenti criteri si applicano alle proposte di progetti presentati a Regione Lombardia dal Collegio regionale dei maestri di sci per il biennio 2021-2022-2023 e, finalizzati a promuovere le attività e le professioni di montagna, in particolare quelle dei maestri di sci alpino, sci di fondo e snowboard e delle relative specializzazioni.

2. CONTESTO

La Legge regionale 1 ottobre 2014, n. 26 *"Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna"* ed in particolare l'art. 10, comma 9, che dispone *"La Giunta regionale può concedere ai collegi regionali contributi per interventi di qualificazione, aggiornamento e specializzazione professionale e per la promozione e diffusione delle attività e delle professioni inerenti alla montagna"*. Tale previsione pone in capo all'Amministrazione regionale la facoltà di provvedere alla promozione delle attività che vengono svolte in montagna e, inoltre, di favorire la conoscenza delle professioni della montagna, ovvero dei maestri di sci nelle varie discipline (sci alpino, sci di fondo e snowboard) e specializzazioni.

3. CONTENUTI

Proposte di progetti presentate dal Collegio regionale dei Maestri di sci della Lombardia che garantiscano un'attività promozionale nell'ambito delle materie previste dalla Legge regionale 1 ottobre 2014, n. 26 *"Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna"*.

4. SOGGETTI AMMISSIBILI

Per quanto previsto dal precedente punto 3), le proposte possono essere presentate esclusivamente dal Collegio regionale dei maestri di sci della Lombardia.

5. TIPOLOGIA DI INTERVENTI

Le proposte progettuali devono essere coerenti con i contenuti delle seguenti azioni prevedendo la realizzazione di uno o più dei relativi interventi:

- a) insegnamento delle tecniche sciistiche e dei comportamenti di fruizione in sicurezza delle piste da sci per cittadini di tutte le età, anche con un diverso livello di preparazione tecnica e fisica, presso località montane situate nel territorio montano della Regione Lombardia, anche attraverso specifiche lezioni in loco rivolte anche a persone con disabilità;

- b) realizzazione e distribuzione di materiali didattici e divulgativi per promuovere l'attività professionale dei Maestri di sci nelle varie discipline (sci alpino, sci di fondo, snowboard) nonché per una migliore conoscenza della cultura della montagna per un corretto approccio alla pratica dello sci, anche fuori pista, atti a migliorare il livello di autoprotezione;
- c) promozione presso il sistema scolastico della figura professionale del Maestro di sci;
- d) promozione della conoscenza degli sport invernali da esercitare sulle piste anche attraverso iniziative presso il pubblico e le scuole e visite escursionistiche sportive guidate da Maestri di sci;
- e) comunicazione e promozione degli eventi organizzati tramite mass media, web, social networks (obbligatorio per qualsiasi azione ammessa);
- f) realizzazione di strumenti innovativi, quali applicazioni informatiche, sistemi di connessione digitale, con carattere informativo/divulgativo finalizzati a rendere più accessibili le informazioni relative alla montagna e ai comprensori sciistici;
- g) realizzazione e/o partecipazione ad eventi pubblici o eventi di piazza, convegni, seminari, mostre, aventi scopo promozionale della cultura della montagna e/o della professione del maestro di sci e/o dello sci inteso quale attività sportiva invernale;
- h) promozione di strumenti che agevolino l'avvicinamento dei giovani alla professione Di maestro di sci e all'attività sportiva dello sci anche con l'utilizzo di piattaforme per videoconferenze (zoom-teams ecc.) ;
- i) promozione della figura professionale del maestro di sci e delle varie specializzazioni, promozione della conoscenza degli sport invernali ad eventi nazionali ed internazionali.

6. DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE ALLE INIZIATIVE PRESENTATE E COFINANZIAMENTO DA PARTE DEL BENEFICIARIO

Il contributo assegnato alle iniziative presentate non può superare il 70% del totale delle spese ammissibili.

Per il triennio 2021 - 2023 il contributo massimo erogabile è fissato in euro 50.000,00/anno, con riferimento alle azioni individuate nel precedente punto 5 "Tipologia di interventi". Tale dotazione finanziaria potrà essere incrementata con successivo provvedimento del dirigente competente, in caso di ulteriori disponibilità sul Bilancio regionale.

Le proposte dovranno prevedere il cofinanziamento del soggetto proponente, anche attraverso la valorizzazione dell'attività svolta dal personale del Collegio e dagli iscritti al Collegio nonché dei mezzi messi a disposizione dal collegio stesso.

7. TEMPI E FASI DEL PROCEDIMENTO

Presentazione delle proposte da parte del Collegio regionale dei Maestri di sci	Entro il 30 ottobre di ciascun anno per le annualità 2021, 2022 e 2023
Approvazione del PROMO Maestri di sci	Con Decreto dirigenziale entro 30 giorni dal ricevimento della proposta da parte del Collegio
Erogazione del contributo	Il contributo sarà erogato: <ul style="list-style-type: none"> - 40% entro 30 giorni dall'approvazione del progetto; - 60% entro 30 giorni dalla presentazione della rendicontazione finale.

8. SPESE

A. Spese ammissibili

Sono ammissibili esclusivamente le spese strettamente e oggettivamente correlate alla realizzazione delle iniziative proposte, sostenute dal soggetto proponente e descritte in modo analitico per ogni singola voce.

B. Spese non ammissibili

Si indica di seguito l'elenco delle voci di spesa che non saranno considerate valide:

- acquisto di beni durevoli;
- materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle iniziative proposte;
- premi in denaro, borse di studio e viaggi di studio e/o "premio";
- spese generali di funzionamento del Collegio regionale dei Maestri di sci (canoni di locazione, oneri condominiali ordinari e straordinari);
- spese esposte in maniera generica;
- spese antecedenti alla data di presentazione della domanda di contributo.

9. PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA

La proposta, obbligatoriamente redatta su carta intestata del soggetto Richiedente, deve essere inviata tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo sport@pec.regione.lombardia.it, e sottoscritta dal legale rappresentante o suo delegato, il quale, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, fornisce e dichiara veritiere le informazioni e le dichiarazioni rese.

La proposta dovrà pervenire a Regione Lombardia entro il 30 ottobre di ciascun anno. La proposta dovrà esplicitare:

- obiettivi generali e specifici;
- cronoprogramma dell'iniziativa;
- numero e qualifica delle risorse umane coinvolte;
- tipologia e numero stimato dei destinatari delle iniziative e risultati da raggiungere;
- il costo complessivo stimato dell'iniziativa, con relativa descrizione analitica delle voci di spesa previste;
- le eventuali entrate previste da parte di soggetti pubblici (con esclusione delle risorse chieste a Regione Lombardia) e privati;
- l'entità economica del contributo richiesto a Regione Lombardia.

10. VALUTAZIONE DELLE INIZIATIVE PROPOSTE E RELATIVE TEMPISTICHE

Il progetto viene approvato con decreto del dirigente competente, nei limiti della disponibilità sugli stanziamenti di bilancio degli esercizi di competenza, previa istruttoria da parte degli uffici della Direzione Generale competente finalizzata alla verifica della coerenza dei contenuti del progetto rispetto alle previsioni di cui al punto 5.

Entro 30 giorni dal ricevimento della proposta gli uffici della Direzione Generale competente provvedono alla propria istruttoria. Eventuali richieste di chiarimenti o documentazione integrativa al proponente, interrompono il termine dei 30 giorni.

La quota di contributo spettante a titolo di acconto, pari al 40% del contributo complessivo, verrà liquidata entro 30 giorni dall'approvazione del progetto.

Il saldo del contributo sarà erogato entro 30 giorni dalla presentazione della rendicontazione finale.

Il termine si interrompe in caso di richieste di chiarimenti o documentazione integrativa da parte della Direzione competente.

11. RENDICONTAZIONE DELLE AZIONI SVOLTE, DELLE SPESE SOSTENUTE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il soggetto proponente dovrà presentare a Regione Lombardia, entro il 31 dicembre di ogni anno (2021-2022-2023) la comunicazione di fine attività allegando la seguente documentazione:

- relazione finale dettagliata, coerente con quanto richiesto al punto 9);
- dichiarazione sostitutiva, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, o da suo delegato, corredata da fotocopia di documento di identità,
- avente ad oggetto l'elenco dettagliato delle spese sostenute per l'intera realizzazione dell'iniziativa, nonché delle entrate realizzate o comunque accertate;
- altri eventuali documenti e materiali che saranno indicati nei singoli atti di accettazione delle iniziative proposte.

Saranno considerati validi esclusivamente i pagamenti effettuati dal beneficiario del contributo.

Saranno inoltre considerati ammissibili i soli pagamenti effettuati per il tramite di bonifico bancario ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni; non saranno accettati in nessun caso i pagamenti in contanti e/o tramite compensazioni di qualsiasi genere tra il beneficiario e il fornitore (es. permuta con altri beni, lavori, servizi, ecc.) e qualsiasi forma di autofatturazione.

La richiesta, con regolare documentazione allegata, deve pervenire a Regione Lombardia, pena la decadenza, entro i termini fissati dal decreto dirigenziale di approvazione del Promo Maestri di sci. Farà fede esclusivamente la data registrata dal protocollo regionale. Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere eventuali chiarimenti e/o integrazioni rispetto alla documentazione presentata stabilendo un termine entro il quale il soggetto beneficiario dovrà far pervenire quanto richiesto, a pena di decadenza.

Qualora a consuntivo i costi totali per la realizzazione del progetto risultassero inferiori a quanto dichiarato nella richiesta iniziale, l'entità del contributo regionale sarà proporzionalmente ridotta, sulla base della percentuale definita in fase di assegnazione. In ogni caso, l'entità del contributo liquidato non potrà essere superiore:

- al contributo assegnato;
- al totale delle spese ammesse

12. ONERI E IMPEGNI DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario ha l'obbligo di:

- a) realizzare l'iniziativa secondo i tempi, le modalità organizzative e i contenuti dichiarati nella richiesta di contributo. Nel solo caso di modifica sostanziale di fattori costitutivi dell'intervento, dovuta a cause oggettive di forza maggiore, il beneficiario dovrà darne tempestiva comunicazione (entro massimo 10 giorni dal verificarsi delle condizioni che hanno determinato tali variazioni) mediante nota formale indirizzata a Regione Lombardia, che si riserverà di effettuare le opportune valutazioni a riguardo;
- b) concordare con Regione Lombardia le iniziative di comunicazione riguardanti le azioni oggetto di contributo ed esporre il logo regionale su tutti i relativi materiali e strumenti di comunicazione e informazione, per garantire la visibilità istituzionale di Regione Lombardia;

- c) rispettare, nell'acquisizione dei beni e servizi oggetto di rendicontazione, la normativa in materia di contratti pubblici, salvo casi di esonero che dovranno essere adeguatamente motivati;
- d) trasmettere nei termini previsti la documentazione di rendicontazione di cui al paragrafo 11, fatta salva una sola richiesta di proroga per cause eccezionali, motivate e documentate, non imputabili alla volontà del soggetto beneficiario, che può essere concessa dal Dirigente competente nella misura massima di 60 giorni;
- e) conservare gli originali della documentazione di spesa per almeno 3 (tre) anni.

Serie Ordinaria n. 52 - Lunedì 21 dicembre 2020

**D.g.r. 14 dicembre 2020 - n. XI/4033
Ulteriori determinazioni in merito alla Programmazione
regionale fra 2019 annualità 2020 approvata con d.g.r. n.
XI/2720/2019 e n. XI/2862/2020: Misura B2**

LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'articolo 2 dello «Statuto d'Autonomia della Lombardia», approvato con l.r. 30 agosto 2008 n. 1;

Viste:

- la l.r. 6 dicembre 1999, n. 23 «Politiche regionali per la famiglia» che all'art. 4, comma 12, prevede il sostegno e la valorizzazione dell'assistenza a domicilio in tutti i settori di intervento sociale e sanitario, come metodologia e come intervento specifico alternativo all'istituzionalizzazione;
- la l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia: Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112»;
- la l.r. 12 marzo 2008, n. 3 «Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario», e successive modificazioni con l.r. n. 2/2012, in particolare:
 - l'art. 2, comma 1, lettere g) e h) che valorizza e sostiene il ruolo della famiglia anche per la cura della persona e promuove interventi volti a favorire la permanenza di persone fragili nel proprio contesto abituale di vita;
 - l'art. 10, comma 1, che individua nei titoli sociali e socio-sanitari gli strumenti volti a sostenere la permanenza a domicilio delle persone fragili e a riconoscere l'impegno diretto delle reti familiari nell'assistenza continuativa;
- la l.r. 30 dicembre 2009, n. 33 «Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità»;
- la l.r. 11 agosto 2015, n. 23 «Evoluzione del sistema socio-sanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della Legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33»;

Richiamate:

- la d.c.r. 10 luglio 2018 n. XI/64 «Programma regionale di sviluppo della XI Legislatura» (PRS) che nell'ambito delle azioni per la disabilità e la non autosufficienza pone particolare attenzione a quelle indirizzate alle persone con disabilità gravissima alle quali va garantito il mantenimento il più a lungo possibile nel loro contesto di vita attivando interventi a sostegno dei loro caregiver familiari;
- la d.g.r. 14 maggio 2013, n. 116 «Determinazioni in ordine all'istituzione del fondo regionale a sostegno della famiglia e dei suoi componenti fragili: atto d'indirizzo» che prevede di tutelare il benessere di tutti i componenti della famiglia, agevolando e sostenendo armoniose relazioni familiari, pur in presenza di problematiche complesse derivanti da fragilità, ed individua, tra i destinatari prioritari degli interventi, persone con gravi e gravissime disabilità e persone anziane fragili e non autosufficienti, in condizione di dipendenza, totale o parziale, dall'accidente per le funzioni vitali e primarie;

Visto:

- l'art. 1 della l. n. 296/2006, e in particolare il comma 1264 con cui è stato istituito il «Fondo per le non autosufficienze» (FNA) e il comma 1265 in cui è previsto che gli atti e i provvedimenti concernenti l'utilizzo del fondo per le non autosufficienze siano adottati dal Ministro della solidarietà sociale, di concerto con il Ministro della salute, con il Ministro delle politiche per la famiglia e con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'art. 8 del Decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;
- il d.p.c.m. 21 novembre 2019 il quale prevede le risorse finanziarie afferenti al Fondo nazionale per le Non Autosufficienze (FNA) riparto 2019/2021, nello specifico:
 - € 573.200.000,00 riparto 2019 di cui € 91.196.120,00 assegnate a Regione Lombardia;
 - € 571.000.000,00 riparto 2020 di cui € 90.846.100,00 assegnate a Regione Lombardia;
 - € 568.900.000,00 riparto 2021 di cui € 90.511.990,00 assegnate a Regione Lombardia;

Preso atto che il Ministero MLPS con nota m_lps.41.Registro Ufficiale.U.0010664 del 29 novembre 2019 ha trasmesso il d.p.c.m. di adozione del Piano Nazionale per la non autosufficienza, recante il riparto delle risorse del Fondo per le Non Autosufficienze triennio 2019-2021, Annualità 2019;

Dato atto che il suddetto decreto, per il quale è avvenuta la registrazione della Corte dei Conti in data 14 gennaio 2020 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 4 febbraio 2020, assegna a Regione Lombardia per l'anno 2019 un importo complessivo pari ad euro 91.196.120,00, di cui euro 2.000.000,00 da destinare ai progetti di vita indipendente (PRO.VI 2019) e in parte da destinare alla disabilità grave e alla disabilità gravissima;

Richiamate le seguenti delibere della Giunta Regionale:

- d.g.r. XI/2720 del 23 dicembre 2019, «Piano regionale per la non autosufficienza triennio 2019-2021 e Programma operativo regionale annualità 2019 - esercizio 2020»;
- d.g.r. XI/2862 18 del febbraio 2020 «Programma operativo regionale a favore di persone con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza e grave disabilità di cui al Fondo per le Non Autosufficienze triennio 2019-2021 - annualità 2019 (d.g.r. n. XI/2720/2019): integrazioni e ulteriori specificazioni»;

Dato atto che le risorse FNA 2019, nel rispetto di quanto indicato dal Piano Nazionale, con d.g.r. n. XI/2720/2019 sono state così ripartite:

- Misura B1 disabilità gravissima - 70%: risorse pari a € 62.437.284,00;
- Misura B2 disabilità grave - 30%: risorse pari ad € 26.758.836,00;

Preso atto altresì che le risorse FNA 2019 esercizio 2020 per la Misura B2 sono state ripartite agli Ambiti Territoriali sulla base dei seguenti criteri:

- 60% in relazione alla popolazione residente nell'Ambito;
- 40% in relazione alla popolazione, residente nell'Ambito, con età pari o superiore a 75 anni;

Valutati gli esiti del monitoraggio regionale riferito alla data del 30 settembre 2020 da cui emerge la presenza di liste di attesa nei diversi ambiti con riferimento alla Misura B2 FNA 2019 esercizio 2020;

Considerato altresì il quadro di emergenza epidemiologica in atto che ha aggravato la condizione delle famiglie;

Richiamato il d.d.g. 14875 del 30 novembre 2020 di variazione compensativa al bilancio di previsione, il quale prevede lo stanziamento dell'importo di euro 2.330.000,00 sul capitolo di spesa 12.02.104.13525 - bilancio regionale 2020/2022;

Stabilito di destinare l'importo di euro 2.330.000,00 all'incremento straordinario del FNA annualità 2019 esercizio 2020 da finalizzare allo scorrimento delle graduatorie attive presso gli Ambiti Territoriali con riferimento alla Misura B2 relativa al FNA annualità 2019 esercizio 2020, fino a concorrenza dell'assegnazione disposta con il presente provvedimento;

Dato atto che la spesa per l'attuazione dell'intervento, pari a complessivi euro 2.330.000, trova copertura in termini di competenza e di cassa sul capitolo 12.02.104.13525 - «Azioni a sostegno degli interventi per le politiche sociali a favore delle persone con disabilità/non autosufficienza e delle loro famiglie per iniziative sperimentali, progetti e attività di informazione e formazione» del bilancio regionale esercizi 2020/2022;

Stabilito di prevedere che le risorse sono erogate agli Ambiti per il tramite delle ATS secondo gli importi indicati per Ambito Territoriale nella tabella 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, calcolati in applicazione dei seguenti criteri:

- 60% in relazione alla popolazione residente nell'Ambito;
- 40% in relazione alla popolazione, residente nell'Ambito, con età pari o superiore a 75 anni;

Stabilito di demandare a successivo atto della DG Politiche Sociali Abitative e Disabilità l'impegno e la liquidazione alle ATS secondo gli importi di cui alla tabella 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la successiva erogazione agli Ambiti Territoriali secondo i volumi di cui alla tabella 2), sempre costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto di confermare le modalità di rendicontazione e monitoraggio dell'utilizzo delle risorse attraverso l'assolvimento del debito informativo già in atto per le Misure B2 FNA;

Dato atto di trasmettere il Programma regionale per la non autosufficienza annualità 2019- esercizio 2020 al Ministero competente;

Preso atto che il presente provvedimento è stato oggetto di informativa con ANCI Lombardia e con le Associazioni familiari e delle persone con disabilità maggiormente rappresentative;

Richiamate la l.r. 20/08 e le dd.g.r. relative all'assetto organizzativo della Giunta regionale;

Vagliate e fatte proprie le suddette motivazioni;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Per quanto in premessa esplicitato:

1. di destinare l'importo di euro 2.330.000,00 all'incremento straordinario del FNA annualità 2019 esercizio 2020, da finalizzare allo scorrimento delle graduatorie attive presso gli Ambiti Territoriali con riferimento alla Misura B2 relativa al FNA annualità 2019 esercizio 2020, fino a concorrenza dell'assegnazione disposta con il presente provvedimento;

2. di dare atto che la spesa per l'attuazione dell'intervento, pari a complessivi euro 2.330.000, trova copertura in termini di competenza e di cassa sul capitolo 12.02.104.13525 - «Azioni a sostegno degli interventi per le politiche sociali a favore delle persone con disabilità/non autosufficienza e delle loro famiglie per iniziative sperimentali, progetti e attività di informazione e formazione» del bilancio regionale esercizi 2020/2022;

3. di prevedere che le risorse sono erogate agli Ambiti per il tramite delle ATS secondo gli importi indicati per Ambito Territoriale nella tabella 2), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, calcolati in applicazione dei seguenti criteri:

- 60% in relazione alla popolazione residente nell'Ambito;
- 40% in relazione alla popolazione, residente nell'Ambito, con età pari o superiore a 75 anni;

4. di demandare a successivo atto della DG Politiche Sociali Abitative e Disabilità l'impegno e la liquidazione alle ATS secondo gli importi di cui alla tabella 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la successiva erogazione agli Ambiti Territoriali secondo i volumi di cui alla tabella 2), sempre costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. di confermare le modalità di rendicontazione e monitoraggio dell'utilizzo delle risorse attraverso l'assolvimento del debito informativo già in atto per le Misure B2 FNA;

6. di demandare alla Direzione Generale competente la cura dei successivi atti in materia di trasparenza e pubblicità ai sensi degli artt. degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33;

7. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia e di trasmettere lo stesso alle ATS.

Il segretario: Enrico Gasparini

— • —

TABELLA 1

COD ATS	Denominazione ATS	Riparto
321	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	814.685,17 €
322	ATS DELL'INSUBRIA	344.661,72 €
323	ATS DELLA MONTAGNA	69.207,58 €
324	ATS DELLA BRIANZA	279.636,79 €
325	ATS BERGAMO	246.380,66 €
326	ATS DI BRESCIA	262.334,89 €
327	ATS VALAPADANA	182.036,53 €
328	ATS PAVIA	131.056,66 €
TOTALE RISORSE		2.330.000,00 €

TABELLA 2

Misura B2: risorse ripartite agli Ambiti Territoriali sulla base dei seguenti criteri:

- 60% in relazione alla popolazione residente nell'Ambito;
- 40% in relazione alla popolazione, residente nell'Ambito, con età pari o superiore a 75 anni;

2.330.000,00 €				60%	40%			
				1.398.000,00	932.000,00	2.330.000,00		
COD ATS	Denominazione ATS	COD Ambito Territoriale	Denominazione Ambito Territoriale	TOTALE POP - ISTAT 01-01-2020	POP ≥ 75 ANNI - ISTAT 01-01-2020	Riparto		
321	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	50007	Milano Città	1.396.059,00 €	180.495,00 €	334.573,48 €		
		50015	Trezzo d'Adda	43.366,00 €	4.116,00 €	9.224,95 €		
		50032	Magentino	130.463,00 €	13.983,00 €	29.006,34 €		
		50041	Paullo	57.090,00 €	5.485,00 €	12.196,40 €		
		50042	Meizo	84.466,00 €	9.098,00 €	18.814,87 €		
		50044	Cernusco sul Naviglio	122.781,00 €	13.219,00 €	27.344,87 €		
		50046	Sesto San Giovanni	129.871,00 €	17.094,00 €	31.361,81 €		
		50052	San Giuliano Milanese	113.126,00 €	12.772,00 €	25.658,78 €		
		50056	Pioltello	95.544,00 €	10.483,00 €	21.432,74 €		
		50061	Abbiategrosso	82.995,00 €	8.589,00 €	18.212,55 €		
		50066	Lodi	238.059,00 €	25.822,00 €	53.169,00 €		
		50069	Cinisello Balsamo	142.134,00 €	19.351,00 €	34.826,83 €		
		50083	Visconteo Sud Milano	126.151,00 €	13.089,00 €	27.709,30 €		
		50089	Corsico	120.842,00 €	13.851,00 €	27.571,74 €		
		50094	Garbagnate Milanese	193.924,00 €	21.914,00 €	44.000,61 €		
		50095	Rho	174.619,00 €	20.205,00 €	39.990,59 €		
		50096	Alto Milanese	259.061,00 €	30.309,00 €	59.590,31 €		
		322	ATS DELL'INSUBRIA	50011	Sesto Calende	50.490,00 €	6.610,00 €	12.164,62 €
				50013	Varese	114.178,00 €	16.162,00 €	28.460,31 €
				50023	Castellanza	66.244,00 €	7.961,00 €	15.402,84 €
50028	Cittiglio			70.598,00 €	9.112,00 €	16.907,04 €		
50029	Saronno			97.477,00 €	11.103,00 €	22.185,95 €		
50030	Arcisate			50.228,00 €	5.795,00 €	11.489,84 €		
50034	Somma Lombardo			70.653,00 €	8.341,00 €	16.310,59 €		
50045	Menaggio			37.545,00 €	4.791,00 €	8.948,39 €		
50049	Busto Arsizio			83.909,00 €	10.822,00 €	20.088,50 €		
50051	Erba			73.343,00 €	8.478,00 €	16.790,12 €		
50059	Azzate			51.752,00 €	6.063,00 €	11.910,67 €		
50060	Mariano Comense			59.369,00 €	6.293,00 €	13.144,77 €		
50067	Cantù			78.968,00 €	8.889,00 €	17.890,41 €		
50072	Luino			56.460,00 €	6.687,00 €	13.050,96 €		
50074	Gallarate			124.276,00 €	15.007,00 €	28.952,57 €		
50077	Como			144.774,00 €	19.953,00 €	35.663,76 €		
50080	Tradate			56.267,00 €	6.667,00 €	13.008,59 €		
50085	Campione d'Italia			2.003,00 €	295,00 €	508,26 €		
323	ATS DELLA MONTAGNA			50091	Lomazzo - Fino Mornasco	99.356,00 €	10.013,00 €	21.591,95 €
				50093	Olgiate Comasco	91.449,00 €	9.622,00 €	20.191,58 €
		50012	Dongo	17.021,00 €	2.355,00 €	4.200,13 €		
		50025	Vallecamonica	99.758,00 €	11.652,00 €	22.931,68 €		
		50026	Chiavenna	24.645,00 €	2.750,00 €	5.564,47 €		
		50040	Tirano	28.435,00 €	3.739,00 €	6.863,71 €		
		50050	Morbegno	47.443,00 €	5.502,00 €	10.874,94 €		
324	ATS DELLA BRIANZA	50081	Bormio	25.317,00 €	2.354,00 €	5.347,19 €		
		50086	Sondrio	55.101,00 €	7.405,00 €	13.425,46 €		
		50014	Vimercate	185.087,00 €	20.177,00 €	41.417,02 €		
		50021	Bellano	53.165,00 €	6.833,00 €	12.709,45 €		
		50055	Lecco	163.616,00 €	20.524,00 €	38.718,12 €		
		50068	Seregno	170.674,00 €	19.260,00 €	38.704,37 €		
		50073	Carate Brianza	154.639,00 €	17.508,00 €	35.113,10 €		
		50075	Monza	173.365,00 €	22.968,00 €	41.981,82 €		
325	ATS DI BERGAMO	50078	Merate	120.306,00 €	13.657,00 €	27.345,59 €		
		50087	Desio	194.502,00 €	21.361,00 €	43.647,32 €		
		50001	Romano di Lombardia	85.644,00 €	7.635,00 €	17.831,64 €		
		50004	Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino	136.573,00 €	12.980,00 €	29.065,90 €		
		50017	Seriate	77.994,00 €	6.961,00 €	16.245,11 €		
		50019	Monte Bronzone - Basso Sebino	32.122,00 €	3.071,00 €	6.850,49 €		
		50020	Albino Valle Seriana	97.661,00 €	11.806,00 €	22.762,19 €		
		50035	Alto Sebino	30.427,00 €	3.918,00 €	7.279,57 €		
		50036	Bergamo	154.809,00 €	20.403,00 €	37.404,78 €		
		50037	Treviglio	112.440,00 €	11.460,00 €	24.535,95 €		
		50047	Grumello	50.393,00 €	4.367,00 €	10.393,87 €		
		50058	Dalmine	147.026,00 €	13.787,00 €	31.144,46 €		
		50071	Valle Brembana	41.143,00 €	5.348,00 €	9.882,61 €		
50079	Valle Cavallina	54.688,00 €	4.949,00 €	11.444,11 €				
50082	Valle Imagna e Villa d'Almè	52.847,00 €	5.470,00 €	11.597,58 €				
50084	Valle Seriana Superiore e Valle di Scalve	42.617,00 €	5.164,00 €	9.942,40 €				
50003	Brescia Ovest - 2	101.712,00 €	9.328,00 €	21.381,25 €				

Serie Ordinaria n. 52 - Lunedì 21 dicembre 2020

326	ATS DI BRESCIA	50009	Monte Orfano - 6	60.346,00 €	5.936,00 €	13.000,25 €
		50010	Garda - Salò - 11	127.034,00 €	14.622,00 €	29.032,54 €
		50024	Valle Trompia - 4	110.562,00 €	13.068,00 €	25.535,93 €
		50027	Bassa Bresciana Occidentale - 8	56.772,00 €	5.546,00 €	12.200,19 €
		50039	Bassa Bresciana Orientale - 10	67.762,00 €	6.166,00 €	14.206,54 €
		50054	Brescia Est - 3	98.438,00 €	10.219,00 €	21.626,32 €
		50057	Oglio Ovest - 7	96.382,00 €	8.666,00 €	20.125,12 €
		50063	Bassa Bresciana Centrale - 9	115.566,00 €	12.433,00 €	25.730,79 €
		50065	Sebino - 5	54.898,00 €	5.879,00 €	12.201,80 €
		50076	Brescia - 1	204.177,00 €	28.050,00 €	50.226,61 €
		50088	Valle Sabbia - 12	75.048,00 €	8.531,00 €	17.067,55 €
		50002	Crema	162.541,00 €	18.364,00 €	36.877,09 €
		327	ATS DELLA VAL PADANA	50005	Mantova	157.558,00 €
50006	Cremona			159.331,00 €	22.106,00 €	39.364,70 €
50038	Guidizzolo			65.213,00 €	6.871,00 €	14.406,20 €
50048	Asola			45.695,00 €	5.026,00 €	10.260,16 €
50053	Ostiglia			43.217,00 €	6.386,00 €	10.982,82 €
50062	Suzzara			52.052,00 €	6.402,00 €	12.217,78 €
50097	Oglio Po			83.802,00 €	10.951,00 €	20.174,77 €
50008	Pavia			106.059,00 €	14.030,00 €	25.666,59 €
50031	Lomellina			177.796,00 €	23.954,00 €	43.367,40 €
328	ATS DI PAVIA	50064	Voghera e Comunità Montana Oltrepò Pavese	69.305,00 €	11.004,00 €	18.210,47 €
		50098	Broni e Casteggio	70.378,00 €	10.311,00 €	17.815,98 €
		50099	Alto e Basso Pavese	122.977,00 €	11.463,00 €	25.996,22 €
				10.103.969,00 €	1.189.577,00 €	2.330.000,00 €

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

D.d.s. 14 dicembre 2020 - n. 15675

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Lombardia. Manuale operativo per la gestione e il controllo delle domande di pagamento per l'operazione 8.4.01 «Ripristino dei danni alle foreste»

ORGANISMO PAGATORE REGIONALE
IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SERVIZIO TECNICO E
AUTORIZZAZIONE PAGAMENTI FEASR E FEAGA

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 669/2016 della Commissione del 28 aprile 2016, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1242/2017 della Commissione del 10 luglio 2017, che modifica il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applica-

zione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

- il Regolamento (UE) n. 872/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2020, che modifica regolamento (UE) n. 1305/2013 per quanto riguarda una misura specifica volta a fornire un sostegno temporaneo eccezionale nell'ambito del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) in risposta all'epidemia di COVID-19;

Visti:

- la decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2015) 4931 del 15 luglio 2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Lombardia, modificata dalla decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2017) 2549 del 12 aprile 2017 che approva la richiesta di modifica al Programma presentata il 17 marzo 2017;
- la comunicazione della Commissione Europea «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» approvata il 19 marzo 2020 con decisione C(2020) 1863 final e s.m.i.;
- il regime di aiuto SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN) - Italy - COVID-19 Regime Quadro, approvato dalla Commissione Europea in data 21 maggio 2020 con decisione C(2020) 3482 final;

Richiamati

- il documento «Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020» emanato dalla Direzione Generale dello Sviluppo Rurale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, e approvato con Intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;
- il documento «Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020» emanato dalla Direzione Generale dello Sviluppo Rurale del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo e approvato con Intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 9 maggio 2019;
- il documento «Addendum alle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020» emanato dalla Direzione Generale dello Sviluppo Rurale del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, e approvato con Intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 5 novembre 2020;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. X/3895 del 24 luglio 2015 «Approvazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020»;

Visti:

- il d.d.u.o. n. 903 del 31 gennaio 2017, «Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Lombardia. Modalità di riduzioni ed esclusioni dai contributi, in applicazione del d.m. n. 3536 dell'8 febbraio 2016 avente ad oggetto «Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale» - Per misure connesse agli investimenti strutturali, infrastrutturali e ai servizi.»;
- il d.d.s. n. 11121 del 15 settembre 2017, «Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Lombardia. Riduzioni ed esclusioni dai contributi per mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici.»;
- il d.d.s. n. 11648 del 27 settembre 2017, «Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Lombardia. Riduzioni ed esclusioni dai contributi, in applicazione del d.m. n. 2490 del 25 gennaio 2017, per misure connesse agli investimenti strutturali, infrastrutturali e ai servizi (operazioni: 1.1.01, 1.2.01, 3.1.01, 3.2.01, 4.1.01, 4.1.02, 4.2.01, 4.3.01, 4.3.02, 5.1.01, 6.1.01, 6.4.01, 6.4.02, 8.1.01, 8.3.01, 16.2.01, 16.4.01, 16.10.01, 19.1.01, 19.4.01).»;
- il d.d.s. n. 11824 del 29 settembre 2017, «Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Lombardia. Riduzioni ed esclusioni dai contributi per mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici.»;
- il d.d.s. n. 11972 del 4 ottobre 2017, «Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Lombardia, riduzioni ed esclusioni dai contributi, in applicazione del d.m.n. 2490 del 25 gennaio 2017, per misure connesse agli investimenti strutturali, infrastrutturali e ai servizi.»;

Serie Ordinaria n. 52 - Lunedì 21 dicembre 2020

- il d.d.s. n. 19306 del 20 dicembre 2018, «Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Lombardia. Modalità di riduzioni ed esclusioni dai contributi, in applicazione del d.m.n. n. 1867 del 18 gennaio 2018 – per misure connesse agli investimenti strutturali, infrastrutturali e ai servizi (Operazioni: 1.1.01, 1.2.01, 3.1.01, 3.2.01, 4.1.01, 4.1.02, 4.2.01, 4.3.01, 4.3.02, 4.4.01, 4.4.02, 5.1.01, 6.1.01, 6.4.01, 6.4.02, 7.2.01, 7.3.01, 7.4.01, 7.5.01, 7.6.01, 8.1.01, 8.3.01, 8.4.01, 8.6.01, 8.6.02, 10.2.01, 16.1.01, 16.2.01, 16.4.01, 16.10.01, 16.10.02, 19.1.01, 19.4.01).»;
- il d.d.s. n. 18820 del 19 dicembre 2019, «Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020 della Lombardia. Integrazione AL d.d.s. n. 19306 del 20 dicembre 2018. Modalità di riduzioni ed esclusioni dai contributi per misure connesse agli investimenti strutturali, infrastrutturali e ai servizi per le operazioni: 2.1.01; 4.1.03; 4.4.01; 8.1.01; 19.3.01 e per operazioni previste nei bandi attivati dai Gruppi di azione locale (GAL).»;

Ritenuto necessario approvare il manuale operativo per la gestione e il controllo delle domande di pagamento per l'Operazione 8.4.01 «Ripristino dei danni alle foreste» del P.S.R. 2014 - 2020;

richiamati:

- le competenze proprie dei Dirigenti di cui alla legge regionale n. 20 del 7 luglio 2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» ed i provvedimenti organizzativi della X legislatura;
- il decreto del Segretario Generale n. 8619 del 26 settembre 2013 «Obiettivi ed attribuzioni dei centri di responsabilità dell'Organismo Pagatore Regionale»;
- la d.g.r. X/2923 del 19 dicembre 2014 «Struttura, compiti ed attribuzioni dell'Organismo Pagatore Regionale in attuazione del Reg. Del. (UE) n. 907/2014»;
- il IV° Provvedimento Organizzativo 2019, approvato con d.g.r. n. XI/1631 del 15 maggio 2019, che ha attribuito l'incarico di Dirigente di Struttura Servizio Tecnico e Autorizzazione Pagamenti FEASR e FEAGA al Dr. Giulio Del Monte;

Considerato che l'adozione del presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Servizio Tecnico ed Autorizzazione Pagamenti FEASR e FEAGA;

Recepito le premesse, cui si rinvia integralmente,

DECRETA

1. di approvare il manuale operativo per la gestione e il controllo delle domande di pagamento per l'Operazione 8.4.01 «Ripristino dei danni alle foreste» del P.S.R. 2014 - 2020 (Allegato 1), che diviene parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;

3. di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013 «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni», artt. 26 e 27;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul sito Internet dell'Organismo Pagatore Regionale all'indirizzo <http://www.opr.regione.lombardia.it>;

5. di trasmettere copia del presente decreto alla Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi di Regione Lombardia.

Il dirigente
Giulio Del Monte



Regione Lombardia

Organismo Pagatore Regionale

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014 – 2020

MANUALE PER LA GESTIONE E IL CONTROLLO DELLE DOMANDE DI
PAGAMENTO PER LE MISURE DI INVESTIMENTI

SCHEDA DI OPERAZIONE

Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e
nel miglioramento della redditività delle foreste

Sottomisura 8.4 - Sostegno al ripristino delle foreste
danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi
catastrofici

Operazione 8.4.01 - Ripristino dei danni alle foreste

Indice

- 1 Disposizioni attuative di riferimento
 - 2 Soggetti responsabili dei controlli
 - 3 Caratteristiche dell'Operazione
 - 4 Verifiche amministrative per le domande di pagamento
 - 4.1 Controlli per la domanda di pagamento di ANTICIPO
 - 4.2 Controllo della domanda di pagamento del SAL
 - 4.3 Controllo della domanda di pagamento del SALDO
 - 4.4 Controllo delle procedure di selezione
 - 4.5 Controllo delle spese e degli investimenti realizzati
 - 4.6 Controllo degli impegni
 - 5 Controllo in loco
 - 6 Controllo ex post
 - 7 Decadenze, rinunce, istanze di riesame ed altro
- Allegati

1 Disposizioni attuative di riferimento

La presente Scheda di operazione è da considerarsi parte integrante del “Manuale operativo per la gestione e il controllo delle domande di pagamento per le misure di investimenti” di cui al d.d.s. 9 dicembre 2020 - n. 15374, e si integra con le altre disposizioni approvate da OPLO, e ad esse si rimanda per quanto non espressamente dettagliato.

Per la presente operazione sono da considerarsi le seguenti disposizioni attuative, salvo ulteriori disposizioni che verranno emanate in futuro:

- Bando di cui al D.d.s. 9 luglio 2018 - n. 9880, pubblicato su BURL S.O. n. 28 del 12/07/2018 e ripubblicato, a seguito di avviso di rettifica, su BURL S.O. n. 32 del 06/08/2018;
- Bando di cui al D.d.s. 17 gennaio 2019 - n. 446, pubblicato su BURL S.O. n. 4 – 21/01/2019 e successive modifiche di cui al D.d.s. 17 dicembre 2019 - n. 18441, pubblicato su BURL S.O. n. 53 del 31/12/2019.

La scheda sarà aggiornata solo nel caso in cui eventuali nuove disposizioni dovessero incidere sul contenuto della stessa, altrimenti sarà considerata valevole anche per successive edizioni della medesima operazione.

Per quanto riguarda le check list di controllo, si rimanda ai modelli disponibili sul Sistema Informativo SISCO nelle apposite sezioni. In questa Scheda è allegata la sola check list per i controlli ex post in quanto non ancora presente sul Sistema Informativo.

2 Soggetti responsabili dei controlli

Per l'Operazione 8.4.01 sono individuati come soggetti delegati alle attività di verifica delle domande di pagamento le Comunità Montane competenti ai sensi dell'Art. 7 del Regolamento (UE) n. 1306/2013 o, nel caso in cui l'intervento sia localizzato in territorio non compreso nelle Comunità Montane, o la Comunità Montana sia beneficiaria del contributo, gli uffici preposti delle/a Strutture Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca / Provincia di Sondrio competenti/e per territorio.

3 Caratteristiche dell'Operazione

Scopo dell'Operazione e interventi sostenuti

L'Operazione 8.4.01 si pone l'obiettivo di sostenere la conservazione e la migliore gestione delle foreste attraverso interventi di sistemazione dei danni causati da fenomeni di origine abiotica quali:

- incendi (solo con riferimento alle domande a valere sul Bando 2018)
- avversità meteoriche eccezionali (con riferimento alle domande a valere su entrambi i Bandi).

Gli interventi finanziati mirano, tra l'altro, a prevenire l'erosione dei suoli e alla migliore gestione degli stessi.

Le tipologie di investimento sostenute sono:

- Per le domande a valere su entrambi i bandi 2018 e 2019:
 - **Interventi di ripristino in boschi danneggiati (in modo andante) da avversità atmosferiche** consistenti nel taglio delle piante irrecuperabili, sramatura, depezzamento e idonea sistemazione della ramaglia, eventuale riceppatura, concentramento dei fusti per il successivo, esbosco, ogni altro onere compreso;
 - **Interventi di ripristino in boschi danneggiati (localizzato) da avversità atmosferiche** consistenti nel taglio delle piante irrecuperabili, sramatura, depezzamento e idonea

- sistemazione della ramaglia, eventuale riceppatura, concentramento dei fusti per il successivo esbosco, ogni altro onere compreso;
- **Ripristino di boschi danneggiati da avversità atmosferiche:** opere di taglio del materiale danneggiato e schiantato su versanti colpiti da disastri naturali (abbattimento, allestimento, concentramento, esbosco); rinnovazione artificiale localizzata (apertura buche, acquisto e messa a dimora di piantine forestali autoctone certificate); rinverdimenti localizzati per il ripristino delle piste forestali (di esbosco). Il costo comprende la realizzazione di interventi accessori (piste forestali e/o di esbosco, la sistemazione di piccoli dissesti con tecniche di ingegneria naturalistica, segnaletica, chiudende).
- Per le domande a valere sul Bando 2018:
- **Interventi di ripristino di boschi percorsi dal fuoco** consistenti nel taglio delle piante morte, scottate e/o stroncate, sramatura, depezzamento e idonea sistemazione della ramaglia sul terreno, previa sminuzzatura con motosega e roncola, eventuale riceppatura, concentramento dei fusti per il successivo esbosco, ogni altro onere compreso;
 - **Ripristino di boschi danneggiati da incendi:** opere di taglio del materiale danneggiato e schiantato su versanti colpiti da incendi (abbattimento, allestimento, concentramento, esbosco); rinnovazione artificiale localizzata (apertura buche, acquisto e messa a dimora di piantine forestali autoctone certificate); rinverdimenti localizzati per il ripristino delle piste forestali (di esbosco). Il costo comprende la realizzazione di interventi accessori (piste forestali e/o di esbosco, la sistemazione di piccoli dissesti con tecniche di ingegneria naturalistica, segnaletica, chiudende).

Sono esclusi dal finanziamento:

- Per le domande a valere su entrambi i bandi 2018 e 2019:
- interventi in boschi danneggiati da slavine o valanghe;
 - gli interventi iniziati prima della presentazione della domanda di contributo;
 - le spese sostenute prima della presentazione della domanda, eccezion fatta per le spese sostenute per la redazione del progetto e per le analisi di supporto;
 - gli interventi con un parere contrario espresso dall'ente gestore del sito "Natura 2000", del parco regionale o nazionale o della riserva naturale nel cui territorio rientri, eventualmente, l'area d'intervento;
 - gli interventi in aree forestali colpite da eventi meteorologici se privi della certificazione di cui all'art. 24 c. 3 del Reg. UE 1305/2013;
 - gli interventi che siano in contrasto con le previsioni e le prescrizioni dei piani di indirizzo forestale approvati o adottati e vigenti o dal piano di assestamento forestale approvato e vigente;
 - gli interventi in contrasto con le indicazioni tecniche del piano di assestamento forestale eventualmente presente o, in mancanza, degli "indirizzi selvicolturali" dei piani di indirizzo forestale adottato o vigente;
 - l'impiego di specie o varietà non autoctone, ossia non comprese nell'allegato C del r.r. 5/2007, e adatte alle tipologie forestali presenti nella stazione oggetto dell'intervento stesso;
 - l'impiego di specie vietate per motivi fitosanitari dal Servizio Fitosanitario regionale o delle competenti autorità fitosanitarie europee o statali.

Con riferimento alle domande a valere sul Bando 2018, sono esclusi:

- gli interventi in aree forestali colpite da incendio nei primi 5 anni dall'evento se privi dell'autorizzazione di cui all'art. 10 della l. 353/2000;

- interventi in boschi in cui l'Autorità giudiziaria abbia definitivamente accertato che l'incendio è stato causato da dolo o colpa grave o incuria con condanna al risarcimento del danno provocato a seguito di incendio boschivo;
- interventi in boschi incendiati per i quali sia in atto un procedimento penale a carico del richiedente;
- interventi in boschi in cui sia in atto un procedimento giudiziario che prevede il risarcimento del danno provocato a seguito di incendio boschivo, a meno che, prima del pagamento, il beneficiario non presenti apposita fidejussione come previsto dalle disposizioni attuative.

Con riferimento alle domande a valere sul Bando 2019, sono esclusi:

- interventi di ripristino di boschi danneggiati da incendio.

Inoltre, a titolo esemplificativo e non esaustivo, sono escluse per le domande a valere su entrambi i bandi le seguenti tipologie di interventi e spese:

- a. manutenzione ordinaria;
- b. tagli di utilizzazione e tagli a macchiatico positivo (ossia quelli in cui la stima del valore di mercato del materiale legnoso ritraibile superi il costo dell'intervento);
- c. acquisto di piante annuali e la loro messa a dimora;
- d. attrezzature personali utilizzabili nell'attività degli addetti all'antincendi.

Spese ammesse

Sono ammissibili a finanziamento le spese relative alla **realizzazione degli interventi** e le **spese generali** per progettazione e direzione lavori, informazione e pubblicità, costituzione di garanzie fideiussorie. L'IVA non è ammissibile a finanziamento.

Spese per la realizzazione degli interventi.

Sono ammessi a finanziamento solo gli interventi di cui al precedente paragrafo, ovvero previsti dai costi standard di cui all'allegato A alle disposizioni attuative (sia 2018 sia 2019). Tali interventi sono ammissibili nei limiti e con le modalità tecniche di quanto descritto nei costi standard di tale Allegato A.

Con riferimento alla fase di pagamento per i beneficiari pubblici si fa riferimento alle spese effettivamente sostenute e documentate mentre per i lavori affidati mediante appalto le spese sono riconosciute al netto del ribasso d'asta¹.

Spese per progettazione e direzione lavori

Le spese devono essere calcolate sull'importo degli interventi ammessi a finanziamento, ad esclusione delle spese di informazione e pubblicità e delle spese per la costituzione di garanzie fideiussorie.

Le spese di progettazione e direzione lavori comprendono:

- a) la progettazione degli interventi proposti;
- b) le consulenze specialistiche a supporto della progettazione (consulenze fornite da professionisti abilitati che rientrino nelle seguenti categorie di studi o analisi: geo-pedologici, fitosanitari, dendro-auxologici);
- c) la direzione dei lavori, la gestione del cantiere.

Le spese di progettazione di cui alla lettera a) non sono riconosciute quando tale attività è affidata a personale interno di Enti Pubblici, soggetti di diritto pubblico e Consorzi forestali tenuti alle procedure di evidenza pubblica ai sensi dell'art. 56 c. 5 della l.r. 31/2008.

¹ I costi standard, sia per i soggetti tenuti alle procedure pubbliche che per i beneficiari privati, si applicano nella fase di ammissione a finanziamento.

Per le spese di cui alla lettera c), tali richiedenti possono destinare fino ad un massimo del 2% dell'importo dei lavori posti a base di gara relativamente alle attività svolte dal personale interno, secondo quanto stabilito dall'art. 113 del d.lgs.50/2016.

Le spese:

- devono essere rendicontate con fatture o analoghi documenti fiscali relativi a beni e servizi connessi agli interventi oggetto di finanziamento;
- possono essere sostenute, ossia fatturate e liquidate, anche prima della presentazione della domanda, purché inerenti alla predisposizione del progetto e comunque dopo la pubblicazione sul BURL delle disposizioni attuative;
- sono riconosciute alle condizioni e fino ai massimali previsti dalle disposizioni attuative.

I richiedenti assegnano gli incarichi per la progettazione e per eventuali altre prestazioni professionali, secondo quanto previsto dal d.lgs. 50/2016 e smi.

Spese per informazione e pubblicità

Le spese inerenti all'obbligo di informazione e sensibilizzazione del pubblico sugli interventi finanziati dal FEASR, ai sensi dell'allegato III del Reg. UE n. 808/2014 – Informazione e pubblicità, modificato dal Reg. UE n. 669/2016, sono ammissibili fino ad un **importo massimo di € 200,00** e devono essere documentate da fattura o analogo documento fiscale. I materiali di informazione e pubblicità devono essere realizzati in conformità con quanto indicato nell'allegato 1 del D.d.u.o. n. 6354/2016 e smi.

Spese per la costituzione di garanzie fideiussorie

Le spese inerenti alla costituzione delle garanzie fideiussorie sono ammissibili fino ad un **importo massimo pari allo 0,38%** dell'importo ammesso a finanziamento e devono essere documentate da fattura o analogo documento fiscale. Altre imposte o tasse non sono ammissibili a finanziamento.

Beneficiari ammessi e condizioni di ammissibilità

Sono ammesse le seguenti categorie di beneficiari:

- Enti di diritto pubblico;
- Consorzi forestali riconosciuti dalla Giunta regionale ai sensi dell'art. 56, c. 7 della l.r. 31/2008;
- Soggetti privati.

Con riferimento alle domande a valere su entrambi i bandi 2018 e 2019, valgono le seguenti condizioni di ammissibilità:

- a) i terreni oggetto di interventi devono essere inseriti nel fascicolo aziendale del richiedente;
- b) tutti gli interventi devono riguardare una superficie minima di cinque ettari di bosco danneggiati;
- c) per tutti gli interventi è obbligatoria la presenza di un piano di indirizzo forestale, approvato e vigente alla data di trasmissione del progetto esecutivo o di un piano di assestamento forestale di cui all'art. 47 della l.r. 31/2008, approvato e vigente alla data di trasmissione del progetto esecutivo. Se il progetto esecutivo è trasmesso allegato alla domanda di aiuto, il piano di indirizzo forestale o il piano di assestamento forestale devono essere approvati e vigenti alla data prevista per la chiusura delle istruttorie;
- d) per gli investimenti di natura selvicolturale, finalizzati al ripristino dei danni causati da avversità meteoriche, il danno al soprassuolo deve avere interessato almeno il 20 % del

potenziale forestale. Il danno viene certificato da Ente forestale competente territorialmente ai sensi dell'art. 34 della l.r. 31/2008;

e, solo con riferimento alle domande a valere sul Bando 2018:

- e) l'area percorsa dall'incendio e oggetto dell'intervento deve essere inserita dal Comune nel proprio Catasto delle aree percorse dal fuoco, come previsto dall'art. 10 c. 2 della L. 353/2000 (Legge-quadro in materia di incendi boschivi).

Con riferimento alle domande a valere sul Bando 2018, per gli interventi selvicolturali di ripristino del potenziale forestale danneggiato da incendio o eventi meteorici eccezionali sono previste le seguenti limitazioni rispetto alla **data** e alla **localizzazione** del danno:

- da non oltre 5 anni dall'evento, nel caso di aree boscate danneggiate poste ad altitudine prevalente di meno di 600 m slm;
- da non oltre 10 anni dall'evento, nel caso di aree boscate danneggiate poste ad altitudine prevalente di oltre 600 m slm.

Il periodo è calcolato dal giorno in cui l'evento è terminato e la data di protocollazione della domanda di aiuto.

Per il bando 2019, sono ammessi gli interventi sulle aree interessate da eventi metereologici eccezionali verificatisi **nel corso del 2018** (zone in allegato alle disposizioni attuative).

Forma di aiuto

Ciascun beneficiario può presentare al massimo due domande di aiuto a condizione che gli interventi previsti per ogni domanda siano relativi ad aree danneggiate disgiunte e non gestibili con un unico cantiere.

L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale, espresso in percentuale della spesa ammissibile e nel rispetto delle soglie minime e massime previste dalle disposizioni attuative.

In particolare:

- Per ogni domanda la spesa ammissibile non può essere superiore a € 400.000,00;
- Per le domande che prevedono interventi prevalentemente nelle aree interne, la spesa ammissibile non può essere superiore a € 500.000;
- È riconosciuto un contributo pari al 100% delle spese ammissibili.

Tempistiche di realizzazione degli interventi

Gli interventi devono essere iniziati e sostenuti dopo la data di protocollazione della domanda di aiuto. I richiedenti possono iniziare i lavori e/o acquistare materiali e dotazioni anche prima della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) dell'atto di ammissione a finanziamento della domanda di contributo. In tal caso, la Regione è sollevata da qualsiasi obbligo nei riguardi del richiedente qualora la domanda non fosse finanziata.

La data di avvio dei lavori cui far riferimento decorre dalla data indicata nel certificato o dichiarazione di inizio lavori a firma del direttore lavori.

Il beneficiario, qualora non l'abbia presentato con la domanda di aiuto, deve trasmettere tramite PEC agli uffici preposti delle/a Strutture Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca / Provincia di Sondrio competenti/e per territorio, il **progetto esecutivo entro 90 giorni** per le domande a valere sul Bando 2018 o **120 giorni** nel caso di domande a valere sul Bando 2019 dalla data di pubblicazione del provvedimento di ammissione a finanziamento della domanda sul BURL, pena la decadenza della domanda. Il progetto esecutivo deve essere accompagnato dall'atto formale di approvazione e dal "Modulo Generale - valore e procedura" compilato.

Entro 60 giorni dal ricevimento del progetto esecutivo, gli uffici preposti delle/a Strutture Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca / Provincia di Sondrio competenti/e per territorio procedono alla sua verifica

e comunicano ai beneficiari, tramite PEC, il quadro economico degli interventi, l'importo della spesa ammessa e del relativo contributo, la tempistica per l'esecuzione dei lavori, le eventuali prescrizioni.

Entro il 30 giugno 2020 per le domande a valere sul Bando 2018 ed entro il 31 agosto 2020 per le domande a valere sul Bando 2019, i beneficiari devono dare avvio ai lavori e inviare agli uffici delle/a Strutture Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca / Provincia di Sondrio competenti/e per territorio, tramite PEC:

- certificato di inizio lavori o dichiarazione di inizio lavori rilasciato dal direttore degli stessi;
- copia del contratto di appalto sottoscritto dalle parti, in caso di lavori eseguiti in appalto;
- per gli Enti Pubblici, i soggetti di diritto pubblico ed i Consorzi Forestali, l'atto o il provvedimento con cui viene individuata l'eventuale quota parte di lavori svolti in amministrazione diretta.

Il mancato rispetto dell'invio della documentazione di cui sopra entro i termini fissati comporta la revoca dell'ammissione a finanziamento.

Le operazioni di taglio dei soprassuoli boschivi dovranno essere precedute da una istanza di taglio bosco, presentata con la modalità informatizzata prevista dall'art. 11 del r.r. 5/2007 "Norme forestali regionali" e successive modifiche, e – ove previsto – da successiva autorizzazione da parte dell'Ente forestale. La denuncia deve essere stata presentata dopo l'ammissione a finanziamento e indicare gli estremi del bando di finanziamento. Il richiedente invia agli uffici delle/a Strutture Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca / Provincia di Sondrio competenti/e per territorio la ricevuta dell'istanza presentata a SITaB, firmata elettronicamente o digitalmente, insieme ad eventuali autorizzazioni dovute. Gli uffici delle/a Strutture Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca / Provincia di Sondrio competenti/e per territorio accedono al SITaB per prendere visione dell'istanza e delle autorizzazioni o prescrizioni eventualmente rilasciate.

Per le domande a valere su entrambi i bandi, gli interventi devono **essere conclusi entro il 31 dicembre 2021**. Essi s'intendono conclusi solo se sono completamente funzionali e conformi al progetto ammesso a finanziamento. È possibile richiedere una sola **proroga concedibile per un periodo massimo di un anno (data di conclusione massima 31 dicembre 2022)**. La mancata conclusione degli interventi entro i suddetti termini causa la decadenza dal contributo.

4 Verifiche amministrative per le domande di pagamento

Il contributo viene erogato in massimo due quote, sotto forma di:

1. Eventuale Anticipo (50%) o Stato Avanzamento Lavori (SAL);
2. Saldo.

Per gli aspetti generali circa le **procedure e modalità di esecuzione** delle verifiche amministrative sulle domande di pagamento presentate nell'ambito delle Misure di investimenti del PSR 2014-2020 della Regione Lombardia, si rimanda al "Manuale operativo per la gestione e il controllo delle domande di pagamento per le misure di investimenti" (di seguito Manuale) approvato con d.d.s. 9 dicembre 2020 - n. 15374.

Per tutte le domande di pagamento, qualora il contributo totale richiesto sia superiore a 25.000,00 euro va popolata la sezione "antimafia" del fascicolo aziendale con dati e allegati come definito dalla vigente normativa.

La presente scheda fornisce **elementi di dettaglio** circa le verifiche da effettuare per le domande di pagamento inerenti all'Operazione in oggetto.

Di seguito sono descritti e dettagliati i controlli sulle domande di pagamento, i controlli in loco e i controlli ex post. Per questi ultimi è allegata la rispettiva check list in quanto non ancora presente sul Sistema Informativo.

4.1 Controlli per la domanda di pagamento di ANTICIPO

Il beneficiario può richiedere l'erogazione di un anticipo, pari al 50% dell'importo del contributo concesso.

Alla domanda di pagamento dell'anticipo il beneficiario deve allegare la documentazione prevista dalle disposizioni attuative, fra cui:

- a) certificato di inizio lavori o dichiarazione di inizio lavori rilasciato dal direttore dei lavori;
- b) garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, a favore dell'Organismo Pagatore Regionale, contratta con un istituto di credito o assicurativo (solo istituti assicurativi iscritti all'IVASS), oppure dichiarazione della Tesoreria dell'Ente;
- c) liste di controllo compilate tramite l'utilizzo dei modelli allegati ai bandi relative alle procedure previste dal d.lgs. 50/2016 riguardanti le assegnazioni dei lavori in appalto, degli incarichi per la progettazione, dell'esecuzione dei lavori in amministrazione diretta o delle attività svolte direttamente dal personale interno in tali ambiti.

I controlli amministrativi sulle domande di pagamento di anticipo consistono nelle seguenti verifiche:

- Che la domanda sia ricevibile (sottoscrizione da parte di soggetto autorizzato, completezza della documentazione obbligatoria allegata);
- Che l'importo dell'anticipo corrisponda al 50% del contributo concesso;
- Che la garanzia fideiussoria abbia le caratteristiche previste dal manuale delle procedure e dei controlli amministrativi e finanziari per il rilascio dell'autorizzazione al pagamento dell'Organismo Pagatore Regionale o la dichiarazione della Tesoreria rispetti quanto previsto dalle disposizioni attuative;
- Che le procedure seguite per l'assegnazione dei lavori o degli incarichi professionali, o per l'esecuzione dei lavori in amministrazione diretta, siano conformi a quanto previsto dalla normativa sugli appalti pubblici;
- Che siano rispettate le condizioni per l'erogabilità del contributo (documentazione Antimafia e regolarità contributiva – DURC) di cui al Manuale;
- Che sia regolare la posizione del beneficiario riguardo agli aiuti illegali ricevuti e non restituiti di cui alla "clausola Deggendorf", per come riscontrabile dal Registro Nazionale Aiuti (RNA).

4.2 Controllo della domanda di pagamento del SAL

I beneficiari che non hanno ottenuto l'erogazione dell'anticipo possono chiedere il pagamento di un solo stato di avanzamento lavori (SAL).

Alla domanda di pagamento del SAL, presentata esclusivamente per via telematica tramite la compilazione della domanda informatizzata presente in SISCO, il beneficiario deve allegare la documentazione prevista dalle disposizioni attuative, fra cui:

- **Documentazione di spesa:** fatture quietanzate relative agli investimenti realizzati riportanti il CUP di progetto, accompagnate da dichiarazione liberatoria rilasciata dalla ditta fornitrice riportante il CUP di progetto e dalla documentazione attestante la tracciabilità dei pagamenti effettuati (si veda Manuale unico). Per le fatture emesse prima della comunicazione del CUP al beneficiario deve essere riportato il numero della domanda di sostegno e la relativa operazione del PSR. Copia dei mandati di pagamento riportanti il CUP relativo all'intervento finanziato e la relativa tracciabilità, nel caso di beneficiari pubblici;
- per i beneficiari che non seguono le procedure di evidenza pubblica, **computo metrico consuntivo** riferito al costo degli interventi che sono stati realizzati, basato sui costi standard;

- per i beneficiari tenuti alla procedura di evidenza pubblica, **computo metrico dello stato di avanzamento** a firma del direttore dei lavori riconducibile alle fatture presentate per tali investimenti;
- **certificato principale di identità ai sensi del d.lgs. 386/2003 delle piante** messe a dimora o, in mancanza, cartellino vivaistico di cui all'art. 8 comma 4 del d.lgs. 386/2003, passaporto delle piante ("passaporto verde") sullo stato fitosanitario del materiale di propagazione, fattura o in mancanza "documento di trasporto" indicante numero e specie delle piante acquistate o copia del registro di carico e scarico nel caso di produzione in proprio;
- **documentazione attestante l'inizio degli interventi** (dichiarazione di inizio lavori rilasciata dal direttore degli stessi, se non inviato in precedenza);
- per i **lavori eseguiti in amministrazione diretta** da beneficiari che seguono le procedure di evidenza pubblica, prospetti analitici sottoscritti dal responsabile dell'Ente, che riportano il CUP relativo all'intervento finanziato e che attestino:
 - il costo orario o giornaliero del personale utilizzato, su base nominativa, con l'indicazione di tutte le voci che hanno concorso alla sua definizione,
 - il numero di ore o giornate in cui il personale, su base nominativa, è stato utilizzato per gli interventi e la distribuzione di tale utilizzazione nel corso dell'anno,
 - il regolare versamento degli oneri fiscali e previdenziali previsti dalla normativa vigente,
 - i listini paga del personale emessi nel periodo di utilizzazione dello stesso,
 - le fatture pagate per l'acquisto di materiali;
- **Liste di controllo** compilate tramite l'utilizzo dei modelli allegati ai bandi relative alle procedure previste dal d.lgs. 50/2016 riguardanti le assegnazioni dei lavori in appalto, degli incarichi per la progettazione, dell'esecuzione dei lavori in amministrazione diretta o delle attività svolte direttamente dal personale interno in tali ambiti;
- **Documentazione aggiornata a seguito di varianti approvate**, nel caso di variazioni rispetto alla documentazione presentata in fase di ammissione a finanziamento (es: tavole progettuali aggiornate, permessi in variante etc.);
- **Garanzia fideiussoria** bancaria o assicurativa, a favore dell'OPR, qualora vi sia un procedimento giudiziale in corso che preveda il risarcimento del danno per incendio boschivo, da presentare secondo le modalità e il format precisati dalle disposizioni attuative;
- **Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000** di non avere percepito nessun altro finanziamento pubblico per i medesimi interventi;

I controlli amministrativi sulle domande di pagamento del SAL, che comportano sempre una visita in situ presso il beneficiario, consistono nelle seguenti verifiche:

- a) Che la domanda sia **ricevibile** (sottoscrizione da parte di soggetto autorizzato, completezza della documentazione obbligatoria allegata);
- b) Che il beneficiario non abbia richiesto o ottenuto l'erogazione dell'**anticipo**;
- c) Che gli investimenti realizzati per la parte richiesta a SAL siano **conformi al progetto ammesso a finanziamento**, salvo eventuali varianti autorizzate o eventuali modifiche tecniche migliorative, adeguatamente giustificate (per i dettagli sulla definizione di variazioni che necessitano di autorizzazione si veda il Manuale Unico, paragrafo 2.4);
- d) Che gli investimenti siano **iniziati e sostenuti** solo dopo la data di protocollazione della domanda di sostegno (attraverso il riscontro sulla documentazione di avvio degli interventi);
- e) Che l'importo della spesa ammessa già sostenuta sia compreso **tra il 30% e il 90%** dell'importo degli investimenti ammessi in sede di istruttoria della domanda di sostegno;
- f) Che le spese sostenute siano **ammisibili** e relative all'intervento finanziato e la documentazione contabile e fiscale, a giustificazione delle spese sostenute, sia **presente e conforme** alle disposizioni attuative;

- g) Che le **procedure seguite per l'assegnazione dei lavori o degli incarichi professionali**, o per l'esecuzione dei lavori in amministrazione diretta, siano conformi a quanto previsto dalla normativa sugli appalti pubblici (D.lgs. 50/2016);
- h) Che le spese rendicontate **non siano state oggetto di altre fonti di aiuto** concesse per i medesimi interventi o **altri sgravi fiscali**;
- i) Che la garanzia fideiussoria abbia le caratteristiche previste dal manuale delle procedure e dei controlli amministrativi e finanziari per il rilascio dell'autorizzazione al pagamento dell'Organismo Pagatore Regionale o la dichiarazione della Tesoreria rispetti quanto previsto dalle disposizioni attuative, nel caso in cui sia stata presentata;
- j) Che siano rispettate le condizioni per l'erogabilità del contributo (**documentazione Antimafia e regolarità contributiva – DURC**) secondo quanto disciplinato nel Manuale Unico;
- k) Che il beneficiario non sia considerato **"impresa in difficoltà"** ai sensi dell'art 2 del Reg. UE n. 702/14. Per la verifica di questo elemento è richiesto un riscontro tramite consultazione del Registro delle imprese delle CCIAA (interrogando il sistema PARIX o Telemaco);
- l) Che sia regolare la posizione del beneficiario riguardo agli **aiuti illegali** ricevuti e non restituiti di cui alla "clausola Deggendorf", per come riscontrabile dal Registro Nazionale Aiuti (RNA);
- m) Che l'intervento sia conforme con le previsioni e le prescrizioni del piano di indirizzo forestale approvato o adottato o dal piano di assestamento forestale approvato;
- n) Che l'intervento sia conforme con le indicazioni tecniche del piano di assestamento forestale eventualmente presente o, in mancanza, degli "indirizzi selvicolturali" dei piani di indirizzo forestale adottato o vigente.

Relativamente ai controlli di cui alla lettera h), oltre alla verifica di assenza di timbri o diciture o codificazioni connesse ad altre forme di aiuti o sgravi fiscali sui giustificativi di spesa o sulla documentazione contabile, è necessario effettuare una verifica sulla presenza di aiuti già concessi alla medesima impresa per investimenti analoghi, attraverso l'interrogazione delle Banche dati disponibili (SIAN, Registro Nazionale Aiuti di Stato e Registri dell'Agricoltura e della Pesca).

4.3 Controllo della domanda di pagamento del SALDO

Entro 60 giorni continuativi dalla data di scadenza del termine per il completamento degli interventi, comprensivo di eventuali proroghe, il beneficiario deve presentare la domanda di pagamento del saldo, rendicontando la spesa sostenuta in relazione alla quale si chiede l'erogazione del contributo.

La presentazione della domanda di pagamento del saldo oltre il suddetto termine e sino al novantesimo giorno implica una riduzione pari al 3% del contributo spettante, che il funzionario controllore deve applicare nell'ambito della quantificazione del contributo erogabile a conclusione del controllo.

La richiesta di saldo presentata oltre il novantesimo giorno non è ricevibile e determina la revoca del contributo concesso e l'eventuale restituzione delle somme già percepite, maggiorate degli interessi legali.

Alla domanda di pagamento di saldo, presentata esclusivamente per via telematica tramite la compilazione della domanda informatizzata presente in SISCO, il beneficiario deve allegare la documentazione prevista dalle disposizioni attuative:

- **Documentazione di spesa:** fatture quietanzate relative agli investimenti realizzati riportanti il CUP di progetto, accompagnate da dichiarazione liberatoria rilasciata dalla ditta fornitrice riportante il CUP di progetto e dalla documentazione attestante la tracciabilità dei pagamenti effettuati (si veda Manuale unico). Per le fatture emesse prima della comunicazione del CUP al beneficiario deve essere riportato il numero della domanda di sostegno e la relativa

operazione del PSR. Copia dei mandati di pagamento riportanti il CUP relativo all'intervento finanziato e la relativa tracciabilità, nel caso di beneficiari pubblici;

- Per i beneficiari che non seguono le procedure di evidenza pubblica, **computo metrico consuntivo** riferito al costo degli interventi che sono stati realizzati, basato sui costi standard;
- Nel caso di Enti Pubblici, soggetti di diritto pubblico, Consorzi forestali **computo metrico dello stato finale dei lavori** a firma del direttore dei lavori riconducibile alle fatture presentate per tali investimenti;
- **Certificato principale di identità ai sensi del d.lgs. 386/2003 delle piante** messe a dimora o, in mancanza, cartellino vivaistico di cui all'art. 8 comma 4 del d.lgs. 386/2003, passaporto delle piante ("passaporto verde") sullo stato fitosanitario del materiale di propagazione, fattura o in mancanza "documento di trasporto" indicante numero e specie delle piante acquistate o copia del registro di carico e scarico nel caso di produzione in proprio;
- Per i **lavori eseguiti in amministrazione diretta** da beneficiari che seguono le procedure di evidenza pubblica, prospetti analitici sottoscritti dal responsabile dell'Ente, che riportano il CUP relativo all'intervento finanziato e che attestino:
 - il costo orario o giornaliero del personale utilizzato, su base nominativa, con l'indicazione di tutte le voci che hanno concorso alla sua definizione,
 - il numero di ore o giornate in cui il personale, su base nominativa, è stato utilizzato per gli interventi e la distribuzione di tale utilizzazione nel corso dell'anno,
 - il regolare versamento degli oneri fiscali e previdenziali previsti dalla normativa vigente,
 - i listini paga del personale emessi nel periodo di utilizzazione dello stesso,
 - le fatture pagate per l'acquisto di materiali;
- **Provvedimento** di approvazione del rendiconto finale dei lavori effettuati, nel caso di Enti Pubblici, soggetti di diritto pubblico, Consorzi forestali;
- **Certificato di regolare esecuzione e certificato di ultimazione dei lavori**, a firma del direttore dei lavori;
- **Documentazione fotografica**, in cui si evidenziano gli interventi realizzati;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio di non avere percepito contributi attraverso **altre fonti di aiuto** corrispondenti, compilata secondo i modelli allegati alle disposizioni attuative;
- **Liste di controllo** compilate tramite l'utilizzo dei modelli allegati ai bandi relative alle procedure previste dal d.lgs. 50/2016 riguardanti le assegnazioni dei lavori in appalto, degli incarichi per la progettazione, dell'esecuzione dei lavori in amministrazione diretta o delle attività svolte direttamente dal personale interno in tali ambiti;
- **Relazione tecnica** descrittiva dello stato finale dei lavori, firmata dal direttore dei lavori corredata dalla cartografia in formato vettoriale (poligoni digitali "shapefile") con coordinate in sistema geodetico UTM32/WGS84, indicante l'area precisa in cui sono stati eseguiti i lavori finanziati;
- **Documentazione aggiornata a seguito di varianti approvate** nel caso di variazioni rispetto alla documentazione presentata in fase di ammissione a finanziamento (es: tavole progettuali aggiornate, permessi in variante);
- Nel caso di eventuali modifiche tecniche migliorative degli interventi approvati, **relazione tecnica finale a giustificazione di tali modifiche**;
- **Garanzia fideiussoria** bancaria o assicurativa, a favore dell'OPR, qualora vi sia un procedimento giudiziale in corso che preveda il risarcimento del danno per incendio boschivo, da presentare secondo le modalità e il format precisati dalle disposizioni attuative;

Con riferimento alle domande di pagamento di saldo a valere sul Bando 2019, il beneficiario deve allegare alla domanda anche:

- **Scheda statistica per il Rapporto Stato foreste di ERSAF** (allegato N alle disposizioni attuative).

I controlli sulle domande di pagamento del saldo devono essere effettuati sulla base dei documenti presentati e mediante una visita in situ.

I controlli sulle domande di pagamento del saldo prevedono le seguenti verifiche:

- a) Che la domanda sia **ricevibile** (sottoscrizione da parte di soggetto autorizzato, completezza della documentazione obbligatoria allegata);
- b) Che le condizioni di **ammissibilità** della domanda previste dalle disposizioni attuative siano state mantenute;
- c) Che gli investimenti realizzati siano **conformi al progetto ammesso a finanziamento**, tenuto conto di eventuali varianti autorizzate o di eventuali modifiche tecniche migliorative, adeguatamente giustificate in sede di accertamento finale (per i dettagli sulla definizione di variazioni che necessitano di autorizzazione si veda il Manuale Unico, paragrafo 2.4);
- d) Che gli investimenti siano **iniziati e sostenuti** solo dopo la data di protocollazione della domanda di sostegno (attraverso il riscontro sulla documentazione di avvio degli interventi);
- e) Che le spese sostenute siano **ammissibili** e relative all'intervento finanziato e la documentazione contabile e fiscale, a giustificazione delle spese sostenute, sia **presente e conforme** alle disposizioni attuative;
- f) Che le **procedure seguite per l'assegnazione dei lavori o degli incarichi professionali**, o per l'esecuzione dei lavori in amministrazione diretta, siano conformi a quanto previsto dalla normativa sugli appalti pubblici (D.lgs. 50/2016);
- g) Che le aree dell'intervento corrispondano, in termini di localizzazione e di estensione, a quelle indicate nel progetto dei lavori finanziati, mediante il controllo della cartografia in formato "shapefile" presentata con la domanda di pagamento e mediante la misurazione delle superfici con la strumentazione a disposizione (ad esempio rotella metrica, flessometro, GPS);
- h) Che siano stati **rispettati il Regolamento Regionale 5/2007 "Norme Forestali Regionali"** che definisce le procedure amministrative, le norme tecniche per la "buona gestione dei boschi" e quelle per la gestione dei terreni non boscati sottoposti al vincolo idrogeologico, e **la Legge Regionale 31/2008** (Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale);
- i) Che siano rispettati gli **impegni essenziali e accessori** previsti dalle disposizioni attuative;
- j) Che il **contributo richiesto** sia conforme a quanto ammesso (anche in termini di percentuale di contributo) e sia relativo a spese effettivamente sostenute e riferibili agli investimenti realizzati;
- k) Che la garanzia fideiussoria abbia le caratteristiche previste dal manuale delle procedure e dei controlli amministrativi e finanziari per il rilascio dell'autorizzazione al pagamento dell'Organismo Pagatore Regionale o la dichiarazione della Tesoreria rispetti quanto previsto dalle disposizioni attuative, nel caso in cui sia stata presentata;
- l) Che le spese rendicontate **non siano state oggetto di altre fonti di aiuto** concesse per i medesimi interventi o **altri sgravi fiscali**;
- m) Che siano rispettate le condizioni per l'erogabilità del contributo (**documentazione Antimafia e regolarità contributiva – DURC**) secondo quanto disciplinato nel Manuale Unico;

- n) Che sia regolare la posizione del beneficiario riguardo agli **aiuti illegali** ricevuti e non restituiti di cui alla "clausola Deggendorf", per come riscontrabile dal Registro Nazionale Aiuti (RNA);
- o) Che il beneficiario non sia considerato "**impresa in difficoltà**" ai sensi dell'art 2 del Reg. UE n. 702/14. Per la verifica di questo elemento è richiesto un riscontro tramite consultazione del Registro delle imprese delle CCIAA (interrogando il sistema PARIX o Telemaco);
- p) Che l'intervento sia conforme con le previsioni e le prescrizioni del piano di indirizzo forestale approvato o adottato o dal piano di assestamento forestale approvato;
- q) Che l'intervento sia conforme con le indicazioni tecniche del piano di assestamento forestale eventualmente presente o, in mancanza, degli "indirizzi selvicolturali" dei piani di indirizzo forestale adottato o vigente.

Relativamente ai controlli di cui alla lettera l), oltre alla verifica di assenza di timbri o diciture o codificazioni connesse ad altre forme di aiuti o sgravi fiscali sui giustificativi di spesa o sulla documentazione contabile, è necessario effettuare una verifica sulla presenza di aiuti già concessi alla medesima impresa per investimenti analoghi, attraverso l'interrogazione delle Banche dati disponibili (SIAN, Registro Nazionale Aiuti di Stato e Registri dell'Agricoltura e della Pesca).

4.4 Controllo delle procedure di selezione

Nell'ambito delle verifiche amministrative (SAL e a SALDO), il funzionario controllore verifica che le procedure seguite dal beneficiario per l'assegnazione dei lavori e degli incarichi professionali ovvero per l'esecuzione dei lavori in amministrazione diretta, siano conformi a quanto previsto dal d.lgs. 50/2016. Le verifiche vengono effettuate in base a quanto indicato nel Manuale Unico e con riferimento al Manuale per le "Riduzioni ed esclusioni dai contributi per mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici" di cui al D.d.s. del 29 settembre 2017 n. 11824.

Nel caso in cui siano rilevate delle difformità, il funzionario allega alla documentazione di istruttoria la check list con le annotazioni del caso ed effettua le decurtazioni sulle spese interessate su SISCO.

4.5 Controllo delle spese e degli investimenti realizzati

Nell'ambito delle verifiche amministrative, il funzionario controllore verifica che le spese rendicontate rispettino quanto previsto dalle disposizioni attuative e siano coerenti con quanto ammesso a finanziamento e con le finalità dell'Operazione.

Nel caso in cui, per singola voce di spesa, i controlli diano esito negativo, l'importo corrispondente viene ritenuto non ammissibile.

Tempistica di spesa e di realizzazione degli interventi

Le spese sostenute dal beneficiario sono ammissibili **successivamente alla data di protocollazione della domanda di sostegno**, fatte salve le spese generali per progettazione e direzione lavori connesse alla progettazione dell'intervento proposto nella domanda di sostegno, inclusi gli studi di fattibilità, che sono ammissibili a partire dai termini temporali indicati dalle disposizioni attuative.

Pertanto, i giustificativi di spesa devono essere emessi e liquidati a partire dalle date suindicate.

Gli interventi devono essere avviati dopo la data di protocollazione della domanda di sostegno, intendendo come data di avvio la data indicata nel certificato o dichiarazione di inizio lavori a firma del direttore lavori.

Gli interventi devono essere completati entro i termini previsti dalle disposizioni attuative.

Entro i termini di presentazione della domanda di pagamento del saldo, previsti dalle disposizioni attuative, deve essere completata l'emissione di tutti i giustificativi di spesa e devono essere effettuati i relativi pagamenti.

Controllo della pertinenza delle spese rispetto al progetto ammesso ed alle finalità dell'Operazione

Il funzionario controllore verifica che le spese rendicontate siano effettivamente connesse ad interventi previsti dalle disposizioni attuative e **riconducibili a quanto approvato in fase di ammissione a finanziamento**, tenendo conto anche delle eventuali varianti preventivamente presentate e istruite positivamente.

Il funzionario controllore identifica con l'ausilio di specifica documentazione (es. planimetrie, disegni, ecc.) l'oggetto di finanziamento e la sua localizzazione.

Il funzionario controllore effettua la misurazione delle superfici oggetto di domanda di pagamento con l'ausilio della strumentazione a disposizione per verificare la rispondenza di quanto dichiarato con l'estensione reale.

Il funzionario verifica che quanto riportato nella documentazione presentata a consuntivo (computo metrico, fatture, ecc.) corrisponda in quantità e qualità a quanto effettivamente accertato. Nel caso di presentazione di un computo metrico, tale controllo si effettua verificando la corrispondenza tra le singole voci del computo stesso e quanto realizzato. Eventuali difformità, se non autorizzate da una variante, determinano la non ammissibilità delle voci di spesa corrispondenti.

La presenza di elementi che non rispondono alle caratteristiche di destinazione d'uso del manufatto conformemente alle finalità stabilite nelle disposizioni attuative della Misura, è da considerarsi causa di inammissibilità del progetto e determina la decadenza totale della domanda di sostegno. Tale prescrizione non si applica nel caso in cui l'adozione di caratteristiche particolari sia dovuta al rispetto di prescrizioni formalizzate dagli organi competenti.

Controllo degli aspetti formali delle spese rendicontate

Le spese rendicontate per essere ammissibili al pagamento nell'ambito del FEASR, devono risultare **trasparenti, documentabili**, supportate da **idonea documentazione** fiscale. Il funzionario controllore si accerta che la documentazione di spesa rendicontata sia **conforme** a quella riportata nei registri contabili dell'impresa, sia **registrata** in un sistema contabile distinto o con un apposito codice contabile, l'avvenuto pagamento sia **comprovato** mediante le dichiarazioni liberatorie rilasciate dalle ditte fornitrici, i pagamenti effettuati siano **tracciati** attraverso idonea documentazione per la tracciabilità dei pagamenti, le spese non siano state oggetto di altre fonti di aiuto concesse per i medesimi interventi (controllo del **doppio finanziamento**). Per ulteriori dettagli si rimanda al Manuale Unico.

4.6 Controllo degli impegni

Gli **impegni essenziali** sono:

1. consentire il regolare svolgimento dei controlli in loco ed ex post e/o dei sopralluoghi o "visite in situ" effettuati dai soggetti incaricati al controllo;
2. presentare il progetto esecutivo (se non presentato con la domanda di aiuto) entro i termini stabiliti dalle disposizioni attuative;
3. presentare la documentazione richiesta entro i termini stabiliti dalle disposizioni attuative;
4. realizzare gli interventi nel rispetto di tutte le condizioni di ammissibilità indicate dalle disposizioni attuative;
5. realizzare gli investimenti nei tempi indicati dalle disposizioni attuative, fatte salve le eventuali proroghe autorizzate;
6. realizzare gli investimenti ammessi a finanziamento, fatte salve le varianti autorizzate, con spesa ammissibile non inferiore alla soglia minima;
7. in caso di realizzazione parziale del progetto, realizzare investimenti per almeno il 70% della spesa ammessa;

8. presentare la domanda di pagamento del saldo del contributo entro il novantesimo giorno continuativo dalla data di scadenza per il completamento degli interventi;
9. non effettuare cambi di destinazione d'uso delle aree boscate, diversa da quella preesistente, fino al 31 dicembre del quinto anno successivo alla data di comunicazione di concessione del saldo del contributo;
10. raggiungere gli obiettivi collegati a punteggi di priorità previsti dall'intervento ammesso a finanziamento; in questo caso la decadenza dal contributo si verifica solo se il mancato raggiungimento degli obiettivi incide sull'ammissione a finanziamento della domanda.

Gli **impegni accessori** sono:

1. Presentare domanda di pagamento del saldo del contributo entro il sessantesimo giorno continuativo dalla data di scadenza per il completamento degli interventi; la presentazione tra il sessantunesimo e il novantesimo giorno comporta la riduzione del contributo;
2. Informare e pubblicizzare circa il ruolo del FEASR attraverso l'esposizione di apposita cartellonistica, in conformità con quanto previsto nel D.d.u.o. n. 6354 del 5 luglio 2016.

Per quanto riguarda le attività di verifica degli impegni essenziali ed accessori si rimanda al Manuale Unico per le Misure a Investimento.

5 Controllo in loco

Per questa Operazione è previsto il controllo in loco, che prevede anche una visita in situ.

Il controllo in loco viene effettuato prima dell'erogazione del Saldo del contributo, sulle domande appositamente campionate.

La spesa da campionare è pari almeno al 5% della spesa dichiarata nelle domande di pagamento presentate nel corso dell'anno di riferimento.

La popolazione campionaria è costituita dalle domande di pagamento di saldo con istruttoria validata dagli ODD.

Il campionamento viene effettuato da OPLO con le modalità descritte nel Manuale, ed è estratto in parte sulla base di un **fattore di rappresentatività**, che si ottiene estraendo casualmente dall'intero universo di domande interessate tra il 30% e il 40% della spesa di cui sopra, e in parte sulla base di un' **analisi del rischio** delle domande presentate.

L'analisi del rischio tiene conto di fattori/elementi di rischio definiti da OPLO, che possono essere rivisti periodicamente in base all'andamento dei controlli effettuati nelle annualità precedenti, a segnalazioni, a adeguamenti normativi, etc.

I **fattori di rischio** applicabili per questa Operazione, a titolo non esaustivo, sono:

- Esito dei controlli realizzati negli anni precedenti o gli esiti di controlli effettuati da altri soggetti controllori (Commissione Europea, Corte dei conti Europea e Italiana, Guardia di Finanza, Controllo interno OPR, controlli sugli organi delegati ecc.);
- Presenza del beneficiario nel registro debitori OPLO a seguito di provvedimenti di decadenza adottati a seguito dei controlli e che hanno determinato la revoca totale o parziale degli aiuti già erogati per qualsiasi importo e limitatamente alle misure strutturali anche di precedenti programmazioni;
- Presenza di richiesta di variante di progetto, di errore palese, revisione dell'istruttoria tecnico amministrativa.

Il controllo in loco viene svolto con le modalità descritte nel Manuale Unico.

Per questa Operazione, il controllo include:

- Le verifiche effettuate nel corso dei **controlli amministrativi e tecnici** previsti per la domanda di pagamento del saldo;
- La verifica degli **impegni** assunti;
- La verifica delle **dichiarazioni** rese;
- La verifica delle **condizioni di ammissibilità** della domanda di sostegno;
- Le verifiche aggiuntive sul **possesso dei requisiti** dichiarati dal richiedente al momento della presentazione della domanda di contributo.

6 Controllo ex post

Per questa Operazione è prevista l'effettuazione di controlli ex post, con le modalità descritte nel Manuale Unico ed in base alla check list allegata alla presente scheda.

Il periodo "ex post" per questa Operazione è quello compreso tra l'erogazione dell'ultimo pagamento e la conclusione del periodo dell'impegno relativo ad ogni tipologia di intervento finanziato.

Nel periodo "ex post" i funzionari incaricati effettuano i controlli per verificare il rispetto degli impegni assunti da parte del beneficiario, con i seguenti obiettivi:

- verificare che l'investimento finanziato non subisca, nei 5 anni successivi alla data di comunicazione di pagamento del saldo, modifiche sostanziali che ne alterino la natura, la superficie oggetto di intervento non deve essere stata trasformata (art. 43 l.r. 31/2008);
- verificare l'effettività e corretta finalizzazione dei pagamenti effettuati dal beneficiario, quindi che i costi dichiarati non siano stati oggetto di sconti, ribassi o restituzioni. Le verifiche richiedono un esame dei documenti contabili;
- garantire che lo stesso investimento non sia stato finanziato in maniera irregolare con fondi di origine nazionale o comunitaria, ossia non sia stato oggetto di doppio finanziamento;
- verificare il rispetto degli impegni assunti dal beneficiario indicati nelle disposizioni attuative.

7 Decadenze, rinunce, istanze di riesame ed altro

Per quanto riguarda le disposizioni circa la presentazione delle istanze di riesame, le variazioni, le rinunce, le decadenze totali e parziali, le sanzioni si rimanda al Manuale Unico e alle disposizioni attuative.

Allegati

Allegato 1 – Check list dei controlli ex post



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020

Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste

Sottomisura 8.4 - Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici

Operazione 8.4.01 - Ripristino dei danni alle foreste

CHECK LIST DEI CONTROLLI EX-POST

ORGANO DELEGATO AL CONTROLLO

OPR / COMUNITA' MONTANA

Numero dell'istruttoria della domanda di pagamento del saldo	
Data dell'istruttoria della domanda di pagamento del saldo	
CUAA	
Ragione Sociale	
Visita controllo ex post effettuata in data	
Tipologia di estrazione del campione	RISCHIO/RANDOM
Preavviso	

Sezione 1 – Verifica del mantenimento degli impegni

Verifica Impegni Essenziali					
RIF.	CONTROLLO PREVISTO	SI	NO	N/P	MODALITA' DEL CONTROLLO / EVIDENZE / NOTE
IM_001	È stato consentito il regolare svolgimento dei controlli in loco ed ex post e/o dei sopralluoghi o "visite in situ" effettuati dai soggetti incaricati al controllo;				

Verifica Impegni Essenziali					
RIF.	CONTROLLO PREVISTO	SI	NO	N/P	MODALITA' DEL CONTROLLO / EVIDENZE / NOTE
IM_009	Non sono stati effettuati cambi di destinazione d'uso delle aree boscate, diversa da quella preesistente, fino al 31 dicembre del quinto anno successivo alla data di comunicazione di concessione del saldo del contributo.				

Verifica Impegni Accessori									
RIF.	GRUPPO DI IMPEGNI	CONTROLLO PREVISTO	SI	NO	N/P	GRAVITÀ	ENTITÀ	DURATA	IDV
IM_A02	2	Sono state effettuate le azioni di informazione e pubblicizzazione circa il ruolo del FEASR attraverso l'esposizione di apposita cartellonistica, in conformità con quanto previsto nel Decreto n. 6354 del 5 luglio 2016							

Sezione 2 – Altre verifiche ex post

N.	CONTROLLO PREVISTO	SI	NO	N/P	MODALITA' DEL CONTROLLO / EVIDENZE / NOTE
1	Nei 5 anni successivi alla data di pagamento del saldo, l'investimento non ha subito modifiche che ne alterino la natura, la superficie oggetto di intervento non deve essere stata trasformata (art.43 l.r. 31/2008);				
2	I pagamenti effettuati dal beneficiario sono stati effettivamente e correttamente finalizzati, ossia i costi dichiarati non sono stati oggetto di sconti, ribassi, restituzioni;				
3	L'investimento realizzato non è stato finanziato in maniera irregolare con fondi di origine nazionale o comunitaria, ossia non sia oggetto di doppio finanziamento.				

Sezione 3 – Firme

Firma del funzionario controllore	Data	Nome e Cognome	Firma
Firma del funzionario supervisore che attesta di aver effettuato la supervisione del controllo	Data	Nome e Cognome	Firma

Allegato 2 – Relazione visita in situ controlli ex post


**Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020
Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014
Misura 8 – Sottomisura 8.4 – Operazione 8.4.01**

RELAZIONE DI CONTROLLO VISITA IN SITU PER CONTROLLO EX POST

Sezione 1 – Dati relativi alle domande e al beneficiario

Numero della domanda di sostegno	
Data della domanda di sostegno	
Numero della domanda di pagamento del saldo	
Data della domanda di pagamento del saldo	
Numero dell'istruttoria della domanda di pagamento del saldo	
Data dell'istruttoria della domanda di pagamento del saldo	
CUAA	
Partita IVA	
Ragione sociale	
Domicilio o sede legale dell'azienda (indicare comune, indirizzo, provincia, CAP)	
Ubicazione dell'azienda se diversa dalla sede legale (indicare comune, indirizzo, provincia, CAP)	
CUP	

Sezione 2 – Dati relativi all'esecuzione della visita in situ

Preavviso	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Modalità di preavviso	
Data di preavviso	
Data visita in situ	
Visita in situ effettuata	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Visita in situ non effettuata	<input type="checkbox"/> Causa di forza maggiore <input type="checkbox"/> Irreperibilità del richiedente <input type="checkbox"/> Irreperibilità della sede <input type="checkbox"/> Altre cause imputabili al richiedente

NOTE	
-------------	--

Sezione 3 – Dati relativi all’organo di controllo e alle persone presenti alla visita in situ per controllo ex post

Organo Delegato	
Funzionario Incaricato al controllo	
Funzionario/Dirigente supervisore	
Cognome e nome beneficiario	
Qualifica	
Tipologia documento di riconoscimento	
Numero documento di riconoscimento	
Scadenza documento di riconoscimento	
Cognome e nome delegato	
Qualifica	
Tipologia documento di riconoscimento	
Numero documento di riconoscimento	
Scadenza documento di riconoscimento	
Presenza e validità delega	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No

Sezione 4 – Tipologie di intervento

Codice	Intervento	Importo ammissibile IST (€)	% contributo	Contributo ammesso IST (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo concesso (€)
TOTALE						

Sezione 5 – Verifica del mantenimento degli impegni

Verifica Impegni Essenziali						
RIF.	CONTROLLO PREVISTO	SI	NO	N/P	MODALITA' DEL CONTROLLO / EVIDENZE / NOTE	
IM_001	È stato consentito il regolare svolgimento dei controlli in loco ed ex post e/o dei sopralluoghi o “visite in situ” effettuati dai soggetti incaricati al controllo;					
IM_009	Non sono stati effettuati cambi di destinazione d’uso delle aree boscate, diversa da quella preesistente, fino al 31 dicembre del quinto anno successivo alla data di comunicazione di concessione del saldo del contributo.					

Verifica Impegni Accessori									
RIF.	GRUPPO DI IMPEGNI	CONTROLLO PREVISTO	SI	NO	N/P	GRAVIT A	ENTIT A	DURATA	IDV
IM_A 02	2	Sono state effettuate le azioni di informazione e pubblicizzazione circa il ruolo del FEASR attraverso l'esposizione di apposita cartellonistica, in conformità con quanto previsto nel Decreto n. 6354 del 5 luglio 2016							

Sezione 6 – Altre verifiche ex post

N.	CONTROLLO PREVISTO	SI	NO	N/P	MODALITA' DEL CONTROLLO / EVIDENZE / NOTE
1	Nei 5 anni successivi alla data di pagamento del saldo, l'investimento non ha subito modifiche che ne alterino la natura, la superficie oggetto di intervento non deve essere stata trasformata (art.43 l.r. 31/2008);				
2	I pagamenti effettuati dal beneficiario sono stati effettivamente e correttamente finalizzati, ossia i costi dichiarati non sono stati oggetto di sconti, ribassi, restituzioni;				
3	L'investimento realizzato non è stato finanziato in maniera irregolare con fondi di origine nazionale o comunitaria, ossia non sia oggetto di doppio finanziamento.				

Sezione 7 – Esito del controllo della visita in situ per controllo ex-post

Controllo con esito positivo	Eventuali note:
Controllo con esito negativo	Eventuali note (nel caso di violazione di uno o più impegni accessori occorre indicare la percentuale di riduzione da applicare in sede di istruttoria su SISCO):
Eventuali osservazioni da parte del beneficiario/delegato	

Sezione 8 – Firme

DATA E FIRMA DEL BENEFICIARIO O DEL DELEGATO PRESENTE AL CONTROLLO CHE ATTESTA DI AVER PREZENZIATO AL CONTROLLO E DI AVER RICEVUTO COPIA DELLA PRESENTE RELAZIONE	
DATA E FIRMA DEL FUNZIONARIO CONTROLLORE	

NOTA:

1 – La presente relazione di controllo visita in situ per controllo ex post è parte integrante della relazione e check list di controllo che il funzionario controllore compilerà nel sistema SISCO generando l'esito complessivo del controllo ex post.

2 – Una copia della presente relazione è consegnata al beneficiario contestualmente alla chiusura della visita in situ per controllo ex post.

Allegato 3 – Relazione del controllo ex post



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020
REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 809/2014
Misura 8 – Sottomisura 8.4 – Operazione 8.4.01

RELAZIONE DEL CONTROLLO EX-POST

Sezione 1 – Dati relativi alle domande e al beneficiario

Numero della domanda di sostegno	
Data della domanda di sostegno	
Numero della domanda di pagamento del saldo	
Data della domanda di pagamento del saldo	
Numero dell'istruttoria della domanda di pagamento del saldo	
Data dell'istruttoria della domanda di pagamento del saldo	
CUAA	
Partita IVA	
Ragione Sociale	
Domicilio o sede legale dell'azienda (indicare comune, indirizzo, provincia, CAP)	
Ubicazione dell'azienda se diversa dalla sede legale (indicare comune, indirizzo, provincia, CAP)	
CUP	
Controllo ex-post effettuato in data	

Sezione 2 – Dati relativi all'organo che effettua il controllo

Organo Delegato	
Funzionario Incaricato al controllo (indicare cognome e nome, Ufficio/Struttura, Qualifica, Estremi dell'incarico)	
Funzionario/Dirigente supervisore	

Sezione 3 – Descrizione del controllo svolto

Fanno parte integrante della relazione di controllo i seguenti documenti:

- Check list di controllo
- Relazione visita in situ per controllo ex post

Altra documentazione di seguito elencata

Note degli incaricati al controllo:

Sezione 4 – Esito del controllo

Controllo con esito	
Eventuali note	

Sezione 5 – Firme

Data e Firma degli incaricati al controllo	
Data e Firma del funzionario/dirigente supervisore	

D.G. Welfare

D.d.u.o. 11 dicembre 2020 - n. 15612

Ente «Rembrandt Cooperativa Sociale», con sede legale in Saronno (VA), via Varese n. 25/d: modifica del riconoscimento di ente unico di una pluralità di unità di offerta sociosanitarie accreditate

IL DIRIGENTE DELLA U.O. POLO OSPEDALIERO

Visti:

- il d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni;
- il d.p.r. 14 gennaio 1997, «Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private»;
- il d.p.c.m. 12 gennaio 2017 «Livelli essenziali di assistenza»;
- la l.r. 30 dicembre 2009, n. 33, «Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità» come modificata con l.r. 11 agosto 2015, n. 23, «Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)»;
- la d.c.r. 17 novembre 2010, n. 88, «Piano SocioSanitario Regionale 2010 - 2014»;

Richiamate le d.g.r.:

- 14 dicembre 2001, n. 7435, «Attuazione dell'art. 12, commi 3 e 4 della l.r. 11 luglio 1997, n. 31: Requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accredimento delle Residenze Sanitarie Assistenziali per Anziani (RSA)»;
- 7 aprile 2003, n. 12618, «Definizione degli standard di personale per l'autorizzazione al funzionamento e l'accredimento delle Residenze Sanitarie Assistenziali per anziani (RSA) e prima revisione del sistema di remunerazione regionale (in attuazione della d.g.r.n. 7435 del 14 dicembre 2001)»;
- 30 maggio 2012, n. 3541, «Definizione dei requisiti specifici per l'esercizio e l'accredimento dell'assistenza domiciliare integrata», rettificata dalla d.g.r. 6 giugno 2012, n. 3584»;
- d.g.r. 25 luglio 2012, n. 3851, «Determinazioni in ordine alle tariffe sperimentali dei nuovi profili dell'assistenza domiciliare integrata (ADI)»;
- d.g.r. 28 novembre 2016, n. 5918 «Disposizioni in merito all'evoluzione del modello organizzativo della rete delle cure palliative in Lombardia: integrazione dei modelli organizzativi sanitario e sociosanitario»;
- 31 ottobre 2014, n. 2569, «Revisione del sistema di esercizio e accreditamento delle unità di offerta sociosanitarie e linee operative per le attività di vigilanza e controllo» come modificata con d.g.r. 29 dicembre 2015, n. 4702, «Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l'esercizio 2016»;
- 16 dicembre 2019, n. 2672, «Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sociosanitario per l'esercizio 2020»;

Rilevato che l'ente «Rembrandt Cooperativa Sociale», con sede legale in Saronno (Va), via Varese n. 25/D, C.F.: 01957760133, è stato riconosciuto, con decreto regionale n. 10147 del 02 settembre 2020, *Ente Unico* gestore delle seguenti unità di offerta:

- RSD «Villa Pelucca», CUDES 004836, con sede operativa in Sesto San Giovanni (Mi), via Campanella n. 8,
- RSD «Casa del Respiro Sant' Alessandra», CUDES 000871, con sede operativa in Porto Valtravaglia (Va), via Sanfideg n. 1;

Considerato che il legale rappresentante dell'Ente sopra citato ha presentato il 30 ottobre 2020, protocollo ATS n. 2020.0110076, la richiesta di modifica del riconoscimento di *Ente Unico* di una pluralità di unità di offerta sociosanitarie accreditate;

Visto il provvedimento adottato dalla ATS Insubria n. 556 del 03 dicembre 2020 pervenuto in data 09 dicembre 2020, protocollo regionale n. G1.2020.41910 del 10 dicembre 2020, di attestazione del possesso dei requisiti per la modifica di *Ente Unico* dell'ente in oggetto, che diventa di conseguenza gestore delle seguenti unità di offerta:

- RSD «Villa Pelucca», CUDES 004836, con sede operativa in Sesto San Giovanni (Mi), via Campanella n. 8,
- RSD «Casa del Respiro Sant' Alessandra», CUDES 000871, con sede operativa in Porto Valtravaglia (Va), via Sanfideg n. 1,

- RSD «Casa Maria Consolatrice», CUDES 067714, con sede operativa in Leggiuno (Va), via San Primo n. 42;

Ritenuto di accogliere la richiesta di modifica del riconoscimento di *Ente Unico* per le unità di offerta sociosanitarie di cui sopra, avendo verificato in fase istruttoria la conformità rispetto alla d.g.r. n. 2569/2014, come modificata con d.g.r. n. 4702/2015, la completezza dell'attestazione del possesso dei requisiti prodotta dalla ATS competente e di iscrivere il riconoscimento nell'apposito registro regionale delle unità di offerta sociosanitarie accreditate;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla d.g.r. n. 2569/14, come modificata con d.g.r. n. 4702/2015, con scadenza in data 2 gennaio 2021;

Vista la legge regionale 20/2008 e successive modificazioni e integrazioni, nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura»;

Dato atto che l'adozione del presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Accreditamento e Negoziazione Polo Ospedaliero e Rete Territoriale, individuate dalla d.g.r. XI/2830/2020;

Ravvisata la necessità di inviare il presente atto alle ATS di ubicazione delle unità di offerta e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

DECRETA

1. di procedere alla modifica del riconoscimento di *Ente Unico*, nell'apposito registro regionale delle unità di offerta sociosanitarie accreditate, per l'ente «Rembrandt Cooperativa Sociale», con sede legale in Saronno (Va), via Varese n. 25/D, C.F.: 01957760133, che diventa di conseguenza gestore delle seguenti unità di offerta sociosanitarie:

- RSD «Villa Pelucca», CUDES 004836, con sede operativa in Sesto San Giovanni (Mi), via Campanella n. 8,
- RSD «Casa del Respiro Sant' Alessandra», CUDES 000871, con sede operativa in Porto Valtravaglia (Va), via Sanfideg n. 1;
- RSD «Casa Maria Consolatrice», CUDES 067714, con sede operativa in Leggiuno (Va), via San Primo n. 42;

2. di fare obbligo all'*Ente Unico* in oggetto di comunicare tempestivamente alla Regione e alle ATS competenti, tutti quegli elementi che eventualmente in futuro possano incidere sul presente riconoscimento, ivi comprese la cessazione o la cessione dell'attività e richiedere, ove necessario, una modifica del riconoscimento medesimo;

3. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e di inviarne una copia alle ATS competenti.

4. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Aida Andreassi

Serie Ordinaria n. 52 - Lunedì 21 dicembre 2020

D.G. Autonomia e cultura

D.d.s. 16 dicembre 2020 - n. 15866

Attribuzione di premi per le scuole partecipanti al Concorso Fotografico e contestuale impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AUTONOMIA E SUPPORTO GIURIDICO

Visto l'art. 31 della l.r. n. 25/2016 che dispone che la Regione, nel rispetto della normativa statale ed europea, promuova la registrazione degli elementi simbolici del proprio patrimonio culturale e gli interventi per favorire il rispetto dei diritti di proprietà intellettuale;

Richiamata la d.g.r. XI/1830 del 2 luglio 2019 «Determinazioni in merito all'avvio delle attività ai sensi dell'art. 31 della legge regionale 7 ottobre 2016 n. 25 «Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo» con la quale, tra l'altro:

- sono stati approvati i criteri per la predisposizione del concorso fotografico a premi per le scuole secondarie di secondo grado per sensibilizzare i giovani sul tema del valore dei simboli di Lombardia per le finalità di cui all'art. 31 della l.r. 25/2016;
- ha demandato al Direttore Generale Autonomia e Cultura l'approvazione del regolamento del concorso e la costituzione della Commissione Giudicatrice del materiale pervenuto ai fini dell'assegnazione dei premi;

Visti

- il decreto n. 11038 del 25 luglio 2019, «Regolamento del concorso fotografico sui simboli della Lombardia (ESiLo). art. 31 della l.r. 7 ottobre 2016, n. 25 «politiche regionali in materia culturale - riordino normativo»;
- il d.d.s 11719 del 6 ottobre 2020 con il quale è stato approvato l'avviso pubblico per la manifestazione di interesse all'incarico di quattro componenti esterni della Commissione di Valutazione delle fotografie pervenute;
- il d.d.s nr. 13992 del 17 novembre 2020 con il quale è stato nominato il Nucleo di Valutazione dei curricula pervenuti ai fini di cui sopra;
- il d.d.s. nr. 14932 con il quale è stata nominata la Commissione Giudicatrice del Concorso Fotografico per le Scuole «Fotografia i tuoi simboli»

Appurato che, entro i termini e con le modalità prescritte, sono pervenute 31 immagini;

Visti altresì i verbali della Commissione giudicatrice che indicano, a seguito delle votazioni dei Commissari, quale risultato delle tre sedute della commissione le seguenti proposte:

- meritevole del primo premio di euro 8.000 alla scuola ISTITUTO SUPERIORE - I.S.I.S. DA VINCI-PASCOLI di Gallarate (VA) che concorre con la foto dal titolo «La Giöbia»
- meritevole del secondo premio di euro 6.000 alla scuola LICEO SCIENTIFICO - LS CARLO DONEGANI di Sondrio (SO) che concorre con la foto dal titolo «LA VALTELLINA IN UNA MANO»
- meritevole del terzo premio di euro 4.000 alla scuola ISTITUTO SUPERIORE - VITTORIO BACHELET di Abbiategrosso (MI) che concorre con la foto dal titolo «A bon droit»

Ritenuto quindi di approvare la graduatoria definitiva di tutte le immagini pervenute così come indicato nell'Allegato A al presente provvedimento;

Ritenuto conseguentemente di proclamare vincitrici del concorso fotografico le foto:

1. «La Giöbia»
2. «LA VALTELLINA IN UNA MANO»
3. «A bon droit»

le cui specifiche sono riportate nell'Allegato A al presente provvedimento;

Ritenuto altresì di programmare un evento di premiazione e di porre l'atto di liquidazione conseguente a detto evento, entro febbraio 2021

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- a) il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi

finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);

- b) il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione;

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione e il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito;

Attestata, da parte del Dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2020;

Vista la legge n. 241/1990;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e successive modifiche e integrazioni;

Verificata la propria competenza all'adozione del presente provvedimento, in forza degli atti organizzativi della XI^a Legislatura;

Dato atto che, alla data di adozione del presente atto, si provvede alla sua pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

DECRETA

1. di approvare la graduatoria definitiva delle fotografie regolarmente pervenute così come indicato nell'Allegato A al presente provvedimento

2. di proclamare conseguentemente vincitrici del concorso le fotografie di seguito indicate, le cui specifiche sono riportate nell'Allegato A al presente provvedimento:

- «LA GIÖBIA» inviata dall'ISTITUTO SUPERIORE - I.S.I.S. DA VINCI-PASCOLI di Gallarate (VA)
- LA VALTELLINA IN UNA MANO» inviata dal LICEO SCIENTIFICO - LS CARLO DONEGANI di Sondrio (SO)
- «A BON DROIT» inviata dall'ISTITUTO SUPERIORE - VITTORIO BACHELET di Abbiategrosso (MI) che concorre con la foto dal titolo

3. di assumere impegni a favore dei beneficiari indicati nella tabella seguente con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
I.I.S. "GALLARATE" - L.S. "L. DA VINCI" - L.C. "G. PASCOLI"	932806	5.02.104.12080	8.000,00	0,00	0,00
LICEO SCIENTIFICO "CARLO DONEGANI"	932359	5.02.104.12080	6.000,00	0,00	0,00
I.I.S. "BACHELET"	870921	5.02.104.12080	4.000,00	0,00	0,00

4. di programmare un evento di premiazione e di rinviare a successivo atto la liquidazione del premio alle scuole, in concomitanza dell'evento, che si terrà a febbraio per l'assegnazione ufficiale.

5. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), sul portale istituzionale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it - Sezione bandi.

Il dirigente
Michele Colosimo

Fotografie partecipanti al concorso fotografico a premi "fotografa i tuoi simboli ed. 2019-2020: GRADUATORIA

Graduatoria	Titolo della fotografia	Istituto scolastico partecipante	Comune	Provincia
1	La Giöbia	ISTITUTO SUPERIORE - I.S.I.S. DA VINCI-PASCOLI	GALLARATE	VARESE
2	LA VALTELLINA IN UNA MANO	LICEO SCIENTIFICO - LS CARLO DONEGANI	SONDRIO	SONDRIO
3	A bon droit	ISTITUTO SUPERIORE - VITTORIO BACHELET	ABBIATEGRASSO	MILANO
4	Lo sguardo del poeta	LICEO CLASSICO - ALESSANDRO MANZONI	LECCO	LECCO
5	Luna sul Legnone	ISTITUTO MAGISTRALE - CARLO TENCA	MILANO	MILANO
6	CONTRASTI DI STAGIONE	LICEO CLASSICO - ALESSANDRO MANZONI	LECCO	LECCO
7	Al tempo del pane	ISTITUTO SUPERIORE - BRUNO MUNARI	CREMA	CREMONA
8	PUNTI DI VISTA	LICEO CLASSICO - ALESSANDRO MANZONI	LECCO	LECCO
9	Natura e tecnica allo specchio	ISTITUTO SUPERIORE - I.S.I.S. DA VINCI-PASCOLI	GALLARATE	VARESE
10	MOSTARDA CON LINGUA SALMISTRATA	ISTITUTO SUPERIORE - BRUNO MUNARI	CREMA	CREMONA
11	Frammenti d'acqua	LICEO CLASSICO - ALESSANDRO MANZONI	LECCO	LECCO
12	Quel ramo... del Lago di Lecco!	ISTITUTO MAGISTRALE - CARLO TENCA	MILANO	MILANO
13	Franciacorta: territorio bresciano	ISTITUTO SUPERIORE - I.I.S. L.EINAUDI	CHIARI	BRESCIA
14	Arte e musica a Milano: La Scala	ISTITUTO MAGISTRALE - CARLO TENCA	MILANO	MILANO
15	La donna del Po	ISTITUTO SUPERIORE - BRUNO MUNARI	CREMA	CREMONA
16	Intona l'azione	ISTITUTO SUPERIORE - VITTORIO BACHELET	ABBIATEGRASSO	MILANO
17	Gurada il chiaror del sol che si fa vino	Opera Diocesana della Preservazione della Fede (O.D.P.F.) Istituto Santachiara	Stradella	PAVIA
18	' Vedovella' in Covid	ISTITUTO MAGISTRALE - CARLO TENCA	MILANO	MILANO
19	Una piccola grande comunità	LICEO SCIENTIFICO - LS CARLO DONEGANI	SONDRIO	SONDRIO
20	Fiera dell'editoria - totem della comunità di Chiari	ISTITUTO SUPERIORE - I.I.S. L.EINAUDI	CHIARI	BRESCIA
21	Perla di Lago	LICEO CLASSICO - ALESSANDRO MANZONI	LECCO	LECCO
22	La piazza prende vita	ISTITUTO MAGISTRALE - CARLO TENCA	MILANO	MILANO
23	STOP	LICEO CLASSICO - ALESSANDRO MANZONI	LECCO	LECCO
24	Il calore di una metropoli	ISTITUTO MAGISTRALE - CARLO TENCA	MILANO	MILANO
25	2077	ISTITUTO SUPERIORE - BRUNO MUNARI	CREMA	CREMONA
26	Our Origins	ISTITUTO SUPERIORE - VITTORIO BACHELET	ABBIATEGRASSO	MILANO
27	STOP SILENCE TO HOPE	ISTITUTO SUPERIORE - BRUNO MUNARI	CREMA	CREMONA
28	Caduta e rinascita	ISTITUTO SUPERIORE - I.I.S. L.EINAUDI	CHIARI	BRESCIA
29	Link collegamento	ISTITUTO SUPERIORE - BRUNO MUNARI	CREMA	CREMONA
30	LA FORZA DIETRO LE NUBI	LICEO SCIENTIFICO - LS CARLO DONEGANI	SONDRIO	SONDRIO
31	un'energia irrinunciabile	ISTITUTO SUPERIORE - I.I.S. L.EINAUDI	CHIARI	BRESCIA

Serie Ordinaria n. 52 - Lunedì 21 dicembre 2020

D.G. Sviluppo economico

D.d.u.o. 14 dicembre 2020 - n. 15653

Smart living: integrazione tra produzione servizi e tecnologia nella filiera costruzioni-legno-arredo-casa - decadenza del contributo concesso alla capofila «P.T.M.T. s.r.l.» del progetto «Carbon Force» - ID 379278.

IL DIRIGENTE DELLA U.O. POLITICHE PER LA COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE E DEL CONTESTO TERRITORIALE

Richiamate:

- la l.r. 19 febbraio 2014, n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività»;
- la l.r. 24 settembre 2015, n. 26 «Manifattura diffusa creativa e tecnologica 4.0»;

Viste

- la d.g.r. n. X/5520 del 2 agosto 2016, avente ad oggetto «Smart living: integrazione tra produzione, servizi e tecnologia nella filiera costruzioni legno- arredo-casa, in attuazione della strategia 'Lombardia 5.0: politiche per il consolidamento e la valorizzazione delle filiere eccellenti lombarde'- approvazione dei criteri attuativi»;
- la d.g.r. n. X/6811 del 30 giugno 2017 «Incremento della dotazione finanziaria del bando «smart living» e determinazioni a riguardo della d.g.r. n. 5770 dell'8 novembre 2016»;

Visti

- il d.d.u.o. dell'15 novembre 2016, n. 11672 di approvazione del bando «Smart Living: integrazione tra produzione servizi e tecnologia nella filiera costruzioni-legno-arredo-casa», trasmesso alla commissione europea attraverso il sistema Sani 2 - regime di aiuto SA 46881;
- il d.d.u.o. n. 8919 del 20 luglio 2017 «Smart Living: integrazione tra produzione servizi e tecnologia nella filiera costruzioni-legno-arredo-casa. Modifiche integrative del bando in esecuzione di quanto disposto dalla d.g.r. x/6811 del 30 giugno 2017» pubblicato sul BURL n. 32 del 9 agosto 2017;
- il d.d.u.o. 24 novembre 2017 - n. 14782 «Smart Living: Integrazione tra produzione servizi e tecnologia nella filiera costruzioni-legno-arredo-casa. Approvazione delle domande ammesse e non ammesse ad agevolazione», con il quale è stato ammesso a contributo il partenariato con capofila l'impresa P.T.M.T. s.r.l. per il progetto ID 379278;

Richiamato il d.d.u.o. n. 8698 del 20 luglio 2020 con il quale, a seguito di rendicontazione finale, sono stati rideterminati i contributi concessi al partenariato con capofila l'impresa P.T.M.T. s.r.l. per il progetto ID 379278, come da tabella sotto indicata:

ID progetto	Soggetto beneficiario	Codice fiscale soggetto	Totale contributo (€)
379278	P.T.M.T. S.R.L.	03291470163	156.093,30
	FIBERTECH GROUP S.R.L.	03524330135	130.163,50
	Università degli Studi di Bergamo	80004350163	71.760,00
	totale		358.016,80

Vista la pec trasmessa dai curatori fallimentari il 19 novembre 2020, protocollata con n. O1.2020.19571 del 20 novembre 2020, con cui il Tribunale di Bergamo, con sentenza n.126 depositata in cancelleria il 14 ottobre 2020, ha dichiarato il fallimento della società P.T.M.T. s.r.l.;

Richiamato l'art. 16.2 del bando in esame in base al quale l'agevolazione viene dichiarata decaduta in caso di assoggettamento del Soggetto beneficiario a procedure concorsuali, ivi inclusa, ove del caso, l'amministrazione straordinaria, messa in liquidazione anche volontaria, cessione dei beni ai creditori e la modifica dell'attività da parte del Soggetto beneficiario nonché qualora il Soggetto beneficiario versi in una situazione di impresa in difficoltà come definita all'art. 25 («Definizioni») comma 1 lett. m) dello stesso bando;

Ritenuto quindi necessario dichiarare la decadenza del contributo di Euro 156.093,30, concesso e non ancora erogato al capofila P.T.M.T. s.r.l., così come previsto dall'art.13.1 del bando;

Visto il d.m. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche ed integrazioni e che all'art. 9 prevede per gli aiuti individuali registrati e che hanno subito, successivamente alla registrazione, le variazioni di cui al comma 6 lett. a), b) e c), che le stesse siano

tempestivamente inserite nel Registro nazionale aiuti di Stato da parte del soggetto concedente, con conseguente rilascio di un «Codice Variazione di Concessione RNA - COVAR» da riportare nel provvedimento di variazione della concessione;

Dato atto che la variazione dell'aiuto individuale è stata inserita nel Registro Nazionale Aiuti ai sensi dell'art. 9 del d.m. 31 maggio 2017 n. 115, come da codice variazione concessione RNA - COVAR 390177, rilasciato dalla piattaforma informatica www.rna.gov.it;

Dato atto che il presente provvedimento viene adottato oltre i termini previsti dalla legge n. 241 del 1990 art. 2, comma 2 per la necessità di approfondimenti giuridici;

Vista la l.r. 31 marzo 1978 n. 34 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Precisato che il presente provvedimento rientra tra le competenze della U.O. Politiche per la competitività delle filiere e del contesto territoriale, individuate dalla d.g.r. n. 182 del 31 maggio 2018 «III Provvedimento Organizzativo 2018»;

Vista la l.r. n. 20/2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», ed i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

DECRETA

1. Di dichiarare, per le motivazioni esposte in premessa, la decadenza del contributo concesso con d.d.u.o. n. 8698 del 20 luglio 2020 al beneficiario P.T.M.T. S.R.L. - CF 3291470163 - ID 379278, di Euro 156.093,30, ai sensi dell'art. 16.2 lettera g) del bando «Smart Living: integrazione tra produzione servizi e tecnologia nella filiera costruzioni-legno-arredo-casa» (d.d.u.o. del 15 novembre 2016, n. 11672 e d.d.u.o. n. 8919 del 20 luglio 2017).

2. Di attestare l'avvenuta registrazione della variazione dell'aiuto individuale del capofila P.T.M.T. s.r.l. - CF 3291470163 nel Registro Nazionale Aiuti, ai sensi dell'art. 9 del d.m. 31 maggio 2017 n. 115, come da Codice Variazione Concessione RNA - COVAR 390177 rilasciato dalla piattaforma informatica www.rna.gov.it.

3. Di attestare che la pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto n. 8698 del 20 luglio 2020 e che si provvede a modificarla con la pubblicazione del presente provvedimento.

4. Di trasmettere il presente provvedimento a Finlombarda SpA, soggetto gestore della misura, per i seguiti di competenza.

5. Di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito www.regione.lombardia.it.

Il dirigente
Enrico Capitanio

D.d.s. 14 dicembre 2020 - n. 15688
2014IT16RFOP012 - RLO12017003982 - Bando Linea
«INTRAPRENDO» - Asse Prioritario III - Azione III.3.A.1.1.
«Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia
attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi,
sia attraverso interventi di microfinanza» - Decadenza di
beneficiari dall'intervento finanziario assegnato.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
 INTERVENTI PER LE START UP, L'ARTIGIANATO
 E LE MICROIMPRESE

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel Quadro Strategico Comune (QSC) e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- l'Accordo di Partenariato adottato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con Decisione C(2014)8021, che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (SIE) e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;
- il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C(2015) 923 final, che prevede nell'ambito dell'Asse III la realizzazione di interventi di supporto alla nascita di nuove imprese;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti «de minimis»), 4 (calcolo dell'ESL) e 6 (controllo);

Richiamati:

- il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C(2015) 923 final, aggiornato con le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) 4222 final2 del 20 giugno 2017, C(2018) 5551 final del 13 agosto 2018 e C(2019) 274 del 23 gennaio 2019;
- la d.g.r. n. X/3251 del 06 marzo 2015 avente ad oggetto: «Approvazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia»;
- la d.g.r. n. X/6983 del 31 luglio 2017 avente ad oggetto: «Presenza d'atto della 1ª Riprogrammazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia come da Decisione CE C(2017) 4222 del 20 giugno 2017»;
- la d.g.r. n. XI/549 del 24 settembre 2018 avente ad oggetto «Presenza d'atto della II Riprogrammazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia come

da decisione CE C(2018) 5551 del 13 agosto 2018;

- la d.g.r. n. XI/1236 del 12 febbraio 2019 avente ad oggetto «Presenza d'atto della III Riprogrammazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia come da decisione CE C(2019) 274 del 23 gennaio 2019»;

Richiamate le d.g.r.:

- n. 3960/2015 «Determinazioni in merito al POR/FESR 2014/2020: istituzione della «LINEA START E RESTART» – Asse III Azione 3.A.1.1. e approvazione dei relativi criteri applicativi», che ha previsto l'istituzione del relativo fondo regionale presso Finlombarda s.p.a.;
- n. 5033/2016 di approvazione della Linea «INTRAPRENDO» con dotazione finanziaria complessiva di € 30.000.000,00, attivata con due separate finestre di € 15.000.000,00 e in modifica alla precedente d.g.r. n. 3960/2015;
- n. 5546/2016 con la quale si è provveduto a modificare la dotazione finanziaria del bando – 1ª finestra che passa da € 15.000.000,00 a € 16.000.000,00;

Richiamati:

- il d.d.u.o. n. 6320 del 4 luglio 2016 con il quale è stata trasferita a Finlombarda s.p.a. la somma di € 13.500.000,00 per la costituzione del fondo «INTRAPRENDO»;
- l'Accordo di Finanziamento stipulato in data 27 giugno 2016 tra Finlombarda s.p.a. e Regione Lombardia con il quale la società finanziaria regionale, Finlombarda s.p.a., è incaricata della gestione del Fondo «INTRAPRENDO» nonché delle attività di supporto alla predisposizione di atti o documenti funzionali alla gestione operativa del fondo stesso;
- il d.d.u.o. n. 6372 del 5 luglio 2016 con il quale è stato approvato il bando «LINEA INTRAPRENDO» – 1ª finestra;
- il d.d.u.o. n. 8929 del 15 settembre 2016 «Incremento della dotazione finanziaria del Fondo Linea Intraprendo»;
- il d.d.s. n. 218 del 13 gennaio 2017 «Sospensione dello sportello per la presentazione delle domande di intervento finanziario a valere sul bando LINEA INTRAPRENDO (d.d.u.o. n. 6372 del 5 luglio 2016)»;
- il d.d.s. n. 11340 del 20 settembre 2017 «Riapertura dello sportello per la presentazione delle domande di intervento finanziario a valere sul bando LINEA INTRAPRENDO», a far data 4 ottobre 2017;
- il d.d.s. n. 7062 del 20 maggio 2019 «Chiusura anticipata al 15 luglio 2019 dello sportello per la presentazione delle domande di intervento finanziario a valere sul bando Linea Intraprendo»;
- il d.d.s. n. 3955 del 31 marzo 2020 «Emergenza Epidemio-logica COVID 19 – Proroga dei termini del Bando Linea Intraprendo – interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di Microfinanza»;

Dato atto che:

- il bando all'art. 6.1. c recita testualmente «... L'Aspirante imprenditore deve perentoriamente entro 90 giorni a partire dalla data del decreto di assegnazione, pena la decadenza dall'intervento finanziario stesso, iscriversi ed attivare nel Registro delle Imprese di una delle CCIAAA di Regione Lombardia una MPPI»;
- Regione Lombardia con PEC in data 6 maggio 2020 ha richiesto agli Aspiranti Imprenditori indicati all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, informazioni in merito al mancato perfezionamento della pratica stessa segnalando che il mancato riscontro, entro 10 giorni lavorativi, sarebbe stata considerata quale rinuncia all'Intervento Finanziario assegnato precedentemente;

Visto che alla data del 10 dicembre 2020 non è pervenuta alcuna risposta alle PEC sopra citate da parte degli Aspiranti Imprenditori di cui al citato Allegato 1 e che le stesse pratiche risultano ancora incomplete si decide di procedere a dichiarare la decadenza dagli interventi finanziari a loro assegnati per un totale di € 102.965,00;

Dato atto che:

- l'art. 20 del bando «Linea Intraprendo» individua come Responsabile del procedimento il Dirigente pro tempore della Struttura Agevolazioni alle Imprese ora Interventi per le Start Up, l'Artigianato e le Microimprese della Direzione Generale Sviluppo Economico;

Serie Ordinaria n. 52 - Lunedì 21 dicembre 2020

- che il presente provvedimento rientra fra le competenze della Struttura ora Interventi per le Start Up, l'Artigianato e le Microimprese di cui alla d.g.r. n. 294 del 28 giugno 2018 «IV provvedimento organizzativo 2018»;

Richiamati:

- la d.g.r. n. XI/5 del 4 aprile 2018 «I provvedimento organizzativo 2018» che istituisce la Direzione Generale Sviluppo Economico;
- la d.g.r. n. XI/126 del 17 maggio 2018 «II provvedimento organizzativo 2018» che affida l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale Sviluppo Economico a Paolo Mora;
- la d.g.r. n. XI/840 del 19 novembre 2018 «VIII provvedimento organizzativo 2018», con cui, tra l'altro con decorrenza 1 dicembre 2018, è stata nominata Rosa Castriotta quale Dirigente della Struttura Interventi per le Start Up, l'Artigianato e le Microimprese;

Visti :

- la legge 57/2001 e il decreto ministeriale del Ministero dello Sviluppo Economico del 22 dicembre 2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 31 dicembre 2016, recante «Nuove modalità di trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi alle imprese», ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57;
- il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con i Ministri dell'Economia e Finanze e delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 31 maggio 2017, n. 115 che, ai sensi dell'articolo 52, comma 6 della legge n. 234/2012, adotta il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA);
- il decreto direttoriale del 28 luglio 2017, in attuazione di quanto disposto dagli articoli 7 e 8 del suddetto Regolamento per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), che sancisce la data del 12 agosto 2017 per l'entrata in funzione del RNA;

Dato atto che per i soggetti di cui al citato Allegato 1 non occorre procedere ad alcun aggiornamento nel RNA (Registro Nazionale Aiuti) in quanto tali soggetti non risultano beneficiario di concessione di intervento finanziario ma di sola assegnazione;

Dato atto che il presente atto è assunto nel rispetto dei termini di cui alla legge regionale 1/2012;

Visto

- il decreto n. 11203 del 31 luglio 2018, con il quale l'Autorità di Gestione nomina il dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa Incentivi, Accesso al Credito e sostegno all'Innovazione delle Imprese quale Responsabile dell'Asse III per l'Azione III.3.a.1.1. «Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di microfinanza» del POR FESR 2014-2020;
- il decreto n. 18168 del 5 dicembre 2018 con il quale è stato nominato il RUP del bando;

Vista la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e il Regolamento Regionale 2 aprile 2011, n. 1 «Regolamento di Contabilità della Giunta regionale e successive modifiche ed integrazioni» e la legge regionale 30 dicembre 2019 n. 26 «Bilancio di previsione 2020 - 2022»;

Vista la l.r. n. 20/2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

DECRETA

1. di prendere atto, a valere sul bando «Linea Intraprendo» ASSE PRIORITARIO III - AZIONE III.3.A.1.1. «INTERVENTI DI SUPPORTO ALLA NASCITA DI NUOVE IMPRESE», che i soggetti di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, non hanno provveduto a riscontrare e fornire gli elementi richiesti con le PEC di cui in premessa, in merito al mancato perfezionamento delle pratiche e conseguentemente di dichiarare la decadenza dagli interventi finanziari assegnati per un totale di € 102.965,00;

2. di trasmettere il presente atto ai soggetti indicati ai citati Allegati 1 e al soggetto Gestore del Fondo «INTRAPRENDO», Finlombarda s.p.a. e ad Aria s.p.a. per gli adempimenti di competenza;

3. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito di regione dedicato alla programmazione comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it).

Il dirigente
Rosa Castriotta

----- • -----

Allegato 1

BANDO "LINEA INTRAPRENDO" - DECADENZA DALL'INTERVENTO FINANZIARIO ASSEGNATO

N.	ID DOMANDA	DENOMINAZIONE ASPIRANTE IMPRENDITORE	DECRETO DI ASSEGNAZIONE DELL'INTERVENTO FINANZIARIO	TITOLO PROGETTO	INVESTIMENTO AMMESSO	INTERVENTO FINANZIARIO ASSEGNATO DA REVOCCARE	INTERVENTO FINANZIARIO: QUOTA A RIMBORSO (FINANZIAMENTO)	INTERVENTO FINANZIARIO: QUOTA FONDO PERDUTO	PEC REGIONE LOMBARDIA (richiesta informazioni riguardanti il mancato perfezionamento pratica)
1	1247386	ORNANO MASSIMILIANO	12594 del 05-09-2019	Intermediazione immobiliare 2.0	€ 107.065,00	€ 60.000,00	€ 54.000,00	€ 6.000,00	Prot. 7491 del 06-05-2020
2	950120	ALBASIO MARCO	15386 del 24-10-2018	Tea & Tao	€ 66.100,00	€ 42.965,00	€ 38.668,50	€ 4.296,50	Prot. 7493 del 06-05-2020
					€ 173.165,00	€ 102.965,00	€ 92.668,50	€ 10.296,50	

Serie Ordinaria n. 52 - Lunedì 21 dicembre 2020

D.d.s. 15 dicembre 2020 - n. 15738
2014IT16RFOP12 - POR FESR 2014-2020, Asse Prioritario III
- Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese
- Azione III.3.C.1.1 - Rideterminazione dell'agevolazione
concessa all'impresa Moreschi s.r.l. per la realizzazione del
progetto ID 1127441 - CUP E44E2000090006 a valere sul
bando «AL VIA» agevolazioni lombarde per la valorizzazione
degli investimenti aziendali

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
 INTERVENTI PER LE START UP, L'ARTIGIANATO
 E LE MICROIMPRESE

Richiamato il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C (2015) 923 final e con DGR di presa d'atto n. X/3251 del 6 marzo 2015 e i successivi aggiornamenti adottati con:

- Decisione di esecuzione della CE C (2017) 4222 del 20 giugno 2017 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. X/6983 del 31 luglio 2017;
- Decisione di esecuzione della CE C (2018) 5551 del 13 agosto 2018 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. XI/549 del 24 settembre 2018;
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 274 del 23 gennaio 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. XI/1236 del 12 febbraio 2019.
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 6960 del 24 settembre 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. XI/2253 del 4 ottobre 2019;

Atteso che la strategia del Programma Operativo Regionale intende, con l'Asse III, promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, anche attraverso il miglioramento e la facilitazione dell'accesso al credito da parte delle imprese lombarde e che, nell'ambito dell'Asse III, l'obiettivo specifico 3.c.1 «Rilancio alla propensione degli investimenti», comprende l'azione III.3.c.1.1 (3.1.1 dell'AP) - «Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale»;

Richiamati, inoltre:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel Quadro Strategico Comune (QSC) e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis, con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis), 4 (calcolo dell'ESL), 5 (cumulo) e 6 (controllo);
- il Regolamento delegato (UE) n.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), con particolare riferimento ai principi generali (artt.1, 2, 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 12) ed alla sezione dedicata alla categoria in esenzione di cui all'art. 17 «Aiuti agli investimenti a favore delle PMI» (in particolare, art. 17 comma 2 lettera a) e commi 3,4 e 6);

Richiamata la d.g.r. n. X/5892 del 28 novembre 2016 che istituisce la misura «AL VIA» - Agevolazioni Lombarde per la Valorizzazione degli Investimenti Aziendali - ASSE III - Azione III.3.c.1.1,

ne approva i criteri applicativi e costituisce il Fondo di Garanzia previsto dalla misura stessa;

Dato atto che in base all'Accordo di Finanziamento, stipulato in data 22 dicembre 2016 (registrato al n. 19839/RCC), Finlombarda s.p.a. è incaricata della gestione del Fondo di Garanzia AL VIA;

Dato atto che con decreto n. 13939 del 27 dicembre 2016, parzialmente modificato dal decreto n. 498 del 20 gennaio 2017, e successivi decreti di aggiornamento, è stata disposta la liquidazione a favore di Finlombarda s.p.a. delle somme destinate alla costituzione del «Fondo di garanzia AL VIA», secondo le modalità previste dalla d.g.r. X/5892 del 28 novembre 2016;

Richiamati i d.d.u.o.:

- n. 6439 del 31 maggio 2017 che approva l'Bando «AL VIA - Agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali» (di seguito Bando) in attuazione della suddetta d.g.r. n. X/5892;
- n. 3738 del 16 marzo 2018 che approva le Linee Guida per l'attuazione e la rendicontazione delle spese ammissibili relative ai progetti presentati a valere sul Bando «AL VIA»
- n. 11912 del 18 novembre 2016 della Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation «POR FESR 2014-2020 adozione del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) e ss.mm.ii.;

Richiamati altresì i d.d.u.o.:

- n. 11203 del 31 luglio 2018 con il quale l'Autorità di Gestione nomina, nell'ambito della Direzione Generale Sviluppo Economico, il Direttore Vicario e Dirigente pro-tempore della UO «Incentivi, accesso al credito e sostegno all'innovazione delle imprese» quale Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020 per le azioni III.3.a.1.1 - III.3.c.1.1 e III.3.d.1.1
- n. 18167 del 5 dicembre 2018 con il quale il dirigente Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020 per le misure dalla Direzione Generale Sviluppo Economico, a seguito dell'approvazione del V provvedimento organizzativo e nel rispetto del principio della separazione delle funzioni, ha individuato il dirigente pro-tempore della Struttura «Interventi per le start up, l'artigianato e le microimprese» della medesima Direzione Generale, quale Responsabile di azione per la fase di verifica documentale e liquidazione della spesa relativa al Bando «AL VIA» di cui al d.d.u.o. n. 6439 del 31 maggio 2017;

Ricordato che, indipendentemente dalla Linea di intervento (Sviluppo aziendale o Rilancio aree produttive) l'agevolazione è concessa in alternativa, a scelta del Soggetto Destinatario:

- in *Regime de minimis*: nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (G.U. Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese;
- in *Regime in esenzione ex art. 17*: nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato ed in particolare l'articolo 17 comma 2 lettera a), commi 3, 4 e 6;

Precisato che il Finanziamento non costituisce aiuto, in quanto deliberato a condizioni di mercato dai Soggetti Finanziatori: Finlombarda Spa e Intermediari finanziari convenzionati;

Dato atto che, indipendentemente dalla scelta della Linea di intervento e dal regime di aiuto prescelto, l'agevolazione prevista dall'Iniziativa AL VIA si compone necessariamente del Contributo in conto capitale, espresso in percentuale sul totale delle Spese ammissibili, e dell'aiuto, espresso in ESL, pari al valore attualizzato del costo teorico di mercato della Garanzia regionale gratuita rilasciata ad assistere il Finanziamento (art. 5 paragrafo 5 del Bando);

Richiamato il decreto n. 3171 del 10/03/2020 con il quale è stata concessa all'impresa MORESCHI S.R.L. l'agevolazione di seguito indicata:

Totale spese ammissibili	Importo Finanziamento	Importo garanzia (70% Finanziamento)	Accantonamento al Fondo di Garanzia AL VIA (22,5% Finanziamento)	Regime di aiuto	Agevolazione concessa		Altre risorse del Beneficiario
					aiuto in ESL corrisponde a rilascio Garanzia	Contributo in conto capitale	
756.000,00 €	642.600,00 €	449.820,00 €	144.585,00 €	Regolamento di esenzione ex art. 17	29.095,00 €	113.400,00 €	0,00 €

Dato atto che, secondo quanto stabilito dal sopra richiamato decreto di concessione, il beneficio è stato accettato dai soggetti destinatari della misura con la sottoscrizione del contratto di finanziamento in data 27 marzo 2020;

Richiamato l'art. 26 del Bando «AL VIA - Agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali»:

- comma 1, che stabilisce che il Finanziamento assistito da Garanzia venga erogato al soggetto destinatario secondo le seguenti modalità:
 - a) prima tranche, a titolo di anticipo, tra il 20% e fino al 70% del Finanziamento, sulla base di quanto deliberato dai Soggetti Finanziatori ai sensi dell'art. 23 del Bando, alla sottoscrizione del contratto di finanziamento;
 - b) il saldo, a conclusione del progetto e delle relative attività di verifica di cui ai paragrafi da 3 a 8 del Bando;
- comma 2, che stabilisce che il contributo in conto capitale venga erogato al soggetto destinatario da parte di Regione Lombardia a conclusione del progetto e a seguito di specifico decreto di erogazione;

Dato atto che ai fini dell'erogazione del saldo del Finanziamento e del Contributo in conto capitale è necessario che il soggetto destinatario renda disponibili su SiAge la documentazione di cui all'art. 26, comma 3 del bando;

Accertato che Finlombarda ai sensi dell'art. 26, comma 5 ha verificato la validità della documentazione come previsto al comma 3 del succitato articolo;

Richiamati gli articoli del bando di seguito indicati:

- art. 26, comma 7 che stabilisce che a conclusione del progetto e previa verifica da parte di Finlombarda della documentazione di rendicontazione, Regione Lombardia, provvederà in sede di adozione del decreto di erogazione, all'eventuale rideterminazione del contributo in conto capitale e della garanzia;
- art. 27, comma 3 che stabilisce che il progetto si intende realizzato nel caso in cui vengano regolarmente rendicontate spese pari almeno al 70% delle spese ammissibili, fatti salvi gli obblighi di conformità alle finalità originali e di rispetto dei termini di realizzazione di cui all'art. 28 paragrafo 1, lett. a);
- art. 30, comma 1 che stabilisce che nel caso di parziale realizzazione del progetto secondo le previsioni di cui all'art. 27, comma 3 il contributo in conto capitale venga proporzionalmente rideterminato con provvedimento regionale;
- all'art. 37, comma 1 che individua il Dirigente di Finlombarda Paolo Zaggia Responsabile del procedimento per quanto concerne le attività di concessione del finanziamento;

Preso atto dell'esito positivo dell'istruttoria della rendicontazione trasmesso da Finlombarda alla struttura competente, attraverso il sistema informativo regionale SiAge, da cui si evince che:

- il progetto realizzato è coerente con il progetto ammesso e sono stati raggiunti gli obiettivi previsti;
- il finanziamento è stato rideterminato da Finlombarda secondo quanto indicato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Finlombarda propone la rideterminazione dell'agevolazione concessa, e quindi del contributo in conto capitale e dell'aiuto in ESL corrispondente al rilascio della Garanzia, secondo quanto indicato nel sopra richiamato allegato 1;

Ritenuto, in coerenza con gli esiti istruttori di cui sopra di:

- Rideterminare l'agevolazione concessa secondo gli importi indicati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- rinviare al successivo provvedimento di liquidazione la modifica degli impegni di spesa con conseguente economia;

Dato atto che Finlombarda e l'Intermediario finanziario convenzionato hanno erogato all'impresa la prima tranche del finanziamento a titolo di anticipo di € 449.820,00 a seguito della sottoscrizione del contratto di finanziamento in data 27 marzo 2020;

Rilevato che, ai fini di quanto disposto dal decreto del MISE n. 115 del 31 maggio 2017 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52 comma 6 della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche e integrazioni» al progetto sono stati assegnati i seguenti codici:

- Codice identificativo della misura CAR: 2338

- Codice identificativo dell'aiuto COR: 1671446
- Codice variazione concessione COVAR: 391768

Dato atto che in attuazione del dispositivo dell'art. 9, commi 6 e 7 del decreto n. 115/2017 sopra richiamato, ai fini dell'ottenimento del COVAR il sistema (RNA) ha rilasciato le visure di cui agli artt. 13 e 15 del decreto medesimo inseriti nella procedura informativa SiAge;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento oltre i termini di cui all'art. 2, comma 2 della legge 241/90, in ragione di ritardi dovuti al Sistema Informativo;

Precisato che il presente provvedimento rientra tra le competenze del dirigente pro tempore della Struttura «Interventi per le start up, l'artigianato e le microimprese» secondo quanto indicato nel d.d.u.o.n. 18167 del 5 dicembre 2018

Vista la l.r. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 e i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa:

1. di rideterminare l'agevolazione concessa all'impresa MO-RESCHI S.R.L. (c.f. 02535320168 e coben 392793) secondo gli importi indicati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che il contributo in conto capitale sarà erogato con successivo provvedimento della Struttura competente di Regione Lombardia, a seguito dell'erogazione del saldo del finanziamento da parte di Finlombarda e dell'Intermediario convenzionato;
3. di rinviare al successivo provvedimento di liquidazione la modifica degli impegni di spesa con conseguente economia;
4. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto n. 3171 del 10 marzo 2020 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito della Programmazione Comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it);
6. di trasmettere il presente provvedimento all'impresa e a Finlombarda.

Il dirigente
Rosa Castriotta

_____ • _____

ALLEGATO 1 - PROG ID 1127441MORESCHI S.R.L. - RIDETERMINA				
	IMPORTO AMMESSO (domanda) €	IMPORTO IMPUTATO (rendicontato) €	IMPORTO APPROVATO €	MOTIVAZIONE
a) acquisto di macchinari, impianti specifici e attrezzature, arredi nuovi di fabbrica necessari per il conseguimento delle finalità produttive	€ 756.000,00	€ 753.385,00	€ 753.385,00	Totale rendicontato inferiore al totale ammesso in concessione.
b) acquisto di sistemi gestionali integrati (software & hardware)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
c) acquisizione di marchi, di brevetti e di licenze di produzione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
d) opere murarie, opere di bonifica, impiantistica e costi assimilati, anche finalizzati all'introduzione di criteri di ingegneria antisismica	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
totale importi	€ 756.000,00	€ 753.385,00	€ 753.385,00	

FINANZIAMENTO RIDETERMINATO DA FL	€ 640.377,25		
ACCANTONAMENTO AL FONDO DI GARANZIA "AL VIA"	€ 144.084,88		
AGEVOLAZIONE RIDERMINATA			
CONTRIBUTO	€ 113.007,75		
AUTO IN ESL CORRISPONDENTE AL RILASCIO GARANZIA	€ 28.994,00 [□]		

E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

Struttura Commissariale per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in Legge 1° agosto 2012, n. 122 - Decreto n. 192 del 11 dicembre 2020

Attuazione dell'avviso pubblico del 9 giugno 2017 - Erogazione dell'anticipazione della quota del 5% a favore del comune di Poggio Rusco (MN) per la progettazione dell'intervento AP_PUB_36 «Recupero dell'edificio scuole elementari», di cui all'allegato B - Interventi in corso di progettazione» dell'ordinanza commissariale 4 dicembre 2020 n. 627

IL SOGGETTO ATTUATORE

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Dato atto che lo Stato di Emergenza è stato più volte prorogato nel tempo e, da ultimo, con l'articolo 15, comma 6°, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con legge n. 8 del 28 febbraio 2020 - sino alla data del 31 dicembre 2021.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli articoli 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Fondo per la Ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5 bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto del disposto delle ordinanze del Commissario Delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012 n. 3, con la quale - tra l'altro - è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art.1, comma 5°, del citato d.l. n. 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014 n. 51 con la quale il Commissario Delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art. 1 del decreto legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1 agosto 2012 n. 122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Unico Attuatore.

Richiamata l'ordinanza 1° agosto 2018, n. 411 «*Attuazione dell'avviso pubblico del 9 giugno 2017, recante: Avviso inerente la ricognizione del fabbisogno residuo per i danni conseguenti agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 per i quali non sia ancora stato chiesto un contributo pubblico finalizzato al loro ripristino - Terzo Provvedimento - Disposizioni in ordine alle schede danno D ed E presentate ed altri provvedimenti*», con cui il Commissario Delegato:

- ha preso atto del contenuto e delle proposte attuative del Soggetto Attuatore contenuto nelle note protocollo n. C1.2018.0003598 del 10 luglio 2018 e n. C1.2018.0003796 del 18 luglio 2018, mediante le quali sono stati rassegnati gli esiti dell'attività di sistematizzazione dei dati delle Schede Danno rispettivamente di tipologia E e di tipologia D, facendole proprie;

- ha disposto di procedere conseguentemente ad una armonizzazione e razionalizzazione degli interventi presentati in esito all'Avviso Pubblico del 9 giugno 2017 mediante le succitate Schede D ed E, riconducendoli alle linee di contribuzione per la ricostruzione post-sisma attive;
- ha disposto di avviare la fase attuativa dell'Avviso Pubblico per quanto attiene agli interventi da realizzare su Edifici Pubblici ed Immobili ad Uso Pubblico con le seguenti scadenze temporali:
 - «entro il termine perentorio del 31 dicembre 2018 i soggetti istanti che abbiano presentato una Scheda Danno relativa al ripristino di Edifici Pubblici ed Immobili ad Uso Pubblico dovranno:
 - confermare formalmente la volontà di eseguire l'intervento prospettato;
 - presentare una perizia giurata dimostrante: l'effettivo utilizzo dell'immobile al momento del sisma, il nesso di causalità tra gli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 ed i danni accertati, nonché l'utilizzo pubblico previsto per l'immobile una volta ripristinato;
 - predisporre uno studio di fattibilità dell'intervento e quantificare sommariamente il costo dello stesso;
 - entro il 28 febbraio 2019, previa verifica del possesso di tutti i requisiti richiesti da parte degli uffici della Struttura Commissariale, il Commissario adotta un'Ordinanza in cui sono indicati gli interventi ammessi alla fase istruttoria successiva;
 - entro il termine perentorio del 30 giugno 2019, i soggetti istanti, che abbiano presentato una Scheda Danno relativa al ripristino di Edifici Pubblici ed Immobili ad Uso Pubblico, abbiano confermato la propria volontà a procedere ed abbiano ottenuto esito favorevole alla verifica di cui al precedente punto elenco, dovranno consegnare il progetto preliminare dell'intervento da eseguire ed il relativo piano dei conti;
 - entro il termine perentorio del 30 giugno 2020 i soggetti istanti che abbiano presentato una Scheda Danno relativa al ripristino di Edifici Pubblici ed Immobili ad Uso Pubblico ed abbiano superato le due precedenti fasi dovranno consegnare il progetto esecutivo dell'intervento da eseguire, comprensivo di tutte le autorizzazioni necessarie, ed il relativo piano dei conti.

Vista da ultimo l'Ordinanza del Commissario Delegato del 4 dicembre 2020 n. 627 con la quale:

- si abroga parzialmente il dettato dell'Ordinanza n. 69 mediante l'eliminazione del seguente disposto previsto all'art 4 della stessa: «I soggetti interessati pertanto, contestualmente alla presentazione dell'istanza di finanziamento, renderanno dichiarazione di rinuncia, anche per il futuro, ai contributi previsti dal d.l. 74/2012 e/o da altre fonti inerenti la ricostruzione post-sismica»;
- si dichiara, alla luce della caducazione di cui al punto precedente e per gli effetti del presente atto, non più efficace la dichiarazione di rinuncia presentata in data 15 dicembre 2014 dal Sindaco di Poggio Rusco pro tempore;
- si inserisce in «Allegato B - interventi in corso di progettazione» un nuovo intervento identificato con ID AP_PUB_36, presentato dal Comune di Poggio Rusco ed inerente al «recupero dell'edificio scuole elementari», per un importo stimato di intervento pari ad euro 4.000.000,00;
- si stabilisce che l'immobile oggetto dell'intervento AP_PUB_36, verrà finanziato unicamente nel caso in cui il progetto di recupero preveda di adibirlo a funzioni educative e di istruzione a fronte di nuove esigenze sorte successivamente al sisma;
- si aggiorna il quadro complessivo previsto per la ricostruzione nell'ambito della presente linea di intervento, mediante l'approvazione dei seguenti tre allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto:
 - Allegato A - INTERVENTI FINANZIATI
 - Allegato B - INTERVENTI IN CORSO DI PROGETTAZIONE
 - Allegato C - INTERVENTI CONCLUSI
- si conferma nel 30 giugno 2021, il termine perentorio entro cui presentare la progettazione esecutiva, pena la decadenza dal contributo;

Visto il punto 7 della succitata ordinanza n. 411 nella parte in cui si prevede che «Ai soggetti istanti che abbiano ottenuto

Serie Ordinaria n. 52 - Lunedì 21 dicembre 2020

esito favorevole a procedere, è garantita la facoltà di richiedere un'anticipazione pari al 5% dell'importo provvisorio dell'intervento indicato nello studio di fattibilità ed approvato dal Commissario con proprio atto».

Vista la nota, acquisita con protocollo n. C1.2020.3974 del 2 dicembre 2020, con cui il comune di Poggio Rusco (MN) chiede l'erogazione dell'anticipazione del 5% a seguito dell'ammissione dell'intervento a contributo comunicata con nota del Presidente di Regione Lombardia, in qualità di Commissario Delegato prot n. C1.2020.3615 del 06 novembre 2020.

Considerato quindi che, a seguito dell'approvazione dell'Ordinanza n.627/2020, il Commissario ha inserito formalmente l'intervento in oggetto nel piano stesso, per un importo stimato di intervento pari ad €4.000.000,00.

Dato atto pertanto che la quota del 5% per la progettazione spettante, sulla base della previsione di spesa pari a € 4.000.000,00, corrisponde ad un importo pari a € 200.000,00.

Ritenuto conseguentemente di impegnare e liquidare al Comune di Poggio Rusco, la somma di € 200.000,00 quale quota di anticipazione del 5% per la progettazione dell'intervento, ammesso con ordinanza del Commissario Delegato n. 627/2020, AP_PUB_36 per l'intervento riguardante il «recupero dell'edificio scuole elementari» del Comune di Poggio Rusco.

Richiamata l'ordinanza 21 febbraio 2019, n. 466 con la quale si provvede all'assegnazione delle relative risorse per complessivi € 23.450.000,00, derivanti dagli stanziamenti previsti all'articolo 1, comma 718°, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 ed oggetto del contratto di mutuo stipulato in data 27 dicembre 2018 fra il Commissario Delegato e la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a., a rogito del Consiglio Nazionale del Notariato, Notaio dr.ssa Sandra De Franchis, identificato al fascicolo n. 6586824, repertorio 10795, raccolta n. 5149, che saranno progressivamente trasferite sul conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca D'Italia - tesoreria provinciale dello stato - sezione di Milano ed intestato al Commissario Delegato.

Dato atto del fatto che la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a. ha trasferito, ai sensi del contratto di mutuo sopra richiamato e della specifica richiesta del Commissario Delegato, protocollo n. C1.2019.0001127 del 6 marzo 2019, a titolo di anticipazione, una somma pari al 20% dell'importo complessivo del mutuo di € 23.450.000,00, cioè € 4.690.000,00, accreditandoli sul conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano intestato al Commissario Delegato.

Verificato conseguentemente che la spesa di cui trattasi trova copertura finanziaria sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente per € 200.000,00 a valere sugli stanziamenti derivanti dalle previsioni di cui all'articolo 1, comma 718°, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, capitolo n. 7777.

Richiamate le disposizioni di cui al decreto del Soggetto Attuatore n. 119/2020, relative alla previsione di restituzione dell'anticipazione in caso di mancato avvio dei lavori entro 12 mesi dalla data di comunicazione dell'effettiva copertura finanziaria dell'intervento inserito nella citata Ordinanza Commissariale n. 627/2020, senza però far decadere il diritto al contributo.

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante « Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni », ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di erogare, ai sensi del punto 7 dell'Ordinanza Commissariale 1° agosto 2018, n.411, in favore del Comune di Poggio Rusco (MN), la somma di € 200.000,00, sul conto di contabilità speciale di tesoreria unica n. 0180392, quale quota di anticipazione del 5% per la progettazione dell'intervento, ammesso con ordinanza del Commissario Delegato n. 627/2020, AP_PUB_36 per l'intervento riguardante il «recupero dell'edificio scuole elementari» del Comune di Poggio Rusco CUP E92E20000210002;

2. di liquidare pertanto la somma di € 200.000,00 a valere sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di con-

tabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa, e più precisamente sugli stanziamenti derivanti dalle previsioni di cui all'articolo 1, comma 718°, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 capitolo n. 7777.

3. di trasmettere il presente atto al Comune di Poggio Rusco (MN), nonché di pubblicare lo stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e nel portale interno della Regione Lombardia nelle pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

Il soggetto attuatore
Roberto Cerretti